Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 9 giugno 1963
Anno LXXXII — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5130 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

FORSE LA NUOVA SETTIMANA SARA' RISOLUTIVA PER LA CRISI MINISTERIALE

MORO DEVE ANCORA SUPERARE LE DIFFICOLTÀ DEL P.S.I. E DEL P.R.I.

Riunioni quadripartite previste per i prossimi giorni - In caso di mancato accordo si ripiegherà su un Governo monocolore d'affari con Zaccagnini

CRISI GOVERNATIVA ED ELEZIONI SICILIANE

Roma, 8

La crisi politica nazionale entra nella sua fase decisiva proprio mentre in Sicilia si vota per eleggere la nuova Assemblea regionale. Da parte di molti si tende a collegare l'avvenimento con la crisi governativa e anche a presentare la consultazione regionale come una specie di controprova del 28 aprile. In realtà, si può pensare che il risultato delle elezioni siciliane potrà influire solo in parte sugli atteggiamenti dei partiti impegnati nella soluzione della crisi romana.

La situazione, ad ogni modo, è la seguente: Moro dopo aver condotto le consultazioni con grande cautela e lentezza, è giunto alla fase conclusiva in cui inviterà ogni partito a mettere le carte in tavola. Si è voluto, da molti, vedere nella lentezza di Moro una manovra legata allo sviluppo degli eventi in modo da attendere, cioè, lo esito delle elezioni siciliane. Può anche darsi. Ma è un fatto che l'on. Moro ha dedicato la prima e lunga fase delle sue trattative a studiare e a far studiare dagli esperti della DC, del PSDI, del PRI e del PSI, i problemi programmatici in modo da obbligare presumibilmente i socialisti ad assumere atteggiamenti chiari e precisi.

C'è stato nei giorni scorsi un colloquio tra il Presidente della Repubblica e il Presidente incaricato. Si sono fatte molte illazioni su questo colloquio; qualcuno ha parlato di un invito di Segni a Moro ad accelerare le trattative per la soluzione della crisi. Naturalmente, nessuno può pensare di avere conferme o smentite ufficiali su voci del genere. Certo è che Moro è giunto ai giorni decisivi; nella settimana entrante inviterà i leaders dei quattro partiti a precisare il loro atteggiamento. Una volta fatto, questo, nella seconda parte della settimana Moro riunirà gli organi direttivi della DC e li informerà sui risultati delle sue trattative. Poi, a fine settimana si recherà al Quirinale per dire a Segni che accetta l'incarico di formare il nuovo Governo. Su uno scioglimento positivo della sua riserva non vengono avanzati dubbi da parte degli ambienti a lui vicini.

Stando così le cose, nel periodo tra il 16 e il 23 giugno Moro tenterà di costituire il Governo; tratterà cioè con i partiti per la questione dei Ministri e dei Sottosegretari. E' probabile che riesca presto nel suo intento. In tal caso, nella ultima settimana di giugno riunirà il Consiglio dei Ministri per varare le dichiarazioni programmatiche e si presenterà al Parlamento per chiedere il voto di fiducia.

Quanto alle elezioni regionali siciliane, come abbiamo detto, da molti si tende ad attribuire ad esse un significato politico più vasto di quello che legittimamente spetterebbe a una consultazione del genere. Va da sè che uno svilimento delle elezioni politiche a vantaggio di quelle regionali non è neppure da prendersi in considerazione. Gli italiani hanno già manifestato i loro orientamento il 28 aprile. Se vi è un significato nella voce di chi pretende stabilire un rapporto fra situazione politica nazionale e elezioni regionali, esso deve essere trovato nell'esigenza che sentirebbero i partiti — alcuni partiti almeno — di verificare la validità delle posizioni assunte dopo i risultati del 28 aprile: una verifica parziale, settoriale, non certo probante, ma che tuttavia potrebbe avere qualche peso nel prosieguo delle trattative per la crisi governativa.

Non a caso i trenta giorni di campagna elettorale in Sicilia si sono svolti all'insegna di una serrata lotta fra democristiani e comunisti. A questo punto va rilevato che in Sicilia si è verificato in qualche caso l'inserimento del PCI negli affari dell'isola. Il voto dei comunisti, per esempio, è stato determinante per varare la nazionalizzazione delle miniere. Nella appena conclusa campagna elettorale, la DC siciliana si è intonata alle direttive di Roma: ha riproposto il problema del pericolo comunista e ha chiesto più voti.

I comunisti hanno buttato nella lotta elettorale mezzi ingentissimi. Ben ventidue Federazioni dell'Italia settentrionale e centrale sono state mobilitate con tutti i loro uomini a far propaganda nell'isola. Il PCI mira a dimostrare che il successo riportato il 28 aprile continua e rappresenta una precisa scelta degli elettori. Tende a dimostrare quanto negativa sia stata la politica dei socialisti rispetto alle esigenze e alle aspirazioni della classe lavoratrice e a «sfruttare» lo eventuale successo sulle piazze, attraverso dimostrazioni di massa, per intimorire la DC.

I comunisti nelle ultime elezioni regionali, quelle del 1959, avevano totalizzato il 21.37 per cento dei voti contro il 38.61 per cento della DC e il 9.78 per cento del PSI. Nelle politiche del 28 aprile 1963 — se è possibile fare un simile raffronto rispetto alle regionali del '59 — i comunisti sono passati in Sicilia al 23 per cento e la DC è scesa al 34,6 per cento, il PSI ha toccato quota 11 per cento, mentre sensibilissimo è stato l'aumento dei voti liberali (dal 3.74 per cento al 9.5 per cento) e pronunciato quello dei missini (dal 7.56 per cento al 10.1 per cento). Non vistoso è stato il regresso dei monarchici (dal 4.74 per cento al 3.6 per cento). I milazziani, infine, sono spariti completamente dalla scena. Di questo fatto si gioveranno sicuramente la DC e, in generale, i partiti di centro e di destra: la prima avendo eliminato un gruppo che la corrodeva e la indeboliva dall'esterno. Gli altri potendo recuperare, attraverso gli ex milazziani passati nelle loro file, un certo numero di suffragi.

E' da dire, infine, che anche queste elezioni regionali si svolgono all'insegna, come già è avvenuto per quelle politiche, di una scelta pro o contro il centro-sinistra.

B. V.

Manovre combinate della Seato in Tailandia

Bangkok, 8

A partire da martedì forze della SEATO con 23.000 uomini di otto Paesi effettueranno in Tailandia una gigantesca manovra combinata su un fronte immaginario attraverso le province nord-orientali, che in caso di occupazione comunista del Laos potrebbero essere militarmente minacciate.

Il nerbo delle forze «difensive» sarà costituito da settemila americani di due gruppi di combattimento dello Esercito, con paracadutisti, 1.300 specialisti della guerra nella giungla e 16 mila soldati tailandesi. Partecipano con varie unità ausiliarie gli eserciti di Francia, Pakistan, Filippine, Granbretagna, Australia e Nuova Zelanda.

Roma, 8

La quarta settimana della crisi, che si conclude domani, dovrebbe essere l'ultima prima della soluzione della crisi. All'on. Moro, Presidente designato, si continua, infatti, ad attribuire il proposito di recarsi al Quirinale venerdì o sabato prossimi per comunicare al Capo dello Stato che accetta l'incarico. Si tende, in altri termini, a dare per certo — soprattutto negli ambienti della Segreteria della DC — che l'on. Moro scioglierà in senso positivo la sua riserva nella settimana entrante e procederà, quindi, a ritmo veloce, alla formazione del Governo, in modo che questo possa ottenere l'investitura del Parlamento alla fine del mese o subito dopo.

Non è senza significato, del resto, si rileva negli stessi ambienti, che il Presidente degli Stati Uniti, Kennedy, abbia deciso di venire in Italia i primi di luglio. Le informazioni giunte a Washington per via diplomatica evidentemente hanno dato al Presidente americano la sicurezza che ai primi di luglio egli potrà incontrarsi con un Capo del Governo italiano regolarmente investito dal Parlamento. Altri ambienti, peraltro, ritengono che il Governo potrà avere la fiducia solo nella prima decade di luglio. Accanto a queste ipotesi, va sottolineato, che il voto della Sicilia, cui domani partecipano quasi tre milioni di elettori, precede la soluzione della crisi: secondo taluni potrebbe contribuire a determinarne la soluzione. I risultati elettorali completi della consultazione siciliana saranno noti entro la mattinata di lunedì.

Un promemoria sui risultati delle trattative intercorse per quanto concerne i problemi dell'agricoltura e dell'urbanistica, ed in generale della situazione economica, è pervenuto alle segreterie della DC, del PSI, del PRI e del PSDI. Ne hanno già preso nota Moro, Nenni, Reale e Saragat. Il promemoria redatto dagli esperti di ciascun partito che hanno partecipato alle trattative, conterrebbe un giudizio sull'esito delle trattative e sulla possibilità, sul piano tecnico, di raggiungere un accordo per la formulazione del nuovo programma. Tale promemoria ha soltanto un valore orientativo, in quanto gli esperti dei vari partiti hanno precisato che i contatti e le riunioni che si sono avute nei giorni scorsi, sono serviti ad approfondire i problemi in corso di esame, ma non a risolvere tutti gli aspetti di carattere economico e di carattere tecnico necessari per la concreta formulazione dei provvedimenti da presentare in Parlamento. In pratica si tratta di un avvio al quale dovrebbe seguire, dopo l'accordo politico sul Governo di centro-sinistra, un dibattito più concreto.

Moro ha dedicato la giornata odierna a colloqui con esponenti della DC (tra cui Ferrari Aggradi e Saraceno) nonchè con diversi esperti di questioni programmatiche. Martedì avrà luogo una riunione, tra Moro e i rappresentanti dei tre partiti della coalizione governativa, dedicata ad un esame riassuntivo del lavoro svolto in questi giorni. Elemento determinante della situazione resta sempre l'atteggiamento del PSI, che potrà essere chiarito soltanto dopo un incontro collegiale tra i rappresentanti del tripartito e Nenni, incontro che dovrebbe precedere la riunione del Comitato centrale socialista e che pertanto dovrebbe svolgersi nella giornata di mercoledì. Tra le due riunioni si prevede un nuovo incontro tra il Presidente incaricato e il leader socialista. Oltre allo atteggiamento del PSI, l'incognita riguarda anche il PRI. I repubblicani, pur concordando con le linee generali della piattaforma programmatica prospettata da Moro, sono esitanti per gli altri aspetti della politica del nuovo centro-sinistra.

Se Moro riuscirà a dissipare queste perplessità nelle consultazioni di lunedì o martedì, non si esclude, che si riesca a porre in essere un Governo tripartito indipendentemente dall'appoggio esterno contrattato del PSI. Questo potrebbe essere acquisito in seguito sulla base di un impegno di Moro per un accordo di legislatura in occasione del dibattito per il voto di fiducia. Tale impegno servirebbe a gettare, in un secondo momento, cioè dopo il congresso del partito socialista, le basi per raggiungere un accordo. «Conditio sine qua non» per la costituzione di un tale Governo sembra, però, essere l'abbandono delle pregiudiziali che finora Saragat e Reale hanno fatto valere per una loro diretta partecipazione al nuovo Governo. In questo caso Saragat entrerebbe nel nuovo Ministero come Vicepresidente del Consiglio o con l'interim degli Esteri, e a Reale sarebbe affidato un incarico qualificante la politica governativa.

Moro, dunque, sarebbe propenso ad accogliere il «consiglio» di Saragat, di procedere ugualmente alla costituzione del Governo, con o senza l'appoggio del PSI, da acquisire in un secondo tempo. Ma insiste perchè Saragat e Reale entrino nel Governo, al suo fianco. In caso di fallimento delle trattative con il PSI tendenti a realizzare una maggioranza comprendente tutti i partiti dell'attuale centro-sinistra, e venendo meno anche la soluzione tripartita di minoranza, la DC ripiegherebbe sul monocolore d'affari a carattere transitorio affidato, probabilmente, a Zaccagnini. Anche per questo Governo si richiederebbe l'astensione del PRI, del PSDI e del PSI. Questo sembra essere, all'incirca, l'orientamento di Moro.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Città del Vaticano — I Cardinali nella sala del Concistoro per le quotidiane riunioni preparatorie del Conclave

FERVONO IN VATICANO I PREPARATIVI PER LA GRANDE ELEZIONE

Quarantasette Cardinali già a Roma per il Conclave

Tre assenze sicure: Mindszenty, l'ecuadoriano De La Torre e Chiarlo - I due ultimi sono ammalati - Il più anziano è Morano che ieri ha compiuto 91 anni - Le voci sui papabili

Città del Vaticano, 8

Quarantasette Cardinali sono a Roma per il Conclave che avrà inizio, come è noto, il 19 giugno. Oggi sono giunti Richaud Arcivescovo di Bordeaux, Urbani, Patriarca di Venezia, Caggiano, Arcivescovo di Buenos Aires e Tappouni, Patriarca di Beirut. Entro tre o quattro giorni dovrebbero giungere gli altri. I Cardinali spagnoli — Pla y Deniel, Arcivescovo di Toledo; Quiroga y Palacios di Santiago de Compostella; Arriba y Castro di Tarragona e Bueno y Monreal di Siviglia — hanno fatto sapere che giungeranno in aereo il giorno 11. Il Cardinale Wyszynski, che si è rimesso da una recente malattia, partirà alla volta di Roma lunedì sera.

Per ora si danno due assenze certe ed una probabile: non verranno infatti il Card. Mindszenty, Primate di Ungheria, e il Card. De La Torre, Arcivescovo di Quito nell'Ecuador. Il primo, secondo informazioni di fonte diplomatica, ha ribadito che non intende lasciare l'Ungheria fino a che un accordo non sarà raggiunto tra la Santa Sede e il Governo magiaro: e, come è noto, ogni iniziativa in tal senso risulta bloccata con la morte del Papa. Il secondo, che ha oltre 90 anni, è stato recentemente colpito da trombosi. Si dà per probabile l'assenza del Cardinale Chiarlo, che ha 82 anni, ed è costretto a letto per una infermità, nella sua casa di Vignola nei pressi di Lucca; nei giorni scorsi non ha potuto assistere alle eseguie di Papa Giovanni. Il più anziano porporato del Sacro collegio, il Cardinale Morano, ha compiuto oggi 91 anni ed è stato complimentato e festeggiato da tutti i colleghi.

A proposito del caso Mindszenty c'è da dire ancora una volta che la fine della permanenza del Cardinale Primate d'Ungheria nella sede della Legazione statunitense a Budapest è legata al raggiungimento di un accordo, o un «modus vivendi», fra il Governo e l'Episcopato ungherese circa la posizione della Chiesa cattolica in Ungheria. Il recente viaggio a Budapest di mons. Casaroli sottosegretario per gli Affari straordinari, significava, che la Segreteria di Stato prendeva parte, almeno indirettamente, alle trattative per tale «modus vivendi»; ma la morte del Papa ha creato, per alcuni organi della Santa Sede una situazione paragonabile a quella di un Governo in carica soltanto per affari di ordinaria amministrazione. Infatti, dal momento della morte del Papa cessa, tra l'altro, l'ufficio del Cardinale Segretario di Stato. Evidentemente, una questione di tanta importanza non può essere trattata in tali condizioni e le trattative si sono quindi arrestate in attesa del nuovo Pontefice e del suo Segretario di Stato.

Con l'arrivo dei Cardinali, sempre più si entra nel clima del Pre-Conclave che è fatto di incontri, riunioni, colloqui. Da questo punto di vista, la settimana prossima deve essere considerata decisiva: e sarà pertanto possibile, sia pure approssimativamente ma con aderenza alla realtà della situazione, veder chiaro nelle candidature «preminenti».

Per ora, come abbiamo già scritto, si può pensare a tre posizioni o schieramenti dei porporati di fronte al problema del Governo della Chiesa: 1) continuazione dell'opera di Papa Roncalli; 2) «linea Roncalli» moderata o senza urgenza di tempo; 3) Pontificato nuovo, atteggiamento nuovo. Se sono vere le voci che circolano, la prima posizione è sostenuta dai Cardinali stranieri e da alcuni italiani, che venivano definiti al Concilio come «raggruppamento del Centro Europa» e che punterebbero sui nomi di Lercaro, Montini e Urbani; la seconda è sostenuta da non pochi Cardinali Vescovi di grandi città degli Stati Uniti e del Sud America, e da una buona parte della Curia: si fanno i nomi di Roberti, Confalonieri, Traglia, Antoniutti. Il terzo gruppo non avrebbe alcuna possibilità di successo.

Non si esclude che, in sede di votazione, specialmente nel primo giorno, qualche straniero, come Suenens Arcivescovo di Bruxelles, o Alfrink, olandese, o lo stesso Agagianian, possano ottenere, a scopo dimostrativo, una buona votazione. E' da ricordare che gli stranieri presenti al Conclave saranno intorno ai 50. E' estremamente improbabile, comunque, che dal Conclave di giugno esca un Papa straniero.

Stamane alle 10 si è riunita, nella sala del Concistoro, la quarta congregazione generale preparatoria del Conclave. E' stata la costituzione di due commissioni cardinalizie: una per l'«esame dei conclavisti» e l'altra per la distribuzione delle «celle del Conclave». La prima è composta dai Cardinali Confalonieri, Traglia e Browne e ne è segretario mons. Felice Costantini; la seconda dai Cardinali Ciriaci, Traglia e Browne; segretario è l'ing. Camillo Rebecchini. E' stato deciso che a motivo dell'elevato numero dei partecipanti all'elezione del nuovo Pontifice, ogni Cardinale possa portare al seguito in Conclave una sola persona. Solo in casi particolari ne può essere concessa una in più.

Mentre i Cardinali erano riuniti in congregazione, nella Basilica di San Pietro si svolgeva il rito funebre per il secondo giorno dei «novendiali». La terza Messa funebre avrà luogo lunedì: domani si ha la sospensione dei «novendiali» in concomitanza con la festa della Trinità, come previsto dalle costituzioni apostoliche.

Il rito funebre odierno, che ha avuto inizio alle ore 10, è stato celebrato da mons. Roberto Ronca, Arcivescovo titolare di Lepanto, il quale è stato assistito dai monsignori Ferdinando Prosperini, Paolo Maria Krieg e Luigi Piovesana. Al centro della Cappella, come ieri, si trovava un tumulo, ricoperto da una coltre nera ornata d'oro, sul quale, su di un cuscino, campeggiava il «triregno». Attorno al catafalco ardevano sedici ceri. Al termine della Messa, il celebrante, dopo aver deposto la pianeta ha indossato il piviale. La Cappella Giulia, diretta dal maestro Armando Renzi, che nel corso del rito ha eseguito la Messa dei Perosi «Prodefunctis» a tre voci dispari, ha cantato il «Libera me Domine», mentre mons. Ronca impartiva l'assoluzione al tumulo. Negli stalli del coro era presente il Capitolo di San Pietro.

E' stato comunicato oggi in Vaticano che giornalisti e fotografi saranno ammessi a visitare la sede del Conclave il giorno 18 e cioè nella immediata vigilia. E' decisamente un atto di cortesia del Collegio dei Cardinali — e la stampa di tutto il mondo. La visita non potrà essere effettuata prima, perchè solo per quella data tutto sarà pronto e in ordine.

Entro le mura leonine fervono i lavori per approntare ottanta celle o appartamentini per i Padri conciliari: non ci sono mutazioni in relazione alla lunghezza del «recinto» rispetto al Conclave dal quale uscì Papa Angelo Roncalli. Le porte che chiudono la zona inaccessibile a chiunque, saranno poste anche questa volta al limite del cortile Borgia e all'imbocco della scala di Pio IX che dal cortile di San Damaso discende al portone di bronzo. Tutta una serie di sbarramenti in legno o in muratura è prevista in varie zone del palazzo apostolico per isolare completamente i conclavisti.

A. Paglialunga

MENTRE NEGLI STATI UNITI SONO SUL TAPPETO TRE GROSSI PROBLEMI INTERNI

AL CENTRO DI CRESCENTI POLEMICHE IL VIAGGIO DI KENNEDY IN EUROPA

Esso viene giudicato dai maggiori giornali «inutile e pericoloso» Si esclude che egli possa cedere per non sembrare «sotto dettatura»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 8

Mentre Kennedy continua la sua ispezione dei più delicati e fondamentali centri di difesa militare degli Stati Uniti, la polemica sul suo viaggio in Europa va acquistando una sempre maggiore ampiezza e, si direbbe, anche una certa velenosità. I due maggiori giornali americani — il «New York Times» e il «New York Herald Tribune» — tornano alla carica oggi con articoli di fondo che praticamente chiedono a Kennedy di «cancellare» questo viaggio «malfissato nel tempo» (è una espressione comune dei due editoriali) e di restare negli Stati Uniti, dove almeno tre grossi problemi sono urgenti e chiedono la costante presenza del Capo dell'Esecutivo alla Casa Bianca. I tre problemi sono: 1) la crescente crisi razziale che minaccia di esplodere in modo drammatico, avendo raggiunto i negri un limite estremo di pazienza nella attesa di vedere loro concessa la eguaglianza dei diritti civili; 2) le leggi che sono in discussione al Congresso riguardanti vitali settori della vita interna americana e che Kennedy dovrebbe controllare giorno per giorno; 3) le disposizioni immediate che il Presidente degli Stati Uniti potrebbe dare se la lotta razziale dovesse trasformarsi dall'attuale processo di protesta in guerra civile.

«Queste ragioni — scrive il «Tribune» — dovrebbero costituire una ben evidente scusa davanti agli europei per il rinvio del viaggio che non promette niente di utile per nessuno. Perciò Kennedy dovrebbe capire la necessità di rinunciare: per dovere e per buon senso». Della stessa idea è il «Times». Scrive il giornale che «riluttante a disdire quel suo viaggio mal calcolato, Kennedy ha cercato di dare alla sua visita all'Europa una certa importanza, annunciando l'incontro con Macmillan. Certo, l'incontro è importante, ma può generare il sospetto che il Presidente americano intenda interferire negli affari politici interni britannici alla vigilia delle elezioni».

Il giornale ritiene che in questo momento l'Europa sia in un periodo di transizione e per di più l'imminente elezione del Papa rende poco auspicabile il viaggio a Roma. E per la seconda volta in due giorni, il giornale pone a Kennedy lo stesso interrogativo: «Perchè, allora, andare?». Per ottenere la realizzazione della NATO nucleare — dice l'editoriale — «ma se Kennedy non riesce a far accettare la NATO nucleare all'Inghilterra e all'Italia insieme, allora la sua idea apparirà troppo simile a un progetto tedesco-americano per essere accettabile». Meglio pertanto — conclude il «Times» — rimandare ogni cosa per evitare che si creino false impressioni, rovinando ogni cosa.

E quasi che i due giornali si fossero messi d'accordo, ecco che anche il «Tribune» insiste su questo tasto dell'inutilità e, anzi, della pericolosità del viaggio. «La porzione di Europa che è compresa nel viaggio di Kennedy — scrive il giornale — offre un ben grosso imbarazzo politico per il Presidente americano. L'Italia ha ora soltanto un Governo d'affari ed è dubbio che essa possa averne uno reale per la fine di questo mese. E se ci fosse un Papa per l'epoca dell'arrivo a Roma di Kennedy, il Pontefice sarebbe nuovo e dovrebbe fronteggiare una quantità di urgenti problemi pratici. La Germania occidentale, a sua volta, annuncia un cambiamento di Governo in autunno, il suo primo veramente importante e autosufficiente alla fine della guerra. Allora le possibilità per il Presidente degli Stati Uniti di compiere un lavoro costruttivo sono davvero poco consistenti, mentre la possibilità di creare complicazioni è assai grande».

Influenzando un largo (e forse il più sensibile) settore dell'opinione pubblica, il giudizio e quasi l'invito rivolto a Kennedy da questi due giornali non possono non preoccupare la Casa Bianca. Tuttavia non ci si aspetta che il Presidente americano muti, in ragione soltanto delle polemiche, il suo programma. Anzi, pare determinato a fare il contrario, stando a certe voci di Washington, proprio per non dare la sensazione che egli sia «sotto dettatura» dei giornalisti. Si dice, a questo proposito, che Kennedy, incerto sul rinvio del viaggio qualche giorno fa, abbia abbandonato ogni dubbio proprio dopo aver letto l'articolo di Lippman, nel quale egli era invitato — seccamente — a restarsene a casa. «Così non potranno dire che Lippman indica cosa si deve fare alla Casa Bianca», avrebbe commentato Kennedy con gli amici.

L'impressione, comunque, è questa: che la polemica non finirà tanto presto, essendo scopo dei giornali «contro», quello di impressionare qualche parlamentare che potrebbe porre la questione del viaggio presidenziale in Congresso. In questo caso — e se cioè ci fosse una specie di dibattito alle Camere sulla decisione di Kennedy — molte cose potrebbero mutare o Kennedy potrebbe essere indotto a rivedere i suoi programmi.

Stelio Tomei

A quanto si apprende, fonti di Washington formulano l'ipotesi che le ricerche verrebbero smesse dal momento che forti correnti oceaniche occulterebbero lo scafo dell'unità che giace ormai da due mesi sul fondo dell'oceano.

La congettura viene formulata dal momento stesso in cui il Tinosa, unità gemella del Thresher è stato fatto rientrare nei cantieri navali di Portsmouth per esami radiografici. La Marina ha comunicato che non vi è alcun rapporto diretto tra il disastro del Thresher e il provvedimento che interessa il Tinosa.

Forse abbandonate le ricerche del «Thresher»

Portsmouth, 8

La Marina americana potrebbe avere all'esame la possibilità di abbandonare le intense ricerche del sommergibile nucleare «Thresher» perdutosi il 10 aprile scorso nell'Atlantico con 129 uomini a bordo.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Londra — Il leader laburista britannico Harold Wilson insieme al suo consigliere di politica estera alla partenza per Mosca dove si incontrerà con Kruscev per esaminare vari problemi

Parata per il compleanno della Regina Elisabetta

Londra, 8

La Regina Elisabetta II, cavalcando all'amazzone, ha guidato oggi la parata militare lungo il Mall prevista nel quadro della celebrazione del suo compleanno ufficiale. Una folla numerosa ha applaudito la Regina che, indossando una giubba scarlatta e una gonna azzurra, cavalcava per recarsi alla cerimonia del «Trooping the Color».

La Regina era seguita dal consorte Principe Filippo, in uniforme di colonnello della guardia gallese, ed era scortata dalle guardie a cavallo del palazzo reale. Il compleanno vero della Regina Elisabetta, che ha 37 anni, cade il 21 aprile.

TERRORISTI DELL'O.A.S. catturati a Marsiglia

Marsiglia, 8

La polizia ha annunciato l'arresto di due esponenti della armata segreta, l'ex capitano dei paracadutisti Raymond Mura e Roger Caruana, identificato come uno dei maggiori agenti finanziatori dell'OAS.

Mura è accusato di aver guidato i 15 europei che l'anno scorso, nel pieno dell'ondata di terrorismo scatenata dalla OAS penetrarono nella clinica «Beau Fraiser» di Algeri falciando a colpi di mitra nove pazienti musulmani e ferendone altri.

All'ex paracadutista viene poi imputata l'uccisione sistematica di musulmani nel quartiere algerino di El Biar. Mura era fuggito da un campo di pena in cui doveva scontare tre anni di reclusione inflittigli per aver partecipato alla rivolta dei generali del 22 aprile 1961.

La polizia sta indagando per accertare se le ditte edili, elettriche e cementiere che, a quanto è risultato, Mura aveva diretto fino all'arresto, siano state acquistate con fondi dell'OAS. Mura e Caruana sono stati arrestati ieri nella zona di Marsiglia grazie alle informazioni fornite da un rapinatore arrestato sei mesi fa.

La situazione

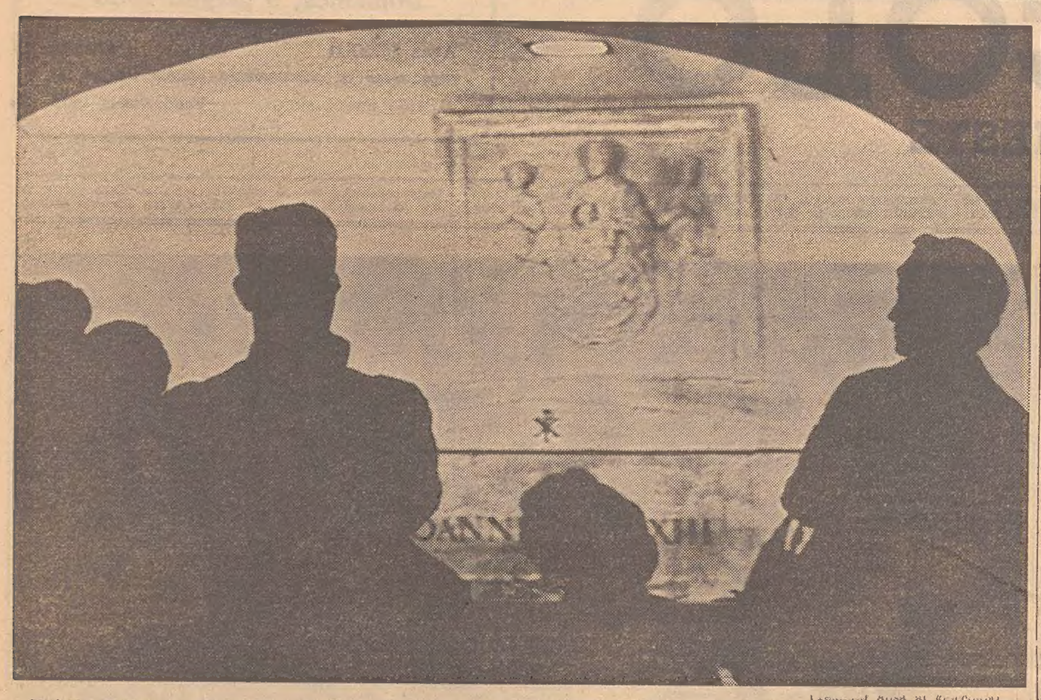
La preparazione per il Conclave continua; l'organizzazione, dato il maggior numero di Cardinali, si sta rivelando complessa e i problemi logistici da affrontare sono molto più impegnativi che nel passato. Le previsioni sul successore di Giovanni XXIII continuano ad essere confuse e approssimative, anche per il fatto che ancora gran parte dei Cardinali stranieri debbono arrivare, per cui non si può avere una indicazione delle tendenze esistenti nel Sacro Collegio. Ad ogni modo i porporati che sembrano avere maggiori probabilità di salire sul trono di San Pietro sono italiani; si parla con insistenza di Montini, Lercaro, Confalonieri, Antoniutti, Marella, Roberti. Tra gli stranieri le previsioni sono per Agagianian, Suenens, Alfrinks e Koenig.

Il Presidente americano Kennedy che conta di essere in Italia tra la fine di giugno e i primi di luglio, spera che per quell'epoca il Conclave si sia concluso (come infatti è nelle previsioni dei più). In questo caso si recherà a rendere omaggio al nuovo Pontefice. Kennedy è stato criticato da alcuni ambienti dell'opposizione repubblicana perchè effettua una lunga visita in Europa allontanandosi dal territorio americano nel momento in cui diventa più aspra la polemica per la questione razziale.

Si inizia la settimana decisiva per la soluzione della crisi politica italiana; Moro ha infatti intenzione di tenere entro giovedì una serie di riunioni ad alto livello per ricercare un accordo programmatico definitivo con PSDI, PRI e PSI. Subito dopo si recherà al Quirinale a sciogliere la riserva. Gli ambienti vicini a Moro assicurano che egli accetterà l'incarico e procederà subito alla formazione del Governo. In Sicilia oggi si vota per le elezioni regionali. L'esito della consultazione potrebbe avere ripercussioni sulla crisi politica nazionale.

In Granbretagna, Macmillan si trova in grande imbarazzo per il caso del Ministro della Difesa Profumo, dimissionario dopo che è stata confermata la sua relazione con persone che avevano stretti rapporti anche con diplomatici sovietici. Il partito conservatore che è già in difficoltà, viene a trovarsi di fronte a una situazione molto negativa in rapporto alle elezioni che si terranno al massimo entro la primavera del '64.

Nell'Iran si sono verificate nuove dimostrazioni da parte di elementi contrari allo Scià e al Governo. Tuttavia le forze dell'ordine sono riuscite a reprimere ogni manifestazione e sembrano controllare in pieno la situazione nel Paese.



Città del Vaticano — Fedeli di ogni parte del mondo si recano pellegrini alla tomba di Giovanni XXIII, il Papa della pace

NEL CORSO DEL CONGRESSO NAZIONALE DEI SOCIALISTI AUSTRIACI

DECISA CONDANNA DI KREISKY AL TERRORISMO IN ALTO ADIGE

Ha ammesso che importanti risultati sono stati raggiunti in seno alla Commissione dei diciannove istituita dall'Italia

Vienna, 8

Nell'ultima seduta del Congresso nazionale del Partito socialista austriaco, il Ministro degli Esteri Kreisky ha svolto una relazione sulla politica internazionale, parlando anche della questione dell'Alto Adige. «Uno dei più importanti successi della politica austriaca per il Tirolo del Sud — ha detto — è stato che i rappresentanti liberamente eletti dei sudtirolesi l'hanno riconosciuta come giusta. Questa politica ha condotto al punto che gli italiani si sono finalmente decisi a risolvere la questione sul piano interno. Nella Commissione dei Diciannove sono stati raggiunti importanti risultati. Ma la regolamentazione definitiva verrà riservata alle trattative bilaterali tra l'Italia e l'Austria.

«Noi dichiariamo decisamente: noi socialisti confidiamo soltanto nel metodo delle trattative pacifiche e respingiamo con la massima fermezza ogni ricaduta nel passato, ogni ricorso ai metodi terroristici». Tale affermazione è stata accolta dagli applausi del congresso. «Noi vogliamo vivere in pace con tutti i vicini — ha proseguito Kreisky — perchè l'atmosfera pacifica intorno all'Austria è il presupposto necessario affinchè l'Austria possa rimanere per il suo popolo un luogo di pace».

Nella mozione finale del Congresso è detto: «Nello sforzo dell'Austria di vivere in pacifiche relazioni con tutti i paesi, il partito socialista esprime la speranza che il lavoro della commissione dei 19 in Italia condurrà ad una soddisfacente soluzione del problema del Sud Tirolo».

Un'altra delle mozioni approvate dal Congresso del partito socialista si riferisce all'accesa polemica su un ritorno di Otto d'Asburgo in Austria. Questa mozione, approvata all'unanimità, termina autorizzando la direzione del partito a intraprendere tutti i passi consentiti dalla Costituzione per ripristinare l'unità dell'ordine giuridico e i diritti del Parlamento nella Repubblica austriaca. Secondo il partito socialista, infatti, la sentenza della Corte amministrativa (favorevole al ritorno di Otto d'Asburgo), emanata in contrasto con la precedente sentenza della Corte Costituzionale e con esclusione della decisione della commissione principale del Parlamento, prescritta invece dalla legge costituzionale del 1919, ha spezzato tale unità dell'ordine giuridico e ha conculcato i diritti del Parlamento.

Roma si prepara alla visita di Kennedy

Roma, 8

Alla Farnesina sono già iniziati, in questi giorni, i preparativi organizzativi e tecnici per la visita in Italia del Presidente Kennedy. Il viaggio del capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca avverrebbe circa dieci giorni prima della visita del Presidente degli Stati Uniti. Ciò allo scopo di definire nei dettagli il programma della visita.

Rimane incerto ancora il punto del programma che riguarda la visita del Presidente degli Stati Uniti al Sommo Pontefice. Kennedy infatti si recherà in Vaticano soltanto nel caso che, per la data prescelta per la sua visita in Italia, il Conclave abbia già portato a termine i suoi lavori, con l'elezione del nuovo Pontefice. Nel caso che perdurasse la Sede vacante, Kennedy si recherebbe in Vaticano per rendere un semplice atto di omaggio.

E' stato confermato, in ambienti responsabili che Kennedy si incontrerà col Presidente della Repubblica e con il Capo del Governo in carica. Kennedy inoltre si incontrerà con il Ministro degli Esteri e probabilmente anche con Saragat.

La portata delle norme della legge sulle aree

Roma, 8

Il Ministero delle Finanze ha diramato la circolare illustrativa della legge 5 marzo 1963, n. 246, chiarendo la portata delle norme che disciplinano l'applicazione, da parte dei Comuni, della nuova imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili e di quelle relative al contributo di miglioria specifica applicabile dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e dai Consorzi di enti pubblici territoriali.

Nella circolare si afferma che la legge, entrata in vigore il 5 aprile 1963, risponde non solo a finalità di carattere economico-fiscale, ma anche soprattutto ad esigenze di carattere etico-sociale.

La circolare ricorda poi che soggetto attivo del rapporto tributario è il Comune in cui è situata l'area per la quale si realizza l'incremento di valore tassabile. L'imposta è obbligatoria nei Comuni con popolazione superiore ai 30 mila abitanti all'epoca dell'ultimo censimento, nei Comuni capoluogo di Provincia anche con meno di 30 mila abitanti, nei Comuni cui siano state riconosciute le caratteristiche di stazione di soggiorno o di cura, nei Comuni confinanti con altri Comuni aventi 300 mila o più abitanti.

Chiesti per il latino scrutini indulgenti

Roma, 8

E' stata inoltrata al Ministro Gui un'interrogazione a favore delle centinaia di migliaia di alunni delle Scuole medie per i quali si iniziano, lunedì 10, gli scrutini. L'on. Alfredo Crocco, un socialdemocratico professore dell'Università di Roma, ha rivolto al Ministro della Pubblica Istruzione, la seguente interrogazione: «Il sottoscritto chiede di interrogare l'on. Ministro della Pubblica Istruzione per conoscere se: vista la legge 31.12.1962 n. 1859 che trasforma profondamente l'ordinamento dell'istituzione secondaria di 1.o grado e istituisce la nuova scuola media con una nuova impostazione educativa e didattica. visto il decreto ministeriale 24.4.1963 che ne stabilisce il programma di attuazione: considerato che lo studio del latino avrà inizio con la II classe e sotto forma di conoscenze elementari della lingua, che saranno impartite durante le ore di italiano; considerato ancora che lo studio della lingua latina sarà considerato facoltativo in III classe: l'on. Ministro non ritenga opportuno diramare urgenti disposizioni ai Provveditorati e agli Istituti, affinchè per i prossimi scrutini, che iniziano il giorno 10, gli esami di latino si svolgano nello spirito della legge dianzi precisata e quindi con una larghezza di giudizio e una benevola indulgenza».

QUALCHE COSA DI PIÙ



Il 18 oltre ad infondere calore, energia, ottimismo, vi dà il piacere di star bene che vi consente di ottenere da voi stessi e dagli altri qualche cosa di più.

ECCO PERCHÈ IL 18 È UN SORSO DI SALUTE

Nell'Amaro 18 Isolabella l'alcool, considerato un necessario complemento dell'alimentazione, è presente in una giusta dose con altri componenti naturali universalmente noti per le loro proprietà aperitive, digestive, toniche e corroboranti. Fra questi ricordiamo per il loro particolare effetto salutare:
LA CENTAUREA, L'ASSENZIO, LA CHINA, IL RABARBARO CINESE, LA GENZIANA e L'ARANCIO.



ISOLABELLA

Autorizzazione U.S.2

NON HA SOSTE IL TRIBUTO D'AFFETTUOSO COMPIANTO AL PONTEFICE SCOMPARSO

PELLEGRINI E FIORI DI OGNI NAZIONE INTORNO ALLA TOMBA DI GIOVANNI XXIII

Morente, il Papa ha ricordato una marachella compiuta da bambino Studiava il russo per «mostrare quanto amasse quel grande popolo»

Città del Vaticano, 8

Nelle grotte vaticane prosegue incessante il pellegrinaggio dei fedeli alla tomba di Giovanni XXIII. Come è noto, il sarcofago dove si trova sepolto Papa Roncalli, è posto davanti alla tomba di Pio XI. Questa mattina alle ore 9.30 il nipote di Giovanni XXIII, mons. Giovanbattista Roncalli, ha celebrato una Messa al vicino altare.

Anche oggi numerose corone di fiori sono state recate da privati cittadini. Un gruppo di operai tedeschi ha inviato una corona di rose rosse. Nota stasera l'«Osservatore Romano»: «Davanti al sarcofago i fiori sempre freschi si accumulano continuamente: sembra un piccolo, ricco giardino. Qualche scritta sulle corone o sui fiori ci rammenta la internazionalità dei pellegrini. Vengono da tutto il mondo a salutare ancora una volta Papa Giovanni. Sono turisti che hanno cambiato itinerario per passare a Roma, sono sposini in viaggio di nozze... Non mancano fiori più modesti, fiorellini di campo portati dai fedeli più semplici ma non meno assidui. Numerosissimi tra l'altro i pellegrini dalle più popolose borgate romane, ove Papa Giovanni si è recato con tanta frequenza e con tanto fervore pastorale a portare la sua dolce parola...».

Nel clima di commozione che predomina tra coloro che sostano davanti al sarcofago, vengono narrati episodi che si riferiscono agli ultimi giorni del Pontefice. Si è appreso, ad esempio, che anche quando era in preda ai più atroci dolori il Pontefice si informava affettuosamente se i fratelli avevano potuto riposare bene, se stavano bene. Una volta ridestatosi da uno dei suoi sempre più frequenti stati di sopore, scorse il fratello Zaverio assopito su una poltrona. Giovanni XXIII mormorò: «Il Papa non ha neppure un letto da offrire ai suoi fratelli». In realtà i familiari riposavano su alcune brandine. In un'altra occasione, Papa Giovanni ebbe a dire riferendosi ad una innocente marachella compiuta da bambino «Chissà se la nonna, che mi appresto a raggiungere in Cielo, mi avrà perdonato di averle rubato tre fichi...». Mentre celebravano la Messa nello studio accanto egli recitava devotamente le preghiere. Qualcuno lo sentì anche mormorare distintamente dei nomi. Si è ora appreso che ogni qualvolta l'officiante pronunciava la frase «Pro Johanne» egli aggiungeva i nomi dei fratelli e dei presenti in sala.

L'«Osservatore Romano» pubblica anche un articolo di mons. Cavagna, che fu il confessore del defunto Pontefice. «Tutta la sua vita — scrive mons. Cavagna — fu uno sforzo, una ansia, un anelito di divenire degno figlio di Dio, imitatore del verbo incarnato, docile alle divine ispirazioni dello Spirito Santo. Ecco un episodio semplicissimo che mi confidò una persona. Bimbo, aveva detto alla madre una piccola bugia; la saggia mamma lo ammonì dolcemente ed egli le promise che non avrebbe mai più detto bugie nel tempo di sua vita: il Papa, narrando l'episodio concludeva sorridendo: «Non sono mai venuto meno alla promessa».

«Venni chiamato improvvisamente nel tardo mattino di venerdì — racconta più avanti mons. Cavagna — ultimo giorno del mese della Madonna e festa di Maria Regina. Il male si aggravava; l'augusto Pontefice desiderava rinnovare la confessione generale, già fatta nei giorni precedenti; ricevette il Santo Viatico con edificante pietà, rivolgendo ai presenti le ispirate parole che il giornale ha già riferito; rispose alle preghiere della Estrema Unzione; continuò i suoi esercizi nella dolorosa agonia del Getsemani e del Calvario... nei giorni precedenti, quando i medici non gli permisero di celebrare la Santa Messa il buon Fratello Federico religioso laico agostiniano, che sempre filialmente lo assisteva, lo incoraggiò dicendo: «Padre Santo, voi celebrate la Santa Messa ininterrottamente sul letto dei vostri dolori, come Gesù sulla Croce. E il Papa ci confidava che questo consiglio gli era stato di gran conforto e che lo assaporava con l'offerta dei suoi dolori per la Chiesa e per la pace».

«Ogni incontro con lui era sempre per me motivo di edificazione. Non vorrei mancare di delicatezza nei rapporti spirituali avuti con lui se ricordo la puntualità nella confessione settimanale. Preferiva il venerdì, a ricordo della Passione di Gesù; quando udienze e occupazioni straordinarie glielo impedivano, allora era il sabato. Rare volte la domenica mattina: due o tre volte soltanto dovette rimandare l'incontro al lunedì: ma il venerdì successivo mi richiamava. La confessione doveva essere sempre settimanale. Gli piaceva quasi sempre ricordare le parole dell'Offertorio: «Pro innummerabilibus peccatis et offensionibus et negligentiis meis», mettendo in modo particolare l'accento sulle ultime due parole».

«Era il Papa — prosegue Mons. Cavagna — che alle 4,30 del mattino si trovava già in piedi; anche se nelle ore precedenti aveva dovuto rivedere e correggere i discorsi e le lettere che il suo segretario Mons. Capovilla aveva infilato sotto la porta e che egli rimetteva al medesimo posto con le sue osservazioni, in modo che al mattino potesse trovare tutto esattamente dattilografato.

«Questa levata mattutina gli permetteva di attendere alle pratiche di pietà e, prima della Santa Messa, essere già al Vespro nel Breviario ed avere recitato la terza parte del Rosario.

«Il Rosario era la sua grande devozione e anche quando non gli fu più possibile recitare il Breviario, la sacra corona era sempre tra le sue mani. Non erano soltanto le labbra che pregavano, ma nei Misteri del Rosario rivedeva tutta la storia umana. Il Rosario, che incomincia in cielo e nell'eternità col Mistero della Incarnazione e si conclude con la visione beatifica di Dio uno e trino.

«Fu proprio per poter avvicinare tutti — continua più oltre Mons. Cavagna — che nei primi anni del suo Pontificato si sforzò di studiare l'inglese. Mi faceva osservare: «Non è che io voglia tenere discorsi in inglese, ma mi pare di non essere padre, avvicinando tante persone che conoscono solo l'inglese e di non sapere rivolgere loro neppure una parola».

«Proprio in questi ultimi mesi mi fece vedere una grammatica russa dicendomi che, conoscendo un po' lo slavo, gli sarebbe stato facile imparare al meno qualche parola russa e mostrare anche in questo quanto amasse quel grande popolo, perchè era continua sua affermazione la parola del Redentore Divino: «Non veni vocare justos sed peccatores».

«Come meravigliarsi, allora — conclude il confessore di Giovanni XXIII — se da un cuore così umile, ma così unito a Dio, in un Pontificato tra i più belli della Chiesa, si siano realizzate opere così grandi da imprimere alla Chiesa e alla umanità intera una direzione sempre più conforme ai dettami del Vangelo?».

Una nuova significativa attestazione di rispetto e stima per la figura e l'opera di Giovanni XXIII è stata data oggi dal Patriarca Massimo IV, venuto a Roma per rendere omaggio al defunto Pontefice, e che al momento di rientrare in Oriente, ha dichiarato: «La mia venuta a Roma ha voluto essere unicamente un pio omaggio a quell'uomo di Dio che è stato Giovanni XXIII e la testimonianza della mia alta considerazione per l'augusta persona di questo Pontefice, il quale, con la sua anima profondamente evangelica, ha saputo realizzare l'unanimità del mondo intero intorno a lui. Mai — per quanto io sappia — la umanità, attraverso la grande diversità delle sue religioni, delle sue tendenze e delle sue nazionalità, ha circondato un Papa di tanta aureola di amore, di stima e di rispetto, come quella di cui ha circondato la persona di Giovanni XXIII. Questa aureola la storia la conserverà per sempre alla sua memoria. Dall'alto del suo posto al governo della Chiesa, egli ha illuminato il mondo con la luce del Cristo. Il suo Pontificato è stato una lezione ammirabile di fraternità universale, che unisce tutti gli uomini nell'amore, nell'umiltà e nella pace.

«Per questo oggi ogni uomo di buona volontà, sia nella Chiesa sia al di fuori di essa, piange in lui il padre e il pastore».

CRONACA MINORE DELLA PREPARAZIONE DEL CONCLAVE

Sui Cardinali in arrivo l'occhio scrutatore di un sarto

E' l'artigiano romano che ha l'incarico di preparare le vesti del nuovo Pontefice del quale deve «indovinare» le misure - Lo ha già fatto in tre precedenti occasioni

Roma, 8

Tre grandi scatole di cartone entreranno nei recinti del Conclave prima che ne siano chiuse le porte, il mattino del 19 giugno prossimo. Conterranno ciascuna un «completo» per il nuovo Papa, composto di dieci diversi capi di vestiario che il Pontefice eletto indosserà un momento prima di mostrarsi alla folla che in piazza San Pietro gli tributerà il primo applauso dopo l'annuncio gaudioso: «Habemus Papam».

La confezione di quell'abito bianco sarà l'atto conclusivo di una rapida ed attenta azione di «spionaggio» che il sarto incaricato, Annibale Gammarelli, fornitore degli ultimi tre Pontefici, avrà compiuto osservando ad uno ad uno i porporati in arrivo a Roma.

Quando il libriccino degli appunti del sarto sarà fitto di annotazioni di misure prese a distanza secondo una tecnica e sfruttando un colpo d'occhio che testimoniano dell'alta classe dell'artigiano, Annibale Gammarelli, dividerà i Cardinali in tre gruppi, a seconda della somiglianza della loro conformazione fisica, e per ognuno dei tre gruppi preparerà un corredo completo.

E' per questo che il sarto Gammarelli sarà in questi giorni un assiduo del Vaticano, seguirà tutte le funzioni dei Novendiali e starà appostato all'ingresso della sala in cui si riunirà la Congregazione generale preparatoria del Conclave. Avrà così maggior agio di osservare le sue «prede» stimandone lunghezza di maniche, giri di vita, ampiezza di spalle, altezza e così via.

Il corredo che il sarto dovrà preparare comprende una sottana di lana bianca con pellegrina o mezze maniche, chiamata zimarra. Su questa sottana il Papa deve indossarne una seconda che è invece di moarì, sempre bianco. C'è poi la «mozzetta» di raso cremisi ed il camauro estivo che proprio Giovanni XXIII ha rimesso di «moda» dopo che i precedenti Pontefici l'avevano fatto cadere in disuso. Poi ci sono le scarpe di raso cremisi con una croce ricamata in oro sulla tomaia, un collare bianco, una fascia di moarì pure bianca ed il cappello di raso.

Annibale Gammarelli, erede di una ditta che da tre secoli si tramanda l'onore di vestire i Papi, sarà alla sua quarta esperienza del genere. Le altre tre volte le cose gli sono andate benissimo e le vesti «indovinate» per Papa Ratti, Papa Pacelli e Papa Roncalli avevano una più che sufficiente approssimazione. Per Papa Pacelli anzi — ricorda discretamente Gammarelli — il bravo sarto fece l'en plein. Ma non per combinazione. Pio XII infatti, essendo di gran lunga il più alto dei conclavisti di allora non poteva rientrare in alcuno dei tradizionali tre gruppi standard. Gammarelli allora gli confezionò un vestito su misura. «Non che ne avessi previsto l'elezione — disse il sarto — ma solo per prudenza: non se sa mai» conclude in romanesco.

Nei dieci giorni che intercorreranno poi tra l'elezione e la fastosa cerimonia dell'incoronazione vi sarà tutto il tempo necessario a confezionare gli altri capi del corredo estivo che comprende ancora un lungo mantello di lana bianca, la «greca» e un mantello rosso di raso, che d'inverno sarà di velluto. Deciderà poi il nuovo Papa se continuare a valersi dei servizi di Gammarelli o se servirsi di un altro sarto.

Per concludere un curioso particolare: secondo una vecchia consuetudine — che tutti i colleghi di Gammarelli non potranno non apprezzare — il sarto romano sarà pagato all'atto stesso in cui consegnerà al Provveditore del Conclave le tre grandi scatole contenenti le vesti bianche del nuovo Pontefice. Poi si metterà in attesa della decisione del Conclave e tra i milioni di fedeli in attesa in tutto il mondo avrà un motivo di curiosità e di ansia in più.

ALL'USCITA DA UN NIGHT DI ROMA

Diplomatico messicano malmenato da tre «bulli»

I giovinastri avevano pesantemente apostrofato la moglie dell'americano provocandone la reazione

Roma, 8

Le «attenzioni» sfacciate prestate da tre giovinastri nei confronti di una avvenente signora, hanno urtato, giustamente, le suscettibilità del marito il quale, ha redarguito in mezzo alla strada i «pappagalli» col risultato di vedersi aggredito e duramente malmenato. La disgustosa scena si è svolta questa notte in via Sistina, di fronte ad un locale notturno. L'aggredito, che è un diplomatico messicano, ha dovuto farsi medicare al Policlinico dove gli hanno riscontrato ferite giudicate guaribili in pochi giorni. Dei tre teppisti, fino a questo momento, non si hanno tracce: la polizia sta indagando per rintracciarli.

Vittime dello sgradevole episodio, il signor Cosio Villegas, e la moglie Kerin. Il Villegas, che fa parte del Corpo diplomatico, come membro dell'Ambasciata messicana a Roma, stava passando alle 3 di stamane in via Sistina con la moglie quando, davanti al locale notturno, i tre «bulli» hanno ritenuto di profferire ad alta voce, apprezzamenti pesanti nei confronti della signora. Forse ritenevano di non essere compresi, convinti com'erano di trovarsi di fronte a due stranieri. Il Villegas non se l'è sentita di sopportare. La reazione dei tre come s'è detto, è stata violentissima. Poi, dopo aver colpito più volte il Villegas, sono fuggiti.

«Vino» senza uva sequestrato presso Treviso

Treviso, 8

Militari della Guardia di Finanza e della Polizia tributaria di Treviso hanno fatto irruzione nello stabilimento vinicolo proprietà di Massimiliano Biasiotto, di 49 anni, situato a Guia di Valdobbiadene — una sperduta località collinare nella pedemontana orientale della Marca Trevigiana — e hanno sequestrato tremila quintali di vino artificiale cioè 300 mila litri tra vino rosso e vino bianco prodotto senza uva.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su Arco alpino e regioni nord-occidentali in prevalenza nuvoloso con piogge isolate e temporali. Su restanti regioni settentrionali e regioni centrali poco nuvoloso con addensamenti locali, specie sui rilievi, in accentuazione nelle ore più calde. Su regioni meridionali poco nuvoloso salvo addensamenti su Calabria e Puglia con probabili manifestazioni temporalesche isolate. Temperatura pressochè stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 26; Verona 11, 23; Trieste 15, 24; Venezia 13, 23; Milano 14, 22; Torino 13, 18; Genova 17, 20; Bologna 13, 26; Firenze 12, 23; Pisa 12, 22; Ancona 16, 22; Perugia 12, 21; Pescara 19, 24; L'Aquila 10, 19; Roma (Ciampino) 12, 25; Roma (Urbe) 12, 25; Campobasso 12, tenza 11, 21; Catanzaro 15, 21,

LA SETTIMANA IN BORSA

Si accentua l'attività con buoni aumenti di prezzi

L'intonazione favorevole emersa in Borsa la settimana scorsa ha avuto in questa ulteriori, lusinghieri sviluppi. Quello che merita soprattutto sottolineare è l'autocontrollo e la regolarità che hanno caratterizzato la nuova fase ascensionale. Il denaro si è rivelato sempre molto attivo, ma senza che la sua pressione eccedesse determinati limiti, ed anche quando, specie verso il finire dell'ottava, le prese di beneficio si sono fatte più frequenti, non ha arretrato su posizioni di esagerata riservatezza, accontentandosi di ben modeste «tosature» delle punte massime raggiunte dai valori in offerta per reintervenire ed assorbire il materiale in vendita.

Se ciò ha potuto aver luogo, lo si deve al migliorato umore degli operatori i quali — dall'analisi dei possibili sviluppi della crisi politica — traggono in complesso auspici positivi, auspici che autorizzano a loro avviso di inquadrare il futuro lavoro di Borsa in un periodo piuttosto lungo di attività più elastica e distesa. Oltre a ciò, non vanno trascurati, naturalmente, l'apporto che deriva al mercato azionario dal superamento per la maggior parte dei titoli della fase di stacco del dividendo con la conseguente eliminazione delle remore connesse con le onerosità della cedolare; il buon comportamento delle Borse estere; la leggerezza di fondo del mercato, eccetera. Sono tutti elementi che rappresentavano da qualche tempo un ottimo trampolino di rilancio per la Borsa, ma che l'incognita politica manteneva compressi sul fondo. Oggi, per quanto tale incognita non sia stata ancora sciolta, si ritiene di disporre ormai di sufficienti elementi integrativi per poter comunque concludere con un giudizio positivo.

Circa gli sviluppi dell'attività bor-sistica in questa ottava, giova rilevare come l'interesse del denaro, pur essendo presente sull'intero fronte dei listini, abbia manifestato nel contempo una certa ricerca selettiva, alternando la propria maggiore pressione su comparti volta a volta diversi, in maniera da impartire alla fase di rilancio caratteristiche di ancor maggiore vivacità. L'analisi di questo comportamento induce a concludere, ad un certo momento, che accanto alla speculazione professionale consueta, indubbiamente molto più attiva, abbiano operato altre mani forti, proprio con lo scopo precipuo di dare al mercato più vividi motivi d'interesse ed abbreviare l'inevitabile fase di attesa che si dovrà ad ogni modo superare prima che alla speculazione si aggiungano le ben più valide file del risparmio, condizione prima perchè si possa ritornare a parlare di attività borsistica nel senso più proprio di questa espressione.

Di conseguenza tutti i vari comparti hanno potuto spuntare mediamente sensibili progressi e solo gli elettrici sono rimasti un po' attardati, anche se non sono mancati singoli casi che si sono sottratti alla regola generale. In linea di massima gli elettrici hanno sofferto di una maggiore insistenza dei realizzi, alimentati per lo più dai piccoli azionisti cui le complesse vicende della nazionalizzazione dell'industria elettrica non paiono sufficientemente facili da assimilare. Considerato il quadro a grandi linee, la settimana si chiude con vantaggi più pronunciati soprattutto per gli immobiliari, gli assicurativi, vari finanziari, tessili (tra questi specie le Viscosa) e diversi minerari e chimici. E' un giudizio lusinghiero, anche se mediamente il progresso della quota rispetto alla precedente ottava si aggira appena attorno al 2,5 per cento. Non va dimenticato in proposito che sulla valutazione percentuale grava negativamente il comparto elettrico le cui particolari caratteristiche attuali gli assegnano una veste ed una fungibilità che la differenzia sostanzialmente dai valori degli altri settori.

L'accentuarsi delle vendite di beneficio emerse specie nelle due ultime sedute della settimana potrebbero anticipare forse l'avvento nella prossima ottava di una fase di assestamento e consolidamento. E' un'evenienza tecnicamente accettabile ed anche auspicabile, dopo una sgroppata piuttosto lunga, anche se ben controllata. Oltre tutto, non va dimenticato che la settimana ventura avrà quattro sole sedute interrotte dalla festività del Corpus Domini e che in tale arco di tempo parecchie posizioni — che indubbiamente si sono andate formando in questi ultimi giorni — dovranno essere alleggerite in vista delle scadenze tecniche in programma il lunedì 17 (risposta premi) ed il successivo martedì (riporti).

Si tratta di una battuta di assestamento di ordine puramente tecnico, valida per l'opportuna predisposizione del terreno di rilancio in una fase successiva. Per quanto ragionevolmente prospettabile, tale battuta potrebbe peraltro non verificarsi od assumere dimensioni del tutto trascurabili ove nel frattempo la Borsa ritenesse di avere al proprio arco buone frecce per prolungare per qualche tempo ancora il favorevole ritmo attuale. A questo riguardo si ritorna peraltro alla possibile incidenza di nuovi fatti politici i quali — e specie le elezioni siciliane del 9 corrente — potrebbero condizionare la Borsa sia in un senso maggiormente ottimistico che in senso contrario.

A. N.

LS LUXUS
Il vostro migliore acquisto...



...ECONOMIA - QUALITA' - ELEGANZA
AUTOSALONE REGINA - Via Coroneo, 3 - TRIESTE



La PHILIPS produce inoltre:
Lavabiancheria automatica - Lavastoviglie - Lucidatrici - Aspirapolvere - Termoventilatori - Condizionatori d'aria - Ferri da stiro - Frullatore - Macinacaffè - Sbattitori - Spazzola aspirante - Asciugacapelli - Ventilatori

Nel mare di Ulisse

Patrasso, giugno

Di fronte al porto interno di Brindisi, come a ricordare la realtà eterna della sofferenza a coloro che stanno per imbarcarsi su una delle due belle navi di linea, l'«Appia» e l'«Egnazia», che congiungono all'insegna per lo più di un gioioso turismo l'Italia alla Grecia, una lapide reca: «Dal dicembre 1915 al febbraio 1916, le navi d'Italia con 584 crociere protessero lo esodo dell'esercito serbo e con 202 viaggi trassero in salvo 115 mila dei 185.000 profughi che dall'opposta sponda tendevano la mano».

L'iscrizione mi è parsa bella nella sua eloquente semplicità, e l'ho trascritta in fretta nel mio taccuino prima della partenza. La quale avviene nella tarda serata, dopo che il capogruppo ha sbrigato per tutti noi le solite formalità e dopo che abbiamo potuto prender posto a bordo dell'«Appia», bellissima nave da cui ti viene subito incontro — attraverso la affabile cordialità dell'equipaggio triestino non meno che attraverso il sobrio splendore dei moderni saloni — la sicura promessa di una crociera di sogno.

Invece, data la stanchezza, si dorme tutta la notte senza sognare, nel più beato abbandono. Il sogno comincia di prima mattina, al risveglio, mentre la nave si accosta al porto di Corfù in un giuoco delicato di tinte che vanno dall'azzurro e dal viola del mare al bruno profilo dei colli e all'argento verdino dei compatti uliveti. Ecco Corcyra, Corfù, l'antichissima Scheria, l'omerica isola di Nausicaa: ora si sogna davvero, a occhi aperti.

Ci fermiamo per qualche ora a Corfù: ma quanto a scendere, per visitare la cittadina, niente da fare: è proibito. In compenso è Corfù che viene lei a visitarci, nella persona dei suoi venditori ambulanti, mandandoci fragole e souvenirs. I souvenirs sono magari di pessimo gusto, ma le fragole non potrebbero essere più gustose e più fresche.

C'è dappertutto, sulla nave, un'eccitazione felice. L'amico Lenzi, giovanilissimo pensionato con una fervida vena d'artista, schizza a matita dall'alto del ponte-lido i più svelti e indovinati disegni che gli siano mai usciti dal naturale estro creativo: ed ecco la fortezza veneziana nella sua grigia mole massiccia, ecco la piazzetta della cittadina — deserta — nella pace del mattino d'estate, ecco alberature di barche e velieri, ecco la linea scarna e severa dei monti.

L'inseparabile Rustichello mi parla dell'isola come se si trattasse di casa sua. «Quante volte ci sei stato?», gli chiedo. «Quante volte? Nessuna». «E allora?». «Allora guarda», e mi fa segno col dito: «Laggiù c'è l'Achilleion di absburgica e guglielmina memoria, presuntuoso, pesante, bruttissimo. Più in là, in mezzo al verde, c'è la casa abitata per molto tempo da Lawrence Durrell, il romanziere del "Quartetto di Alessandria", il Proust, come dicono, dell'epoca einsteiniana: una casa semplice, ariosa, aperta al vento marino, schiettamente legata a questa insulare letizia di ulivi e di viti e di tartarughe e di lucide cornacchie e di uccelli e di gente all'antica: una casa che ogni artista vorrebbe. E qui, guarda a sinistra, proprio a sinistra, c'è la fonte di Nausicaa. Ti ricordi?».

E a questo punto Rustichello, che si porta dietro nella grossa capoccia una biblioteca completa, mi sciorina bel bello quel brano del Sesto dell'Odissea che dice:

Quando giunsero al corso bellissimo del fiume — dov'erano conche perenni da cui l'acqua limpida — sgorgava copiosa, da lavare ogni macchia, — Nausicaa e le ancelle staccarono le mule, — e le spinsero verso l'alta sponda del fiume vorticoso — a pascolare l'erba tenera. E poi dal carro — tolsero le vesti e le immersero nell'acqua fonda; e nei fossi coi piedi le calcavano, agili — a gara. E quando le lavarono, nitide le stesero — l'una accanto all'altra, in fila, lungo la riva del mare — dove più l'onda del mare fa tersa la ghiaia. — Poi si bagnarono, e unte d'olio lucente — mangiarono presso la sponda del fiume, mentre i raggi del sole asciugavano le vesti. — Quando furono sazie, Nausicaa e le ancelle — si tolsero in fretta i veli per giocare alla palla. — Cominciò il gioco Nausicaa dalle braccia splendenti.

Basta, basta, Rustichello: lasciami guardare tranquillo il mare di Ulisse. E lasciami mangiare le fragole. La gentile marchesa Pasetti, salita sul ponte avvolta in una sua azzurra vestaglia, fa altrettanto con arguta eleganza: mangia fragole e guarda. Un distinto signore fornito di cinepresa gira il suo bravo filmetto: le coste dell'isola che si allontana mentre la nave ha ripreso a viaggiare, le bracciate dei giovani e meno giovani nuotatori nella piscina azzurrissima del ponte-lido, il salto improvviso di uno stupendo delfino inarcato agilmente sul «vinoso mare». Un filmetto che non andrà mai a Cannes, ma a cui nessuno potrà negare una sua domestica gloria. Ad posteros: per i figli e per i figli dei figli. Bravo signore!

Passano intanto le ore. Le sigarette — a 120 lire il pacchetto — si sprecano. Il sole sfolgora alto. E il cuore canta.

Canta anche a Rustichello, il cuore, mentre la nave costeggia un'isola spersa in un sovrano silenzio nel pomeriggio sereno: Itaca. E Rustichello, infaticabile schedatore di libri, registratore pressochè robotizzato di vita letteraria, si riscopre ad un tratto poeta e se ne viene fuori con un suo personale «saluto ad Ulisse» che mi regala. Eccolo:

Bianca di pietre e nera di selve — davanti agli occhi mi brilla — come in una lagrima — la tua Itaca, Ulisse, nel sole: e nel sole — io ti saluto, muto — il labbro e parlante il cuore, — come si saluta un destino — di luce: nascosto — nella luce, aperto — alla luce per sempre.

«Bravo Rustichello», gli dico per dire, «ma ora prepariamoci a sbarcare: quella è Patrasso».

«Quante volte ci sei stato?», mi ribatte l'amico per prendersi una vendetta. «Nessuna: me l'ha detto il signore della cinepresa». A Patrasso, la comitiva è aspettata dal gentilissimo Pierre Tassy, che non per niente è stato molti anni in Italia (a Bologna, precisa: e un luccichio gli passa negli occhi nerissimi).

Sotto la guida di Pierre Tassy, lasciamo il porto, squalliduetto anzichenò, e ci avviamo in pullman verso una trattoria di campagna dove ci viene servita la più saporosamente greca delle cene possibili, in un'atmosfera di festosa semplicità che innamora. Il viaggio attraverso il mare di Ulisse è finito. Viaggiamo ora nella terra di Omero. Che è la terra di Atena: e di Atene.

Vittorio Vettori

Invaso dagli elefanti il Parco del Kenya

Nairobi, 8

Gli elefanti hanno invaso una parte del Parco nazionale del Kenya, dove, in poco tempo, si sono riuniti circa 15.600 pachidermi, occupando una vasta zona della riserva.

Il direttore del Parco nazionale, Mervyn Cowie, ha dichiarato che un'inchiesta approfondita sarà condotta per accertare da dove provengono questi elefanti, e le ragioni per cui si sono raccolti tutti insieme.

Fino ad ora, gli specialisti non hanno trovato alcuna spiegazione di questo fenomeno. Intanto l'invasione della riserva da parte degli elefanti ha già provocato danni considerevoli, mettendo in pericolo la sopravvivenza dei rinoceronti. Gli invasori hanno sradicato una enorme quantità di giovani baobab e devastato grandi tratti di foresta.

Per costringere gli elefanti a disperdersi su una regione più vasta, invece che restare tutti insieme, come hanno fatto fino ad ora, sarà necessario attivare numerose nuove sorgenti d'acqua.



Il generale Speidel, capo di stato maggiore della NATO, è giunto a Londra in visita ufficiale. Eccolo assieme al capo di stato maggiore dell'Esercito britannico generale Sir Richard Hull



La Regina Sirikit di Tailandia accompagnata dall'Imperatrice del Giappone (a destra) ha visitato un ospedale infantile a Tokio

PROMOSSERO IMPRESE CHE SBALORDIRONO IL MONDO

Gli spregiudicati pionieri del giornalismo americano

James Gordon Bennett e suo figlio fecero dell'«Herald» un valido strumento di potere - L'avventura di Stanley

Secondo il parere dello studioso americano Elmer Davis, quasi tutto quel che c'è di buono e di cattivo nel giornalismo moderno fu inventato da James Gordon Bennett senior e da suo figlio James Gordon junior, fondatore il primo dell'«Herald» di New York, che nella seconda metà del secolo scorso era considerato il più importante quotidiano del mondo dopo il «Times» di Londra, continuatore dell'opera paterna il secondo, con criteri forse ancora più arditi e rivoluzionari.

In un tempo in cui i giornali erano per la maggior parte strumenti di propaganda politica ed economica, servili verso il potere costituito, redatti in uno stile scialbo e incolore e assai scarsamente informati, Bennett padre concepì e realizzò un quotidiano popolare, politicamente indipendente, ricco di notizie, vivace e polemico nel tono. L'«Herald», fondato nel 1835 con un capitale di 500 dollari e di cui Bennett era al tempo stesso proprietario, direttore, redattore, correttore di bozze e perfino cassiere, conobbe un successo immediato e raggiunse in meno di due anni la tiratura di 40 mila copie. Persuaso che un giornale dovesse pubblicare tutto ciò che potesse interessare il lettore per qualunque motivo ed a qualunque prezzo, Bennett stabilì in Europa sei uffici di corrispondenza e sviluppò il servizio delle informazioni su una scala per quei tempi grandiosa, introducendo nel giornalismo un impiego sempre più largo dei servizi telegrafici. Articolista spregiudicato e violento, attaccava sistematicamente sulle colonne del suo giornale uomini di governo e affaristi di Wall Street, degli uni e degli altri rivelando apertamente magagne e speculazioni. «Un giornale — ripeteva — ha l'obbligo di essere indiscreto, invadente e sfrontato».

Questo atteggiamento gli attirò numerose inimicizie, nonchè l'accusa di promuovere nel pubblico il gusto del sensazionale e di essere un fomentatore di scandali. Ma James Gordon Bennett senior, da quello scozzese caparbio che era, non mutò sistema e proseguì la sua battaglia fino al 1867, anno in cui, ormai vecchio e ricchissimo, si ritirò dagli affari e lasciò la direzione dell'«Herald» a suo figlio James Gordon junior.

Se enorme fu l'influsso esercitato sul giornalismo americano dal vecchio Bennett, non meno importante e innovatrice fu l'opera di suo figlio. Di carattere violento e dispotico, libertino, ubriacone, ma dotato di eccezionale intuito e di grande genialità, James Gordon junior, di cui il giornalista Richard O'Connor ci ha fornito di recente un ritratto spregiudicato e pittoresco nel suo libro «The Scandalous Mr. Bennett» (editore Doubleday, New York, '62), portò il giornale a tirature vertiginose, ne fondò l'edizione parigina che divenne in breve uno dei migliori quotidiani d'Europa, si fece promotore d'imprese che sbalordirono il mondo.

Il giovane Bennett aveva vissuto quasi sempre con la madre in Europa dove era stato allevato nel lusso ed aveva visto appagati fin dalla fanciullezza i capricci più stravaganti. Trasferitosi a New York, trascorreva il suo tempo tra un locale notturno e l'altro, bevendo quasi ininterrottamente o guidando a velocità pazzesca, e talora completamente nudo, un tiro a quattro attraverso il centro di Manhattan. La sua passione per gli yachts e gli sport nautici gli aveva procurato il soprannome di «Il Commodoro». Assunta dopo un brevissimo periodo di tirocinio la direzione dell'«Herald», manifestò fin dai primi giorni il suo carattere arrogante e tirannico anche nei confronti dei redattori e dei dipendenti del giornale. Cominciò ad assumere ed a licenziare il personale secondo gli umori del momento e a tiranneggiare in egual misura tutti coloro che prestavano la loro opera, dal redattore capo all'ultimo usciere. Aveva instaurato un sistema di spionaggio interno ed i suoi «agenti segreti», che in redazione erano soprannominati «i sorci bianchi», provvedevano ad informarlo di tutto quanto accadeva.

Una volta, durante un viaggio all'estero, il «Commodoro», il quale aveva dato ordine che tutti i dipendenti del giornale fossero sempre perfettamente rasati e portassero i capelli tagliati molto corti, fu informato da uno dei «sorci bianchi» che era stato assunto di fresco un critico musicale dalla lunga chioma fluente. «Che si tagli immediatamente i capelli», tuonò Bennett. E poichè il critico rifiutava di obbedire, telegrafò al capo del personale che provvedesse a inviare per punizione il recalcitrante a Pietroburgo.

I suoi metodi tirannici e talora addirittura brutali non impedivano tuttavia che egli avesse sempre alle sue dipendenze i migliori giornalisti d'America. Come già suo padre, anche Bennett figlio comprendeva la necessità di spendere largamente per assicurarsi i migliori servizi e stanziava somme addirittura favolose per inviare i più intrepidi reporters negli angoli più remoti della terra. Fu una sua felice iniziativa di mandare in Africa un oscuro corrispondente di nome Henry Morton Stanley, col compito di ricercare l'esploratore missionario Livingstone. Dopo una serie di straordinarie peripezie che commossero e appassionarono l'opinione pubblica mondiale, l'esploratore che tutti ritenevano smarrito fu ritrovato e Stanley divenne di colpo famoso. Al suo ritorno negli Stati Uniti il reporter ricevette accoglienze trionfali, fatto questo che irritò Bennett invece di fargli piacere. Le sue reazioni agli avvenimenti erano sempre sorprendenti e imprevedibili. «Piantala di ciarlare», telegrafò a Stanley, reo di rispondere alle domande che gli venivano rivolte sulla sua straordinaria impresa. E fu quello il suo benvenuto in terra americana a chi aveva, per obbedirgli, affrontato per oltre due anni rischi e disagi di ogni genere.

Durante la guerra ispano-americana, per merito degli ampi, dettagliati e tempestivi servizi pubblicati dall'«Herald», la tiratura del giornale toccò la cifra vertiginosa di 500 mila copie. Infatuato dalla ricchezza — le sue entrate personali superavano ormai il milione di dollari annui— dal successo e dalla posizione raggiunta, adulato e temuto per il suo eccezionale potere, il «Commodoro» credette di poter ricattare perfino il Presidente degli Stati Uniti, McKinley, offrendogli di desistere dai violenti attacchi quotidiani sull'«Herald» contro la sua amministrazione a causa della condotta della guerra, se gli fosse stato consentito di designare personalmente un nuovo ministro della guerra. McKinley respinse sdegnosamente la sua proposta e passò alla storia anche per essere stato uno dei pochi uomini ai quali Bennett non riuscì ad imporre la sua volontà.

All'inizio del nuovo secolo la sistematica e spietata campagna denigratoria condotta contro il «Commodoro» dal suo grande rivale, l'editore William Randolph Hearst, e soprattutto il clamoroso successo commerciale della nuova formula di quotidiano escogitata da questo ultimo e quasi esclusivamente basata sulla pubblicazione di servizi sensazionali su apocalittici pericoli che avrebbero minacciato gli Stati Uniti — tutti ricordano la psicosi prodotta tra il pubblico americano dagli articoli sul famoso «pericolo giallo» — sul grande rilievo dato ai più truci delitti, agli scandali e ai pettegolezzi di ogni genere, il tutto presentato con copiose illustrazioni e con titoli vistosi, determinarono il rapido crollo delle vendite dello «Herald».

Come gli accadeva di fare quando era contrariato, il «Commodoro» s'imbarcò per una crociera nel Mediterraneo sul suo lussuoso yacht transatlantico «Lysistrata», che gli era costato circa mezzo miliardo, e trascorse in Europa gli ultimi anni della sua vita. Nel 1924 l'«Herald» si fuse con la «Tribune» e divenne il «New York Herald Tribune», oggi uno dei più diffusi quotidiani d'America. James Gordon Bennett junior era morto da sei anni. Il mausoleo che aveva sognato, una gigantesca statua alta sessanta metri che doveva rappresentare il suo uccello preferito, un gufo, e doveva sorgere nel centro di Manhattan, più imponente e grandiosa del monumento funerario al generale Grant a Riverside Drive, non fu mai costruito.

Estella Manisco

NEL 1965 SCADRA' IL MANDATO PRESIDENZIALE DI DE GAULLE

La paura del cesarismo non turba i sonni dei francesi

Il conte di Parigi figura nella rosa dei possibili successori del Generale Tra i più favoriti Michel Debré - Una oscura prospettiva per il Paese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, giugno

Chi dopo De Gaulle? Vere o false, le voci che continuano a circolare sul declino della salute del Generale hanno riproposto, nei circoli politici e nell'opinione pubblica francesi, il problema della successione.

«Come sopravvivere a De Gaulle» è stato il tema del recente consiglio nazionale dell'UNR. A quella tribuna abbiamo sentito l'ex Primo Ministro Michel Debré — la fronte coronata dai lauri esotici di deputato della Réunion — parlare con gli accenti sicuri del Delfino. Un altro ex Primo Ministro, Pierre Mendès-France, ha esortato l'opposizione, dalle colonne dei «Cahiers de la République», a cercare un candidato unico per l'Eliseo. Il 1965 è ancora relativamente lontano, ma il problema delle elezioni presidenziali (che si svolgeranno, in virtù delle modifiche introdotte nella Costituzione dal referendum di novembre, a suffragio universale) è al centro delle preoccupazioni degli uomini politici.

Se De Gaulle deciderà di sollecitare il rinnovo del mandato per altri sette anni le opposizioni — anche ammesso che riescano a intendersi su un solo candidato — avranno poche probabilità di uscire vittoriose dalla competizione. E' vero che alla fine di marzo, nella fase culminante dello sciopero dei minatori, la popolarità del Generale era scesa del 63 per cento in gennaio al 42 per cento, ma a meno che commetta errori irreparabili De Gaulle può contare di apparire ancora una volta — se si ripresenterà per l'Eliseo — come l'uomo che incarna meglio di ogni altro l'idea nazionale. Non si sopravvalutino le reazioni negative che la sua politica estera può provocare in Francia: l'europeismo convinto e sincero è ancora, purtroppo, il sentimento di una minoranza e il francese medio resta anzitutto un nazionalista.

Non ci si dovrà stupire, dunque, se nel Natale del '64 — come prevede il commentatore politico Jean Grandmougin — «i grandi del regime si recheranno tutti insieme all'Eliseo e, supplici, chiederanno a De Gaulle di accettare, per il bene della Francia e per la pace nel mondo, una nuova candidatura per un secondo settennato. Nel 1972 — continua Grandmougin — il Generale avrà soltanto 82 anni: un'età ideale nel secolo ventesimo. Chi dunque lo convincerà a ritirarsi in pensione? «Madame» De Gaulle? Il misterioso confessore — un benedettino — che tutte le domeniche, alle 7 in punto, si presenta davanti ai cancelli dell'Eliseo? A meno di un miracolo, la Francia continuerà ad avere la sua guida ancora per un decennio».

Antico rimorso?

La paura del cesarismo, tuttavia, non guasta i sonni dei francesi. E' strano, ma la storia di Francia si presenta da oltre un secolo, sotto un certo aspetto, come una serie di tentativi di restaurazione. Quasi che i francesi avessero conservato il rimorso di avere ghigliottinato Luigi XVI. Figlio della Rivoluzione, Napoleone volle una dinastia, come Carlo Magno e Ugo Capeto. Filippo «Egalité». Napoleone III. Perfino i Presidenti delle varie Repubbliche sono apparsi, due su tre, come monarchi senza corona. Si spiega così perchè il conte di Parigi — discendente da Filippo «Egalité» e pretendente al trono — figura senza scandalo nella rosa dei possibili successori di De Gaulle. Il settimanale radicale «L'Express», anzi, giura che De Gaulle l'ha già prescelto. «Perchè un Presidente della Repubblica monarchico non dovrebbe intendersela con un monarca repubblicano?». Il Generale ha invitato più volte il conte di Parigi all'Eliseo e gli ha affidato missioni diplomatiche nel Medio Oriente. Perchè no? — incalza una certa destra. — Il conte di Parigi è un persona seria. S'intende di economia, vive senza scandalo, ha una famiglia numerosa. Una volta eletto Presidente della Repubblica potrebbe impegnarsi a non cambiare titolo. Lo stesso giuramento verrebbe preteso dal figlio, nel caso in cui fosse candidato a sua volta alla presidenza.

Queste speranze appartengono però soltanto ad una minoranza. La scelta del successore di De Gaulle si farà nelle urne elettorali, e i sogni di restaurazione sembrano impossibili. In un libro uscito in questi giorni con il titolo «La Succession» l'ex deputato Arthur Conte si è divertito a compilare la lista dei pretendenti, gollisti e no. Nella galleria degli «intimi» di De Gaulle Debré occupa, ovviamente, un posto importante. Debré è stato il Primo Ministro più impopolare di Francia, ma se i gollisti vorranno perpetuare il gollismo al di là di De Gaulle non potranno non fare appello — sostiene il Conte — al «Grande Sacerdote» Michel Debré. «Nessuno più di lui ha diritto a questo titolo. Per obbedire ai misteriosi disegni del Padre questo ministro-apostolo ha accettato anche le prove del Calvario». Debré, però, ha un «handicap». E' triste, funereo. «Debré è il nostro Nixon: non sa sorridere. Bene o male, questa volta si voterà, e si sa che le folle si orientano d'istinto verso i candidati allegri e simpatici».

Chi allora, se Debré non imparerà a sorridere? Chaban-Delmas, attuale Presidente dell'Assemblea Nazionale? Sindaco di Bordeaux, «tennisman» di valore, musicofilo e «arbiter elegantiarum» Chaban-Delmas farebbe presa sull'elettorato femminile. «Piace, ma non esalta. Il suo stile è quello del giocatore, o del virtuoso. Datosi alla politica, è diventato un maestro di strategia. Nessuno, però, può pensare che egli pensi. Ha sempre l'aria di divertirsi». Louis Joxe, allora? Ministro degli Affari Algerini al tempo della conferenza di Evian, Joxe ha tolto dal fuoco la castagna dell'Algeria. Attualmente è l'oscuro Ministro della Funzione Pubblica, incaricato di preparare una riforma della burocrazia. «Con i suoi capelli d'argento e i suoi gesti misurati — scrive il Conte — Joxe ha un'aria seria e distinta. Ma c'è un ma: è morto a Evian». Frey allora? Couve de Murville? No, il primo si contenterà di vegliare come un mastino su De Gaulle o sul suo successore dalla sua poltrona di Ministro degli Interni, il secondo è troppo felice nelle Ambasciate. L'attuale Premier Pompidou? Nemmeno: «è troppo saggio per credere nell'impossibile. Ha lo aspetto bronzeo dei senatori di Roma, ma non possiede l'autorità dei consoli.

Fra i giovani balza il nome del Ministro delle Informazioni, Alain Peyrefitte. «Una psicologia di signore del Rinascimento italiano sotto la maschera di un lord inglese. Ma è vittima dell'omonimia con l'illustre e scandaloso Roger Peyrefitte, suo cugino, e non sa dissimulare un'interna e paralizzante inquietudine, che gli conferisce un'aria fragile e insicura». Christian Fouchet, titolare dell'Educazione nazionale, ha all'opposto l'aria di un moschettiere. «Molta mascella. Un vero Porthos, ma più impressionante che pericoloso. Destinato a servire più che a farsi servire». Valery Giscard d'Estaing, Ministro delle Finanze, è con De Gaulle senza essersi compromesso con il gollismo. Il suo manipolo d'indipendenti collaborazionisti gli consente di tenersi a galla nelle situazioni difficili. «E' il Poincaré della Quinta Repubblica. Il suo inchino non arriva mai alla genuflessione. Colbert diventerà un monarca? E' possibile, ma a patto che i tempi siano sereni. Se si sarà tempesta le possibilità di Giscard d'Estaing saranno notevolmente ridotte».

Arthur Conte non esclude dalla rosa dei papabili i «leaders» dell'opposizione. Comincia con Maurice Thorez, ma per osservare che «Maurice Thorez non è più Maurice Thorez», e che il partito comunista francese è diventato un fossile. Edgard Faure, capintesta radicale, è «il più bel cervello del Parlamento francese, un fiorentino del Rinascimento salvato suo malgrado dai solidi boscaioli del Giura abituati a votare per lui»: ma il suo destino non è all'Eliseo, è all'Accademia. Guy Mollet, segretario della SFIO, è un militante e un dottrinario. «La sua eloquenza è spoglia, il melodramma lo esaspera. Ma si è logorato nella polemica, e la sua frase preferita — "sono un animale di partito" — è anche la sua prigione». Pierre Mendès-France ha dei sostenitori fedelissimi, ma «ha troppo sperperato nei momenti di fortuna. E' stato velleitario al tempo degli affari tunisini e marocchini, ha scelto Jacques Soustelle come Governatore di Algeria, è apparso irresoluto durante il dibattito sulla CED. Ha perduto il «Dominus vobiscum» di François Mauriac ed è diventato un solitario amaro e disilluso. Non ha più un posto definito sullo scacchiere politico: a furia di volersi posare dappertutto è diventato invisibile». Antoine Pinay? «Un conto solido alla banca della stima nazionale, il prototipo del notabile». Ma è chiuso alla comprensione dei problemi sociali e, in fondo, è felice del suo esilio provinciale. L'ex premier Pierre Pflimlin? Cattolico discreto e stimabile. Disdatto però ai grandi ruoli, come provò alla vigilia del 13 maggio. Jean Monnet, «padre dell'Europa»? Ha il torto di essere in anticipo sulle idee dei francesi e poco popolare. Wilfrid Baumgartner, ex ministro delle Finanze? Ha stretto troppo i cordoni della borsa.

Attendono l'uomo nuovo

Chi, allora? L'autore di «La Succession» confessa di non vedere quale personalità potrebbe colmare l'eventuale vuoto lasciato da De Gaulle. Così — nell'ipotesi piuttosto verosimile che il problema della successione si ponga non alla scadenza del '65, ma a quella del '72 — preferisce puntare le sue speranze sullo «sconosciuto». L'uomo nuovo, la rivelazione.

Così nell'anno di grazia 1963 i democratici francesi sono ridotti ad attendere la venuta di un messia. E ad ammettere che l'avvenire sarà diverso a seconda se De Gaulle manterrà o no la sua candidatura alla presidenza. Le opposizioni dispongono di due anni per fare «pelle nuova» e trovare un uomo capace di rappresentare, davanti alla maggioranza dei francesi, una Francia unita, democratica, europea. Non crediamo che queste opposizioni debbano «rispondere alle violenze del regime con la violenza», come sostiene Julien Cheverny nel suo libro «Le Carnaval des régents». La Francia e i francesi sono stanchi di battaglie ideologiche terminate nelle barricate e nel sangue. Le opposizioni potranno avere partita vinta non se concorreranno a perpetuare un clima da guerra civile, ma se parleranno il linguaggio delle pubbliche libertà, della giustizia sociale, dell'Europa comunitaria. E' una strada lunga e difficile, perchè per il momento la maggioranza dei francesi preferisce identificarsi nel nazionalismo autoritario di De Gaulle, ma è la sola strada giusta. Il pericolo maggiore, del resto, non è che De Gaulle resti al potere. Il pericolo maggiore è che De Gaulle riesca ad imporre, prima di scomparire, un uomo che abbia soltanto i suoi difetti senza avere le sue qualità. Un uomo nutrito soltanto del disprezzo per la democrazia e dell'ambizione di dominare gli altri popoli. Allora, dopo Cesare la Francia avrebbe un Caligola.

Ugo Ronfani

NEL '64 SARÀ APERTO il tunnel del Gran San Bernardo

Ginevra, 8

L'apertura del tunnel del Gran San Bernardo al traffico automobilistico avrà luogo, come previsto, nella primavera del 1964. Lo stato dei lavori, che seguono il loro corso normale, conferma le previsioni che erano state fatte dai tecnici, afferma in un comunicato il servizio stampa della società del tunnel.

I lavori di rifinitura dell'opera proseguono infatti in maniera rapida: il lavoro di rivestimento del soffitto, i condotti di ventilazione, sono in fase avanzata, gli impianti meccanici ed elettrici sono in fase di montaggio, mentre l'officina idroelettrica, situata nel «camino» intermediario a 1500 metri all'interno del tunnel, è già entrata in funzione. Essa consente di fornire ai cantieri italiano ed elvetico l'energia elettrica necessaria per i lavori. Le prove di questa officina, la cui produzione annua sarà di 4.5 milioni di Kwh, avevano avuto luogo lo scorso autunno con risultati soddisfacenti, ma soltanto recentemente è stato possibile iniziare il suo completo sfruttamento.

Nel giornale si specchia
la vita quotidiana
del vostro Paese

CRONACA DELLA CITTA'

E' IN ATTO IL PIANO NAZIONALE DI APPROVVIGIONAMENTO

Con la «seigiorni» dello zucchero arrivano oltre settecento quintali

Nei giorni scorsi è già stato spedito un forte quantitativo Il sistema dovrebbe eliminare nuovi vuoti sul mercato

E' in corso di attuazione da venerdì sera un piano nazionale di approvvigionamento per lo zucchero predisposto dal Ministero dell'Agricoltura (Direzione generale dell'Alimentazione) in collaborazione con tutti gli zuccherifici italiani. Esso abbraccia un periodo di tempo molto breve, esattamente sei giorni, ma sarà sostituito giovedì prossimo da un secondo piano. Questo sistema di approvvigionamento, adottato per normalizzare una situazione che minacciava di paralizzare il settore distributivo dello zucchero, rimarrà valido sino a quando la Direzione generale dell'alimentazione non riterrà il mercato completamente normalizzato

Il piano è stato preparato su un calcolo approssimativo dei fabbisogni delle varie province, e prevede che entro giovedì vengano distribuiti complessivamente dagli zuccherifici nazionali 187 mila quintali di zucchero, i quali andranno ad aggiungersi agli 87 mila quintali già spediti nei giorni scorsi come misura di «pronto intervento» provocata dalle pressanti richieste locali.

A Trieste dovranno pervenire 760 quintali, oltre agli 800 già spediti.

Il piano di approvvigionamento, come si è accennato, prevede complessivamente una distribuzione settimanale di 187 mila quintali. La Direzione generale dell'alimentazione ha scelto questa cifra calcolando in 30.000 quintali giornalieri il consumo medio nazionale di zucchero. Ci riferiamo naturalmente solo allo zucchero destinato all'alimentazione.

Questo calcolo è stato successivamente perfezionato con indagini condotte dalle prefetture. E' stato possibile accertare che il fabbisogno esatto di zucchero in Italia, sempre per il consumo, è in una settimana di 182.189 quintali. Il piano in fase di attuazione supera quindi il fabbisogno.

E' da rilevare a questo punto che già cominciano ad arrivare i quantitativi ingenti di zucchero dei quali è stata autorizzata l'importazione con i benefici della cassa conguaglio. I prossimi piani, quindi, non solo saranno più precisi perchè la Direzione generale dell'alimentazione ha ora il quadro preciso dei consumi medi delle varie province italiane, ma anche perchè disporrà in Italia di quantitativi di zucchero di gran lunga maggiori di quelli reperiti sino a ieri sul mercato.

Lunedì gli zuccherieri si incontreranno nuovamente con i funzionari preposti al servizio di approvvigionamento e diretti dal dott. Pasquale Barracano. Essi dovranno far conoscere tutte le giacenze di zucchero, a parte i quantitativi già sbloccati in base al primo piano di approvvigionamento. Nel corso di una seconda riunione che si svolgerà presso il Ministero dell'industria e commercio sarà deciso quanto di queste giacenze sarà destinato ad usi industriali e quanto invece al consumo pubblico. Nel frattempo, come si è già accennato, cominceranno ad affluire i quantitativi di zucchero dei quali è stata autorizzata l'importazione.

L'Ente del porto all'esame dei partiti

L'elaborazione del progetto istitutivo dell'Ente del porto di Trieste, previsto dall'art. 70 dello Statuto regionale, è tornato all'esame della DC di Trieste nel corso di una riunione svoltasi ieri a Palazzo Diana da parte degli esponenti politici e tecnico-amministrativi del partito di maggioranza.

La riunione di ieri segna lo approfondimento dello studio già da tempo avviato dalla DC triestina sulle strutture dell'Ente del porto, che viene considerato la necessaria premessa per la regolamentazione organica dell'attività emporiale di Trieste sia nei confronti del suo retroterra nazionale come fondamentale infrastruttura della Regione a Statuto speciale, che della funzione spettante allo scalo giuliano nell'ambito di accordi internazionali. Nel corso della riunione sono stati individuati i principali aspetti del problema, concernenti gli ambiti territoriali, giuridici e finanziari del nuovo ente. Sulla base di studi particolari saranno approfonditi nei prossimi giorni i singoli quesiti emersi sinora nell'ampio dibattito tecnico-politico.

La DC di Trieste sta affrontando questi problemi in stretta collaborazione con gli organi centrali del partito e con la consulenza di tecnici ed esperti del settore.

Anche il comitato esecutivo della Federazione triestina del PSI ha preso ieri in esame il problema dell'istituzione dello Ente portuale previsto dallo Statuto della Regione alla luce delle iniziative recentemente annunciate dalle categorie economiche. A questo proposito, l'esecutivo ha affermato che la iniziativa deve essere fatta propria, al più presto, dalle amministrazioni locali triestine, alle quali sole spetta di tutelare gli interessi generali dell'economia triestina.

Per tanto, l'esecutivo provinciale ha dato mandato ai consiglieri comunali e provinciali socialisti di sollevare immediatamente il problema nelle rispettive sedi, affinchè i partiti si assumano le conseguenti responsabilità.

Prevalenza giuliana alla «Alpe-Adria»

Alla presenza di numerose personalità civili, politiche e militari ha aperto ieri mattina a Lubiana i propri battenti al pubblico ed agli operatori economici la Fiera Internazionale, a carattere regionalistico «Alpe-Adria», nella sua seconda edizione. In precedenza è stata tenuta dal presidente della Fiera Heller una conferenza stampa alla quale hanno partecipato giornalisti di quotidiani tecnici della Jugoslavia, dell'Italia e dell'Austria, e dove sono stati illustrati gli scopi della manifestazione. Inoltre, ha preso la parola il presidente dell'Associazione del Turismo della Slovenia sig. Dougan.

Alla edizione di quest'anno, che con ogni probabilità supererà quantitativamente il volume degli affari e dell'interscambio della precedente, sono presenti 176 espositori, il che, sta a dimostrare la validità della manifestazione stessa. La partecipazione nazionale è di gran lunga superiore agli espositori sloveni e carinziani; infatti, le ditte della Regione Friuli Venezia Giulia, nonchè diverse a carattere nazionale, ammontano a 101, contro le 51 jugoslave e le 24 della Carinzia.

La «Alpe-Adria» si sviluppa su due padiglioni co nannessa ala occidentale.

CON UNA SPESA DI CIRCA CINQUANTA MILIONI

L'ospedale di Muggia diventa poliambulatorio

Il vecchio edificio dopo il restauro accoglierà i reparti sanitari e gli uffici amministrativi - Evitati fastidiosi viaggi a Trieste

L'ospedale di Muggia è destinato a scomparire; al suo posto sorgerà un moderno poliambulatorio, a carattere specialistico, che recherà un contributo importante all'attrezzatura sanitaria di quel Comune. Viene così a concretarsi l'intendimento della sede provinciale dell'INAM, la cui direzione parecchio tempo addietro si era preoccupata di portare un'impronta moderna alle esigenze assistenziali di Muggia. Tale decisione era determinata sia dalla necessità di eliminare un ospedale non più rispondente ai tempi in cui viviamo, sia dall'esigenza di evitare agli assistibili di Muggia di doversi portare fino al poliambulatorio di via del Farneto, a Trieste, per qualsiasi visita che riveste carattere specialistico.

Si apprende ora che, dopo l'esame tecnico degli elaborati occorrenti per l'appalto dei lavori di trasformazione dell'edificio di proprietà dell'INAM, la sede centrale dell'istituto ha autorizzato l'inizio dei lavori, con uno stanziamento di spesa che supera i 20 milioni di lire. Quale conseguenza di tale decisione fra qualche giorno avverrà tra le ditte locali la gara «a corpo» per le opere murarie, per quelle di falegnameria, gli impianti di riscaldamento, per quello idrico e sanitario, l'illuminazione, ecc.

Viene così a soluzione un problema la cui inderogabilità si era prospettata da diverso tempo, con la creazione di un moderno poliambulatorio nella vicina cittadina. L'edificio esistente, pertanto, volumetricamente rimarrà com'è, con gli opportuni miglioramenti, mentre l'interno verrà ad assumere una volto completamente nuovo. Spariranno i letti e le attrezzature ormai superate e fuori dal tempo, le stanze subiranno cambiamenti notevoli per essere adibite all'accoglimento dei vari reparti specialistici. Si porrà fine, insomma, a quella che i muggesani continuano a chiamare la «clinica», pur della stessa non avendo alcuna prerogativa, e che ultimamente, in particolar modo, s'era ridotta ad un autentico cronicario, con una media di una decina di ricoverati, nella maggioranza persone anziane. Un peso morto per l'istituto, un ospedale assolutamente indegno di tal nome, del tutto inutile alle necessità dei muggesani, che comunque vengono già fin d'ora accolti al nosocomio di Trieste, essendo il loro inadatto al ricovero. Al suo posto sorgerà dunque un poliambulatorio che, pur denotando proporzioni logicamente più ridotte, non avrà come servizi nulla da invidiare a quello di via Farneto, del quale verrà ad assumere la stessa fisionomia.

Nei nuovi ambienti, che dovranno soddisfare le esigenze di oltre 15.000 assistiti, saranno creati, oltre agli uffici amministrativi che vanno sotto la denominazione di «sezione territoriale», i seguenti reparti sanitari: centro iniettivo, gabinetto radiologico, reparto di odontoiatria, servizio di terapia fisica, reparto di aerosolterapia, gabinetto di cardiologia, chirurgia, urologia, reparto di ginecologia, gabinetto otorinolaringoiatrico, reparto di oculistica.

L'inizio dei lavori di trasformazione della cosiddetta «clinica» dovrebbe aver luogo fra un mese circa, e la loro ultimazione è prevista entro l'anno in corso, sì che con il 1964 il nuovo moderno poliambulatorio sarà in grado di funzionare. Si ruò calcolare che, tra le opere già ricordate e l'acquisto e l'installazione delle speciali apparecchiature, la spesa complessiva dell'opera dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni di lire.

È giunto a Trieste il gen. Giorgio Manes



E' giunto a Trieste per visita ispettiva ai reparti dell'Arma della Venezia Giulia e del Friuli il generale dei CC. Giorgio Manes comandante la Divisione «Pastrengo» con sede a Milano con giurisdizione su tutta l'Italia settentrionale. L'alto ufficiale è noto nella nostra città per avervi prestato servizio in passato per molti anni, dopo non breve permanenza nelle isole del Carnaro.

Egli è simpaticamente ricordato in ogni ambiente e particolarmente tra i profughi giuliani e dalmati a favore dei quali ha svolto ognora la sua opera. La sua consorte è triestina, di famiglia istriana.

Al generale Manes rivolgiamo dalle colonne del nostro giornale un caloroso saluto augurale.

Triangolare di carambola Linz-Bolzano-Trieste

In piena attività internazionale, l'«Unione Amatori della Carambola» dopo la brillante prestazione dei suoi giocatori contro la famosa squadra dell'U.S.K. «Union» di Vienna, si appresta ad ospitare il «Linzer Billard Club» ed il «Circolo della Carambola» di Bolzano per disputare il 1.o turno della «Coppa delle tre città» competizione che, per il vivo successo avuto nella sua prima edizione, verrà ora ripetuta, essendo probabilmente destinata a divenire tradizionale.

Il torneo che prevede tre incontri (a Trieste, a Bolzano ed a Linz) fra le squadre dei rispettivi circoli, nelle tre più interessanti specialità della carambola, sarà disputata per la prima frazione a Trieste, nella sede dell'«UAC» al Caffè degli Specchi, venerdì e sabato 14 e 15 corr. mese. L'arrivo delle squadre, accompagnate da un folto gruppo di sostenitori è atteso nell'ambiente carambolistico locale con vivo interesse e simpatia anche perchè vi fanno parte diversi giocatori di categoria nazionale dell'Italia e dell'Austria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	7	36	38	88	68
CAGLIARI	17	85	75	35	79
FIRENZE	21	73	76	26	20
GENOVA	14	22	55	31	90
MILANO	79	11	1	16	84
NAPOLI	30	31	84	73	18
PALERMO	30	1	72	68	43
ROMA	22	29	28	12	77
TORINO	79	14	44	31	73
VENEZIA	79	50	27	19	65

ENALOTTO:
1, 1, 1, 1, 2, 1, 1, 1, 2, 2, x, 1

Soltanto due dodicisti al Concorso Enalotto di queste settimana: ciascuno riceverà un premio di 11 milioni 620.000 lire.

Il monte premi è di lire 58.104.713. A ciascuno dei vincitori con punti 12: 11.620.000 lire; a ciascuno dei 172 vincitori con punti 11: 101.300 lire; a ciascuno dei 1.708 vincitori con punti 10: 10.200 lire.

PRESENTATO IN UNA CONFERENZA STAMPA

Film di sei paesi al Festival di fantascienza

Dal 6 al 14 luglio nel Castello di San Giusto: cinema mostra del libro e del periodico e convegno di scrittori

Si sta ormai delineando, nell'esattezza dei suoi dettagli, la organizzazione delle tre manifestazioni internazionali che avranno luogo a Trieste dal 6 al 14 luglio; si tratta del Festival internazionale del film della fantascienza e del concomitante Convegno degli scienziati, scrittori, editori, produttori e registi, nonchè della Mostra del libro e del periodico di fantascienza. L'importante iniziativa — atta senza dubbio ad attirare nella nostra città, fin dalla prima edizione, l'interesse di un pubblico specializzato e del turismo internazionale, anche per l'annunciata venuta di numerosi registi, notissimi attori e varie personalità del mondo dello spettacolo — è stata illustrata ieri nel corso di una conferenza tenuta al Circolo della Stampa dagli organizzatori (il dott. Magris e il dott. Quittan, presidente e rispettivamente direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste) e dai qualificati esecutori, che sono il direttore del Festival triestino, dott. Gastone Schiavotto, i giornalisti e scrittori di fantascienza Raiola e Zanotto e la signora Flavia Paulon della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, i quali sono stati introdotti dal collega giornalista Marco Cadelli.

Nell'occasione sono state avanzate delle anticipazioni sui film prescelti per la presentazione al Festival ed è stato riferito delle varie difficoltà organizzative inizialmente incontrate dagli organizzatori, specie per una certa diffidenza per un nuovo Festival cinematografico, diffidenza che è stata superata quando è stato precisato il carattere di specializzazione della manifestazione che ne fa l'unico al mondo (e da qui il prevedibile, quanto mai tempestivo inserimento della manifestazione, già a partire dall'edizione del prossimo anno, nel calendario ufficiale dei Festival internazionali).

Ed ecco l'elenco delle pellicole che verranno proiettate al Castello di S. Giusto: «The Damned» (I dannati) di Joseph Losey (Granbretagna) tratto dal romanzo di H. Lawrence «Children od Light») con Alexander Cex e Viveca Lindfors (la celebre attrice sarà presente a Trieste per assistere alla proiezione); «X, the Man with X-Ray Eyes» (L'uomo dalle orbite vuote) di Roger Corman (USA), con Ray Milland, il quale ha pure annunciato la propria venuta a Trieste; «L'uomo del primo secolo» di Lipskij (Cecoslovacchia); «Icaro X B» (Cecoslovacchia); «L'uomo dello spazio», cortometraggio (Cecoslovachia); «La nonna cibernetica», pupazzi animati di Jiri Trnka (Cecoslovacchia)- «Il dilettante di cibernetica» (Polonia); «Journey to the Stars» (Viaggio alle stelle), lungometraggio di John Wilson (USA); «M. Rohida, explorateur du temps» di Pierre Cast (Francia); «Scienza e realtà», cortometraggio, di Silvestri e Falessi (Italia); «Masters of Venus» (I padroni di Venere) di Ernest Morris (lungometraggio a colori, per ragazzi) prodotto in Inghilterra; «Little Island» (Piccola isola), cartoni animati di Richard Williams (Granbretagna); «Automania», animazione di John Halas (Granbretagna); «Moenstruck» (Lunatico), pure di John Halas; «Survey of Astronautics» (USA).

Fervono inoltre alacri trattative per l'acquisizione al Festival del film russo «L'uomo anfibio», tratto da un racconto di Belajev, e di un secondo film, nonchè del documentario «Corpi celesti». Trattative sono tuttora in corso, inoltre, per un secondo film statunitense e del film giapponese «Gorath».

La giuria, chiamata ad assegnare l'«Astronave d'oro» (il premio messo in palio dalla Azienda autonoma di soggiorno e turismo), sarà composta dallo scienziato e scrittore francese Jacques Bergier, dallo scrittore inglese Kingsloy Amis, dal regista italiano Elio Petri (che proprio in questo periodo sta ultimando la lavorazione di un film di fantascienza, che purtroppo non verrà terminato in tempo per rappresentare l'Italia al Festival), dallo scrittore italiano Umberto Eco e dallo scrittore francese Pierre Kast. La giuria sarà affiancata da tre consulenti: lo scienziato russo Ivan Efremov, uno scrittore cecoslovacco e l'americano Harry Harrison.

In concomitanza col Festival cinematografico avrà luogo a Trieste anche un Convegno, per il quale sono stati fissati i seguenti temi: «Scienza e Fantascienza», «Fantascienza e cinema», «Fantascienza e sociologia», «La scienza e l'uomo». Relatori saranno il prof. Jacques Bergier (Francia), il prof. J. C. Carnell (Granbretagna), Mr Harry Harrison (USA), dott. Franco Valobra (Italia), M. Pierre Cast (Francia), ecc.

Ferve quanto mai intensa, frattanto, la preparazione della concomitante Mostra internazionale del libro di «science ficton».

La Mostra, la prima del genere al mondo, ha suscitato vastissimo interesse, tant'è vero che ben 16 saranno i Paesi partecipanti: Argentina, Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Granbretagna, Grecia, Italia, Jugoslavia, Portogallo, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia e URSS.

Tale Mostra verrà allestita nelle gallerie superiori del Castello di S. Giusto.

UNA LETTERA DELL'ING. DE MOTTONI

Confermate le dimissioni del Direttore dell'Acegat

A proposito di quanto abbiamo pubblicato nei giorni scorsi sulla crisi che travaglia la Acegat, riceviamo dall'ing. Alessandro De Mottoni, del quale avevamo annunciato le dimissioni da direttore generale dell'azienda, la lettera che qui di seguito volentieri riproduciamo:

«In relazione alle notizie apparse recentemente sul Vostro giornale, sulle mie dimissioni da direttore generale dell'Acegat, con illazioni sui motivi che le avrebbero provocate, Vi sarò grato se — per la precisazione dei fatti — vorrete pubblicare in una delle Vostre edizioni quanto segue:

«E' anzitutto da premettere che la commissione amministratrice dell'Azienda è tenuta per legge a deliberare ogni tre anni ed in tempo utile agli effetti contrattuali, la riconferma in carica del direttore generale. Appressandosi il momento in cui la commissione amministratrice avrebbe dovuto affrontare il problema, ho informato la stessa, con lettera del 16 aprile 1963, che era mio intendimento concludere l'attività direzionale alla scadenza del mio attuale mandato triennale. Facevo presente che, giunto ormai ad una anzianità di ben trent'anni nell'Azienda, ritenevo essere tempo di lasciare il passo ai più giovani.

«Le illazioni che da tale lettera si possono trarre è che anche per me è giunto il momento di lasciare l'attività diretta e di mettermi un po' da parte per vedere anche la Municipalizzata da altro angolo di visuale, e possibilmente con nuove prospettive, e portare in altra forma il mio contributo di esperienza ad un istituto così importante della vita economica e sociale della città. Ogni altra illazione o supposizione, su contrasti di impostazione tecnica o amministrativa della Municipalizzata, è priva di fondamento. E' vero, come ovvio, che in ogni momento della vita di una azienda a carattere industriale, composta da quattro servizi eterogenei e regolata da norme di carattere amministrativo - burocratico, tra i tecnici (in essi compresi anche gli amministrativi) ed i burocrati ed i politici vi può essere difformità di vedute e di interpretazioni: se ciò non fosse non avrebbe ragione la presenza dell'organo amministrativo, ma attribuire a tali normali dissensi il significato delle «voci» raccolte in ambienti evidentemente non bene informati, non ha senso. E' proprio da tale dinamica dei contrasti che aziende come la nostra ricevono impulso per le soluzioni più meditate, nelle quali confluiscono i vari motivi che rendono ragione dell'esistenza della municipalizzazione, siano essi economici, politici o sociali».

In sostanza quindi la lettera del direttore generale dell'Acegat conferma la notizia delle sue dimissioni dall'importante carica e, pur smentendo le illazioni da noi riferite appunto per la ricerca della verità, conferma una difformità di vedute che evidentemente deve aver contribuito alla decisione dello ing. De Mottoni. Ciò che invece appare importante dalla lettera riprodotta è la notizia che l'ing. De Mottoni continuerà a collaborare con l'azienda «da altro angolo visuale e con nuove prospettive». Il che sarà appreso con soddisfazione da quanti riconoscono all'in. De Mottoni le alte doti e qualità della sua esperienza tecnica ed amministrativa.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 23,6, minima 14,7; umidità 64%; pressione mb. 1016 in lieve dim.; temperatura del mare 19,8; vento km. 3 S.O.

Oggi: SS. Trinità. Il sole sorge alle 4.15, tramonta alle 19.52. La luna nasce alle 21.47, tramonta alle 5.56.

Maree — OGGI: alta alle 11.03, cm. 26 e alle 21.47, cm. 46 sopra il l. m.; bassa alle 16.08, cm. 7 sotto il l.m.

Farmacie aperte oggi: All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245 (le ultime due solo al mattino).

Servizio notturno delle farmacie: Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; De Colle, via Revoltella 42, tel. 41447; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Per le nozze battesimi onomastici giubilei

OROLOGERIA OREFICERIA

GAVALLAR

VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

Trent'anni di esperienza al servizio del pubblico

U.T.A.T.

- **INIZIATIVE PER SS. PIETRO E PAOLO**
  BLED, ZAGABRIA, LAGHI DI PLITVICE in autopullman dal 27 al 30 giugno
  LAGO di WOERTH e GRAN CAMPANARO in autopullman dal 29 al 30 giugno
  POSTUMIA ed ABBAZIA in autopullman dal 29 al 30 giugno
  VILLE VENETE e VICENTINE in autopullman dal 29 al 30 giugno
  VIENNA in autopullman dal 29 giugno al 3 luglio
  VENEZIA con la M/n «Vulcania» il 30 giugno
- **VIAGGI E CROCIERE**
  organizzati da tutti i più importanti UFFICI VIAGGI ITALIANI ED ESTERI per le principali mete turistiche IN AEREO — IN TRENO — IN AUTOPULLMAN E CON LE PIU' IMPORTANTI NAVI appositamente noleggiate
- **SOGGIORNI**
  IN MONTAGNA — AL MARE — SUI LAGHI
  Prezzi particolarmente convenienti fino alla metà di luglio.

UFFICI

U.T.A.T. TRIESTE, via Imbriani 11 - telefono 94-155; Galleria Protti 2 - telefono 38-547
MONFALCONE, via F.lli Rosselli 1, tel. 72-435

Per conservare alle Co-op un'amministrazione democratica e nazionale

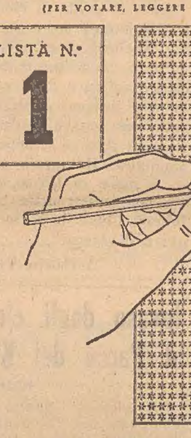
Per non permettere che i comunisti si impadroniscano delle Cooperative

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI

Assemblea per corrispondenza allo scopo di eleggere, in rappresentanza dei soci, 6 Consiglieri, 1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente.

SCHEDA DI VOTAZIONE
(PER VOTARE, LEGGERE LE ISTRUZIONI A TERGO)

LISTA N.° 1



LISTA N.° 2

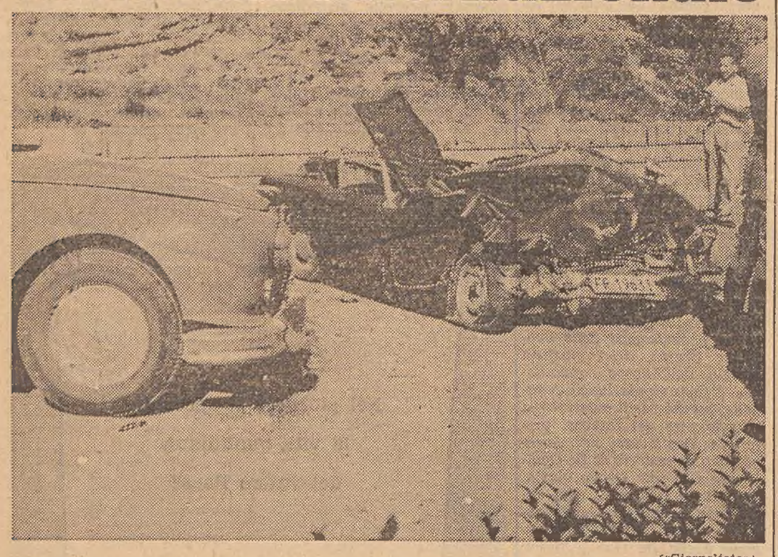
CONSIGLIERI.
1) Slopper Nereo
2) Pierandrei Oberdan
3) Miccoli Manlio
4) Fragiacomo Oliviero
5) Susovsky Antonio
6) Del Zio, Vittorino

SINDACI.
EFFETTIVO
Coloni Claudio
SUPPLENTE
Quadagnini Severo

Per le Cooperative Operaie si vota così

I soci delle Cooperative Operaie ricevono in questi giorni a casa la scheda elettorale. Nella consultazione sono presenti due liste: la lista n. 1 guidata dai comunisti, e la lista numero 2 sostenuta da DC, PSDI, PRI e da altre forze democratiche e nazionali. Si vota tracciando un segno di croce sul quadratino contenente il numero 2. Non si possono dare voti di preferenza perchè si vota soltanto la lista; quindi sulla scheda non va fatto alcun altro segno. La scheda può essere spedita in qualsiasi momento imbucandola in una casella postale senza applicarvi francobollo

Incidente internazionale



(«Giornalfoto»)

Due autovetture di turisti stranieri sono state ieri pomeriggio protagoniste di un disastroso scontro frontale accaduto in piena curva nei pressi de l'Aquila.

Due giovani coniugi svizzeri, Konrad e Cecile Wittmann, rispettivamente di 26 e 19 anni, residenti a Friburgo, provenienti dall'Istria, stavano percorrendo la statale a bordo della loro auto sportiva (targata FR 19631) diretti verso Trieste. Al volante dell'auto si trovava il marito. Ad un certo momento, giunto in prossimità della pericolosa curva, il Wittmann invece di piegare subito a destra, seguendo la strada nuova, per errore ha seguito il vecchio tracciato, tagliando così la curva. Fatalità ha voluto che proprio in quell'istante sopraggiungesse una grossa macchina inglese diretta, con due persone a bordo, verso il valico di Rabuiese.

Lo scontro è stato inevitabile e nel tremendo urto la macchina svizzera è stata praticamente ridotta a un rottame, mentre i due giovani sposi riportavano gravi ferite e sfregi permanenti al volto.

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità, tel. 24793 Staz. Autolinee, tel. 24096 Staz. Centrale, tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI:

FIUME giornaliera ore 8, 11 e 18.
GENOVA via Mantova, Crer na giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 - 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO domenicale ore 7.25 e 15.
VENEZIA 7.15, 8.15 12, 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Azienda industriale zona MONFALCONE cerca

SALDATORI

AUTOGENI provetti per pronta assunzione

Inviare offerte con curriculum a Cass. 75467 D - UPI

L'ESTATE-SHOW DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

RIVISTA SUL GHIACCIO E «AMLETO» CON ALBERTAZZI

Tra gli altri spettacoli «Rigoletto», «Trovatore» e «La principessa della Czarda»

Una serie d'interessanti manifestazioni artistiche e di spettacoli d'alto livello internazionale è stato predisposto per l'estate dei triestini che resteranno in città e dei turisti che — come è nelle previsioni — vi giungeranno in visita, attratti oltretutto dal richiamo esercitato dallo stesso programma.

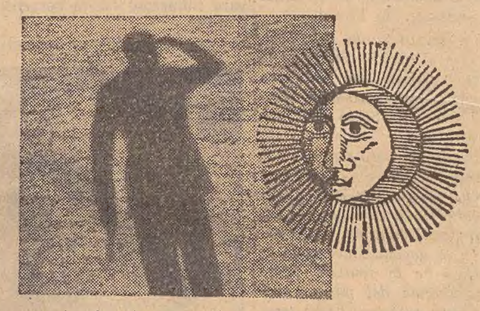
Il calendario delle manifestazioni estive — reso ufficialmente noto ieri dal presidente della Azienda autonoma di soggiorno e turismo, dott. Magris, in occasione della conferenza-stampa sulla preparazione del Festival della Fantascienza, che costituirà il «clou» della stagione — prevede due mesi, luglio e agosto, di intensa attività. Ben nove sono a esempio le manifestazioni che avranno luogo nel solo Castello di San Giusto.

Già il 2 luglio nel Cortile delle Milizie verrà tenuto un concerto di musica classica e moderna del famoso Complesso corale dell'Università statunitense di Yale. Seguirà, dal 6 al 14 luglio, la Rassegna cinematografica nazionale della Fantascienza. Dal 19 al 24 luglio si replicheranno quindi gli spettacoli di Rivista sul ghiaccio del famoso complesso artistico statunitense «Holiday on Ice».

Torneranno poi a Trieste, il 27 luglio, gli «Harlem Globe-Trotters», che si esibiranno al Castello in un incontro di pallacanestro intervallato da ben sette attrazioni internazionali. E tornerà pure, sulla scia dei successi internazionali e dell'eco non ancora spenta della famosa esibizione al Castello di San Giusto di qualche anno fa, la cantante Caterina Valente, che figurerà al centro di uno spettacolo musicale e d'arte varia assieme a Los Hermanos Riguai e ad altri assi.

Gli spettacoli di maggior livello artistico e culturale saranno però le recite dell'«Amleto» di Shakespeare che la Compagnia di prosa Giorgio Albertazzi-Anna Proclemer terrà, sempre al Castello, il 31 luglio e il 1.o agosto; nonchè le rappresentazioni della «Principessa della Czarda» che avranno luogo il 12 e 13 agosto nell'interpretazione della Compagnia di Stato del Teatro dell'operetta di Budapest (un complesso che si avvale di ben duecento esecutori); e la stagione lirica allestita dall'Ente autonomo «Teatro Verdi» di Trieste, che quest'anno — ricorrendo il centocinquantenario della nascita di Giuseppe Verdi — coglierà l'occasione per riproporre agli appassionati della lirica due capolavori verdiani, il «Rigoletto» e il «Trovatore» (la breve stagione, per la quale tuttora fervono i contatti organizzativi, coprirà l'arco fra il 1.o e il 22 agosto).

Fra le altre manifestazioni di vasta attrattiva predisposte dall'Azienda autonoma di soggiorno figurano inoltre il concerto di musica sacra, popolare e folcloristica che il Complesso dei piccoli cantori di Roubaix («Les Rossignolets de Saint-Martin») terrà il 27 luglio sul sagrato della Cattedrale di San Giusto; nonchè il secondo Concorso nazionale pirotecnico che occuperà cinque serate, una per settimana, dal 28 luglio al 25 agosto, rinnovando anche quest'anno il festoso successo della scorsa estate (vi sarà anche una serata, l'8 settembre, dedicata interamente all'esibizione fuori concorso di una grande ditta giapponese).



NAIROBI nelle giornate calde

l'abito fresco in teritai 55% + lana 45%

produzione Pirelliconfezioni - Arona

In vendita presso LINEA - Via Carducci, 4 - Trieste

ORARIO DI SPORTELLO DELLE AZIENDE DI CREDITO

Le Aziende di Credito operanti a Trieste informano che per il periodo 10 giugno - 30 settembre 1963 verrà osservato il seguente orario di sportello nelle giornate feriali dal lunedì al venerdì:

dalle ore 8.15 alle 12.30
dalle ore 15.30 alle 16.30

Nelle giornate semifestive l'orario di sportello sarà:
dalle ore 8.15 alle 11.15

DOPO LA COMPRAVENDITA A GENOVA

ARRESTATO UN BELGA PER IL FERRO INGLESE

Si parla di un credito di trenta milioni

I carabinieri della tenenza di via Hermet hanno arrestato nella nostra città, su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del tribunale di Genova, il commerciante francese di origine belga, Leon Baeyens, residente a Nizza marittima, che si trovava di passaggio nella nostra città. L'uomo, che aveva preso alloggio in un albergo di prima categoria, è stato fermato e tradotto sotto scorta a Genova, dove è stato rinchiuso nelle carceri di Marassi.

Il Baeyens era stato denunciato dal commerciante genovese Fernando Galli, abitante in piazza della Vittoria 14. Tempo addietro il Galli era entrato in contatto con il commerciante francese, il quale lavorava per conto di una ditta londinese che commercia in ferro lavorato. Al Baeyens il genovese aveva ordinato mille tonnellate di tondino di ferro aprendo quindi un credito su una banca londinese per 10.800 sterline, pari a circa 30 milioni di lire. Sempre secondo la denuncia, il Baeyens s'era presentato al Galli a nome della ditta Shipgolds e s'era poi recato a Londra dove aveva presentato alla banca una bolla di spedizione non perfettamente regolare, incassando così l'ingente somma già versata a suo nome. I tondini di ferro non arrivarono a Genova, per cui il Galli si rivolse alla Shipgolds protestando per il ritardo nella spedizione. La ditta inglese, declinando ogni responsabilità sulle azioni del Baeyens, aveva risposto che non aveva dato alcun corso alla spedizione perchè era basata su prezzi inferiori a quelli fissati nel listino internazionale.

Il comm. Luigi Atti succede al comm. Papette

L'Ispettore compartimentale delle Imposte dirette, comm. Vittorio Papette, ha lasciato in questi giorni la sede di Trieste per assumere la direzione del Compartimento di Venezia, dove è stato trasferito su sua richiesta.

La partenza ha suscitato sincero e profondo rammarico nei funzionari e impiegati dell'Amministrazione provinciale delle Imposte dirette del Compartimento, che hanno avuto nel comm Papette un superiore di grande bontà, generosità d'animo e di non comuni doti intellettuali. Particolare sensibilità egli ha dimostrato per i problemi economici della città di Trieste alla quale lo legano tanti motivi di simpatia e di affetto.

Gli succede nell'alto incarico lo Ispettore compartimentale comm. Luigi Atti che, già direttore degli Uffici distrettuali delle Imposte dirette di Gorizia, Udine e Trieste, ben conosce i problemi tecnici della regione nella quale oggi è chiamato a dirigere i complessi e delicati servizi della imposizione diretta.

Da queste colonne porgiamo un fervido saluto al comm. Papette ed un cordiale benvenuto al comm. Atti.

Assemblea della Camera penale regionale

Ieri nella sede dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Trieste si è riunita l'assemblea della neocostituita «Camera penale regionale della Venezia Giulia e Friuli».

L'assemblea ha eletto suo presidente l'avv. Cesare Pagnini e segretario l'avv. Giuseppe Vinciguerra.

L'avv. Nardi per il Comitato promotore, dopo aver porto il saluto degli intervenuti all'avv. Gasser, presidente dell'Ordine, che ha presenziato all'assemblea, ha svolto la sua relazione precisando gli scopi e le finalità cui l'associazione tende per perpetuare le nobili tradizioni del Foro italiano, riferendo fra l'altro dei consensi pervenuti da parte delle alte cariche della Magistratura locale.

Dopo alcuni interventi sulla relazione si è proceduto alla elezione delle cariche sociali e sono risultati eletti a presidente l'avv Giuseppe Nardi, vicepresidente l'avv. Romano Girometta, segretario l'avv. Alfonso Masucci consiglieri l'avv. Piero Borgna e l'avv. Vittorio Uglessich.

«La Sezione pegno» della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta martedì pegni preziosi; lunedì, mercoledì e venerdì pegni non preziosi, emessi o rinnovati fino alla data 30 settembre 1962 se a scadenza sei mesi e 31 gennaio 1963 se a scadenza tre mesi.

SEGNALAZIONI

Riceviamo dalla Stock: «Il signor Giovanni F. rivolgendosi alla vostra rubrica propone di chiamare «Roverето» il distillato di vino, cioè quel prodotto una volta denominato cognac e che oggi porta il nome di «Brandy». L'accostamento che il signor F. fa tra Roverето ed i fusti di rovere, nei quali il distillato viene invecchiato, è ben trovato ed apprezzabile. Riteniamo utile precisare ora che in realtà la ragione per la quale è stato scelto il nome Brandy è diversa da quella da voi indicata.

Per la sostituzione della parola cognac erano state proposte a suo tempo due denominazioni: «Arzente», coniata ancora una quarantina d'anni fa da D'Annunzio, e «Brandy», usato in tutti i Paesi anglosassoni o sotto l'influenza anglosassone per indicare i distillati di vino. Infatti, un inglese od un americano chiede sempre un brandy, anche quando intende un cognac. Venne deciso quindi di adottare la denominazione Brandy, in quanto la stessa era la più adatta per sostituire il nome cognac, essendo già largamente in uso su moltissimi mercati esteri. Non quindi per ammantare di esotico questo prodotto è stato scelto il nome Brandy, ma per agevolare ulteriormente — a vantaggio della agricoltura e dell'industria italiane — la sua già considerevole diffusione all'estero dove gode un alto prestigio. Infine, per quanto ciò possa valere, vorremmo ancora aggiungere che nella parola Brandy di esotico vi è soltanto la i greca: in Piemonte il distillato di vino od il distillato di vinaccia viene chiamato anche Branda.

❋

«Sulla rubrica «Segnalazioni» del giornale «Il Piccolo» del 6 giugno, veniva segnalato il caso di un licenziamento di un giovane residente a Ronchi dei Legionari, affetto da epilessia. Ci pare veramente molto strano, a nostro avviso, che il giovane sia stato licenziato a seguito della sua invalidità; comunque, il giovane può avere aiuto dalla Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili, che ha sede a Trieste in via Martiri della Libertà 2. La nostra Associazione è ben lieta di tutelare gli interessi, sia sul piano sociale che su quello del lavoro e ciò proprio in forma giuridica, in forza della legge n. 1539 dd. 5-10-1962 che prevede l'assunzione al lavoro dei mutilati ed invalidi civili, nella misura del 10 per cento sulle nuove assunzioni. Il presidente regionale: Giorgio Dimnig».

❋

«Si dice che le prime parole necessarie per attaccar discorso negli Stati Uniti siano: Che tempo fa oggi? Un tanto per mettere in evidenza in quale considerazione la meteorologia, i suoi fenomeni, il suo studio e le sue previsioni, siano tenuti in quei Paesi come del resto in Paesi del Nord-Europa. Ciò avviene particolarmente in quelle zone dove le condizioni di tempo si ripercuotono sensibilmente sull'attività degli uomini, del movimento commerciale, delle colture ecc. Per contro i problemi meteorologici suscitano troppo scarso interesse da noi, se non per constatare amaramente che un po' di pioggia può far sfumare il programma di una gita. Lo studio del tempo trova però anche da noi valenti uomini al lavoro con strumentazioni adeguate alla registrazione delle condizioni meteorologiche. Il compito della previsione spesso così importante per il movimento navale ed aereo è però lasciato al competente ufficio dell'Aeronautica che per lo più si limita a delle indicazioni generali della previsione nel suo bollettino. Per chi svolge un'attività legata alle condizioni del tempo tornerebbe però indubbiamente utile poter conoscere le previsioni delle 24 ore per quanto concernente la zona in cui svolge la sua azione o la sua attività. In questo senso potrebbe sorgere un ufficio locale che s'incaricasse di far conoscere le previsioni del tempo. In questo estremo angolo dell'Adriatico, battuto da forti venti continentali e in particolare dalla bora, la previsione avrebbe il suo motivo d'essere anche per interessare la vita del porto e la possibilità di movimento delle navi. Nel quadro regionale questo aspetto potrebbe essere senz'altro risolto costituendo un ufficio che si appoggi sull'organizzazione di esame meteorologico già esistente. Ciò rientrerebbe in una seria applicazione dello studio della meteorologia secondo quegli schemi di altri Paesi dove la domanda: che tempo farà? ha un suo reale contenuto e non nasconde la scusa per attaccar discorso G.F.».

❋

«Rispondo alla nota del Sig. G.G. apparsa nella vostra rubrica: 1) Ritengo utile chiarire la portata dei benefici ottenuti dalla categoria ex G.M.A. con la Legge 1600 e precisamente che circa il 70 per cento degli ex P.C. (circa 1400 persone) ha avuto il coefficiente 131, tanto basso che non trova riscontro in alcuna categoria di statali. Degli impiegati civili, che alla data del 2 ottobre 1958 erano 893 (tale data è quella della presentazione alla Camera della prima proposta di Legge Bolognafanfani, Sciolis in favore della categoria) venti appartenevano alla Supercategoria; 156 alla prima; 284 alla seconda; 222 alla terza; 190 alla quarta; 21 alla quinta categoria. Ora gli impiegati rimasti, sia in seguito a dimissioni volontarie, sia per pensionamento, sono circa 700 e ben pochi di essi appartengono alle categorie superiori. Da notare in modo particolare che ad essi è precluso ogni possibilità di avanzamento. 2) La Legge 1600 non danneggia in alcun modo i dipendenti statali, che in conseguenza di essa non hanno avuto nè danno economico, nè il tanto temuto trasferimento. 3) Non vedo come si può sostenere di non voler togliere nulla agli ex G.M.A., minacciando contemporaneamente il ricorso al Consiglio di Stato contro la Legge 1600. Ciò è una palese contraddizione. Circa l'osservazione che gli statali iniziano la carriera dal primo gradino, è da rilevare che dall'epoca della passata Amministrazione ad oggi è da presumere che anche gli ex G.M.A. in questo periodo avrebbero potuto ottenere qualche avanzamento, per cui in molti casi, la loro situazione attuale non si discosterebbe di molto da quella ottenuta con la citata Legge. Una Legge è costituzionale o anticostituzionale per se stessa e non in relazione alla accettazione o meno delle richieste degli statali, perciò se a giudizio degli stessi era esatto il secondo termine, avrebbero potuto presentare il ricorso già nel 1960, senza collegare, come ora, tale ricorso all'ottenimento delle loro richieste. Quanto alla commozione del Sig. G.G. mi lascia assolutamente indifferente. F.S.».

NELLA TABACCHERIA DI STRADA DEL FRIULI

A colpi di piccone sventrata la saracinesca

Hanno rubato 40 chilogrammi di sigarette

Quaranta chilogrammi di sigarette nazionali ed estere per un valore di quasi mezzo milione di lire, sono state rubate l'altra notte da audaci ladri che hanno sventrato la serranda della tabaccheria sita al numero 7 C di strada del Friuli.

Il fragoroso colpo è stato portato a termine con molta audacia se si pensa che i ladri hanno usato un piccone e una grossa leva di ferro per sfondare la saracinesca della privativa ed accedere così nell'interno. Il furto è stato scoperto verso le cinque di ieri l'altro dalla titolare del negozio, la signora Violetta Padovan in Viola, di 48 anni, abitante nello stesso rione, in via Favetti 3. La signora che aveva raggiunto a quell'ora la tabaccheria per procedere all'apertura del negozio, ha trovato la saracinesca sventrata e contorta e a terra gli arnesi che erano serviti ai ladri per compiere il furto. Entrata nel negozio, la signora Viola ha constatato con costernazione che le mensole erano quasi vuote e che circa 40 chilogrammi di tabacco confezionato erano spariti. Gli ignoti ladri, per trasportare facilmente la ingombrante refurtiva, avevano strappato la tenda del retrobottega per fabbricare un rudimentale sacco.

La signora Viola ha telefonato immediatamente agli agenti del pronto intervento della squadra Mobile, i quali sono giunti rapidamente sul posto seguiti dagli specialisti del laboratorio scientifico della Questura. Gli agenti hanno effettuato un minuzioso sopralluogo completandolo con rilievi fotografici e dattiloscopici. Gli agenti hanno subito interrogato le persone che abitano la zona, ma nessuno aveva udito i colpi di piccone sferrati contro la saracinesca. Sono in corso indagini.

Raccolta di firme per la pensione alle casalinghe

Si comunica a tutte le elettrici del Comune di Trieste che a partire da lunedì 10 giugno, inizia presso il Comune di Trieste la raccolta di firme in calce alla proposta di legge d'iniziativa popolare ai sensi dell'art. 71, 2.o Coma della Costituzione, per la concessione di una pensione alle casalinghe anziane escluse dalla legge «Mutualità pensioni» e precisamente di un assegno mensile di L. 5000.

Possono firmare la proposta di legge, tutte le elettrici dai 21 anni in poi regolarmente iscritte nelle liste elettorali del Comune di Trieste.

Per firmare, necessita recarsi al Palazzo Costanzi, via della Muda Vecchia n. 2 (dietro il Municipio) al II p. stanza n. 16, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 9 e dalle ore 17 alle ore 19, portando la carta didentità o altro documento personale.

A Prosecco Contovello e S. Croce, le elettrici possono recarsi durante il giorno, durante la permanenza del delegato municipale nei rispettivi paesi e precisamente, martedì, giovedì, sabato a Prosecco e lunedì, mercoledì, venerdì a Santa Croce.

Attenzione all'olio offerto a domicilio

L'Unione commercianti della Provincia di Trieste rende accorto il pubblico consumatore sul sempre più frequente verificarsi di casi di frode nella vendita a domicilio di olio.

Infatti persone non autorizzate stanno da qualche tempo offrendo di casa in casa «olio purissimo di oliva di provenienza istriana».

Si tratta in molti casi di olio di oliva di dubbia provenienza della peggiore qualità abbondantemente miscelato con olio di semi.

L'Unione Commercianti mentre ha provveduto a segnalare le frodi alle competenti autorità, invita i consumatori a respingere offerte di olio effettuate a domicilio da persone sconosciute.

L'Esattoria Comunale informa che il pagamento delle imposte e tasse della rata di giugno c. a. potrà essere effettuato senza indennità di mora a tutto il 18 corrente mese. Per agevolare il pubblico gli sportelli saranno aperti nei giorni dal 10 al 18, anche nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle 17.30, escluso il sabato.



Il ricordo più bello della Cresima è una fotografia fatta nello studio di «Giornalfoto» in Piazza della Borsa 3. OGGI lo studio rimane aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

DUE ANNI DI PRIGIONE A CIASCUNO

Terzetto jugoslavo Oltre la linea si ruba

Erano penetrati in due negozi a Muggia

Non hanno perso tempo tre profughi jugoslavi per commettere reati appena varcata la linea di demarcazione nei pressi di Rabuiese. Infilata la prima strada a sinistra, che hanno incontrato nella notte, del 20 maggio scorso, sono arrivati a Muggia. Avevano fame, perchè le traversie incontrate per portare a termine l'espatrio clandestino li aveva costretti al digiuno per tre giorni; e non avevano mezzi, fatta eccezione per un coltello da cucina.

Per tentare di ricavare qualcosa con cui superare il momento critico hanno deciso allora su due piedi di commettere qualche furto. Non è stato difficile attuare il progetto, perchè Muggia, alle 3 di notte, è più deserta di un deserto. Adocchiato il lucernaio aperto della porta d'ingresso di un bar, sito in via Roma 9 (ne è titolare Milvia Martinelli in Longo) hanno visto subito che qui lo faceva al caso loro. Scalata facilmente la porta, con una piccola acrobazia è stato scavalcato il soprastante lucernaio e uno di essi è saltato dentro il locale, asportandovi 6 mila lire, un apparecchio radio a transistor, due mazzi di chiavi, alcuni gettoni telefonici (chissà per cosa farne...), cioccolatini e biscotti.

Compiuta felicemente la prima azione, sono stati invogliati a bissare il successo. Senza nemmeno troppa fatica nè fantasia, perchè si sono indirizzati verso l'attiguo negozio di ferramenta, di cui è titolare Anna Maria Vallon in Glavina, con la stessa tecnica del superamento dell'ingresso attraverso il lucernaio. Bottino: 20 mila lire. Inoltre i tre lavoratori notturni hanno tentato di impossessarsi di denaro e caramelle dal distributore posto all'esterno del bar.

Compiuto tutto questo, i giovani — Marko Smolac, anni 20, Andrija Radecic, anni 18 e Marijan Mejaski, anni 19 — si sono spartiti denaro e cioccolatini, incamminandosi quindi sulla provinciale per Trieste.

All'altezza di Aquilinia il terzetto è stato fermato da una pattuglia automontata del Commissariato di P.S. di Muggia. Male in arnese e senza documenti, non potevano ispirare fiducia e quindi sono stati fermati e accompagnati a Muggia. Da una sommaria perquisizione sono stati trovati in possesso di denaro e di quanto altro si erano spartiti dopo i due colpetti. Tutto è venuto a galla chiaramente poche ore più tardi, allorchè i danneggiati dal furto hanno sporto denuncia. E così i tre giovani hanno finito per confessare pienamente l'addebito.

Il Tribunale ha giudicato ieri mattina il terzetto, comparso in stato di arresto sotto l'imputazione di concorso in furto aggravato, in parte consumato in parte tentato; lo Smolac inoltre, trovato in possesso di un coltello, ha dovuto rispondere anche di questa contravvenzione. Interrogati a mezzo dell'interprete sig. Orlando Oio, hanno spiegato i motivi che li aveva condotti in Italia e qualche altro particolare sulla loro impresa, ammettendo in pieno i fatti. Il P.M. ha chiesto la condanna degli imputati ciascuno a 3 anni e 10 giorni di reclusione e 120 mila lire di multa, con l'aggiunta per lo Smolac di un mese di arresto per il possesso del coltello. La Difesa ha chiesto la concessione delle attenuanti generiche, il riconoscimento del danno lieve e la partecipazione al furto di due sole persone (negli interrogatori in Polizia lo Smolac aveva dichiarato di essere entrato da solo nei negozi, mentre gli amici se ne stavano lontani).

Il Tribunale ha condannato tutti gli imputati alla pena di 2 anni di reclusione e di 60 mila lire di multa, con l'aggiunta delle spese in solido e la confisca del coltello. Lo Smolac è stato assolto dalla contravvenzione perchè non imputabile, poichè il fatto non costituisce reato.

Denunciati dalla Mobile due «pataccari» delle Rive

Gli agenti della Squadra mobile hanno denunciato in questi giorni a piede libero due «pataccari» sorpresi a vendere orologi di scarso valore ai turisti che si aggiravano nella zona delle Rive. I due venditori sono Pasquale Tarantino, di 65 anni, abitante in piazza Cavana 3 e il ventiquattrenne Ugo Magro residente in provincia di Avellino. Il primo è stato fermato dagli agenti nel pomeriggio del giorno 21 maggio in Riva Tre Novembre, mentre il secondo era incappato nella polizia in Riva Nazario Sauro una settimana dopo. Entrambi dovranno rispondere davanti ai giudici per la violazione dell'articolo 121 T.U. delle leggi di pubblica sicurezza.

Confermato il terzo arresto per il contrabbando a Rozzol

Nella giornata di ieri si è avuto conferma che gli agenti della Polizia tributaria hanno arrestato il terzo uomo del deposito clandestino di Rozzol. Egli è il carpentiere in legno Giovanni Passante, domiciliato al numero 175 di strada per Longera L'uomo, che si trova al Coroneo, figura come affittuario del vano annesso alla abitazione del meccanico Adriano Colombin, e che era stato adibito a magazzino clandestino per sigarette di contrabbando. Il locale, che ha un ingresso indipendente è stato scoperto dalla Finanza la notte tra domenica e lunedì scorsi, proprio mentre il deposito veniva rifornito con oltre un quintale di sigarette appena giunte dalla costa istriana.

Come è noto, i finanzieri — dopo alcuni giorni di indagini — erano riusciti ad arrestare anche il conducente dell'automobile con la quale la merce era stata trasportata sino a Rozzol.

Il nuovo direttivo del Sindacato comunali

Si è proceduto ieri alla distribuzione delle cariche per la composizione del nuovo consiglio direttivo del Sindacato dipendenti comunali, le cui operazioni elettorali si erano svolte la settimana scorsa. A segretario è stato eletto il sig. Ruggero Batteilini ed a vicesegretari i sig.ri Guglielmo Marsilio, Paolo Cespa e Sergio Muran; cassiere è stato nominato il sig. Silvio Bonicioli. I delegati dell'UPDEL sono i sig.ri Italo Giorgi, Guglielmo Marsilio, Paolo Cespa e Renato Daneo. A far parte del comitato assistenza sono stati chiamati i sig.ri Paolo Cespa, Silvio Bonicioli e Renato Arioni.

I pensionati statali aderenti all'Unione dei pensionati del Centro di orientamento sindacale sono invitati ad una riunione che avrà luogo lunedì 10 c.m., alle ore 18.30, nella sede del Partito liberale (via Genova n. 9, III piano).

PROSCIOLTI DAL TRIBUNALE PER AMNISTIA

Marchesich e consorte con i soliti volantini

Dalla Corte Costituzionale alla Cassazione

Giovanni Marchesich, segretario del Movimento per l'indipendenza del T.L.T., compare spesso in Tribunale per cause che lo riguardano. Qualche volta sono i manifestini da lui diffusi a metterlo nei pasticci, altre il foglio da lui diretto. Nella maggioranza delle cause più recenti l'amnistia ha bonificato tutto con la formula del «non doversi procedere»: così è successo anche ieri. Il P. M. dott. Corsi, nella sua sintetica requisitoria, ha ricordato che i reati in oggetto cadono sotto i provvedimenti di clemenza, chiedendo pertanto l'applicazione dell'amnistia.

Dinanzi al Tribunale penale Giovanni Marchesich, nato a Muggia nel 1923, abitante in via Rachelli 15 è comparso stavolta in veste di imputato assieme alla moglie Viviana Volpe. Doveva rispondere di pubblicazione a mezzo della stampa di notizie tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico, diffuse il 21 giugno 1961, mediante manifestini indirizzati al Presidente del Consiglio on. Fanfani. Essi contenevano la indicazione di 12 «calamità» da cui era afflitta Trieste a quell'epoca nel settore economico, e concludeva inneggiando alle fortune del T.L.T. La Volpe-Marchesich doveva rispondere di concorso nel reato di cui sopra «per avere consapevolmente diffuso le notizie tendenziose, distribuendo fra il pubblico i suddetti manifestini dinanzi all'ingresso principale della Fiera di Trieste».

L'episodio è abbastanza noto, in quanto è già stato trattato più volte dai giornali, all'atto della denuncia dei Marchesich e delle udienze giudiziarie successive. Quella di ieri è stata infatti la terza della serie, sempre in relazione allo stesso reato. La prima citazione per direttissima era stata disposta per il 4 luglio 1961. Il procedimento allora era stato sospeso in attesa della decisione della Corte Costituzionale sulla legittimità dell'art. 656 del Codice penale, richiamato nella imputazione a carico del Marchesich. Affermata successivamente la legittimità del citato articolo, il P. M. aveva ordinato la nuova citazione per direttissima degli imputati, fissando la nuova udienza per il 12 aprile 1962. In quella sede, su richiesta della Difesa, il Tribunale aveva rimessi gli atti processuali al P. M. per la trasformazione del rito da direttissimo in ordinario. Contro tale ordinanza il P. M. era ricorso per cassazione. Finalmente il 13 febbraio scorso la Suprema Corte di Cassazione dichiarava la legalità del rito per direttissima, per cui il procedimento ha potuto avere corso ieri in tale senso.

L'udienza è stata molto breve, e la parte maggiore l'ha occupata il difensore, il quale, mostrando un pacco di giornali, ha spiegato che obiettivamente non vi sarebbe stato reato nell'operato dei Marchesich, in quanto le notizie tendenziose non potevano considerarsi «notizie» in quanto già note attraverso la pubblicazione dei quotidiani locali. «Il suo patrocinato — ha aggiunto — non era stato tendenzioso, ma aveva enunciato dei fatti, senza commentarli, senza critica acida, mosso da carità patria....».

Il Tribunale, conformemente alla richiesta del P. M., ha dichiarato non doversi procedere nei confronti dei due imputati per amnistia.

Un paio d'occhiali da donna sono stati rinvenuti la scorsa settimana in via Santa Caterina. La smarritrice può passare a ritirarli presso la segreteria della nostra redazione.

SORDI?

IL MIO UDITO E' QUI



Ecco per voi una novità eccezionale: gli ultimi occhiali acustici americani RADAR-DH con un invisibile microfono frontale

UN REGALO UNICO

Voi potrete nuovamente udire con assoluta chiarezza i suoni e le parole nell'attimo stesso in cui guardate in viso la persona che vi sta parlando.

Infatti i nuovissimi occhiali acustici RADAR-DH nascondono al centro del frontale un microfono invisibile che capta le onde sonore *frontalmente*.

Inoltre le stanghette di questi occhiali sono le più sottili sinora create: per convincervi di ciò la Società Amplifon vi offre, dopo un esame gratuito dell'udito, un regalo eccezionale, cioè un modello in plastica dei RADAR-DH con lenti da sole (preziosi per l'estate).

Per ricevere il *dono assolutamente gratuito* basterà che i deboli d'udito si rivolgano per informazioni presso i seguenti indirizzi di fiducia, consegnando il tagliando stampato in fondo all'articolo:

TRIESTE
Farmacia MIZZAN - Piazza Venezia 2, Tel. 24905

MUGGIA
Farmacia LICIA GHERSA PORTIONE, Tel. 12525

NOME E COGNOME:

INDIRIZZO:

RDH - PI - TS

amplifon

Filiale AMPLIFON di Padova - via S. Biagio, 2 - Tel. 22516

"AURORA VIAGGI"
TS VIA CICERONE 4 TEL. 29243

29 E 30 GIUGNO 1963

gita in autopullman Gran turismo ai LAGHI di PLITVICE ed ISOLA di VEGLIA. Trattamento di prima categoria. A disposizione ancora pochi posti per partecipanti senza passaporto.

* * *

Si comunica che i posti per le gite al Lago di BLED e a ZARA sono esauriti.

LE ORE DELLA CITTA'

Fiori a Padova

Due giornate della 41.a Fiera di Padova sono state dedicate ai problemi della floricoltura con delle riunioni a carattere tecnico ed alcuni concorsi di composizioni floreali; per la nostra città al Convegno tecnico ha presenziato il presidente del Garden Club Bruno Natti mentre alle composizioni artistiche ha partecipato la presidente del Club dei Fiori Fulvia Costantinides, la quale ha conquistato un primo premio speciale (Coppa d'argento dell'Ente Provinciale per il Turismo di Padova) per un complesso di opere di stile moderno.

L'accurata revisione

del vostro accenditore di marca, sia a gas che a benzina la avrete rivolgendovi al servizio assistenza della ditta *V. Zandegiacomo* con sede in corso Italia 1, tel 37-591 e unica filiale di piazza Cavana 7.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Tailleurs L. 4.900

in ricco assortimento colori di gran moda. Articoli fini a prezzi d'eccezione. Nuovi arrivi costumi da bagno. *Faro*, via Carducci 23 - 25.

Chi acquista

un rasoio elettrico presso *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1, tel. 37-591 e piazza Cavana 7 riceverà oltre alla normale garanzia della fabbrica un'ulteriore garanzia che dà diritto a due revisioni gratuite. L'acquirente potrà consegnare il suo vecchio apparecchio, anche non funzionante, che gli verrà valutato fino a lire 6000.

Eleganza

Le persone di buon gusto di ambo i sessi, vestono abiti fatti su misura, presso le *Sartorie Artigiane*.

Prezzi imbattibili

per cucine, lavatrici, lavapiatti, scaldacqua, mobiletti frigo, macchine cucire *Borletti*, impianti riscaldamento da *Bazzanella*, v. Venezian 5.

Nostalgia di casa

Un fiumano, Ivo Ivanich, nativo di Abbazia ed attualmente residente negli Stati Uniti (Box C Waupun - Winsconsin) ci confessa in una sua breve lettera la nostalgia dell'Italia, e manifesta la sincera intenzione di fare ritorno nella nostra città. E' negli Stati Uniti dal 1951, dove ha un'occupazione in qualità di operaio presso una fabbrica di automobili, e precisa che tra un paio di mesi intende mettere in pratica la sua decisione di ritornare, sperando nel frattempo che qualcuno possa illuminarlo sull'eventualità di un possibile lavoro a Trieste.

Parchetti - Polieri

Le più accurate raschiature, le migliori vernici. In esclusiva: *Lacca semilucida* specialità tedesca dalla calda tonalità della cera per la signorilità dei vostri pavimenti. Tel. 44-832.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Fino a Lire 6000

verrà valutato il vostro rasoio elettrico anche se non funzionante al momento dell'acquisto di uno nuovo. Riceverete la garanzia della fabbrica ed una ulteriore garanzia che dà diritto a due revisioni gratuite. Da *V. Zandegiacomo* con sede in corso Italia 1 telefono 37-591 e unica filiale in piazza Cavana 7.

Svendita straordinaria

autorizzata dalla Camera di Commercio, per cessazione dell'esercizio di via Diaz 4. Confezioni *Drioli*, via Diaz 4.

Tappeti persiani e cinesi

originali, finissimi, convenientissimi: vasta scelta. Comprate oggi nel vostro interesse. Via San Lazzaro 17.

Oggetti smarriti

Un paio di occhiali da vista da donna contenuti in una custodia di raso, un mazzo di chiavi contenute in relativo portachiavi un altro paio di chiavi sono stati portati nella nostra redazione da cortesi rinvenitori. I possessori degli oggetti indicati possono ritirare quanto indicato presso la nostra redazione.

Aria fresca

Anche d'estate è possibile respirare l'aria fresca dei monti... stando in casa propria. Ora il condizionatore d'aria va diffondendosi largamente anche nelle abitazioni private, data anche l'esistenza di modelli spostabili da una stanza all'altra, e per i quali non è necessario alcun impianto. Interpellate la *Universaltecnica*, specializzata nel montaggio e nella fornitura di qualsiasi tipo di condizionatore. Tutte le migliori marche esistenti ai prezzi e alle condizioni più vantaggiose.

Va bene in auto

Il «Voxon» Zephir 4.o è l'unico apparecchio brevettato in tutto il mondo che s'innesta nella vettura, trasformandosi con sole tremila lire in vera autoradio senza antenna esterna. Funziona in gita con le sue pile, in casa con la rete luce e in auto con la batteria di bordo. In vendita a speciali condizioni di pagamento presso l'*Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Avete la lavatrice?

In caso affermativo i vantaggi che da essa derivano vi sono talmente noti, da non richiedere alcun commento. Se invece non possedete questa meravigliosa comodità, ecco l'occasione più propizia per acquistarla senza sacrificio: rivolgendovi all'*Universaltecnica* otterrete tali condizioni, da farvi senz'altro decidere per l'acquisto. Tutte le marche, tutti i tipi alle migliori condizioni possibili. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Barbara Gould

comunica alle gentili signore che una sua estetista sarà a disposizione per consigli e trattamenti fino a sabato 15 corr. presso la Profumeria *Mimosa*, via Roma 14 telefono 28622.

Ricordo del 10 giugno

Anche quest'anno, in ricordo della moglie e del figlio tragicamente periti nell'incursione aerea del 10 giugno 1944, il signor Santo Calandruccio, ha offerto all'Ente Comunale di assistenza 20 kg. di carne, da distribuire a 40 famiglie bisognose. Con questo mezzo l'ECA ringrazia anche a nome degli assistiti.

Lancaster - Paris

invita le gentili signore a confidare i loro problemi di bellezza e maquillage alla nostra assistente, presso la Profumeria *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 15 corr.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia filov. 20-21, tel. 99177)
Oggi dalle 16 alle 24, ingresso continuato nella più grande e bella sala da ballo della regione, con annessa pista all'aperto e giardino; suona l'orchestra Golden Kisses, canta la bellissima Valnea Serafini. American bar. Oggi tutti al *«Paradiso»!*

Calzature Alta Moda

nella centrale via G. Gallina 3 espone in questi giorni i nuovi modelli di calzature prettamente estive, intonate alle esigenze della moda. Le migliori marche nazionali di calzature da uomo sono il miglior richiamo per il compratore avveduto.

Ristorante La Bussola

Punta Olmi, riviera di Muggia. Ottima cucina, pesce di giornata, bagno aperto, sole aria pace.

SECONDA ESCURSIONE SUI COLLI EUGANEI CON L'U.P.

Aderendo alle numerose sollecitazioni di tutti coloro che non hanno potuto essere ammessi alla prima comitiva, per esaurimento dei posti disponibili, l'Ente Università Popolare di Trieste ha programmato per domenica 16 giugno p.v., la ripetizione dell'escursione culturale con meta i Colli Euganei. Dopo una breve sosta alla Basilica del Santo a Padova, la comitiva si porterà ad Arquà, dove visiterà la vetusta chiesa di S. Maria, la tomba e la casa di Francesco Petrarca. Giunta poi ad Abano, dove consumerà il pranzo in un caratteristico ambiente, visiterà le celebri sorgenti termali e alcuni ambienti di cura e si porterà, quindi, a Praglia, dove compirà un'accurata visita alla famosa Abazia benedettina, sita in un indimenticabile ambiente naturale, pieno di pace e di raccoglimento e ricca di opere d'arte.

Per le iscrizioni al viaggio, autorizzato dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trieste con foglio n. 2933 del 7-6-1963, gli interessati sono invitati a rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, in via del Coroneo, 17; tel. 35435, giornalmente, dalle 17 alle 19.

---

† Ieri è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Boccoli

capo hangar dei MM.GG.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio FRANCO con la nuora NOVELLA e la sua adorata nipotina PATRIZIA, GRAZIELLA e i familiari e i parenti.

Un riconoscente ringraziamento al prof. Camerini, al Primario prof. Carravetta, ai medici e al personale della II Chirurgica.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

E' un anno che un destino atroce e tragico ci colpì privandoci dei nostri cari

Anna Pugliese
e
Giovanni Pugliese

moglie e madre esemplare, marito, fratello e zio tanto buono.

Si ricorda a quanti li vollero bene, che in suffragio alle loro anime verrà celebrata una S. Messa martedì 11 giugno alle ore 7.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

MARIO marito, ANTONIA mamma, MARIO junior figlio, CESY figlia con il marito PAOLO MOLLER, e la moglie GISELLA PUGLIESE ed i parenti tutti uniti li ricordano con immutato affetto.

— La famiglia Pipani si associa.

Ricorrendo il giorno 11 il VI anniversario della scomparsa del nostro caro

Paolo Bedini

Lo ricordiamo con affetto ai Suoi insegnanti, compagni di scuola ed amici.

I genitori, i nonni e gli zii

A tre mesi dall'immatura scomparsa di

Maria ved. Cohen

la figlia La ricorda con il più grande affetto e inconsolabile dolore assieme alla di Lei cara amica KITTY A. MOHR presente per porgerLe l'ultimo saluto.

Trieste, 10.6.1963

Nel primo anniversario della scomparsa del

COLONNELLO
Leonardo Benussi

la moglie Lo ricorda con immutato dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì 10 giugno alle ore 7.30 nella Chiesa Regina Pacis di Cologna.

A undici anni dalla morte di

Lilia Valles n. Biondelli

con rimpianto la ricorda a quanti le vollero bene la sua

MAMMA

---

† Il 14 maggio 1963, dopo lunghe sofferenze, il Buon Dio ha chiamato a sé la bell'Anima di

Evelina Belmont in Pollard (Polesello)

moglie e madre esemplare.

La piangono il marito CESARE BERNARDO, i figli BILLY, DOUGLAS, JOLAND e MOIRA e le cognate MARIA ed EUGENIA.

Pretoria-Trieste, 9.6.1963

---

† Il giorno 7 corr. si è spenta serenamente

Caterina Pina Chalupa

Ne danno il doloroso annuncio il figlio BRUNO e la nuora GIUSEPPINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 9 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

---

† **Luigi Zei**

ha terminato la sua vita terrena.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie GELASINA, la cognata VITTORIA e la figlia adottiva GIULIANA.

Una prece

Gorizia, 8 giugno 1963.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Schergna

ringraziamo s

SPETTACOLI

Due opere comiche del '700 nel saggio del Conservatorio

Cimarosa e Gluck inediti per Trieste

A coronamento dell'anno scolastico, a conclusione dei saggi di studio, il Conservatorio Tartini ha impegnato iersera i suoi allievi con l'opera comica del settecento: con un momento dunque della letteratura musicale non frequentemente ricordata nelle nostre stagioni. Anche per questo la scelta è sembrata felice assumendo l'avvenimento risonanza più ampia di una normale manifestazione di fine d'anno.

Contributo alla cultura musicale della città, oltre che segno di efficienza del nostro Conservatorio, la scelta de «Li sposi per accidenti» di Domenico Cimarosa e de «Il Cadi ingannato» di Christof Willibald Gluck, è servita a due scopi tra di loro collegati: quello di fermare la attenzione su un contrasto di concezioni teatrali — ancorchè più per l'accostamento dei nomi che per quello dei lavori — attraverso l'esperienza diretta e quindi insegnando la pratica musicale al banco di prova di esigenze interpretative assai sottili.

Cimarosa rappresenta la tradizione dell'opera buffa italiana in una singolare contrapposizione tra la coerenza dell'artista e gli sbandamenti dell'uomo. Così, nella seconda metà del Settecento, Cimarosa rimaneva lontano dalle tentazioni, dai richiami delle voci già autorevoli del sinfonismo germanico per rimanere abbarbicato alle sue prime radici: alla fresca naturalezza della vocalità italiana, alla cordialità della nostra scena. Certo «Li sposi per accidenti» non sono che un frammento, una delle tante piccole cose uscite dalla sua penna feconda, ma quanta grazia, quanto equilibrio, quanta luminosità. Il soggetto è convenzionale: Madama Erlecca, per sottrarsi al suo pretendente Monsù Brusciolè, fugge da Marsiglia a Napoli per chiedere aiuto al tutore Pascariello. E così, attraverso svariati intrighi, alla fine l'avrà vinta liberandosi del pretendente e sposando Pulcinella, mentre Pascariello troverà la sua ricompensa accasando le sue due figlie con Monsù Brusciolè e con un altro spasimante della pupilla: Malabarba, e si sposerà a sua volta con Chiarella. La farsa è di Giuseppe Palomba (adattata poi da Vittorio Viviani) e la revisione musicale si deve a Jacopo Napoli.

Come si è accennato, le due opere ricordavano opposte convinzioni sul teatro in musica più per i nomi degli autori che per il loro contenuto: «Il Cadi ingannato» è infatti anteriore all'affermazione delle idee innovatrici che collocano Gluck in posizione preminente nella storia della musica teatrale. Il lavoro è di un anno anteriore alla prima di «Orfeo ed Euridice» e, se nella mente del musicista lo spirito di riforma si andava già maturando (del resto più di dieci anni prima con il «Telemaco» Bluck aveva anticipato il suo orientamento), «Il Cadi ingannato» fa parte di un altro filone: quello del rimaneggiamento di vaudevilles e di opere comiche francesi, intervallato dalla composizione di brevi opere comiche influenzate dallo spirito francese e non sdegnose di accostamenti con il Singspiel tedesco.

Il soggetto è tratto da una novella da «Le mille e una notte» e narra di Zelmira che, per vendicarsi dell'imposizione del Cadi, il quale l'ha promessa in isposa a Nuradin, uomo povero ed oscuro, trama una sostituzione di persona per cui il Cadi, convinto di unirsi ad una bellissima fanciulla rischia di impalmare una donna orribile. Poi il nodo si scioglie e se, da una parte, Zelmira è felice con Nuradin, dall'altra il Cadi ritorna alla sua prima moglie.

Gluck accosta l'arietta di tipo francese all'estro brillante dell'opera italiana e vi instilla la freschezza del Lied, che allontana ogni accenno patetico non infrequente invece nella nostra opera buffa. Ma ciò che soprattutto arricchisce questi svaghi di Gluck è l'orecchio teso verso Mannheim, verso il nascente sinfonismo tedesco che qui estende le sue prime ramificazioni. L'accuratezza strumentale, il senso preciso del divertimento (e quindi l'illuminato distacco dai casi dei personaggi) sono i caratteri peculiari di questa preziosa partitura: quelli che, nell'accostamento tra due grandi, sono il contrappeso alla più calda simpatia umana.

Per la realizzazione di spettacoli di gusto sottile Luigi Toffolo è tra i direttori più adatti. La sua musicalità profonda, la sua sensibilità penetrante colgono l'esatto senso delle intenzioni e le traducono con immediatezza e garbo. Sul direttore grava la responsabilità della recita: è giusto quindi attribuire a lui, in primo luogo, il merito della riuscita.

Per misura e compenetrazione stilistica le due operine hanno avuto realizzazione esemplare. Lode quindi agli allievi del Conservatorio che, in così arduo cimento, hanno seguito con tanto impegno gli insegnamenti del direttore: da Nadia Pertot a Editta Danieli, Gloria Paulizza, Malvina Savio, Lorenzo Conti, Claudio Giombi, Ferruccio Franceschi, Ennio Silvestri. Essi si sono mossi con disinvoltura per la regia spigliata di Marta Lantieri, dando vita ad uno spettacolo che ha superato la più ottimistica attesa. Il che ha dilettato gli ascoltatori e testimoniato in favore della serietà della scuola.

Pubblico numerosissimo e festoso, giustamente prodigo di applausi per tutti gli interpreti, evocati più volte al proscenio, e per l'orchestra del Conservatorio.

G. d. F.

Pranzo dell'Artigliere

La locale sezione «M. O. Aldo Brandolin» dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, nella ricorrenza della Festa dell'Artiglieria che si celebrerà in tutta Italia sabato 15 giugno, invita tutti gli artiglieri in congedo soci e non soci della Sezione a partecipare al pranzo sociale che avrà luogo alle ore 20.30 di sabato 15 giugno al Ristorante «All'Orso» di riva Grumula 12. Durante la riunione verrà commemorata la storica data del 15 giugno, decretata «Festa dell'Artiglieria», nell'anniversario della Battaglia del Solstizio, sul Piave, nel 1918, quando massimo rifulse il valore degli artiglieri di Italia. Le adesioni si ricevono in sede alla Casa del Combattente (tel. 68872) fino a venerdì 14 c. m. dalle ore 11 alle 13 e dalle 17 alle 20 oppure nelle altre ore telefonando ai numeri 79975 o 28272.

Cronache della televisione

Povero Franti!

In una sinfonia di toni e semitoni funerei — cappello nero, guanti neri, occhiali bordati di nero, paltò grigioferro, ombrello nero e cagnolino nero — è ricomparso ieri sui teleschermi del nazionale «Il signore di mezza età», al secolo Marcello Marchesi. Gli faceva corona la piccola corte formata da Lina Volonghi, Sandra Mondaini, Walter Chiari, Carlo Campanini, il cantante italo-americano Lou Monte e molti altri, chiamati a giocare la loro partita al tavolo del buon tempo andato, non senza qualche scorribanda nei giorni nostri.

La trasmissione, che dura ormai da quattro settimane, non scopre orizzonti nuovi nell'ordine delle cose televisive. Piace, non piace, attrae, diverte, oppure stufa e fa venire in bocca il sapor della melassa? Inutile cercar di rispondere a questi interrogativi. Tutto si riduce, in fondo, a una questione di gusti e al personale, insindacabile impiego che ciascuno usa fare del proprio tempo libero. Vent'anni addietro, per esempio, — e nessuno meglio del «Signore di mezza età» dovrebbe rammentarlo — c'era chi «delirava per un'oliva pallida». Perchè sorprenderci dunque se al giorno d'oggi c'è qualcuno disposto a delirare per la centesima parodia sull'incomunicabilità (unica e fragile variante d'una imitazione dei fratelli De Rege che Walter Chiari e lo stesso Campanini hanno già presentato più volte in TV)? Oppure se esiste ancora un pubblico pronto ad entusiasmarsi per le parodie sui Franti e sul Garrone del «Cuore» deamicisiano? La verità è che il tempo passa, ma solo per il calendario: il «signore di mezza età» non è che voglia rimanere giovane, vuole semplicemente che il tempo stia fermo, così da poterlo contemplare da quella «mezza distanza» che abolisce ogni prospettiva: del passato, del presente e magari del futuro. Ma questi sono discorsi poco adatti alle letture distensive della domenica.

Sempre sul primo programma è seguito il numero settimanale de «L'approdo» con un servizio di testa che ricordava lo scrittore piemontese Beppe Fenoglio, scomparso recentemente dalla scena letteraria italiana in ancor giovane età. Anna Banti e Italo Calvino hanno rievocato la sua figura umana e la sua forte personalità artistica.

Qualche rapido cenno ai programmi odierni: lo sport ha un posto di rilievo. Nel pomeriggio si concluderà infatti, a Milano, il Giro d'Italia e le telecamere registreranno l'avvenimento con la consueta puntualità. Alla sera avremo invece la cronaca registrata dell'incontro di calcio Italia-Austria.

Ber.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
DELITTO IN PIENO SOLE
Il capolavoro di R. Clément in Eastmancolor che vi terrà con l'animo sospeso senza mai deludervi
A. DELON - M. LAFORET

TEATRO COMMEDIANTI (piazza Ferrugino, tel. 46-272). Alle ore 17 e 21: «I figli degli antenati», di Saitta».

ARCOBALENO. 14.30. Un avvenimento sensazionale, il mondo proibito dello strip-tease in: «Una ragazza nuda», con Krista Nico e Dany Saval. Il film viene presentato in edizione integrale ed è pertanto severamente proibito ai minori di 18 anni. Escluse tessere.

EXCELSIOR. 15: «Il vizio e la virtù», un film Paramount diretto da Roger Vadim, con Annie Girardot, Robert Hossein e Valeria Ciangottini. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi ore **10** e **11.30** grande mattinata con: «Gatti, sorci e fantasia». Divertentissimo spettacolo di cartoni animati in technicolor: Risate a non finire con Silvestro il gatto, Titti il canarino, Bunny il coniglio. Ingresso indistint. L. 100.

FENICE. 15: «I tre del Texas», avventuroso in technicolor, con Tom Tryon e Stephen McNally. Sospese le tessere.

OGGI al SUPERCINEMA
GRANDE SUCCESSO
Un film brillante, allegro, divertentissimo
Ho scherzato con tua moglie
in TECHNICOLOR
con
FRANÇOIS PERIER
GENEVIEVE CLUNY
DANIEL GELIN
Vietato ai minori di 14 anni

GRATTACIELO. 15: «Delitto in pieno sole». Un eccezionale giallo di R. Clément in Eastmancolor, con Alain Delon, Marie Laforet e M. Ronet. Vietato ai minori di 16 anni.

NAZIONALE. 15: «Canzoni nel mondo», cinemascope technicolor. Il film più sexy del sexy, con Dean Martin, Mina, Juliette Greco e Peppino di Capri. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

SUPERCINEMA. 14.30. Un film brillante, allegro in technicolor: «Ho scherzato con tua moglie», con lui: Francois Perier, lei: Geneviève Cluny, l'altro: Daniel Gelin. Vietato ai minori di 14 anni.

SUPERCINEMA. Oggi ore **10** e **11.30** grande mattinata. Un magnifico western in technicolor-scope: «L'ultima sfida», con R. Scott e D. Brian. 90 minuti di allegria e spensieratezza per grandi e piccini. Ingresso indistintamente L. 100.

ALABARDA. 14.30: «I conquistatori dei 7 mari». Un grande film, ricco di sensazionali emozioni, meravigliosamente interpretato da John Wayne e Susan Hayward.

AURORA. 14.30: «I quattro moschettieri» (Fabrizi, Taranto, Macario, Croccolo) e il cardinale Richelieu (Peppino De Filippo) ripetono il grande successo comico de: «I quattro monaci». Technicolor.

CAPITOL. 15. 2.a settimana di grande successo. Un film rieditato dalla M.G.M.: «Lassù qualcuno mi ama», con Paul Newman e Pierangeli.

CRISTALLO. 14.30. Grande successo: «Il diavolo», il più allegro e divertente film di Alberto Sordi. Sono sospese le tessere.

GARIBALDI. 15: «L'affittacamere», con Kim Novak, Jack Lemmon e Fred Astaire. Ultimo giorno.

FILODRAMMATICO. 15: «Il tesoro dell'Isola proibita», avventura, amore, in un sensazionale technicolor di ambiente marinaro, con John Hall e Nan Adams.

IMPERO. 15: «Sherlocko investigatore sciocco». L'ultima e più divertente interpretazione di Jerry Lewis.

MASSIMO. 14.30: «Il paladino della Corte di Francia». Cinemascope technicolor, con Scilla Gabel e Jean-Claude Pascal. Lotte terribili per la contrastata vittoria, in un film sensazionale ed emozionante.

MODERNO. 14: «I motorizzati», con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Franca Valeri, Walter Chiari, Franca Tamantini e la partecipazione di Franchi e Ingrassia. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «La spada del deserto», con Gloria Grahame e Cesar Romero. Una meravigliosa avventura in una terra da mille e una notte in smaglianti colori.

VITTORIO VENETO. 14: «Lolita», con James Mason, Sue Ljon, Shelley Winter e Peter Sellers. Come è stato possibile realizzare un film così bello? Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 15: «Ercole al centro della Terra». Avvincente e drammatica avventura in technicolor, con Reg Park, Cristopher Lee e L. Ruffo.

ALCIONE. 14. Technicolor; il capolavoro di J. Jacopetti: «Mondo cane». Il più grande successo dell'anno. Vietato ai minori di 16 anni.

ALDEBARAN. 15: «Gli sparvieri dello Stretto», un dramma avventuroso di straordinaria potenza emotiva in uno stupendo technicolor, con Rock Hudson e Yvonne De Carlo.

ARISTON. 16 (estivo 20.30): «Solo sotto le stelle». Uno dei più grandiosi western stupendamente interpretato da Kirk Douglas, G. Rowlands e W. Matthau. Successo.

ASTORIA. 14 (ultima 22): «Tu sei la musica», film di successo, con C. Valente. Technicolor.

ASTRA. 15: «I Lancieri Neri», grandioso cinemascope in technicolor e cinemascope, con Meil Ferrer e Yvonne Furneaux.

IDEALE. 14: «Il grande ribelle». Da un capolavoro di G. Verne una magistrale e avventurosa realizzazione in technicolor cinemascope, con Louis Jourdan, Bernard Blier e V. Moriconi.

MARCONI. 14.30: «La vendetta di Maschera di ferro». Avvincente technicolor di cappa e spada, con Wandisa Guida, Michel Lemoine e A. Bosic.

NOVO CINE. 14: «La strada a spirale». Spettacolare, indimenticabile capolavoro in technicolor, con Rock Hudson, Burl Ives e Lena Rowlands.

RADIO. 14: «Il grande pescatore», cinemascope a colori, con Howard Keel, J. Saxon e Martha Hyer.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.30 (se maltempo in sala): «Solo sotto le stelle». Uno dei più grandiosi western stupendamente interpretato da Kirk Douglas, S. Rowlands e W. Matthau. Successo.

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Imminente riapertura.

ARENA DIANA. 20.30 (si ripete il 1.o tempo). Dal romanzo di Italo Svevo un meraviglioso film passionale, interamente girato a Trieste: «Senilità», con Claudia Cardinale e Anthony Franciosa. Vietato ai min. di 16 anni.

EX SOCI. «La guerra di Troia», S. Reeves, J.D. Barrymore. Spettacolari avventure di antichi eroi. Scopecolor.

GIARDINO PUBBLICO. Riapertura mercoledì 12 giugno alle ore 20.30 (cassa 20): «Un professore fra le nuvole», con Fred Mac Murray, Nancy Olson e Keenan Wynn.

GINNASTICA. 20.30 (si ripete il 1.o tempo): «I magnifici tre», divertentissimo technicolor, con W. Chiari, Ugo Tognazzi e R. Vianello.

PARADISO. 20.30 (si ripete il 1.o tempo): «La ragazza con la valigia». Un drammatico, appassionante capolavoro, con C. Cardinale, J. Perrin e C. Pani.

PONZIANA. 20.15: «Ponte di comando», cinemascope technicolor, con interpreti d'eccezione: Alec Guinnes e Dirk Bogarde.

PRIMAVERA. «Maciste contro lo sceicco», capolavoro scopecolor, con E. Fury.

SECOLO (S. Giovanni). «Joselito, il piccolo colonnello», technicolor, con T. Blanco e F. Sancho.

STADIO. 20.25: «Il ladro di Bagdad». Miracolanti avventure per la conquista di un regno. Technicolor-scope, con Steve Reeves e Giorgia Moll.

VALMAURA. 20: «I guerriglieri dell'arcipelago». Audace... spericolato... drammatico. Un grande technicolor, con George Montgomery.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Tamburi lontani».

ROMA. 15: «Cronaca familiare», con Marcello Mastroianni.

VERDI. 15: «Caccia al tenente», con Jim Hutton e P. Prentiss. A colori.

VOLTA. 15: «Venere in pigiama», technicolor, con Kim Novak e James Garner.

OGGI all'ALABARDA
una eccezionale coppia di attori:
JOHN WAYNE
SUSAN HAYWARD
ne
I CONQUISTATORI DEI SETTE MARI
Un grande film ricco di sensazionali emozioni

ARCOBALENO
UN AVVENIMENTO SENSAZIONALE
UNA RAGAZZA NUDA
STRIP-TEASE
Il film viene presentato in edizione integrale ed è pertanto VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

«Tecnica e folclore»

Un lusinghiero successo è arriso agli studenti dell'Istituto d'Arte di Trieste, i quali sono riusciti a piazzarsi ai primissimi posti del II Concorso nazionale di pittura estemporanea, organizzato dalla Fiera di Padova in collaborazione con l'ENAL, sul tema: «Tecnica e folclore». Dopo l'esame delle 238 opere presentate dai 198 allievi provenienti da ogni parte d'Italia, la commissione ha assegnato il terzo premio per la sezione «pittura» alla triestina Glory Calligaris e il primo premio assoluto (50 mila lire e il Trofeo della Fiera di Padova) al concittadino Paolo Righi. Considerato inoltre l'alto livello delle opere eseguite con altre tecniche, la giuria ha inoltre deciso l'istituzione di una terza sezione, assegnando il primo premio a Loredana Riavini, pure alunna dell'Istituto d'arte di Trieste.

NEL QUADRO DELLA QUINDICESIMA FIERA

Concerto corale dello Yale Glee Club

Avrà luogo martedì 2 luglio a S. Giusto

La Fiera Campionaria di Trieste, di cui si avvicina la quindicesima edizione, ha rivolto anche quest'anno cura particolare alle manifestazioni straordinarie, cosiddette di contorno, che servono a completare alcune giornate della rassegna internazionale. Si tratta degli spettacoli destinati a richiamare in Fiera la folla dei visitatori che dedicano la loro attenzione non solo ai grossi problemi dei traffici e dei commerci, ma anche ai padiglioni in cui sono esposte le piccole o grandi cose che interessano un po' tutti, giovani e vecchi, operai e studenti e donne di casa. In tal senso il programma che si va delineando, appare sin da ora di notevole richiamo anche per la scelta degli spettacoli di qualità. La Fiera va infatti preparando un «piccolo cartellone» della musica leggera, per i tradizionali spettacoli che si svolgeranno all'interno del quartiere fieristico di Montebello. Ogni anticipazione è ancora prematura, ma i contatti avviati da tempo indicano che gli spettacoli avranno quest'anno un tono di sicura attrazione e di ottimo rilievo.

In questa dimensione di successo e di interesse — anche se in un campo artistico diverso — rientra il concerto corale dello Yale Glee Club, la cui esibizione è annunciata dalla Fiera di Trieste per la sera di martedì 2 luglio al Castello di S. Giusto. Il concerto corale ha origine da una cordiale intesa fra l'Ente Fiera e l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, che hanno prontamente aderito ad un'idea dell'USIS delle Tre Venezie: è giusto infatti rilevare che l'esibizione dello Yale Glee Club avverrà grazie all'interessamento dell'USIS delle Tre Venezie, che è riuscito a far includere la nostra città nell'itinerario di una tournée che i coristi americani compiranno quest'estate in Europa.

Lo Yale Glee Club, famoso in tutti gli Stati Uniti, è il compiesso corale maschile dell'Università Yale di New Haven, nel Connecticut. E' composto da 65 elementi, selezionati fra gli studenti dell'Università, ed è diretto dal maestro Fenno Heat, musicista e compositore di fama. Al Glee Club è affidata la preziosa eredità culturale di continuare le brillanti tradizioni musicali della Società Musicale Yale, fondata un secolo e mezzo fa presso la stessa Università. A sottolineare l'importanza dello spettacolo va rilevato che il complesso si esibisce in Italia per la prima volta. Ciò avviene nel corso di una tournée estiva che, come si è detto, comprenderà le principali città d'Europa. L'eco di entusiastici consensi e di un riconosciuto successo sono già giunti dal Paese in cui il coro si è esibito. Così dal Sud America, dall'Olanda e dalla Germania. Il programma dettagliato del concerto che sarà tenuto la sera del 2 luglio al Castello di San Giusto sarà annunciato a suo tempo, ma si può dire fin d'ora che il programma verrà tratto dal vastissimo repertorio del complesso comprendente musica sacra, classica e moderna.

La scelta del Castello di San Giusto per lo svolgimento dello spettacolo rientra in quell'aspetto di qualità e di attenzione che il coro americano merita perchè indubbiamente presenterà una manifestazione musicale originale e di ottima classe. Il successo è del resto garantito da quella stessa attenzione che il pubblico triestino ha sempre riservato alla musica corale nel rispetto di una tradizione che ha posto i nostri complessi corali, quali il Montasio e l'Illesberg, all'attenzione non solo nazionale ma anche internazionale. L'eco pertanto di questo interessante confronto non mancherà certo di essere raccolto dallo stesso sensibile pubblico della nostra città.

Le orfane di guerra che hanno contratto o intendano contrarre matrimonio nel periodo 1.o gennaio - 30 giugno 1963 e non hanno compiuto il 25.o anno di età, sono invitate a presentarsi presso il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra di Trieste — via Mercato Vecchio n. 1 — per comunicazioni relative alla concessione del sussidio dotale.

Il Circolo ricreativo degli artigiani di Trieste riorganizza il proprio complesso d'arte varia ed invita tutti gli appassionati alla musica, al canto ed alla recita, che desiderano prendere parte alle prove, ad iscriversi presso la sede sociale di via S. Francesco n. 2, presentandosi o telefonando al n. 68400 nei giorni feriali dalle 21 alle 23.

Il Collegio delle infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia, ha concluso giovedì u.s. l'annuale corso d'aggiornamento, diretto dal dott. Aldo Fabiani, ufficiale sanitario, in collaborazione con il Comitato provinciale di Trieste per l'educazione sanitaria. Il Collegio ringrazia le varie persone che hanno contribuito alla buona riuscita delle lezioni, particolarmente nuove, ricche ed interessanti.

LE CONFERENZE

Loschiavo su un anno di censura cinematografica

L'alto Magistrato parlerà al «Papini»

Giovedì 13 giugno sarà a Trieste, ospite del Centro Culturale Giovanni Papini, il dott. Giuseppe Loschiavo il quale terrà una importante conferenza sul tema «Un anno di censura cinematografica»; la conversazione è in programma alle ore 11 nella sala convegni della Camera di commercio, in via S. Nicolò 5.

Il dott. Loschiavo è insigne magistrato, che ricopre il grado di presidente di Sezione della Suprema Corte di Cassazione, e presiede la prima commissione sulla censura cinematografica. Il dott. Loschiavo, oltre ad essere molto noto in campo internazionale nel settore giuridico per le sue pubblicazioni e per l'attività scientifica si è affermato per la sua brillante attività letteraria. Particolarmente apprezzato è il libro «Piccola Pretura» di carattere autobiografico, il quale è stato riprodotto per lo schermo dal regista Germi con il film «In nome della Legge» che ha avuto tanto successo. Anche un altro romanzo del dott. Loschiavo «Gli inesorabili», è stato tradotto per lo schermo con lo stesso titolo dal regista Mastrocinque.

Sempre nel campo dell'attività letteraria dell'alto Magistrato non si può non ricordare il romanzo «Condotta di Paese» a cui ha fatto seguito il libro «Il mare di pietra», che parla della Lucania, ragione in cui dottor Loschiavo, presiedette la relativa Corte di Appello, e che ha avuto tanto successo di critica. Recentemente la Casa editrice Vito Bianco da Roma ha pubblicato «Cento anni di mafia», il libro più coraggioso, più sincero, più vero, più ricco di notizie, che sia stato pubblicato sul fenomeno.

Domenica prossima 16 giugno, sempre alle ore 11 nella Sala Convegni della Camera di Commercio in via S. Nicolò 5, sarà tenuta pure per il Centro Culturale Papini un'altra importante conferenza sul tema «Marxismo e Religione» ad opera dell'illustre prof. P. G. Lojacono S. J. docente alla Pontificia Università Gregoriana di Roma.

Domani sera giungerà nella nostra città S. E. il dott. Giuseppe Loschiavo, Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, che — come preannunciato — vi ritorna per prender parte ad una scelta serie di manifestazioni culturali.

Sotto i comuni auspici dell'Accademia di Studi Economici e Sociali «Cenacolo Triestino» e del Circolo della Cultura e delle Arti, S. E. Loschiavo parlerà il giorno successivo, martedì 11 corr. alle ore 18.45, nella Sala Maggiore del C.C.A. (via S. Carlo, 2) tenendo una pubblica conferenza sull'avvincente tema: «La mafia della lupara e quella dei colletti bianchi».

L'illustre magistrato, anche noto per la sua fertile attività di scrittore, ha di recente pubblicato con i tipi della Casa editrice Vito Bianco di Roma il volume «Cento anni di mafia» che costituisce l'opera più coraggiosa, più sincera e più densa di notizie che mai sia stata scritta sull'argomento.

Nell'artigianato muggesano. Nella assemblea generale degli artigiani di Muggia, svoltasi lunedì scorso, sono stati eletti i nuovi dirigenti di categoria. Il Comitato comunale degli artigiani risulta così composto: presidente: Kerniat Mario; componenti il Comitato: sigg. Sossa Giuseppe, Rusgnak Innocente, Guglielmi Albino, Longo Carmelo, Janderca Teodoro, Corossez Ignazio, Pobega Giuseppe e Gasperini Mario.

MOSTRE D'ARTE

Ukmar alla Comunale

Il giorno 12 c. m. alle ore 18 nella Sala comunale d'Arte s'inaugura una personale del pittore concittadino Romano Ukmar. La mostra comprenderà una quindicina di tele più tempere-disegni e rimarrà aperta fino al giorno 24 c. m.

La pittrice Fonda a Monaco di Baviera

Punta al successo internazionale la pittrice concittadina Silva Fonda dopo i consensi ottenuti nelle sue esposizioni locali. L'artista espone da mercoledì 12 giugno al 13 luglio a Monaco di Baviera. Si tratta di una personale che vede allineati 28 lavori ad olio di recente produzione. Le opere di Silva Fonda saranno esposte alla Galerie Schumache, nella Theatinerstrasse 33. All'impegno dimostrato dall'artista, cui si affianca la soddisfazione per una «personale» di sicuro interesse non mancano le premesse del vivo successo che auguriamo come riconoscimento personale e della nostra città.

Pittori triestini alla Mostra del Santo

I pittori triestini: Brumatti, Campitelli, Devetta, Orlando, Pisani, Antoni e Duren che espongono ora alla Mostra Internazionale Antoniana di Padova, sono stati molto favorevolmente citati dalla critica, particolare successo oltre i due premiati Devetta e Orlando, ha riscosso il giovane pittore Dante Pisani con una grande composizione, in cui il tema pur interpretato con una visione moderna, mantiene un suggestivo fascino. Nelle presenze estere è stata molto elogiata la pittrice polacca Antoskiewicz Maria, con la sua tela «Vision de Saint Antoine».

La bella Esposizione resterà aperta a tutto giugno, tutt'oggi si registrano 15.000 visitatori. Il catalogo in via di stampa sarà messo in vendita la settimana prossima e conterà una riproduzione di ogni singolo espositore.

Rieletto al completo il Consiglio dei Chimici

Ha avuto luogo in questi giorni presso la Camera di Commercio, l'Assemblea generale degli iscritti all'Ordine dei Chimici di Trieste.

Dopo la relazione del Presidente prof. dott. Giorgio Costantinides ed una ampia disanima dei problemi della categoria, si è proceduto al rinnovo del Consiglio direttivo per il biennio 1963-1965.

L'assemblea ha voluto dimostrare la sua fiducia e l'apprezzamento per l'opera svolta dal Consiglio uscente rieleggendolo al completo.

Il Consiglio risulta pertanto così composto: presidente prof. dott. Giorgio Costantinides, segretario prof. P. Batti, tesoriere dott. G. Giudici, consiglieri: dott. A. Bregant e dott. A. Ciana.

Spettacolo straordinario di «Luci e suoni»

Questa sera alle ore 21, nel parco del Castello di Miramare, avrà luogo una rappresentazione straordinaria dello spettacolo «Luci e suoni» in lingua tedesca «Der kaisertraum von Miramare». L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste ha voluto acconsentire alle molte richieste pervenute dai turisti ospiti della nostra città e soggiornanti nelle località balneari dell'Alto Adriatico.

Prezzi normali. Non sono validi biglietti omaggio.

«Gran concerto» al Circolo della Stampa

Domani, con inizio alle ore 21, al Circolo della Stampa, sarà proiettato in visione riservata a soli soci e invitati, il film a colori «Gran concerto», interpretato dalla grande danzatrice Galina Ulanova e dal celebre complesso del Bolshoi di Mosca. I balletti del film, che è uno dei più belli del genere, costituiscono una riprova dell'alto livello raggiunto da tali spettacoli, ormai affermatisi come forma moderna dell'arte lirica, forse più dello stesso teatro cantato, in quanto maggiormente aderenti al ritmo della vita moderna. La prof.ssa Maria Panzini, direttrice della Scuola di danza classica «Città di Trieste», terrà una brevissima prolusione sul balletto e sulla vita artistica di Galina Ulanova.

«Gran concerto» sarà successivamente proiettato al Teatro dell'Auditorium, a completamento del saggio finale che un gruppo di allieve della Scuola di danza classica «Città di Trieste» svolgerà mercoledì prossimo, con inizio alle ore 21. Per quest'ultima manifestazione, presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti, sono già in vendita i biglietti.

Oggi il saggio alla Ginnastica Triestina

Nella giornata odierna, come annunciato, avrà svolgimento il saggio annuale della sezione ginnastica della S.G.T., suddiviso nelle sezioni maschile e femminile. La prima parte, riservata ai corsi preparatorio, inferiore, medio e superiore maschili, avrà inizio alle 10; la seconda, riservata ad analoghi corsi femminili, inizierà alle 17. In occasione del saggio si esibiranno le allieve e gli allievi dei corsi di specializzazione in esercizi individuali e collettivi ai grandi attrezzi e in esercizi di ginnastica a terra. La manifestazione sarà diretta dal prof. Luigi Pertoldi.

AL FENICE
Successo strepitoso



All'EXCELSIOR
Eccezionale successo



Imminente a Trieste



Al Nazionale
Grandioso successo



Mezzo secolo al servizio della Marina



Un significativo riconoscimento è venuto in questi giorni a premiare la benemerita attività svolta dal comm. Matteo Giugia, direttore generale del Lloyd Triestino, non solo per l'ascesa della gloriosa Società di navigazione, ma in genere per la tutela e lo sviluppo dei traffici portuali di Trieste. Il Capo dello Stato gli ha conferito su proposta del Ministro della Marina mercantile, l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica.

Quasi cinquant'anni spesi al servizio della Marina nazionale rappresentano l'eloquente premessa all'alta onorificenza. Nato a Mondovì il 24 novembre 1893, Matteo Giugia cominciò infatti a lavorare a Genova, nell'ambito dell'armamento marittimo, a soli sedici anni, ancor prima quindi di conseguire i titoli di ragioniere e capitano di lungo corso. La prima guerra mondiale determinò il suo passaggio, per la durata di oltre un triennio (ottobre 1917 - dicembre 1920), dalla Marina mercantile a quella militare; ma appena svestita l'uniforme di guardiamarina, nel gennaio del 1921, egli iniziò alla «Sitmar» quell'esperienza che doveva portarlo nel 1933, poco dopo la incorporazione della «Sitmar» nel Lloyd Triestino, al vertice della Ragioneria lloydiana.

Matteo Giugia è ritornato nella nostra città ed è stato nominato direttore generale nel 1958.

Qui la sua opera si è estesa ben presto ad un campo molto vasto, testimoniandone ad un tempo le doti individuali e la costante aderenza alla funzione del Lloyd nell'economia marittima nazionale e locale. Ricordiamo ch'egli è tuttora presidente dell'Associazione armamento di linea dell'Alto Adriatico, consigliere d'amministrazione dell'Azienda portuale, attivo membro della Consulta economica provinciale e della Giunta per lo sviluppo dei traffici del porto di Trieste presso la Camera di Commercio, oltre a far parte de' consigli direttivi delle Camere di commercio italo-indonesiana, italo-pakistana ed italo-jugoslava, nonchè della commissione economica dell'Istituto italiano per l'Africa.

Ad una così intensa attività non potevano mancare adeguati riconoscimenti: ecco infatti nel 1955 la sua nomina a Maestro del Lavoro, nel 1958 la Commenda, nel 1960 il conferimento della Medaglia d'oro al merito direttivo.

IL CONSUNTIVO DELL'ISTITUTO GERMANICO

CENTRO DI CULTURA A LIVELLO EUROPEO

Molte e varie le manifestazioni dell'annata

Si è conclusa la serie delle interessanti manifestazioni organizzate dall'Istituto germanico di cultura, ed ora è tempo di consuntivi. E' stato un anno accademico particolarmente vario, articolato in conferenze, concerti, recite, proiezioni cinematografiche, esposizioni d'arte; tutte iniziative di vivo successo dato il livello eccezionalmente alto, cui hanno contribuito nomi di vasta fama non solo in Germania ma spesso in campo europeo.

Numerose e di vario interesse divulgativo sono state le conferenze, talune organizzate in collaborazione col Circolo della cultura e delle arti, con la Società «Dante Alighieri» e con l'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino»; ricordiamo le conferenze in lingua tedesca tenute da Hans von Hülsen su Gerhart Hauptmann, di Ulrich Gregor sulla situazione del film germanico attuale, di Johannes Hoesle sui narratori contemporanei e di Walter Mehring sull'Espressionismo in letteratura e pittura. E fra quelle in lingua italiana segnaliamo le conferenze tenute da Werner Ross sul tema della lirica italiana e tedesca alla ricerca di una nuova realtà, da Aurelio Ciacchi sull'opera teatrale di Bertolt Brecht, da E. Varady su Giovanni Pascoli e da Günter Engler sulle esperienze teatrali nella Germania contemporanea. (Tutte manifestazioni cui è arriso un notevole successo di pubblico, costituendo esse altrettante puntualizzazioni su vari argomenti di profondo e attuale interesse).

Il settore degli spettacoli è però quello che ha mietuto i maggiori consensi, rendendo possibile un immediato e vivo contatto del nostro pubblico con un complesso teatrale fra i più validi delle scene germaniche (lo «Zimmertheater» di Brema, che ha rappresentato commedie di Dorst e Walser), e con un genere di rappresentazione di altissimo livello e poco in uso in Italia: il «Kabarett», di cui si ricorda una recente, bellissima serata animata da tre artisti di fama internazionale: Helen Vita, He

UNA «MEMORIA» SUL PRESIDENTE DELL'«AZIENDA BANANE»

Richiesta dai difensori la libertà provvisoria

Nel lungo esposto si chiedono le testimonianze di Ministri e di eminenti personalità in carica

Roma, 8

L'avv. Filippo Ungaro e l'avv. Mario Vittore De Luca, difensori dell'avv. Franco Bartoli-Avveduti, presidente dell'AMB recentemente arrestato e attualmente detenuto a Regina Coeli, hanno indirizzato un esposto al Procuratore della Repubblica di Roma e al Procuratore generale presso la Corte di appello di Roma.

Il documento consta di 22 pagine dattiloscritte e si apre con la richiesta dei due difensori di «formalizzazione» della istruttoria sommaria in corso. A tale proposito, l'avv. Ungaro rileva come non si possa procedere in un caso così complesso con il rito sommario, dato che il ritmo veloce caratteristico di tale procedura comprometterebbe la serietà dell'indagine su tutti i reati e nei riguardi di tutti i presunti responsabili.

L'avv. Ungaro lamenta quindi la violazione della norma posta dall'art. 307 del CPP, relativa all'obbligo del segreto istruttorio cui sono tenuti tutti coloro che compiono o concorrono a compiere atti di istruzione — come si legge nell'articolo 307 — «prima di ogni altro i magistrati, anche se appartenenti al P.M.».

«Sembra invece — rileva il difensore — che tutti costoro si siano preoccupati di mantenere il più rigoroso segreto solo nei riguardi del difensore dell'imputato che ha potuto peraltro apprendere diffuse e amplificate notizie sul corso della istruttoria dalla stampa quotidiana e perfino dai rotocalchi che sono stati ampiamente informati sul numero e la natura delle accuse, sulle indagini compiute dall'inquirente, sui suoi viaggi e sui suoi propositi».

I difensori passano quindi a lamentare la loro dolorosa sorpresa nell'aver letto «per la prima volta in un mandato di cattura che, quasi per giustificare iperbolicamente il gravissimo provvedimento, l'avv. Bartoli-Avveduti venne definito "uomo di basso livello morale". Tale ingiurioso apprezzamento è per i difensori violatore di ogni norma di etica e di legge. «Per la prima volta nel nostro non breve contatto con l'Amministrazione della Giustizia, abbiamo letto in un mandato di cattura una espressione di tal genere. Essa costituisce una evidente manifestazione di ingiusta prevenzione e di scarsa serenità e ci dà il diritto di chiedere che l'inquirente, per ricredersi di quanto troppo frettolosamente ha scritto, compia prima di concludere la sua fatica istruttoria, sia pure tardivamente, una indagine sulla personalità dell'imputato. Per deporre sulla personalità dell'avv. Bartoli-Avveduti, i difensori chiedono quindi al P.M. inquirente di voler ascoltare i seguenti testimoni: sen. avv. Giuseppe Trabucchi, Ministro delle Finanze, on. prof. Guido Gonella che conosce da anni l'avv. Bartoli e può "attestarne l'assoluta probità", l'ex Ministro e Vicepresidente del Senato avv. Enrico Molè, il prof. Francesco Arnaldi ordinario di letteratura latina dell'Università di Napoli, l'avv. Gianfilippo Delli Santi titolare della cattedra di Legislazione urbanistica dell'Università di Roma, il dott. Alberto Alberti direttore generale dei resoconti parlamentari.

La memoria passa quindi a esaminare il reato di corruzione contestato all'avv. Bartoli-Avveduti, lamentando che tale reato sia stato contestato senza prima essere accertato. Nella memoria si rileva, inoltre, che fu proprio l'avvocato Bartoli-Avveduti che, ritenendo l'asta turbata dalla violazione del segreto, ne propose l'annullamento. Non si comprende quindi, per i difensori, come e su quali prove possa essere sorta l'accusa di corruzione. Tanto più che l'istruttoria dovrà accertare che fino al 21 marzo l'avv. Bartoli fu impegnato a Verona.

«Di lì a 4 giorni — prosegue la memoria — doveva aver luogo l'asta e poichè egli sapeva di essere del tutto nuovo e inesperto di quanto occorreva fare per la preparazione delle schede, era inteso che sarebbe stato guidato proprio dal Ministero. Ma l'on. Trabucchi fu costretto a recarsi a Baden Baden per la convocazione di una commissione del MEC e lasciò al Bartoli la cura di predisporre le schede segrete, mettendolo sull'avviso data la sua inesperienza e, diciamolo pure, la sua ingenua buona fede, perchè si fosse ben guardato dalle furbizie e dalle sottili arti di vecchi ed espertissimi concessionari. L'avvocato Bartoli chiese al generale Fornara — Direttore generale dell'Azienda Monopolio Banane — insegnamenti e suggerimenti, ma il generale Fornara prudentemente preferì estraniarsi dicendogli «Il Presidente è lei e deve fare da solo». Chi era rimasto intorno all'avvocato Bartoli? Con chi si riunì e si consigliò?

«Tutti questi interrogativi — dice ancora l'esposto — noi poniamo all'inquirente, e non mancheremo, quando avremo finalmente conosciuto le prove dell'accusa, di fornire loro elementi che riteniamo opportuni pechè sia accertata la verità e sia provato come ingiustamente si sia lanciato del fango, esponendolo al ludibrio della pubblica opinione, un uomo della specchiata dirittura di Franco Bartoli-Avveduti, offendendo tutta una tradizione di laboriosa onestà per confonderlo insieme con i Mastrella e i Giuffrè, consentendo perfino che si scrivesse che egli si era appropriato di ben 120 milioni».

L'avvocato Ungaro sostiene, quindi, l'assoluta inconsistenza del reato più grave attribuito all'avv. Bartoli, quello di falso in atto pubblico, che giustifica l'emissione del mandato di cattura. Infatti, secondo il suo difensore, l'avvocato Bartoli-Avveduti si attenne scrupolosamente alle disposizioni dettate dall'art. 82 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, tuttora vigente per le disposizioni relative per gli incanti e le licitazioni.

«Infatti non è vero — afferma la memoria — che nel verbale redatto a termini della predetta legge, l'avvocato Bartoli abbia affermato falsamente la regolarità dello svolgimento delle operazioni di asta, perchè tale attestazione non doveva essere contenuta nel verbale. Inoltre quel verbale non aveva alcun valore se non fosse stato approvato dal Consiglio di amministrazione e fu proprio l'avvocato Bartoli che in un Consiglio da lui stesso presieduto, propose di non approvarlo».



(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Beirut — La studentessa norvegese Nette Stenstad, di 20 anni, è stata eletta «Miss Europa» al Casinò del Libano. Questa è la prima foto della reginetta, che ha occhi verdi e capelli biondi

RIDIMENSIONATO IL «GIALLO IN FARMACIA»

Solo singoli organismi rifiutano gli antibiotici

L'inchiesta del Ministero della Sanità sarà limitata alla ricerca delle cause degli effetti negativi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 8

Ancora de farmaci. E' sempre viva l'impresione suscitata dallo scandalo che è passato alle cronache sotto il nome di «giallo in farmacia» ed eco che una comunicazione riservata passata dal Ministero della Sanità all'Istituto Superiore che ha il compio del controllo diretto dei medicinali, ha suscitato un nuovo allarme. Il dispaccio del Ministero all'Istituto Superiore della Sanità era un affare interno e strettamente riservato, tanto è vero che inviato in data 24 aprile, soltanto ora se ne è avuta notizia e se ne e conosciuto il testo trapelato per via di una qualche indiscrezione che da un giornale romano del mattino e rimbalzata immediatamente in tutta Italia al grido allarmisico di «antibiotici sotto accusa».

Il dispaccio si riferiva ad una serie di casi di collassi anafilattici e di decessi sopravvenuti a seguito di cure condotte appunto mediante prodotti a base di antibiotici. «Il frequente ripetersi di tali gravi incidenti — si legge nel dispaccio ministeriale — non può non destare preoccupazione e, pur dovendo convenire che ai controlli i prodotti incriminati sono sempre risultati idonei all'uso terapeutico, si deve riconoscere la necessità di adottare urgentemente misure atte a prevenire ulteriori danni».

Giova dire subito che il dispaccio di cui si parla non era stato riferito integralmente, ma di esso si era conosciuto soltanto uno stralcio. E forse il non conoscerne il testo completo aveva svisato in qualche modo le cose. Sta di fatto che l'allarme suscitato ha indotto il Ministero della Sanità a fare una messa a punto, precisando che il dispaccio fu soltanto un invito del Ministero stesso allo Istituto Superiore di Sanità «perchè proceda ad accertamenti sui casi segnalati». Tali incidenti — precisa il Ministero — «fortunatamente rari, ed avvenuti anche all'estero, non si possono attribuire ad una cattiva disposizione del prodotto che è terapeuticamente efficiente. L'Istituto Superiore di Sanità dovrà ora indicare quali possano essere le probabili cause di tali inconvenienti».

In sostanza, dunque, il «dispaccio riservato» sarebbe stato soltanto una lettera d'ufficio con la quale si invitava l'Istituto ad intraprendere degli accertamenti sulla reattività che alcuni soggetti presentano di fronte agli antibiotici. In altri termini, l'inchiesta del Ministero sarebbe limitata alla ricerca delle cause che in determinati pazienti diano effetti negativi.

Falso allarme, pertanto, secondo gli ambienti autorizzati. L'opinione pubblica può star tranquilla riguardo agli antibiotici in vendita. L'Istituto Superiore della Sanità non dovrà fare altro che incrementare i suoi studi di laboratorio sulla reazione negativa di alcuni soggetti non tolleranti la terapia a base di antibiotici (i quali pare siano, per la verità, assai pochi).

«Che alcuni antibiotici possano dare fenomeni anafilattici — ha dichiarato in proposito il prof. Mario Giroiami — lo si sapeva da tempo. Esistono addirittura dei quadri morbosi i quali insorgono all'uso di antibiotici e che sono delle vere e proprie malattie causate da questi medicamenti. A me personalmente — ha aggiunto lo illustre medico — non risulta — tuttavia che in questi ultimi tempi tali fenomeni siano diventati più frequenti o allarmanti. Gli antibiotici danno, come è noto, fenomeni secondari, poichè inducono gravi alterazioni nell'equilibrio biologico fra i microorganismi che si trovano abitualmente nell'organismo; ed inoltre gravi perturbazioni del fabbisogno vitaminico dell'organismo stesso. Ma anche queste alterazioni sono note da tempo. Insomma resta confermato che gli antibiotici vanno usati con prudenza e soltanto su prescrizione medica. Quanto al Ministero — stando a quel che si dice in ambienti ufficiosi — non fa che preoccuparsi dei gravi incidenti che possono risultare dall'uso di antibiotici in casi singoli, cioè in quei casi in cui sia presente una particolare sensibilità dell'organismo al farmaco.

Negli ambienti medici si nota, per esempio, che la penicillina di cui si fa tanto uso, non è affatto tossica, eppure ha provocato talvolta dei collassi anafilattici. Del resto non si possono avere dubbi sulla severità dei controlli affidati all'Istituto Superiore della Sanità, soprattutto se si pensa che a dirigere il reparto antibiotici e il professor Chaim, il quale ottenne insieme con Feling, il Premio Nobel

G. M.

Settimana del Persiano

PELLICCE pronte o su misura
da L. 275.000 in più
e presentazione all'interno
del nuovo completo assortimento
PELLICCE «Modelli 1962-'63»

BASEVI Mercatovecchio 27 - UDINE

ARVAL

I laboratori biologici svizzeri che all'avanguardia nella ricerca scientifica hanno realizzato autentiche specialità curative di alto valore eubiotico, come la linea all'olio di tartaruga, al bialeurone, al siero placentare ed emopoietico, all'olio di visone, annunciano che una propria Consulente specializzata in bioestetica presenta anche la LIGNE GENASPARTAT, un nuovo potente attivatore della cellula che cancella dal viso e dal corpo ogni traccia di stanchezza.

Consultazioni e trattamenti dal 10 al 15-6-63 presso la

Profumeria BERTELLI
P.zza della Borsa, 4 - Trieste - Tel. 37239

ARRESTATA ENTRO 5 GIORNI

La caduta dei capelli sarà sicuramente arrestata entro cinque giorni, usando la nuova Lozione al BETA-NOL di recente scoperta.

E' scientificamente accertato che la perdita dei capelli è in gran parte dovuta ad una insufficiente nutrizione dei bulbi piliferi ed alla forfora che ne soffoca la cute. La Lozione BETA-NOL, attivata dall'acido pantotenico da cheratina e da nuove sostanze di recente scoperta, eccita una maggiore irrorazione sanguigna alla cute, apportando ai bulbi piliferi le sostanze nutritive atte a rafforzare i capelli fragili, stimolarne la crescita ed eliminare la forfora. Non perdete le speranze!

Voi siete ancora in tempo a salvare i vostri capelli. Usate subito la Lozione BETA-NOL.

Fate quest'ultima prova con BETA-NOL e dopo pochi giorni constaterete la sorprendente efficacia di tale nuovo prodotto. I capelli non cadranno più, la forfora sarà sparita e la vostra capigliatura diventerà più giovanile e forte.

Chiedete una frizione «BETA-NOL» al vostro parrucchiere!

BETA-NOL trovasi in vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

L'Alessandra Produzione Cinematografica
CERCA
SIGNORINA BELLA SLANCIATA 18-20 ANNI
PER RUOLO DI PROTAGONISTA

A tale scopo il Produttore VIRGILIO DE BLASI sarà a Trieste lunedì 10 e martedì 11 corr. nello STUDIO FOTOGRAFICO CERETTI Corso Italia 13 dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20

Tutte le signorine che ritengono possedere i requisiti richiesti sono invitate a presentarsi presso lo STUDIO CERETTI

LE PRESCELTE SARANNO INVITATE A ROMA PER I PROVINI A SPESE DELLA PRODUZIONE

NUOVI ARRIVI DA
FARO
VIA CARDUCCI 23-25

costumi da bagno
tailleurs, vestiti
e biancheria per signora
in grande assortimento!

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

EMORROIDI VARICI PIAGHE
Dott. BELLOMO Via S. Lazzaro 1 - II p. - Tel. 37817
GIOVEDI DALLE 10 ALLE 16

PERPLESSO ANCHE IL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

SONO SPARITE LE FOTOGRAFIE DEI GIOIELLI DI MARIA MARTIRANO

L'avv. Nicola Madia formula ben dieci richieste sostenendo che dagli atti del processo risulterà l'innocenza di Ghiani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 8

«I gioielli sottratti dalla casa di Maria Martirano e trovati alla Vembi due anni dopo il delitto, sono stati fotografati prima del loro ritrovamento, ma le foto non si trovano agli atti del processo. Come, da chi sono stati fotografati; dove si trovano ora le fotografie dei gioielli?». Questo interrogativo posto alla Corte dal difensore di Raoul Ghiani, avv. Nicola Madia, ha lasciato tutti perplessi e il Presidente dott. D'Amario ha sentito il bisogno di chiedere spiegazioni al geometra Fenaroli. Il «commendatore» ha affermato che dopo il delitto disegnò alcuni dei preziosi sottratti alla moglie e consegnò i disegni alla Squadra mobile. La parte civile ha aggiunto che dall'ingrandimento di alcune fotografie nelle quali era ritratta la sventurata signora di via Monaci, è stato possibile ricavare la foto dei preziosi che portava indosso. Ma queste spiegazioni hanno lasciato un legittimo senso di curiosità in quanto non si ha traccia nel voluminoso fascicolo processuale di queste fotografie.

L'intervento di Nicola Madia è iniziato al principio della udienza, la trentasettesima per la cronaca. «Agli atti del processo — ha in sostanza detto il difensore di Ghiani — si trovano le prove della innocenza dell'elettrotecnico, ma poichè il difensore di Fenaroli, avv. Augenti, ha presentato nella sua arringa fatti nuovi, attualmente non si può passare alla discussione, ma bisogna rinnovare il dibattito. Tre giorni or sono dissi che non avevo altre istanze da proporre perchè noi non abbiamo timore di affrontare la discussione per tre motivi: 1) siamo convinti che le prove dell'innocenza di Ghiani sono nel processo e si fondano su tre alibi che illustreremo in sede di discussione finale; 2) perchè non abbiamo mai pensato che questa Corte possa immaginare di strangolare un dibattito così grave e di porre la Difesa in difficoltà; 3) la Difesa non pone il dilemma rinnovazione del dibattito o condanna, ma l'altro assoluzione o rinnovazione del dibattito. Possiamo dimostrare con le prove che Raoul Ghiani è innocente, ma se voi doveste dubitare della fondatezza di queste prove, allora rinnovate il dibattito. I fatti nuovi però hanno modificato la situazione e ritengo che prima di decidere la sorte dei tre imputati sia necessario rinnovare il dibattimento».

Queste le richieste che formula l'avvocato:

1) Egidio Sacchi: dovete sezionare questo testimonio per accertare che cosa lo ha spinto ad accusare; dovete decidere se è un calunniatore o un correo. Chiedo che siano citati tre giornalisti che intervistarono il ragioniere. Fra l'altro egli ricordò: «Quando il magistrato mi mostrò quel cartellino telefonico con una cifra corretta mi disse: "Sacchi è inutile negare, lei è un complice di Fenaroli perchè ha falsificato quel cartellino".

2) C'è un'altra richiesta su Egidio Sacchi: il 1.o settembre 1958 ha fatto una telefonata dal suo numero di Milano al numero 881330 di Roma. Non risulta a chi sia intestato questo numero. Sarebbe utile saperlo.

3) Il foglio verde: vi è stato chiesto un accertamento. Sul documento figurano cinque nomi; tutti sono stati identificati ad eccezione di Carla Rossi per la quale non sono state fatte indagini, anche se esiste sul documento il numero del passaporto trascritto con la indicazione della città dove è stato rilasciato: Milano. Bisogna, una volta per tutte, risolvere questo dilemma: o il foglio verde è falso o su quella vettura ha viaggiato una Carla Rossi che ha viaggiato con una tessera falsa. E si tratterebbe della seconda persona dopo quella che ha viaggiato con i documenti di Ghiani.

La P.C. reagisce

4) Carla Rossi viaggiò il 7, il 10 viaggiò in aereo Luigi Rossi e il 5 viaggiò in aereo un altro Rossi, con lo stesso aereo delle 19.35, con le stesse modalità, senza prenotazione. Lo unico manifesto di volo che manca agli atti è proprio quello del 5; strana coincidenza!

5) Intercettazioni telefoniche: nel fascicolo di queste intercettazioni mancano note che riguardano l'apparecchio intestato al padre di Raoul Ghiani. E' certo che sono state richiamate; forse è utile leggerle per conoscere la conversazione fra la madre e il figlio.

6) I gioielli: è la prima volta nella storia giudiziaria che in una sentenza di rinvio a giudizio si legge una accusa precisa contro un cittadino, Luciano Ghiani, fratello dell'imputato, che si sarebbe recato alla Bembi. Si accusa senza aver fatto una indagine, senza aver interrogato l'accusato.

Avv. ROSSI (Parte civile): *«E perchè non lo avete citato voi?».*

Avv. MADIA: *«Voi dovevate farlo perchè l'Accusa è vostra».*

7) Un altro punto sui gioielli. Quando ancora i preziosi non erano stati ritrovati alla Vembi, un telegramma della Procura chiedeva alla Mobile di Milano di indagare avvertendo che la Mobile di Roma era in possesso di un elenco dei preziosi e di fotografie di essi. A me interessa sapere come questi gioielli siano stati fotografati prima della sottrazione e soprattutto di vedere queste foto.

8) Perizia automobilistica: si devono interrogare i cronisti che assistettero all'esperimento.

9) Il teste Ferraresi dovrebbe tornare a riferire quanto dice di aver visto.

10) Rapporti meccanici dei lavori eseguiti da Ghiani alle Banche dovrebbero essere richiamati. Per noi Ghiani è innocente. Si indaghi su tutto prima di condannare all'ergastolo un innocente.

L'avv. Madia ha quindi presentato al cancelliere le sue conclusioni scritte. Ha avuto poi la parola l'avv. Franco De Cataldo che ha presentato anch'egli richieste scritte; chiede le testimonianze di Sacchi, di Migliorini, Scire, Raffaele, Gaetano e Luigi Martirano, Maria Teresa Viti e l'acquisizione di elenchi, documenti, registri.

L'avv. Giuseppe Pacini per la Parte civile ha parlato dopo il breve consueto intervallo. Il difensore di Parte civile ha chiesto che la istanza di rinnovazione del dibattimento sia respinta proprio in base alla ordinanza emanata dalla Corte nei giorni scorsi. L'avv. Pacini ha sostenuto che esiste la prova certa e documentale della colpevolezza degli imputati ed ha confutato una per una le tesi della Difesa. Pronunciandosi contro le richieste di nuove testimonianze che sono, a suo parere, prive di qualsiasi fondamento. L'avv. Pacini, in particolare ha parlato su questi argomenti: validità del foglio verde; inutilità delle intercettazioni telefoniche; falsità della testimonianza del dott. Giglio che avrebbe smentito il medico Carlo Savi; rinvenimento dei gioielli. Degli altri argomenti proposti dal prof. Augenti l'avv. Pacini ha fatto un fascio: «Verbi di latino, Cicerone, parrucchiere della Martirano; moglie del Sacchi che telefonava, ed altro, non so cosa dire. La Corte giudichi. Non ho capito a che cosa potrebbero servire questi accertamenti».

L'avv. Pacini ha in conclusione chiesto che sia confermata l'ordinanza del 5 scorso

Franco Salomone

Richiesta la condanna degli speronatori del «Sipam I»

Imperia, 8

E' stato ripreso, davanti al Tribunale di Imperia, il processo a carico del Primo ufficiale Paolo Di Marino di 36 anni, e dell'Allievo Cino Sterlini, di 26 anni, entrambi di Napoli, ritenuti responsabili dello speronamento del motopeschereccio «Sipam I».

Il «Sipam I» affondò il mattino del 5 luglio 1961 e due dei quattro uomini dell'equipaggio, il comandante Vincenzo Chiarini e Ciro Primavera, perirono nella sciagura. La nave speronatrice fu la «Angelina Lauro», nella quale erano i due imputati.

Dopo una breve sospensione, ha preso la parola il P. M. dott. Penco, il quale, al termine della propria requisitoria, ha chiesto la condanna ad un anno e 8 mesi di reclusione per ciascuno degli imputati, nonchè la sospensione per entrambi dell'esercizio delle loro rispettive funzioni in Marina, per un periodo di due anni.

ANCORA NEI GUAI L'EX VIGILE ROMANO

IN CARCERE MELONE PER UNA MULTA NON PAGATA

Dovrà starsene sedici giorni a Regina Coeli

Roma, 8

Ignazio Melone, il vigile urbano più famoso d'Italia — quello cioè che fu protagonista alcuni anni fa di un clamoroso incidente col Questore di Roma — è andato a finire ancora una volta in prigione.

Due agenti della Squadra mobile si sono presentati nella sua abitazione ed hanno chiesto di lui alla moglie che era andata ad aprire la porta. La donna ha risposto che il marito non era in casa ed ha chiesto i motivi della visita dei tutori dell'ordine. Costoro hanno allora esibito un mandato di cattura spiccato dalla Procura generale della Repubblica, in seguito ad una sentenza emessa dalla Corte d'Appello il 23 luglio del 1960. Tale sentenza è conseguente al processo di cui Melone fu protagonista insieme ad altre persone a Frosinone, poco dopo la faccenda dell'incidente col Questore.

L'ex vigile urbano rimase implicato in un traffico di mondane che si svolgeva tra la Capitale e Frosinone. Egli aveva infatti il compito di trasportare con la sua auto alcune donne che dovevano recarsi nel centro ciociaro, per esercitare il loro turpe mestiere. Melone venne così condannato fra l'altro a pagare una multa di 80 mila lire. Ma egli ormai senza lavoro doveva vivere d'espedienti e così la multa non venne mai pagata. La pena pecuniaria è stato così trasformata in detentiva. A 5 mila lire al giorno — come stabilisce la legge — egli dovrà così rimanere in carcere per 16 giorni.

Non appena gli agenti della Mobile hanno comunicato alla moglie dell'ex vigile urbano gli estremi del mandato di cattura, Melone, che evidentemente era nascosto dietro la porta, si è fatto avanti e si è consegnato ai tutori dell'ordine.



Sul «Nazionale» TV alle 15 atletica leggera da Torino e la telecronaca diretta dell'arrivo del Giro d'Italia a Milano. Alle 19.15 per la serie «Il padre della sposa» il racconto sceneggiato intitolato «Mister Massoula» della M.G.M. con Leon Ames, Ruth Warrich, Myrna Faney e Burt Metcolpe. Alle 21.05 in Eurovisione la cronaca registrata dell'intero incontro calcistico Austria-Italia svoltosi a Vienna. Sul «Secondo», alle 18, Nino Taranto in «Racconti napoletani» di Giuseppe Marotta. Alle 18.55 il racconto poliziesco «Una bottiglia pericolosa» e alle 21.15 «Musica Hotel», varietà musicale, alla quale parteciperà anche Fausto Cigliano (nella foto). Alle 22.10 un documentario su Hollywood, la città del cinema.

Oreficeria - Orologeria
Borsatti
PERIODO CRESIME
SCONTI ANCHE A RATE

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musiche del mattino; 7.10: Almanacco - Musiche del mattino; 7.35: E nacque una canzone; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: 46.o Giro d'Italia; 11.10: Per sola orchestra; 11.25: Casa nostra; 11.50: Parla il programmista; 12: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13: Giornale; 13.15: 46.o Giro d'Italia; 14: Clementi: Sonata in Re bemolle maggiore - Martucci: Fantasia op. 15; 14.30: Musica all'aria aperta; 15: Giornale; 15.15: Giugno Radio-TV 1963; 15.20: Musica all'aria aperta; 16: Celebrazioni wagneriane: concerto sinfonico; 16.55: Vienna: incontro internazionale di calcio Austria-Italia; 18.45: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno; 20: Giornale - 46.o Giro d'Italia; 20.25: Applausi a...; 20.30: «Dominique», romanzo di E. Fromentin; 21: Radiocrucicverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Contilli, suite per orchestra d'archi; 22.45; Il libro più bello del mondo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.35: Musiche del mattino; 8.50: Il programmista del secondo; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.20: Giugno Radio-TV 1963; 10.25; La chiave del successo; 10.30: Giornale; 10.35: E' primavera; 11.30: Giornale; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Sala stampa sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13; 13.30: Giornale - «Don Chisciotte», rivistina di D. Verde; 14.30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 15.15: «Il clacson», un programma di P. Accolti; 16: Ritmo e melodia - 46.o Giro d'Italia; 17.15: Musica e sport; 18.30: Giornale; 18.35: La radiosquadra; 19: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: 46.o Giro d'Italia; 20: Incontri sul pentagramma; 20.30: Giornale; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.35: Due amici, una canzone; 22.30: Giornale.

RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.30: Musiche pianistiche; 10.20: Musiche di B. Britten; 11.10: Compositori contemporanei; 11.55: Sonate del settecento; 12.30: Musiche per fiati; 13: Lieder di F. J. Haydn; 16.35: I bis del concertista.

TERZO PROGRAMMA

17: Parla il programmista; 17.05: «Corruzione al Palazzo di Giustizia», dramma in tre atti di Ugo Betti; 19: Musiche di G. Davaux; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di K. Ditters von Dittersdorf; 21: Giornale; 21.20: «Ifigenia in Aulide», di Ch. W. Gluck, direttore P. Dervaux.

LOCALI TRIESTE

7.15: I programmi della settimana; 7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con Sergei Prokofiev; 12.05 (22.05): Recital del pianista Dinu Lipatti; 13.25 (23.25): Poemi sinfonici; 14.25 (0.25): Piccoli complessi; 15.30: Musica sinfonica in stereofonia.

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9: (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche zigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Musiche del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per vibrafono.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Dalla chiesa di San Secondo in Torino: Santa Messa; 11.30: Il Vaticano e le missioni; 15: Torino: riunione preolimpica di atletica leggera - 46.o Giro d'Italia. Eurovisione: Milano. Telecronaca dello arrivo dell'ultima tappa Brescia-Milano - Processo alla tappa; 18: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale; 19.15: «Il padre della sposa: Mister Massoula», racconto sceneggiato; 19.40: Mezz'ora con Jean Toots Thielemans; 20.10: Telesport; 20.30: Telegiornale; 20.55: Carosello; 21.05: Eurovisione. Austria: Vienna. Incontro internazionale di calcio Austria-Italia; 22.40: Libro bianco n. 29: Lotta contro la fame. Al termine: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Nino Taranto nei: Racconti napoletani di G. Marotta: «Il padrino»; 18.55: «Città controluce: Una bottiglia pericolosa», racconto poliziesco; 19.45: Rotocalchi in poltrona; 21.05 Telegiornale; 21.15: Musica hotel; 22.05: Intermezzo; 22.10: Hollywood la mia città. Realizzazione di W. Martin; 23: Lo sport. Risultati e notizie - 46.o Giro d'Italia: processo alla tappa.

APERTURA
SABATO 15 GIUGNO ore 17
GRADO
MORETTI
SANS SOUCI
BIRRERIA
RISTORANTE
NIGHT CLUB
INIZIATIVA BIRRA MORETTI

RAGGIUNTO L'ACCORDO DI MASSIMA PER UN TUNNEL SOTTO LA MANICA

PRESTO LA GRANBRETAGNA FINIRÀ DI ESSERE UN'ISOLA

La colossale opera permetterà di andare in automobile da Parigi a Londra in quattro ore e mezzo - Si spera che De Gaulle non insabbi l'iniziativa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 8

Fra cinque anni, sei al massimo, potremo recarci in Inghilterra dalle coste francesi senza scendere dalla nostra macchina, passando sotto la Manica attraverso una galleria ferroviaria. Un progetto degno della fantasia di Giulio Verne diventerà realtà; con buona pace di De Gaulle l'Inghilterra cesserà di essere un'isola.

Dopo lunghe trattative gli esperti francesi e inglesi si sono trovati d'accordo per proporre ai rispettivi governi di costruire un tunnel ferroviario, scartando invece il progetto di un ponte. La parola, adesso, è ai governi. Poichè la questione è già stata ampiamente discussa fra Parigi e Londra in tutti i suoi aspetti tecnici, giuridici e finanziari, se non interverranno ostacoli i lavori potrebbero cominciare otto-nove mesi dopo la firma della convenzione, e concludersi entro il '68 o il '69 al più tardi.

Opera gigantesca, il tunnel costerà qualcosa come 215 miliardi di lire, sempre meno però del ponte, per cui era stata prevista una spesa di 350 miliardi. Le fonti di finanziamento sono solide: da parte inglese figura la Channel Tunnel Company, controllata dalla British Transport Commission; da parte francese esiste una società concessionaria di cui fanno parte le Ferrovie dello Stato con metà delle azioni, per un quarto le banche Rotschild e dell'Unione parigina e per il resto azionisti privati.

Il progetto è stato incoraggiato dalla Compagnia del Canale di Suez. Presiede il gruppo di iniziativa francese l'ex direttore generale della SNCF, Louis Armand. Un «trust» americano — la Technical Studies Inc. di New York — si è offerta di partecipare al finanziamento emettendo delle obbligazioni ma è probabile che i due governi — quello francese soprattutto, data la sua ostilità per la ingerenza di capitali stranieri — decidano di assicurare direttamente la copertura finanziaria.

Si tratterà di scavare da 60 a 65 chilometri di galleria sotto il livello del mare per un'ampiezza di quindici metri, così da permettere una doppia circolazione nei due sensi. Un'altra soluzione consisteva nel costruire un «tunnel immerso», ossia una serie di tubi prefabbricati in cemento, collegati con giunti impermeabili e posati sul fondo marino. Tale sistema è già stato sperimentato per il tunnel Chesapeake Bay, tra Washington e New York. Una soluzione del genere è sembrata però più complicata, più costosa e, soprattutto, meno sicura per gli utenti. I movimenti delle correnti marine, infatti, avrebbero potuto compromettere la stabilità del «tunnel immerso». I sostenitori del ponte hanno criticato anche il progetto di scavo sottomarino: le infiltrazioni d'acqua non hanno forse complicato la costruzione del tunnel di Meudon e di Lotshberg, dove si ebbe anche una catastrofe? Le maestranze addette alla costruzione della galleria del Monte Bianco non hanno forse incontrato zone di rocce pulverulenti e infiltrati d'acqua che hanno imposto la esecuzione di opere supplementari? Rischio tecnico, dunque, e rischio finanziario.

I rilievi geologici e i sondaggi al «Sonar» non hanno però confermato la fondatezza di questi rilievi. Il fondo marino presenta infatti, nella Manica, caratteristiche di straordinaria compattezza, il che dovrebbe evitare spiacevoli sorprese. D'altra parte, se l'idea del tunnel fa temere una vita da larve sotterranee e catastrofi subacquee che i progettisti, peraltro, escludono, il ponte sarebbe stato una vistosa profanazione del paesaggio, avrebbe ostacolato la navigazione marittima e non avrebbe rappresentato una garanzia contro i rischi di incidenti specie in inverno, tenuto conto della forza dei venti e delle correnti. Per soprammercato sarebbe costato di più.

Si era pensato inizialmente di raddoppiare il tunnel costruendo anche un nastro stradale per gli automezzi. Le difficoltà incontrate per l'aerazione hanno però convinto i tecnici ad aggiornare il progetto. Nei primi tempi, dunque, vetture e autocarri effettueranno il tragitto su vagoni merci. La traversata durerà quaranta minuti; nei periodi di punta ci sarà un treno ogni dieci minuti. Andare da Parigi a Londra sarà poco più di una passeggiata: quattro ore e mezzo. Prezzo previsto per una vettura media con conducente: 10 mila lire.

La «battaglia per la Manica» si è dunque conclusa con la vittoria del tunnel. Appoggiato dal Governo — che avrà modo di controllare l'impresa attraverso la partecipazione delle Ferrovie dello Stato — della Banca Rothschild, potente alleata del regime gollista, il gruppo Arman ha trionfato. La soluzione ponte — alla quale si era dedicato l'ex Ministro socialista Jules Moch, alla testa di un gruppo di banche francesi e di industrie petrolifere — finirà nel dimenticatoio, insieme ai vecchi progetti che aveva suscitato l'ammirazione all'esposizione universale del lontano 1889.

Ci si può domandare, a questo punto, se De Gaulle — il quale si è opposto all'ingresso della Granbretagna nel Mercato comune — non deciderà di mettere in frigorifero l'iniziativa. I francesi sono ottimisti. La politica — dicono — è una cosa, gli affari un'altra. Il governo di Parigi non potrà bloccare una impresa che realizza un'antica aspirazione dei due popoli e risponde alle necessità del nostro tempo. E chissà che il tunnel, domani, non faccia cadere i vecchi pregiudizi e non sgeli i rapporti fra le due capitali.

Ugo Ronfani

Rinviata la causa Arena - «Paese Sera»

Roma, 8

La causa contro Michele Salerno, direttore di «Paese-Sera», querelato per diffamazione da Maurizio Arena, è stata rinviata al 7 novembre prossimo.

Il rinvio della causa è stato richiesto dai difensori del giornalista, i quali hanno fatto presente al Tribunale che sono in corso trattative con la parte offesa per giungere ad un componimento amichevole della controversia.

PREOCCUPANTE DILAGARE DEL BANDITISMO A LEOPOLDVILLE

CINQUEMILA CONGOLESI PER VEDERE UN IMPICCATO

Disperato tentativo di fuga del condannato davanti alla forca E' stata questa la prima esecuzione capitale dopo l'indipendenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Leopoldville, 8

Una folla di oltre cinquemila persone, tra cui numerosissimi bambini, ha assistito oggi alla impiccagione di un bandito sulla pubblica piazza. L'esecuzione è stata voluta dallo stesso Ministro della Giustizia, Bomboko, per «dare un salutare esempio» come ha spiegato lo stesso Ministro.

Da poco era passata l'alba. Di fronte al centro culturale congolese di Leopoldville la sagoma sinistra di un patibolo attendeva di entrare clamorosamente in azione. Nel giro di una sola ora una folla valutata a diverse migliaia di persone si riversava nella piazza antistante il centro culturale ed al centro della quale sorgeva la forca. Il Ministro Bomboko, parlando alla Radio la sera prima, era stato esplicito. Per la prima volta, un rapinatore, bandito ed assassino sarebbe stato giustiziato in pubblico a monito di tutti coloro che infrangono la legge.

Apparentemente il Governo si è visto costretto a questa misura dimostrativa e spettacolosa per far fronte al dilagare delle rapine e degli omicidi nel circondario di Leopoldville. La recrudescenza degli atti criminosi data dal giorno in cui la gendarmeria della città si ammutinò, cioè dai primi giorni di maggio.

Il condannato, certo Alphonse Ngabidila, di 31 anni, veniva condotto ai piedi del patibolo provvisorio alle 6,15 di stamane. Il suo viso era nascosto sotto la pietosa pezza nera di un cappuccio in cui erano stati praticati due fori in corrispondenza degli occhi. Le mani del morituro erano legate dietro la schiena.

Il boia ed il suo aiutante indossanti larghe gonne scure e due cappucci neri, si apprestavano a Ngabidila, costringendolo ad inginocchiarsi per terra. Nello stesso tempo, un pastore protestante iniziava a scandire in lingua kikongo, il dialetto del condannato, i versi del Salmo ventitreesimo «Il Signore è il mio pastore». Non appena il sacerdote imponeva le mani sul capo del condannato, i due incappucciati, aiutati da due gendarmi, sollevavano il malcapitato di peso spingendolo verso il patibolo. A questo punto, la folla ammutolita assiste ad una scena altamente drammatica.

Ngabidila, spinto e tirato da tutte le parti, oppone una strenua e disperata resistenza. Per un attimo riesce a scrollarsi di dosso la pressione dei carnefici e si lancia per la scaletta. Inciampa e cade. Il boia ed i suoi aiutanti gli sono sopra e questa volta, con l'aiuto di una mezza dozzina di soldati, riescono a portarlo fin sotto la forca. Poi, è questione di attimi. Il cappio gli viene messo attorno al collo ed un istante dopo la botola fatale si apre sotto i suoi piedi. Un mormorio indistinto scuote la folla e molti bambini urlano. Il corpo del giustiziato penzola ormai senza vita nel vuoto.

Alle 6,25, cioè dieci minuti dopo l'inizio della macabra cerimonia, un medico belga presente all'esecuzione stendeva il certificato di morte. Giustizia era fatta. Il corpo del giustiziato veniva quindi rimosso da alcuni inservienti, avvolto in un lenzuolo e portato via dentro una bara di legno grezzo. In questo modo, pubblicamente veniva giustiziato uno dei tanti banditi che negli ultimi tempi hanno infestato le strade e le contrade di Leopoldville. Ngabidila era stato arrestato e condannato sotto l'accusa di rapina ed omicidio nella persona di un residente belga.

Tra le autorità presenti, vi era il Sottosegretario agli Interni Celestino Lunyasi accompagnato da alti funzionari del Ministero della Giustizia e municipali. Una compagnia di gendarmi con i fucili puntati e le baionette innestate ha tenuto a rispettosa distanza la folla che in diverse occasioni ha rumoreggiato. Le ultime baldanzose parole del condannato al sacerdote che cercava di consolarlo erano state «non ho paura», parole che venivano smentite pochi istanti dopo dal contegno pavido e terrorizzato del morituro.

A. P.

Piccola Europa

NOTIZIARIO «AGENCE EUROPE»

Tariffe portuali

La Commissione ha confermato che i trasporti da e verso i porti marittimi, che si effettuano in base a tariffe contrattuali non pubblicate, sono compresi nell'esame delle tariffe e dei prezzi di trasporto, intrapreso in sede di applicazione degli articoli 79 e 80 del Trattato. La Commissione ritiene che le tariffe considerate devono essere esaminate caso per caso per stabilire la loro conformità o meno alle condizioni necessarie per essere considerate tariffe «concorrenziali». Ciò vale, sia per la concorrenza fra gli itinerari, che per le tariffe concorrenziali preventive.

Auto americane

Secondo le dichiarazioni fatte all'assemblea degli azionisti della Peugeot «sono seguiti con molta attenzione i risultati di alcune società che hanno filiali in Europa e che contano tra i più potenti costruttori d'Oltreatlantico, che praticano una politica di prezzi veramente particolare, di cui i poteri pubblici nazionali dei Paesi della CEE non potranno a lungo disinteressarsi». La relazione sottolinea tra l'altro che le percentuali di vendita in Francia di dette società sembrano per ora essersi stabilizzate.

Navigazione interna

La Commissione della CEE comunica che nell'ambito dei lavori del Sottocomitato «Fissazione dei battelli di tipo europeo» un gruppo di lavoro ristretto si è riunito a Bruxelles lo scorso mese. Esso aveva come missione la messa a punto definitiva del progetto di natante del tipo europeo «A», sottoposto dalla delegazione olandese nello scorso gennaio.

L'Austria e la CECA

La Federazione dell'Industria austriaca e la Federazione delle industrie minerarie e siderurgiche dell'Austria hanno chiesto al Governo di Vienna di assumere il più rapidamente possibile l'iniziativa in vista di negoziati di associazone con la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. Gli industriali chiedono al Governo di esaminare d'urgenza i punti su cui le particolarità del Trattato di Parigi esigono adattamenti particolari della forma di associazione fra l'Austria e la CECA.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 25-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 2-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bertani» verso 14-6 da Genova per il Sud Africa. «Bixio» verso 16-6 da Venezia verso 21-6 da Trieste, Ravenna, Genova, Livorno, Napoli per il Sud Africa. «Victoria» 25-6 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» verso 16-6 da Trieste, Venezia per Estremo Oriente. «Portorose» verso 19-6 da Venezia verso 24-6 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Indiana» verso 1.a dec. luglio da Trieste, Venezia per Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Isonzo» verso 17-6 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 10-7 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 7-6 da Brindisi per P. Said. «Adige» 3-6 part. da Gibuti per Suez. «Alga» 6-6 part. da Bombay per Cochin. «Algida» 4-6 part. da Venezia per P. Said. «Aquileia» 6-6 arr. a P. Harcourt. «Asia» 5-6 part. da Bombay per Djakarta. «Bertani» 7-6 part. da Trieste per Livorno. «Bixio» 7-6 part. da Genova per Livorno. «Caboto» 7-6 part. da Zanzibar per Mombasa. «Cellina» 9-6 in arr. a Trieste. «Indiana» 6-6 arr. a Dar es Salaam. «Duino» 6-6 part. da P. Sudan per Suez. «Galileo» 6-6 part. da Bombay per Aden. «Europa» 8-6 part. da Beira per Dar es Salaam. «Isarco» 9-6 in part. da Yokokama per Nagoya. «Isonzo» 31-5 arr. a Venezia. «Livenza» 6-6 part. da Fiume per P. Said. «Neptunia» 6-6 part. da Aden per Colombo. «Perla» 6-6 arr. a Chittagong. «Piave» 6-6 part. da Casablanca per Agadir. «Portorose» 5-6 part. da Napoli per Genova. «Risano» 4-6 arr. a Dar es Salaam. «Rosandra» 5-6 arr. a Lagos. «Sistiana» 30-5 arr. a Genova. «Spuma» 6-6 arr. a Livorno. «Timavo» 5-6 part. da Napoli per P. Said. «Tideo» 10-6 in part. da Karachi per Bombay. «C. Cosulich» 4-6 arr. a P. Sudan. «Victoria» 9-6 in part. da P. Said per Napoli. «Vivaldi» 3-6 arr. a Dar es Salaam. «Zeta» 7-6 arr. a Adelaide.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 10-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 22-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 30-6 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «L. da Vinci» 30-6 da (Napoli 29-6) Genova per Cannes, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 21-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Donizetti» 10-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America - S. Pacifico. «Verdi» 8-7 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America - S. Pacifico. «G. Ferraris» 16-6 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America - N. Pacifico. «A. Pacinotti» 15-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Vesuvio» 15-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile - Plata. «Nereide» 10-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 7-6 arr. a Genova. «C. Colombo» 8-6 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 4-6 part. da Lisbona per Halifax, New York. Arr. 12-6. «Vulcania» 6-6 part. da Boston per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Ragusa, Venezia, Trieste. «Augustus» 31-5 part. da Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Cesare» 9-6 arr. a Genova. Ripart. 10-6 per Napoli. «Marco Polo» 6-6 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «A. Vespucci» 8-6 part. da Antofagasta per Valparaiso. Arr. 10-6. Ripart. 12-6 per Antofagasta. «Donizetti» 10-6 in partenza da Genova. «Nereide» 3-6 part. da Santos per Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 26-5 arr. a Rio de Janeiro. Prosegue per Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 4-6 part. da Marsiglia per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 8-6 part. da Napoli per Venezia, Trieste. «Ferraris» 4-6 part. da Genova per Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» verso 9-6 da Genova per Marsiglia, Pireo, Istanbul, Izmir. «Udine» verso 9-6 da Genova per Livorno, Pireo, Izmir (ev.), Calamata (ev.), Marsiglia. «Stelvio» 11-6 ore 18 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Berutti, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 12-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Illiria» 12-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea. «Vicenza» verso 13-6 da Trieste per Ravenna, Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Corfù, Patrasso (ev.), Pireo, Deringe, Istanbul (ev.), Salonicco (ev.), Izmir (ev.). «Ausonia» 14-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Berutti. «San Marco» 14-6 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Messapia» 19-6 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 20-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Brennero» 20-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port. Said, Berutti, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 17-6 da Trieste per scali del periplo italico. «C. di Siracusa» verso 14-6 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Borsi» verso 20-6 da Trieste per Bari, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

STATO CIVILE

Il ricordo migliore

del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da

giornalfoto

Chiedete informazioni senza impegno nel negozio di Piazza della Borsa n. 8

del giorno 8 giugno 1963

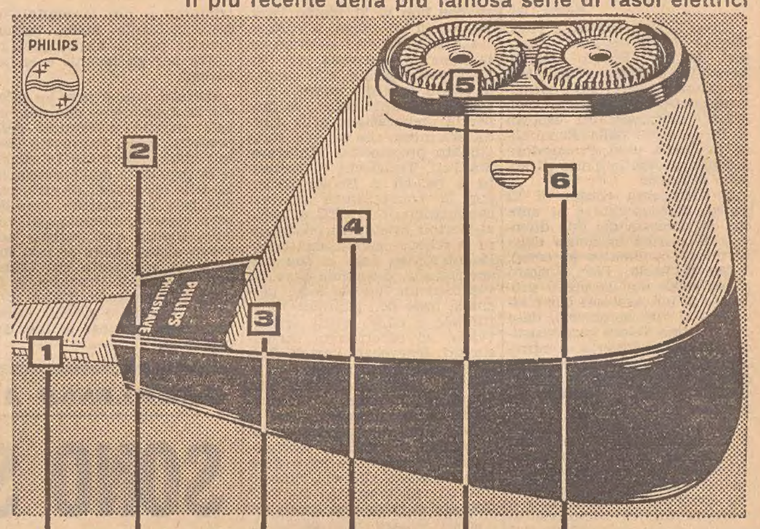
Nati 11. Morti 13.

MORTI: Saccavini Giancarlo a. 8; Meriuzzi Fabio a. 49; Russo Giovanni a. 81; Zecchini ved. Bremec Ersilia a. 89; Kosic in Mainardi Matilde a. 77; Debarbora ved. Hiapse Beatrice a. 83; Cattoner in Famiani Basilia a. 70; Druscovich in Marchi Maria a. 73; Magris Lucia a. 58; Labinaz Giuseppe a. 53; Ianchi Mario a. 61; Boccoli Francesco a. 59; Pitacco ved. Fonda Lucia a. 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Colucci Vincenzo saldatore elettrico con Gentile Maria Giuseppa casalinga; Omeri Renzo pasticcere con Muffato Evelina commessa; Cassetti Pietro autista con Legovic Elena operaia; Turina Ottorino falegname con Civitan Laura magliaia; Hula Mirko con Gherghetta Norma impiegata; Vajzer Dusan con Gherghetta Maria impiegata; Bukavec Edoardo meccanica con Palcich Iolanda casalinga; Panzica Giuseppe Mario cementista con Miceli Giuseppa operaia; Guzzardi Giovanni perito edile con Kohl Anna Maria commessa; Toffolini Gualtiero falegname con Gilebe Adriana casalinga; Lederer Cesare commissario di bordo con Simonitti Dea impiegata; Tomasini Tomaso commerciante con Derossi Graziella parrucchiera; Graziano Fabio impiegato con Quadrini Lucia insegnante; Fumis Franco radiotecnico con Parigino Liliana commessa; Demenia Claudio calciatore con Corti Adriana sarta; Pahor Milos musicista con Slama Bernarda studentessa; Nassivera Silvio macchinista navale con Ban Natalina impiegata; Leo Mario meccanico con Panicari Marina casalinga; Casarsa Antonio impiegato con De Fazio Vincenza insegnante sc. media; Mornig-Bertini Giovanni pittore decoratore con Ramistella Giovanna casalinga; Castellani Claudio tornitore con Iurissevich Natalia impiegata; Brattina Alberto rappresentante co. Tominz Marcella casalinga; Zocchi Umberto insegnante con Perti Marcella insegnante; Minniti Carlo Alberto panettiere con Balanzin Romana operaia; Bubnio Bruno verniciatore con Ricatti Rosa casalinga; Corbello Francesco impiegato con Fanna Ines casalinga; Stefija Tritu agricoltore con Draksin Sofija casalinga; Muncan Simeon guidatore trattori con Ardeljan Lukrezija casalinga; Catalan Giorgio tornitore con Zergoll Nidia casalinga; Ursic Giuseppe fotografo industriale con Pisco Bruna infermiera; Ballis Enrico perito industriale con Lauri Tea impiegata; Zurlo Teodoro uff. Esercito con Gobbo Novella impiegata; Sanacore Vincenzo barista con Kosutic Verica contabile; Burigana Gianfranco fattorino postale con Grogorovich Rita modista; Danieli Edoardo carpentiere legno con Starz Edvina sarta; Furian Giorgio meccanico con Abrami Ida commessa; Scuterini Francesco ingegnere con Santini Maria Pia insegnante; Mancini Nicola verniciatore con Marcusa Maria Grazia casalinga; Lenardis Bruno conduttore caldaie vapore con Druzina Vincenza commessa; Zoccoli Edgardo musicista con Otta Carla cantante lirica; Zucca Franco Valentino elettricista con Seppi Silvia parrucchiera; Urbani Gianfranco meccanico con Trippar Maria sarta; Prodan Sergio orchestrale con Barisone Carolina insegnante; Ruggiu Francesco commerciante con Chicco Alieta commessa; Sterniar Bruno impiegato tecnico con Marvin Laura impiegata; Husu Antonio meccanico con Buda Stanislava casalinga; Abbondanza Emanuele elettricista con Rizzotti Valda casalinga; Buri Dario impiegato tecnico con Michelazzi Elvira casalinga; Bordon Umberto impiegato con Marini Maria impiegata; Gallo Mario impiegato con Cainero Giuseppina impiegata; Colbasso Biagio operaio con Amon Maria casalinga; Salich Franco impiegato con Marchiò Nidia casalinga; di Napoli Silvio ufficiale in SPE con Ruffino Margherita casalinga; Grimaz Eligio brigadiere CC. con Bertini Fiorella casalinga; Vrc Giorgio bracciante con Barra Filomena casalinga; Zaia Antonino sottufficiale G.F. con Leonardis Rita studentessa; Verchi Franco tecnico pubblicit. con Ravalico Lucia impiegata.

Il desiderio di tutti i CRESIMANDI avere una fotografia CERETTI

Seguite il progresso con il NUOVO
PHILIPS PHILISHAVE 120 special
il più recente della più famosa serie di rasoi elettrici



Esigete il CERTIFICATO DI GARANZIA per partecipare al grande CONCORSO A PREMI (2 Autovetture FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI S.p.A. • MILANO

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

Chi legge il suo giornale
non è mai solo.
Il giornale è vita!

MERAVIGLIE DELLA TECNICA ALLA FIERA DI PADOVA

SENZA LA PATENTE DI GUIDA AL VOLANTE DI UN'AUTO DA CORSA

Il settore dei giocattoli entusiasma i più piccoli ma anche i grandi Tutto per l'ultima generazione - Una bambola che sa perfino rispondere

Padova, 8

L'indagine psicologica per determinare la personalità del bambino è un sistema molto usato oggi da scienziati, psicologhi e pedagoghi per approfondire le conoscenze sulla struttura mentale e morale delle nuovissime generazioni. I giocattoli costituiscono, fra gli altri, un metodo di studio molto importante, al punto che le aziende di questo settore molto spesso adeguano la propria produzione alle esperienze acquisite dagli studiosi. Un interessante rilievo, comunque, è stato fatto di recente da un istituto americano specializzato, per il quale — durante un'inchiesta tendente a determinare le reazioni dei bambini di fronte a giocattoli appositamente studiati e realizzati per loro — ha potuto constatare che le reazioni più singolari erano espresse dai genitori. Questo è possibile avvenga alla Fiera internazionale di Padova, che si concluderà il 13 giugno, il cui settore del giocattolo presenta quest'anno una vastissima gamma delle più recenti novità.

E' il caso dei trenini elettrici, presenti in gran numero, e delle imitazioni minuscole e fedeli di vetture moderne e antiche, funzionanti elettronicamente per mezzo di speciali centraline di comando. Di particolare interesse per i ragazzi va segnalato un nuovo gioco che richiede abilità: esso permetterà ai giovanissimi, ancora sprovvisti di «patente automobilistica», di provare l'emozione della guida di una macchina da corsa. Tra l'altro, le corse d'automobili in miniatura costituiscono un nuovo sport che, fatto comodamente tra le mura domestiche, permette a grandi e piccoli di provare il brivido elettrizzante delle competizioni. Si tratta di un hobby che sta rapidamente diffondendosi tra i giovanissimi.

Quest'anno la serie dei pupazzi in panno, lana e feltro sarà infinita e darà ai ragazzi e, perchè no?, ai grandi, la gioia di portarsi a casa bambole, animali o personaggi famosi di Walt Disney, realizzati con simpatico gusto caricaturale e con armoniosi accostamenti di colori. Alcune ditte straniere, soprattutto giapponesi, presenteranno alcuni nuovi giocattoli spaziali che costituiscono l'attrattiva dei ragazzi dell'ultima generazione. I tempi dei giochi con monopattini e automobiline a pedali, con cavalli a dondolo e bambole che dicono «mamma», sono decisamente superati. Oggi i ragazzi vogliono missili che partano da rampe in miniatura, vogliono le capsule spaziali ed i «pluristadi» pronti a lanciarsi verso la Luna. La lettura dei libri di fantascienza, i film del futuro e la televisione spingono i ragazzi ad interessarsi di argomenti fino a poco tempo fa di pertinenza dei grandi. La possibilità di realizzare strumenti a basso costo ha fatto sì che, ad esempio, il telescopio, considerato esclusivo strumento per astronomi e scienziati, possa essere ora prodotto in versioni molto economiche, alla portata di qualsiasi ragazzo che voglia dilettarsi nello studio degli astri. Allo stesso modo la chimica, l'elettricità, la radiotecnica, grazie a nuovi giochi sperimentali possono istruire divertendo i ragazzi che più sentono l'influenza del progresso e delle novità.

A questo punto non sembra superfluo accennare che in Italia il settore produttivo del giocattolo registra un successo notevole: una prova di ciò è data dagli elementi statistici ricavati dalla bilancia commerciale. Nel 1961 essa è stata attiva per 5 miliardi e 198 milioni, mentre nel semestre gennaio-giugno '62 il valore delle esportazioni ha superato del 34,8 per cento quello registrato nel corrispondente semestre del 1961.

Ed ora vale la pena gettare un'occhiata fra i giocattoli adatti alle bambine. Anche per esse la produzione si è evoluta. La bambola delle nostre mamme è già antidiluviana rispetto a quelle di oggi che camminano, che si risvegliano imitando alla perfezione i gesti compiuti da tutti i bimbi del mondo. Caratteristica dei nostri pupazzi è quella di uscire dall'anonimo per diventare «personaggi». Fra questi: Topo Gigio, i Gemelli, Foldina, Toto e Tata, Andrea e il famoso «Tonino» che, conosciuto alcuni anni fa, quando aveva pochi mesi e saltava sul seggiolone, lo troviamo oggi cresciuto e divenuto «teddy-boy» indossante i caratteristici abiti. Quest'anno, tuttavia, è presente una vera novità che attirerà l'attenzione dei visitatori, piccoli e grandi, della 41.a Fiera internazionale di Padova: è Zeffirina, la nuovissima bambola che risponde, grazie a un microgrammofono all'interno del pancino che permette di registrare e poi ascoltare qualsiasi frase che sia stata detta precedentemente alla bambola.

Al Palazzo degli affari, dove generalmente viene accolta la esposizione del giocattolo, v'è dunque il regno dei minori di anni 15 che piacerà anche, e forse più, ai «maggiori».

Brandolin BAGNI COMPLETI CUCINE GAS LAMPADARI *S. Maurizio 2*

nell'intimità della casa una visione serena, con un compagno fedele
VISIOLA
il Re dei televisori!
INFIN s.a.s. GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

GRAVE INCIDENTE NUCLEARE DOPO UN «TEST» NEL NEVADA

COLPITI DA RADIAZIONI DODICI TECNICI AMERICANI

Vapori radioattivi sono filtrati dal tunnel usato per l'esperimento
Non si è in grado di valutare la gravità dei danni agli organismi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Deserto del Nevada, 8

Solo nelle ultime ore è trapelata alla stampa notizia di un grave incidente «nucleare» verificatosi diversi giorni or sono: precisamente mercoledì scorso, quando nel deserto del Nevada è stata fatta esplodere un'ennesima bomba «H» nello ambito delle note esercitazioni atomiche in corso. L'incidente non ha prodotto — sin qui — decessi. Ma ha «lesionato» dodici dipendenti tecnici della base in cui ha avuto luogo il test atomico. La sua gravità quindi, prima e più che per un irreparabile danno alle persone, è nelle implicazioni che l'episodio sottintende: il margine di sicurezza nel maneggio delle micidiali armi atomiche, cioè, non è ancora assoluto. Il rischio è sempre presente come un'incognita di una certa entità. Allargando il discorso, la alea di rischio implicita nel maneggio delle armi nucleari sussiste anche rispetto alle drammatiche prospettive di una «guerra per errore».

L'episodio ora rivelato dalle autorità militari americane si è verificato a qualche ora dallo scoppio, avvenuto regolarmente, della bomba nucleare fatta esplodere mercoledì. La esplosione aveva avuto luogo sotto terra, all'interno di un vasto tunnel corazzato. A distanza di ore dal tunnel — teoricamente impermeabile — hanno preso a filtrare dei vapori radioattivi. Si trattava soprattutto di radiazioni di fluoro (oltre a dosi minori di altre materie chimiche radioattive). L'annuncio delle autorità competenti parla di «dodici tecnici ed operai colpiti». Qualche voce non controllabile parla di un numero di vittime più elevato.

Sempre stando ai limiti delle informazioni diffuse dalle fonti della Commissione per la energia atomica, i «guasti» provocati all'esplosione e dal filtraggio imprevisto dei vapori radioattivi sono stati di due tipi: i tecnici «sono stati colpiti da dosi di radioattività "generica" in tutto l'organismo; e specificatamente alla tiroide. Essendo in quest'organo che, notoriamente, il fluoro radioattivo tende ad arrestarsi».

Dei due guai, quello «generico» è meno grave. L'annuncio dell'AEC dice che la quantità di radiazioni assorbite dai dodici colpiti «sfiora il limite massimo permissibile, in "rem", per i lavoratori delle industrie nucleari» (il «rem» è una unità di calcolo della radioattività). Invece le radiazioni assorbite alla tiroide «sono considerevolmente in eccesso rispetto allo standard permissibile». L'espressione («considerevolmente in eccesso») è senz'altro ambigua: resta a vedere se i dodici — sin qui in vita, come si è detto — risentiranno in avvenire effetti minori o non invece esiti gravissimi per questo eccesso di radiazioni.

E' anche doveroso aggiungere che esistono negli ambienti scientifici dissensi assai acuti circa i livelli «standard» e quelli «permissibili» — in materia di «rem» — per persone colpite da radiazioni. Molti scienziati americani, anche di vasto credito, affermano infatti che tali livelli «non corrispondono in realtà ad una vera sicurezza e occorre abbassarli. Essi, se possono non essere considerati letali e nocivi per il singolo, sono ancora tali per la discendenza futura eventuale». Va anche detto che in molti casi i «limiti di sicurezza per gli addetti alle industrie nucleari «sono considerati con valori diversi a seconda che il lavoratore sia al di sotto o invece al di sopra dell'età prevedibilmente riproduttiva.

I dodici non sono stati colpiti in egual misura: alcuni hanno risentito maggiormente del danno radioattivo, altri meno. L'AEC ha comunicato che essi saranno quanto prima inviati nello speciale laboratorio Donner dell'Università di California a Bereleyk: è questo infatti il solo, o comunque il più qualificato, in tema di attrezzature specifiche ed ultramoderne per la misurazione delle dosi di radioattività concentrata nelle ghiandole tiroidee. I tecnici, è stato precisato, sono dipendenti della «Reynolds Electrical and Engineering Co.» e del «Laboratorio Lawrence per le radiazioni» di Livermore, in California. I loro nomi non sono stati resi noti.

U. P. I.

Una donna a Lavagna travolta dal treno

Lavagna, 8

Una donna è stata travolta dal direttissimo n. 12 Roma-Torino, nei pressi del cotonificio Olcese di Lavagna mentre attraversava la sede ferroviaria che in quel punto costeggia la Aurelia. La donna, Rosa Lintner di 34 anni, nata a Roma e residente a Renon (Bolzano) è morta sul colpo. La Lintner era alloggiata in una pensione della cittadina ligure, dove era giunta martedì scorso in compagnia di una amica viennese.

COMPORTERA' UNA SPESA DI VENTIDUE MILIARDI

DECISIONE RAGGIUNTA PER I TEMPLI DELLA NUBIA

Verranno sezionati e ricomposti su una collina

Il Cairo, 8

I due templi di Abu-Simbel, vestigia dell'epoca di Ramsete II, saranno tagliati in tante parti, come se si trattasse di un gigantesco gioco di pazienza, e saranno trasportati pezzo per pezzo sulla collina che domina la valle del Nilo, per sottrarli alle acque che allagheranno la vallata in seguito alla costruzione della diga di Assuan. Il progetto egiziano-svedese, che prevede appunto questo procedimento, è stato infatti approvato dalla commissione consultiva dell'«Unesco» riunita al Cairo, dopo quattro giorni di lavori.

La commissione ha scartato definitivamente il progetto francese, che consisteva nel far galleggiare i tempi, rinchiusi in un'immensa cassa di cemento armato, e nell'approfittare dell'aumento di livello delle acque per portarli a una sessantina di metri al di sopra del livello del fiume. Il progetto egiziano-svedese, che deve ancora essere approvato dal governo del Cairo e dal comitato esecutivo dell'«Unesco», costerà 36 milioni di dollari, ossia più di 22 miliardi di lire. Esso si articolerà in tre fasi che saranno portate a termine entro il 1970.

La prima fase dell'operazione consisterà nel costruire una diga intorno ai templi, per proteggerli dalle acque durante i lavori di salvataggio. Questa prima fase avrà inizio immediatamente e dovrà essere completata prima del mese di ottobre, data in cui avranno inizio i lavori veri e propri sugli stessi templi. La seconda fase del progetto prevede il taglio dei templi, delle statue e delle camere sotterranee. Nella misura del possibile, ognuno di questi elementi sarà trattato come un blocco unico e trasportato dopo una minuziosa numerazione, sulla sommità della collina di Abu-Simbel, a 182 metri di altezza.

La terza fase prevede il rafforzamento dei templi ricostruiti, la loro sistemazione e il loro abbellimento. Questa fase durerà due anni e i lavori saranno completamente ultimati nel 1970. Dei 36 milioni di dollari, che rappresentano il costo totale dell'operazione, 16 milioni dovranno essere versati in dollari e il resto in valuta egiziana.

IL CONVEGNO DI STUDIO DEL ROTARY SULLE COMUNICAZIONI DELLE TRE VENEZIE

Urgono nuove iniziative per il rilancio dell'Adriatico

Documentata relazione dell'ing. Doria sulle gravi anomalie dei traffici marittimi e sui necessari rimedi - Altre autorevoli voci in difesa delle esigenze di Trieste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 8

Nella sala napoleonica dell'ex palazzo reale in Piazza San Marco si sono svolti oggi, a un livello tecnico particolarmente qualificato i lavori della «seconda giornata rotariana» promossi dal Rotary Club di Venezia in collaborazione con i Rotary Club triveneti, giornata che accentrava i problemi in discussione su un tema di particolare attualità e interesse: quello delle comunicazioni delle Tre Venezie. L'argomento che si prospettava in termini di urgenza anche per le nuove condizioni che si delineano nei campi dell'economia e dei traffici in vista di quella che dovrà essere l'attuazione dell'ordinamento regionale, è stato ampiamente e concettosamente analizzato nelle sue premesse e nei suoi indirizzi sia attraverso un intervento del Ministro delle ricerche sen. ing. Guido Corbellini, sia attraverso le relazioni ufficiali.

Fra le varie relazioni e memorie segnaleremo quelle dell'on. ing. Costantino Degan su «La concorrenza della strada-ferrovia nelle Tre Venezie», quella dell'ing. Umberto Ferrari sui collegamenti autostradali delle Tre Venezie con l'estero, quella dell'ing. Giuliano Gusso sui collegamenti delle spiagge dell'Alto Adriatico con il sistema di comunicazioni delle Tre Venezie, e gli studi compiuti dall'avv. Marcello Olivi, dall'ing. Giovanni Battista Rizzani di Udine, dal dott. Cesare De Rosa, dall'avv. Mario Valeri Manera e dall'ing. Attilio Zambon, rispettivamente sui raccordi stradali (autostrada Tarvisium), sulle comunicazioni ferroviarie della Regione Friuli - Venezia Giulia con particolare riguardo al traffico di Tarvisio, sui collegamenti aereoturistici nelle Tre Venezie, sulle comunicazioni e sul turismo e infine sulla direttissima delle Alpi Aurine.

Ma fondamentale per quel che bisognerà attuare nell'ambito delle Tre Venezie per favorire un maggiore incremento dei traffici restano i punti cardine esposti nelle loro relazioni dall'ing. Ferruccio Marin, già vicedirettore generale delle Ferrovie dello Stato che ha riferito sulle comunicazioni ferroviarie; dal prof. ing. Ascanio Pagello dell'Università di Padova che ha trattato delle comunicazioni stradali; dal presidente dell'Associazione industriali di Trieste dott. Dario Doria, che ha posto l'accento sul problema delle comunicazioni marittime; e dal comandante Umberto Klinger, presidente della Società aerea mediterranea, il quale ha fatto un'ampia dissertazione tecnica sulle possibilità avvenire offerte dalle Tre Venezie dai collegamenti aerei.

Al convegno rotariano i cui lavori hanno assorbito l'intera giornata, oltre al Ministro Corbellini hanno partecipato il Ministro delle Finanze sen. Trabucchi, il Sottosegretario alle Partecipazioni Statali sen. Eugenio Gatto, il Sottosegretario al Turismo on. Ruggero Lombardi, il Vicepresidente della Comunità economica europea sen. Caron, il Rettore Magnifico dell'Università di Padova prof. Guido Ferro, e le maggiori autorità della provincia di Venezia con a capo il Prefetto e il Sindaco. Tutti i Rotary Club delle Tre Venezie erano largamente rappresentati. Per Trieste sono intervenuti, oltre al dott. Doria, l'ing. Gianni Bartoli e l'avv. Guido Gerin; per Gorizia l'ing. Mario Bagon e l'ing. Francesco Caccese; per Udine l'avv. Agostino Candolini, presidente della Società Autovie Venete, l'ing. Giovanbattista Rizzani e il prof. Cesare Bellavitis.

Il discorso introduttivo è stato pronunziato dal conte Adriano Foscari, al quale ha fatto subito seguito la prolusione del Ministro Corbellini. Il rappresentante del Governo, dopo avere sottolineato l'utilità dell'incontro veneziano, ha indicato le esigenze generali che attualmente si prospettano nel prodigioso sviluppo di tutti i traffici di trasporto e in particolare di quelli terrestri.

Sull'opera di ricostruzione ferroviaria attuata dopo il secondo conflitto mondiale il dott. Ferruccio Marin ha tracciato una vasta panoramica per delineare poi l'ultimo programma decennale, giustificato dalla necessità di dotare il Paese di un sistema ferroviario che possa rispondere agli accresciuti sviluppi dei traffici. In tale programma particolare rilievo assumono alcuni lavori interessanti il Friuli e la Venezia Giulia, come ad esempio il ripristino del raddoppio della Cervignano-San Michele del Quarto, della Venezia-Trieste, il raddoppio rettificato sul tracciato della Udine-Tarvisio, il raddoppio del ponte sul Tagliamento della Venezia-Udine e la ricostruzione del nuovo tronco Redipuglia-Cormons (km. 14) allo scopo di evitare il lungo giro di Gorizia e così raccorciare la distanza fra Trieste e Tarvisio, nonchè la linea di circonvallazione di Trieste (di km. 8) per non obbligare il materiale merci a passare sulle rive della città.

Il Rettore dell'Università di Padova prof. Guido Ferro ha sottolineato l'opportunità di un deciso intervento governativo per ovviare all'attuale carenza di strutture portuali esistente a Trieste, dichiarando che in questo settore bisogna mettersi decisamente al passo se si vuole contrastare l'accentuata influenza esercitata dalla concorrenza straniera.

Con particolare interesse è stata infine seguita la relazione del dott. Doria, relazione che ha occupato buona parte della seduta pomeridiana del convegno. La relazione accompagnata da una interessante documentazione analitica e comparativa, ha indicato i presupposti e i mezzi per conseguire nell'interesse del Paese un adeguato rafforzamento della marineria. «Il problema delle comunicazioni marittime — ha affermato — non è da noi considerato fine a se stesso, ma investe in ogni su essenza la vita delle maggiori città adriatiche; è un problema di civiltà sul vasto piano sociale e spirituale, ed è anche un problema economico di grande interesse per il nostro Paese, soprattutto se si consideri il ruolo che esso è chiamato a svolgere in funzione della sua particolare posizione geografica. Le vie che vi si inestano sono inadeguatamente sviluppate, per cui la scarsità dei servizi di linea si ripercuote in misura assai grave sull'intero versante adriatico. Di qui — ha continuato — la necessità di creare quelle infrastrutture che valgano a potenziare l'area adriatica, inserendola con lo slancio di nuove iniziative e di adeguata assistenza governativa nell'attuale delicata fase di trasformazione dell'economia nazionale.

A questo punto la relazione Doria è entrata nel vivo del problema delle comunicazioni marittime che fanno capo ai porti delle Venezie, esaminando la loro consistenza attuale, prospettando i traguardi che si dovrebbero raggiungere e indicando le cause per cui attualmente buona parte del movimento delle «merci varie» costituenti di norma il carico delle navi di linea, viene dirottato verso altri scali.

L'oratore ha insistito sulla necessità d'una più equa ripartizione delle linee di preminente interesse nazionale e della loro riorganizzazione su un piano di organicità nazionale che risulti tale da valorizzare le vie più brevi e dirette e utilizzare nel modo più razionale il potenziale portuale italiano e le infrastrutture del retroterra, pervenendo conseguentemente a una riduzione del costo dei trasporti — terrestri e marittimi — nonchè dei termini di resa.

Analizzati gli altri fattori che caratterizzano l'attività e le necessità della marineria adriatica, il dott. Doria ha concluso affermando che questi settori potrebbero ricevere un salutare potenziamento se gli organi responsabili imperniassero la loro azione seguendo queste tre direttrici: 1) una decisa azione politica a livello internazionale per eliminare ogni distorsione del traffico; 2) un maggiore coordinamento fra linee gestite dalle società di p.i.n. e quelle appartenenti all'armamento privato, onde conseguire una più adeguata ripartizione delle mansioni maggiormente ispirate alla funzione propulsiva che dovrebbe essere compito precipuo dello Stato; 3) una più equilibrata distribuzione delle linee di p.i.n. fra i due versanti, avuto riguardo alle esigenze dell'economia nazionale nonchè alla necessità d'un più armonico sviluppo dell'apparato produttivo italiano.

V. A.

DA UNA «SCONVENIENTE» RELAZIONE A POSSIBILI ADDENTELLATI SPIONISTICI

S'allarga il «caso Profumo» con l'arresto del dott. Ward

Il medico dell'alta società londinese denunciato per lenocinio - In una intervista afferma che con il sovietico Ivanov avrebbe trattato la soluzione della crisi di Cuba



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Londra — Il dott. Stephen Ward lascia il suo gabinetto medico nel centro della capitale poco prima dell'arresto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 8

Il dott. Stephen Ward è stato arrestato per lenocinio e dovrà comparire davanti al giudice lunedì. Questo arresto costituisce un chiarimento di cui si sentiva la mancanza. L'accusa è precisamente di avere in più occasioni, fra il 1.o gennaio 1961 e l'8 giugno 1963, ricavati guadagni dalla prostituzione, non si dice di chi, nel suo alloggio londinese al numero 17 di Wimpole News. E' l'alloggio in cui l'ex Ministro della Guerra Profumo e la signorina Keeler si diedero qualche volta convegno.

Ward era ricercato da parecchi giorni, ma alla sua casa di Bryanston News dove abita ora, Scotland Yard non trovava che i giornali e le bottiglie del latte davanti alla porta. Così era avvenuto anche questa mattina. Ma più tardi, verso mezzogiorno, Scotland Yard è riuscita a rintracciare il dottore mentre passeggiava in maniche di camicia, con gli occhiali da sole e con aria distratta lungo un marciapiede di Hampstead Road. E' stato subito portato al posto di Polizia di Marylebone Lane, dove è cominciato un interrogatorio durato gran parte del pomeriggio. Cinque ore dopo gli veniva formulata l'accusa.

Si conferma che la Polizia conduceva, da varie settimane, una vasta inchiesta sulle reti di «ragazze squillo» la cui esistenza è stata rivelata dalle ultime vicende del «caso Profumo». Più di 200 persone sono state già interrogate (tra esse, ripetutamente, la stessa Christine Keeler) ed un grosso fascicolo di oltre 600 pagine si trova, fin da iersera, nelle mani del capo della Procura generale della Polizia. L'imponente fascicolo contiene, in sostanza, il risultato delle pazienti inchieste condotte sulla Keeler, sul dott. Ward, sull'ex Ministro della Guerra John Profumo e su tutti gli aspetti della poco edificante vicenda. In particolare, l'inchiesta avrebbe accertato — come si è detto — l'esistenza di una rete di «ragazze squillo» ramificata in molti ambienti dell'alta società londinese e la Polizia sarebbe in possesso di liste comprendenti centinaia di nomi. Numerosi arresti sarebbero imminenti.

Concludere che il movente che indusse il dottor Ward a denunciare al Servizio segreto fin dal 1961 la relazione di Profumo con la Keeler fu la premura di mettersi in salvo dall'accusa che gli si fa, sarebbe semplicistico. Nel retroscena dello stimato dottor Ward, osteologo di fama, figlio d'un canonico protestante, medico curante di personalità eminenti come Churchill, il miliardario Paul Getty, gli attori Douglas Fairbanks ed Elizabeth Taylor, pittore a tempo perso e ritrattista di personaggi della famiglia reale, di uomini politici e di altra gente alla ribalta, esiste ben altro.

La sua amicizia mondana, per così dire, con il sovietico Eugene Ivanov che fu fino a poco tempo fa Addetto navale all'Ambasciata del suo paese in Londra è ormai cosa nota. Ora si è saputo dallo stesso dottor Ward che lui e Ivanov ebbero una parte importante e che poteva essere importante nel campo dei rapporti internazionali al tempo della crisi di Cuba di ottobre. Questo medico di 41 anni si sarebbe prestato a fare da tramite fra il suo amico Ivanov, che era spalleggiato dall'incaricato di Affari sovietico Loginov, ed il Foreign Office per indurre il Governo inglese a promuovere colloqui fra Washington e Mosca che evitassero la guerra.

L'invito a Ward sarebbe stato fatto da Ivanov alla presenza d'un deputato inglese che il dottore non ha voluto nominare. Ivanov spiegò a Ward che i russi erano impegnati a difendere Cuba ma non potevano farlo senza rischiare la guerra con l'America, che desideravano trattare con Washington ma non volevano proporlo direttamente. Se l'Inghilterra avesse preso l'iniziativa Kruscev era pronto a rispondere favorevolmente entro un'ora. Durante la crisi di Cuba il dottor Ward avrebbe avuto quotidiani contatti con Ivanov, dei quali riferiva scrupolosamente al Servizio inglese di controspionaggio designato con la sigla «M. I. 5». Facile immaginare quale nuovo scandalo abbiano provocato queste dichiarazioni negli ambienti parlamentari. Ivanov, con la sua aria ciondolona di uomo di mondo, di frequentatore di clubs e di parties, agiva invece come un lucido agente sovietico? Poteva dunque essere una vera e propria spia e valersi delle sue amicizie mondane nell'alta società londinese, con la benedizione di Ward, a scopo spionistico?

Una di queste amicizie del Ward, si sa, era con il Ministro della Guerra Profumo. Il congegno si chiude alla perfezione. Ma il dottor Ward asserisce che sarebbe ridicolo ritenere Ivanov una spia di società. Lo scopo del commodoro sovietico, dice, era soltanto di indurre il Governo inglese ad una linea di condotta più indipendente dagli Stati Uniti nei rapporti fra Est ed Ovest. Naturalmente le interpretazioni e le assicurazioni del dottor Ward non bastano a placare la tempesta.

Fra due lunedì, alla ripresa dei lavori parlamentari dopo le vacanze di Pentecoste, il Primo Ministro non potrà evitare una dura battaglia. I capi di accusa contro di lui sono due a scelta e così li ha precisati il capo del Partito liberale, Grimond, nel chiedere la sua testa, cioè le sue dimissioni da Primo Ministro: «O egli conosceva i pericoli della compagnia che il suo Ministro frequentava e non prese provvedimenti, oppure non li conosceva ed allora ha colpa di non aver promosso serie indagini nonostante le numerose voci di avvertimento». Il leader dell'opposizione laburista Harold Wilson, che alla riapertura del Parlamento il 17 giugno dirigerà l'attacco al Governo, in partenza oggi per Mosca ha dichiarato all'aeroporto: «C'è una tale atmosfera di voci, cautele ammissioni e sospetti che secondo noi la cosa migliore è di affrontare direttamente, al riguardo, il Primo Ministro. E' chiaro che nel caso Profumo sono compresi rischi per la sicurezza nazionale, anche se nessuno è in grado di stabilire se vi siano state delle effettive fughe di informazioni riservate attraverso le relazioni private del Ministro».

Il brusio contro il Primo Ministro non serpeggia solo fra i laboristi ma anche fra i deputati conservatori e fra gli stessi Ministri. Continua ad esistere la possibilità che un voto di sfiducia rovesci eventualmente Macmillan con tutto il Governo conservatore, specialmente nel caso che le indagini in corso mettano in luce elementi gravi che ormai non potrebbero essere nascosti. Anche il Ministro degli Esteri lord Home è stato coinvolto nella polemica. L'appoggio al Foreign Office, effettuato di traverso da Ivanov per il tramite di Ward, tira difatti in ballo anche lui. Si era sparsa questa mattina la voce che egli intendesse dimettersi per protesta contro il modo con cui la questione è stata trattata: dunque per protesta contro Macmillan, per scindere le sue responsabilità da quelle collettive del Governo.

Secondo altre voci Lord Home intendeva dimettersi a scopo preventivo. Impossibile accertare la fondatezza dell'una o dell'altra interpretazione. A ogni modo le voci di dimissioni sono state nettamente smentite da Lord Home.

Eugenio Galvano

IDROLITINA
alcalina
frizzante
digestiva
purissima

serve a preparare una squisita acqua da tavola



JOLLY 63

è un prodotto A. GAZZONI & C.



I medici e gli igienisti consigliano l'uso quotidiano dell'IDROLITINA specialmente durante i pasti.
L'IDROLITINA è ottima sola o mista al vino del quale migliora il sapore senza alterarne il colore.
Un litro di IDROLITINA costa poche lire e vale tanto per la vostra salute.
Oltre cinquant'anni di continuo e progressivo successo costituiscono la garanzia più sicura delle qualità dell'IDROLITINA.



Diceva un oste al vino:
"Tu mi diventi vecchio,
ti voglio maritare
all'acqua del mio secchio".

Rispose il vino all'oste:
"Fai le pubblicazioni.
Sposo l'IDROLITINA
del Cavalier GAZZONI".

Zangarini

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.**

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

TAPPETI persiani autentici finissimi convenientissimi: comperate oggi nel vostro interesse, San Lazzaro 17, galleria. 44728 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DISTINTA media età offresi 3 ore mattino governo casa signore-a soli. Offerte Cassetta 64641 A, UPI

DISTINTA offresi 3 pomeriggi stiro, cucito, assistenza bambini o signora. Cassetta 64643 A, UPI

MEDIA età distinta lingue offresi assistenza anziani bambini compagnia viaggi. Telef. 45879. 25486 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 9 alle 15 esclusa domenica. Telefonare 33922. 23481 A

SIGNORA pratica bambini, offresi. Miti pretese. Telef. 42175. 64637 A

VENTOTTENNE colta offresi custodia bambini. Giorno, sera, eventualmente stabile. Telefono 53938, ore 12-14. 64735 A

55ENNE, sola, fidata, capacissima governo casa, offresi stabile. Miti pretese. Telefonare 731361. 25440 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. CONTEGGI liquidazioni per domestiche. Associazione datori lavoro, Trieste, p.zza Borsa 3 telefono 68424. 64808 B

A DISTINTA signora-ina offresi ospitalità in villa signorile Forte dei Marmi cambio cucinare. Cassetta 64819 B, UPI.

A. DOMESTICA mezza giornata cerco. Tel. 74180. 64768 B

A DONNA sola, cambio due ore servizi giornalieri darebbesi alloggio gratuito in villa. Telefonare pomeriggio 64275. 25378 B

A. PRESTASERVIZI 8-17 escluso domenica brava cucina, 30 mila escluso bucato. Presentarsi Franchi, via Romagna 34/2 (vicino Tribunale), oggi escluso ore 11-18 lunedì in giornata. 25335 B

CUOCA capace stabile cerca signora sola. Telefonare 23562, dalle 9 alle 11. 25370 B

DOMESTICA stabile oppure giornata capace referenziata, cercasi. Via Donota 1. Telefonare 30206, mattino. 64823 B

DOMESTICA pratica stabile cercasi da piccola famiglia. Telefonare 23591. 64805 B

DOMESTICA stabile o a giornata cerca buona famiglia 3 persone adulte. Ottimo trattamento. Presentarsi negozio Tessuti via Tarabochia 5, tel. 93739. 64775 B

DONNA servizio disposta trasferirsi Bologna cercasi. Ottimo stipendio. Cassetta 64835 B, UPI.

DONNA ore pomeridiane dormire compagnia, aiuto persona anziana cercasi. Indirizzo UPI. 25426 B

DONNA prestaservizi cercasi: tre ore giornaliere escluse le domeniche. Rivolgersi Germani Erminia, via dei Giacinti 4, tel. 64478. 64722 B

DONNA mezza età seria adatta compagnia, cucito e lavori governo casa, cercano coniugi; orari da combinare, paraggi Stazione. Referenze e pretese. Offerte cassetta 25343 B, UPI.

DONNA servizio capace cucinare, età massima 40 anni con referenze, disposta trasferirsi, cercasi. Albergo Excelsior, camera 330, ore 8.30-9.30. 64697 B

PRESTASERVIZI brava onesta sappia cucinare cerca piccola famiglia. Nordio 14. 64820 B

PRESTASERVIZI o stabile giovane, ottime condizioni, referenze controllabili, cercasi. Tel. 23895. 25406 B

PRESTASERVIZI 8.30 - 13 cercasi, tel. 66436 dalle 8.30 alle 11. 64727 B

PRESTASERVIZI 15 anni circa trattamento familiare cercasi. Telefono 97031. 64795 B

PRESTASERVIZI o stabile cercasi. Telefonare lunedì 44451. 25384 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattino cercasi. Telefono 42100. 25434 B

PRESTASERVIZI Barcola, Roiano, capace referenziata, cerca piccola famiglia. Telef. 66404. 64553 B

PRESTASERVIZI giovane capace ore 8-17 cercasi. Presentarsi negozio automobili Simca, San Nicolò 12. 64658 B

RAGAZZA stabile cerca piccola famiglia. Tel. 36225. 25469 B

SIGNORINA pratica bambini disposta soggiornare un mese Jesolo in albergo, cercasi. Telefonare 38819. 64781 B

STABILE aiuto persona sola ammalata massimo 50enne cercasi. Telef. 29956. 64704 B

TUTTOFARE stabile oppure ore 8-18 cercasi. Telefonare 66477, dalle 14-16. 44752 B

TUTTOFARE stabile referenziata cercasi. Telefonare 31331. 64734 B

TUTTOFARE escluso bucato stabile o intera giornata cercasi. Telefonare 61955 o presentarsi molo Fratelli Bandiera 1/1 mattinata. 25347 B

TUTTOFARE stabile, casa moderna, coniugi soli, cercasi. Piazza Venezia 4, Rinaldi. 25439 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 53638. 44677 C

A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Telef. 93616. 44684 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 64556 C

A.A. TORNITORE 18enne conoscenza campo elettricità, volonteroso, offresi prontamente. Telefonare 79419. 64581 C

A.A. 18ENNE serio, presenza, licenza commerciale, privo conoscenze e raccomandazioni cerca lavoro. Cassetta 64712 C, UPI.

A. DISEGNATORE tecnico meccanico 18enne, volonteroso, offresi prontamente. Telef. 79419. 64561 C

ATTIVITA' primaria amministrazioni varie accurate teniture contabili, particolari mansioni fiducia; offresi elemento esente contributi trentennale anzianità professionale, garanzia di serietà attività lavoro, qualità morali ineccepibili massime referenze attestanti. Cass. 25427 C, UPI.

BANCONIERE 30enne referenze offresi. Cassetta 64656 C, UPI.

CAMERIERE capace, parla tedesco-inglese offresi anche fuori città. Cassetta 25352 C, UPI.

CAMERIERE conoscenza lingue referenziato, offresi. Cassetta n. 64656 C, UPI.

COMMESSA lunga pratica ramo pelletterie offresi. Tel. 78492. 64681 C

CONSULENTE paghe contributi offresi. Tel. 30466. 25362 C

PRIMARIA SOCIETÀ cerca provetta STENODATTILOGRAFA con perfetta conoscenza FRANCESE TEDESCO. Offerte dettagliate indicando età, titolo studio, precedente attività, referenze. Cassetta 13744 D - UPI Trieste.

CONTABILE esperto, pratico contabilità ricalco, conoscenza tedesco, anche mezza giornata, offresi. Cassetta 25442 C, UPI.

CORRISPONDENTE ragioniera, tedesco, francese, inglese, pratica estero, offresi importante azienda. Scrivere cassetta 44767 C, UPI.

CUOCA finita offresi mensa aziendale oppure ristorante. Cassetta 25470 C, UPI.

CUOCO capacissimo referenze controllabili. Ottima cucina casalinga e pasticceria offresi per ristorante o mensa aziendale. Cassetta 64791 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, referenziata, offresi. Telefonare 70601. 25356 C

EX CARABINIERE anni 30 massima serietà patente D-E pubblica pratica guida offresi ditta seria. Via Giuliani 34, presso Sedeucich. 64629 C

FALEGNAME capace riparazioni offresi. Tel. 97409. 25398 C

GIOVANE 29enne pratico lavori d'ufficio cerca lavoro continuativo o saltuario. Tel. 41471. 64826 C

GIOVANE 21enne impiegata import - export, conoscenza serbo-croato perfetto offresi. Cassetta 64761 C

IMPIEGATA ventunenne, studi classici, dattilografa contabile corrispondente francese offresi. Telefonare 99349. 64776 C

INFERMIERA offresi. Telefonare 732393. 25338 C

PENSIONATO 54enne cerca posto con mansioni fiducia, riscuotitore, fattorino, usciere. Telefonare 70112. 25324 C

PENSIONATO offresi, riscuotitore o qualsiasi posto fiducia, eventuale cauzione. Cassetta 64709 C, UPI.

PENSIONATO 38enne, titolo studio, munito Vespa, patente C, offresi riscuotitore, pratiche ufficio, telefonista, magazziniere, disposto viaggiare. Telef. 77705. 44737 C

PENSIONATO 38enne munito Vespa e patente C offresi riscuotitore o pratiche ufficio. Telefonare 77705. 44623 C

PIASTRELLISTA muratore specializzato capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 91065. 64842 C

PITTORE offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 52536. 25389 C

RAGIONIERA pratica lavori ufficio, corrispondenza, contabilità meccanizzata e sistema americano, referenziata offresi. Cassetta 44735 C, UPI.

RAGIONIERE 25 anni, ottimo interprete e traduttore della lingua tedesca e buon conoscitore della lingua inglese, offresi impiego adeguato. Cassetta 25392 C, UPI

RAGIONIERE pensionato occuperebbesi anche a ore. Offerte Cassetta 64758 C

TAPPEZZIERE materassaio capace tutti lavori, offresi. Scalinata 7. Tel. 731236. 44624 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 64723 C

VENTIQUATTRENNE, bella presenza, pratica ufficio, cassiera o commessa, volonterosa, offresi. Fermoposta 28.398.122, Monfalcone. 347 C

22ENNE volonteroso, obblighi militari assolti, buona cultura, nozioni dattilografia, offresi per ufficio o magazzino. Tel. 77360. 44736 C

23ENNE computista commerciale offresi impiegata o assistenza bambino. Tel. 47485 lunedì. 64821 C

24ENNE bella presenza introdotto ramo, offresi perloro Fiera campionaria, a importante ditta elettrodomestici espositrice (eventualmente altre). Cassetta 25368 C, UPI.

50ENNE volonteroso, dinamico, ingegnoso, di massima fiducia e serietà offresi previo licenziamento scopo miglioramento per lavori giardino e interni per posto stabile presso azienda oppure famiglia benestante. Cassetta 64765 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A. A. A. A. ORGANIZZAZIONE Pulidomus unica ditta esclusiva per la pulitura di ogni tipo di tappeti e moquettes a domicilio, pulitura di salotti con speciali macchine americane senza smontare il tessuto. Per preventivi sul posto, telefonare 77317 - 23645. 135 CC

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, riparriamo radio, televisori, autoradio, giradischi, transistor, registratori, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 64648 CC

A.A.A. ARTIGIANI muratori piastrellisti e pittori eseguono restauri riparazioni, preventivi gratuiti, prezzi modici. Telefonare 730091. 25299 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC

ANTILOPE, loden, impermeabili su misura, modificazioni, specializzato. Valdirivo 11, secondo. 25006 CC

GIOCATTOLI meccanici elettrici, bambole, carillon, riparansi. Podetti, Carducci 12. 29640. 25361 CC

IMPIEGATA mezza età contabile referenziata conoscenza croato esperta paghe operai pratiche previdenziali offresi anche sola mattinata oppure accetterebbe lavoro proprio domicilio mansioni di fiducia purchè decorose. Casella 25491 CC, UPI.

MURATORE artigiano eseguisce restauri modifiche tetti pavimentazioni e rivestimenti. Telefono 96608. 25475 CC

OROLOGIAIO esegue riparazioni accurate garantite L. 600. Via Roma 17. 64844 CC

PARCHETTISTI, Pavimentazione, riparazioni in legno, rasciatura elettrica, applicazione sintetica. Facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone 6, tel. 50036. 64812 CC

PERSIANE avvolgibili, riparazioni, serramenti in serie, arredamenti. Stabilimento Zona Industriale M. Bruseschi, telefoni 99355 - 29501. 25450 CC

SPECIALIZZATA pelle camoscio confeziona tailleur mantelli accorciature. Tel. 97406. 25464 CC

TAPPETI pulitura lavature riparazioni restauri manutenzione esegue unica ditta esistente. Telefono 95341. 64591 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. AIUTO banconiera cerca bar centro. Tel. 31551. 25507 D

A.A. APPRENDISTA o aiuto banconiera 15-18enne, orario diurno, festa settimanale, cercasi. Bar Ovidio, Slataper 14. 25377 D

A.A. APPRENDISTA banconiere-a 15-18.enne cercasi. Telefon. 31551. 25507 D

A.A. APPRENDISTI ambosessi banconiera e aiuto banconiera cerca Bar Garibaldi. 64815 D

A.A. CAPO pasticciere con referenze e aiuto pasticciere. Indicare età, posti occupati, buono stipendio. Cassetta 25311 D, UPI.

A.A. SALONE I cat. centralissimo cerca subito parrucchiera/e brava/o ottima retribuzione e garzona pratica. Telef. 70114.

A. APPRENDISTA o aiuto banconiera cerca Bar Flavia. Tel. 99221. 25503 D

A. CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese, pratico contabile, cerca ditta locale. Cassetta 64677 D, UPI

A. GARZONA 15-16 anni cercasi. Pulitura Mayer, via Martiri della Libertà 15. 44694 D

A. MEZZALAVORANTE pratica ottima paga cerca salone centralissimo I cat. Telef. 70114. 25332 D

A. RAGAZZA onesta possibilmente pratica negozio frutta zona signorile assume. Via Hermet 3, telef. 24088. 64568 D

A. RAGAZZA 15-18 anni pratica cerca negozio fiori, via delle Torri 1. 64792 D

AIUTO commessa per panetteria cercasi. Indirizzo UPI. 64825 D

AIUTO commessa-o cerca importante ditta. Scrivere Cassetta 25379 D, UPI.

AIUTO banconiera pratica caffè anche mezzo orario o stabile. Telef. 37013 lunedì. 64680 D

AIUTO banconiera 17-20 anni, turno misto, cercasi. Tel. 44008. 64696 D

AIUTO banconiera 16-25enne cercasi. Bar Ragno d'Oro, via Oriani n. 1. 64635 D

AIUTO banconiere e apprendista cercansi per buffet. Battisti 2 44761 D

AMBULATORIO dentistico cerca signorina 16-17enne. Presentarsi ore 9-10. Tel. 75323. 44745 D

ANTENNISTI cercansi per impianti. Telefonare lunedì 93452. 64843 D

APPRENDISTA cerca officina impianti frigoriferi. Via Lazzaretto Vecchio 17. 348 D

APPRENDISTA bar orario diurno cercasi. Tel. 732209. 44764 D

APPRENDISTA seria volonterosa cercasi. Salone Silvia, Piccardi 43. 64638 D

APPRENDISTA commessa 15enne cercasi negozio abbigliamento lavoro stabile. Telefonare 38702, lunedì. 64715 D

APPRENDISTA commessa cercasi pasticceria via Battisti 31. 25374 D

APPRENDISTA cerca Calzoleria Stella, via Oriani 8. 25415 D

APPRENDISTA elettricista 17-18 anni, 7.200 settimanali cercasi. Presentarsi Novalux, Paganini 6. 25417 D

APPRENDISTA ambosessi sedicenne cercasi. Tecnocolor, via Piccardi 37. 25478 D

APPRENDISTA 14-15enne cercasi per drogheria, v. Miramare 157, tel. 30434. 64730 D

APPRENDISTA o aiuto banconiera cercasi. Bar Elixir, viale D'Annunzio 27. Presentarsi lunedì. 25484 D

APPRENDISTA o mezzalavorante sarta uomo cerca Sartoria Rosada, Gallina 5. 64833 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Olga. Telefonare 41308. 64741 D

APPRENDISTA banconiere cercasi, età 16-18. Tel. 96985. 64832 D

APPRENDISTA cerca Camiceria Irma, via Roma 4. 64744 D

APPRENDISTA meccanico auto cercasi officina, Traversale al Bosco, tel. 78284. 25437 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio frutta verdura. Presentarsi lunedì viale XX Settembre 50, negozio, orario lavoro. 25318 D

APPRENDISTA 15enne ramo commercio cercasi per ufficio ricambi auto. Tel. 30198. 64698 D

APPRENDISTA banconiere/a cercasi. Casa del Caffè, via Dante 6. 44751 D

APPRENDISTE 15-17enni orario diurno cercansi. Latteria caffè, S. Giustina 18, tel. 29075. 44646 D

APPRENDISTE stiratrici cercansi. Tintoria Rico, v. Imbriani 9. 64757 D

APPRENDISTE due parrucchiera. Salone Ciani Oriani 1, I p., tel. 90139. 25512 D

APPRENDISTE cercansi per negozio, Bressani, Ginnastica 1. 25421 D

APPRENDISTE 15enni assume sugherificio Perlmutter, via Pascoli 16 b. 64724 D

APPRENDISTE parrucchiere assumonsi. Salone Felice, via Muratti 1. 64567 D

APPRENDISTE, mezzelavoranti, lavoranti sarte uomo cercansi. XX Settembre 11, Prauscello. 64771 D

APPRENDISTI cerca officina edile e sanitario. Via Torrebianca 17. 25386 D

APPRENDISTI pasticceri quindicenni cerca Pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 44711 D

APPRENDISTI per lavanderia e tintoria cercansi. Tintoria Rico, via Imbriani 9. 64757 D

ATTIVITA' cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere cassetta 4050 SPI Torino. 5981 D

AVVIATO lamierista carrozziere cercasi. Rivolgersi carrozzeria Cendak, Giarizzole 21. 64726 D

BANCONIERE e banconiera cercansi. Gran Bar, via Carducci n. 8. 64672 D

BAR cerca ragazzo o ragazza orario diurno ottima retribuzione domenica festa. Telefonare lunedì 35459. 25517 D

CALZOLAIO pratico banco finissaggio cercasi. Reparol, Garibaldi 2. 25467 D

CARPENTIERE in legno cercasi. Telefonare al 50036 lunedì mattina dalle 8 alle 12. 64312 D

CASSIERA con cognizioni impiegata, onesta, seria, con referenze, cercasi per ristorante fuori Trieste. Cassetta 1986 D, UPI.

CERCASI per subito cuoca e cameriera sala. Pensione Dottori Grado; telef. 8081. 197 D

CERCASI cuoco esperto. Rivolgersi direzione Albergo «Bella Trieste», Sagrado (Gorizia). 344 D

CERCANSI un tornitore e un meccanico banco. Presentarsi lunedì ore 9-17 Sugherificio Colombin, Porto Industriale. 64706 D

COMMESSA esperta venditrice assume negozio centro. Cassetta 44732 D, UPI.

COMMESSA abbigliamento femminile possibilmente con conoscenza sloveno cercasi. Dettagliare Cassetta 64759 D

COMMESSA conoscenza articoli porcellana, cristallo, cercasi. Eurostile, corso Italia 12. 64625 D

COMMESSA finita cercasi. Offerte manoscritte, cassetta 64611 D, UPI.

COMMESSA residente Monfalcone cercasi per negozio elettrodomestici in Monfalcone. Offerte manoscritte curriculum: cassetta 64668 D, UPI, Trieste. 64668 D

COMMESSA pratica elettrodomestici cercasi. Dettagliare referenze per iscritto. Radio Trevisan, S. Nicolò 21. 25295 D

COMMESSO alimentari capace cercasi. Pecorari, Ponterosso 6. 25322 D

DATTILOGRAFA veloce perfetta pratica atti giudiziari assume studio legale. Offerte indicando posti occupati, cassetta 64550 D, UPI.

DISEGNATORE o geometra cercasi urgentemente, eventualmente solo pomeriggio. Presentarsi lunedì ore 18, via Besenghi 50 piano terra. 25395 D

DITTA spedizioni cerca giovane volonteroso militesente per lavoro esterno. Cassetta 25247 D, UPI.

DOTTORE commercialista o ragioniere età 25-40 anni residente provincia Trieste assumesi quale direttore Cassa edile di mutualità e di assistenza. Indirizzare domande a mezzo raccomandata R. R. al Consiglio amministrazione Cassa edile, via Rossini 4 entro 30.6.1963. Per informazioni rivolgersi stessa Cassa, tel. 38670. 64830 D

ELEMENTO serio dinamico senso organizzativo desideroso affermazione assumiamo. Cassetta 44678 D, UPI.

ELEMENTO serio distinto per vendite ed organizzazione reparto dettaglio materiale cinefotografico, cercasi Fototecnica, via Carducci 25. 25371 D

FALEGNAMI apprendisti e mezzilavoranti altissima paga assumonsi. Via Martiri della Libertà 5. Falegnameria. 64845 D

FALEGNAMI specializzati qualificati e apprendisti cercansi, OTTIMO SALARIO. Telefonare a SOCIETA' ARIES, via Fabio Severo 1988, Trieste, telef. 50596. 1992 D

GARZONA parrucchiera cercasi, via Carducci 12, I p., tel. 24588. 25382 D

GARZONA pratica cercasi. Salone Nirvana, S. Francesco 18. 25337 D

GEOMETRA disegnatore cerca studio ingegneria e architettura Ceretti, Milano via Revere 2. 44690 D

IMPIEGATA 17-18enne pratica ufficio cercasi. Offerte cassetta 25462 D, UPI.

IMPIEGATA già pratica cerca ditta artigiana impianti frigoriferi. Via Lazzaretto Vecchio 17. 349 D

IMPIEGATA capace assoluta fiducia ottima dattilografa, pratica contabile, assume ufficio amministrazioni. Offerte cassetta 64659 D, UPI.

IMPIEGATO-A pratico-a paghe, contributi, legislazione lavoro, cerca importante industria locale. Assicurasi ottimo trattamento. Massima riservatezza. Offerte Casella 25429 D, UPI

IMPORTANTE Società cerca signorina per ufficio vendite conoscenza lingua inglese. Telefonare 64872 lunedì mattina. 25459 D

IMPORTANTE cartiera emiliana cerca operai specializzati conduzione macchine continue bobinatrici calandre. Cassetta 30 B, SPI, Bologna. 5966 D

INSEGNANTE lingua slovena cercasi come istitutrice per due bambine 3 e 5 anni. 35.000 più vitto e alloggio. Scrivere: Levstik, Hotel Bled, via Statilia 19, Roma. 2003 D

INTERNISTA giovane buon trattamento cercasi. Buffet Bagutta, via Carducci 33. 44700 D

INTERNISTA giovane cercasi per trattoria. Tel. 93525 lunedì. 25323 D

ITALFIDI S.p.A. Roma cerca per rappresentanza interprovinciale Trieste e Gorizia impiegata media età, pratica lavori ufficio, dattilografa, referenze, inquadramento sindacale. Presentarsi via Cassa di Risparmio 1, I piano, dalle 16-18. 2009 D

LAVORANTE sarta cercasi. Telefonare 96832. 25500 D

LAVORANTE veramente capace cerca Salone Cologna 73. 64733 D

LAVORANTE sarta uomo desiderosa migliorare cercasi. Offerte Cassetta 64833 D, UPI.

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Acconciature Egi. Telefonare 55658. 64725 D

LAVORANTE sarta uomo capace, massima paga cercasi. S. Nicolò 12. 25477 D

LAVORANTE sarta uomo, mezzalavorante, garzona cercasi. Machiavelli 15, telefono 35708. 64763 D

LAVORANTI, mezze, e apprendiste cerca sartoria. Crispi 42. 25387 D

MARINAIO pratico vela, manutenzione barca, anche pensionato, cercasi. Telefonare 62591 oppure 37359. 64721 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi. Telefonare 76254. Buona retribuzione. 44730 D

MEZZALAVORANTE o garzona pratica parrucchiera cercasi. Via Caprin 13. 64834 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera, apprendista volonterosa, assumonsi assicurando ottimo trattamento. Tel. 54271. 44666 D

OPERAIA robusta per magazzino sacchi cercasi, via Fonderia 10. 25423 D

OPERAIO e apprendista cerca falegnameria Gruden, v. Torricelli 6, tel. 23069. 64739 D

OPERAIO bandaio installatore cercasi. Via Molino Vapore 4. 25479 D

OPERAIO installatore e riscaldamento cercasi. Buona retribuzione ed eventuali contratti. Cassetta 44689 D, UPI

PANTALONAIA cercasi. Brutti, via Mazzini 12, tel. 28454. 25502 D

PANTALONAIA cercasi. Elsineri, via Crispi 3. 64804 D

PENSIONATO conoscenza osti e simili cercasi. Offerte Cassetta 44688 D, UPI

PRATICANTE ufficio 15-16 anni anche senza esperienza cercasi. Telefonare 38702 lunedì. 64715 D

PRATICO cantina aiuto banco anche orario limitato cercasi. Tel. 37013 lunedì. 64680 D

PRIMARIA industria automobilistica nazionale sede Torino cerca operai anche con non alta preparazione professionale per propria linea montaggio. Cassetta 64574 D, UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta n. 44733 D, UPI.

RADIOTECNICO capacissimo, buono stipendio, cerca ditta locale. Scrivere Cassetta 64784 D

RAGAZZA 15-19enne per latteria caffè cercasi. D'Annunzio 39. 64689 D

RAGAZZA 15-17 anni per rivendita pane e commestibili cercasi. Telefonare 95504, lunedì mattina. 64739 D

RAGAZZA apprendista per panetteria e pasticceria cercasi. Telefonare 24894. 64824 D

RAGAZZA porta pane, dalle 7 alle 11, cercasi. Telefonare 93765. 25410 D

RAGAZZA-ragazzo apprendisti, riposo domenicale, cercansi. Presentarsi Bar Ada, Giulia 48. 44 D

RAGAZZE volonterose per stiratura a macchina, buona paga, cercansi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 4 (S. Giovanni) tel. 96535 64686 D

RAGAZZETTA apprendista cerca Club Ginnico. Telefonare n. 95470 lunedì. 64795 D

RAGAZZO-A cerca alimentari. Tel. 24004. 25482 D

RAGAZZO-A 16-17enne per bar, orario negozio, cercasi. Casa caffè, corso Italia 8. 64750 D

RAGAZZO quindicenne fattorino apprendista commesso cercasi cartoleria Monfalcone. Presentarsi ex Copello, piazza Municipio. 64728 D

RAGAZZO cercasi laboratorio radio. Telefonare lunedì 93452. 64843 D

RAGAZZO quindicenne fattorino apprendista commesso cercasi. Telefonare 23705 lunedì. 64728 D

RAGIONIERE-A pratico-a cercasi per ufficio contabilità primaria industria. Scrivere dettagliatamente Casella 25430 D, UPI

RETTIFICATORE, tornitore capace, desideroso migliorare cercasi. Cassetta 25408 D, UPI

SARTA cercasi. Telefonare al 96832. 64767 D

SARTA donna capace cercasi per lavoro a domicilio. Cassetta 25348 D, UPI.

SIGNORINA quindicenne apprendista commessa cercasi cartoleria Monfalcone. Presentarsi ex Copello, piazza Municipio. 64728 D

SIGNORINA primo impiego assolte scuole commerciali, assumerebbe industria locale. Casella 25432 D, UPI

SIGNORINA pratica contabilità per piccola azienda cercasi. Cassetta 64777 D, UPI

SIGNORINE cercansi vendita libri a domicilio. Piazza Sansovino, incisione dischi. 64679 D

STENOGRAFA provetta italiano, conoscenza inglese, cerca industria locale. Scrivere Casella 25431 D, UPI.

STIRATRICI per tintoria a mano e macchina cercansi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 4 (San Giovanni) tel. 96535. 64686 D

STIRATRICI a mano per vestiti, sarte e garzone portatrici per negozio cercansi. Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 2021 D

STIRATRICI cercansi. Tintoria Rico, via Imbriani 9. 64857 D

15.ENNE volonteroso per negozio alimentari cercasi. Carducci 39. 64837 D

(Continua in 12.a pagina)

il quadrifoglio d'oro ha portato fortuna a...



9ª estrazione del 7 maggio

1° premio **5 MILIONI** MARTINUZZI IDA
Borgo Tullio, 20 - Tricesimo (Udine)

2° premio **2 MILIONI** PIANA MATTEO
Via Provinciale - Campoligure (Genova)

3° premio **1 MILIONE** SCARABELLI MICHELE
Via Marconi 14 - Cavriago (Reggio Emilia)

e altri 77 premiati con **gettoni d'oro 18 Kr.**

Peli L. - *Via Villa - Monticelli (Brescia)*
Bertozzi A. - *Pieve di Rivoschio, Sarsina*
Redaelli V. - *Rio Terrà Malad. - Lido*
Felini Posio A. - *P.za Belfiore - Brescia*
Parolin A. - *Via Sanzio, 3 - Gallarate*
Mauri Giuseppe - *Cagno (Como)*
Tambini P. - *Via Osasco, 64 - Torino*
Franco G. - *Via 28 Ottobre - S. Marzano*
Ricca A. - *Via Provinciale - Quidizzolo*
Mardecchia S. - *Sermoneta Scalo (Roma)*
Morini A. - *Via Pudiola - Salina Viad.*
Castellaccio G. - *Via Soccorso - Forio I.*
Bassi Gaetano - *Via Lodivecchio - Lodi*
Bailon P. - *Via Licola P. - Arco Felice*
Zorzi Giov. - *Via Melzo, 19 - Milano*
Martina L. - *Campoforano - Salza Pin.*
Cimadon E. - *Via Roma, 5 - S. Michele*
Chichi M. - *Via Banchi Nuovi - Roma*
Soriano G. - *Via F. Band. - S. Cost. C.*
Viola A. - *Via Ottaviano - S. Giov. Ted.*
Falcone R. - *Via Pineta - Cava d. Tirr.*
Ponza A. - *Via S. Giacomo - Anagni*
Mugnaini V. - *Via Monti Pietr. - Roma*
Fulvini M. - *Pod. Triulza 92 - Cadeo*
Farina C. - *Via Chiesa - Cappella Bacoli*
Villa G. - *Via B. Strozzi 9/3 - Genova*
Ferioli G. - *Via Cremonino 8 - Cento*
Ferrera N. - *P.za 13 Vittime - Palermo*
Calari E. - *Via Persicetana - Bologna*
Atzei A. - *P.za S. Bartolom. - Cagliari*
Barberis C. - *Via Allamanno - Sestri*
Fumo V. - *L.go S. Maria d. P. - Napoli*
Capogrosso E. - *V.le Tevere - Frosinone*
Capati A. - *Via Marittimi - Frosinone*
Ciccarelli G. - *Via Benedetta - Roma*
Mantice A. - *Mass. Molosso - Ponticelli*
Basile A. - *Via Pitagora, 18 - Taranto*
Chierichetti A. - *Via M. Grappa - Zecc.*
Cosso V. - *Via Parodi, 41-2 - Ceranesi*
Cazzola L. - *Via Biglieri, 4 - Torino*
Favarato R. - *Via F. Baracca - Quinto*
Trentini S. - *Via Cevos, 22 - Rovereto*
Scafarro A. - *Via Parma, 1/6 - Pegli*
Terenzi G. - *C.so Ovidio - Sulmona*
Musuruana L. - *P.za Repubbl. - Venaria*
La Rosa S. - *P.za Nizza, 33 bis - Torino*
Riddei F. - *Piazza Barbara - L'Aquila*
Bonfiglio A. - *Via Mevero - Corbetta*
Frigo Romolo - *Via Piave - Tombolo*
Gozza G. - *Via Caveri - Ge-Sampierdar.*
Vecchi L. - *Viale Vivaldi, 46 - Sassuolo*
Sgrò Pietro - *Cascina Viola - Rivalta*
Picco Sergio - *Via L. Palazzi - Milano*
Buzzoni Nelson - *Corlo (Ferrara)*
Devescovi P. - *Via d. Goletto - Brescia*
Camera G. - *Via Santolo C. - Amalfi*
Marchesini L. - *Via Pisana - Taglio di Po*
Capelli O. - *Via Bentini G. - Corticelle*
Quanti O. - *Viale Jonio, 308 - Roma*
Lepre C. - *Via Bened. Cariteo - Napoli*
Feruglio M. - *Via Buttrio, 363 - Udine*
Russo L. - *Via 14 Settembre - Perugia*
Piscia P. - *Via Borromeo, 1 - Angera*
Sottile N. - *Via Nazionale - Spadafora*
Sperandini S. - *Via Maggini - Ancona*
Rosati C. - *Via Colle Carino - Arpino*
Goitardi S. - *Via Bentivogli - Bologna*
Lambruschi V. - *Via Fanti S. - Carrara*
Sain P. - *Str. Vittoria - Fossalon-Grado*
Boni L. - *Via Certosa, 23 - Bologna*
Perico A. - *Via Predasso, 4 - Garvico*
Carabelli L. - *Via Brennero - Gallarate*
Scabbia V. - *Via Mascheraio - Ferrara*
Anselmo B. - *Via Pegli, 65/8 - Pegli*
Dollenzi L. - *Via Galvani 1 - Trieste*
Petruzzelli F. - *Via Cottolengo - Torino*
Rovellotti G. - *Via 10 Martiri - Ghemme*

NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI SONO STATI VINTI DAGLI ACQUIRENTI DEGLI APPARECCHI TELEFUNKEN PREMI PER DECINE DI MILIONI E CENTINAIA DI GETTONI D'ORO 18 KR.

anche Voi potete vincere alla ultima estrazione del 25 giugno partecipando al

quadrifoglio d'oro

vincite per

100 MILIONI

e altri 77 premiati con **gettoni d'oro 18 Kr.**

Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 20.900** in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

Studio Palazzo 258/63

D.M. 31519 del 16.6.62

Ricordate che avete in casa
e cioè a Trieste, una delle più belle

MOSTRE DEL MOBILE D'ITALIA

ZERIAL

400 AMBIENTI ESPOSTI, SCELTI CON PERIZIA TECNICA E ARTISTICA PER VOI

I prezzi sono indiscutibilmente i più bassi della regione
RATEAZIONI MASSIME - Completa assistenza dopo la consegna

MOBILI ZERIAL

Visitateci
ORARIO: giorni feriali dalle 8 alle 20
domeniche e feste dalle 9.30 alle 13

Via Settefontane 58, 62, 64 Tel. 90-475, 44-620, 90-822
Filovie n. 11 - 19 - 20 - 21 PARCHEGGIO GARANTITO

CRONACHE SPORTIVE

OGGI AL PRATER S'INCONTRANO I CALCIATORI D'AUSTRIA E D'ITALIA

Agli azzurri i favori del pronostico che la foga dei bianchi vorrà smentire

I viennesi convinti che la partita si deciderà nei primi minuti - Per un vantaggio psicologico - Decker ha variato la formazione - Cauto ottimismo dei nostri

Vienna, 8

All'albergo «Prinz Eugen», proprio di fianco alla stazione di Vienna, dove alloggiano la squadra nazionale italiana e i suoi accompagnatori, l'ottimismo è di prammatica. Ringiovanita nei suoi componenti, galvanizzata dal recente successo sul Brasile, la squadra creata dal piccolo Fabbri (il nuovo commissario unico italiano gode ormai di una fama internazionale) sembra pronta a ripetere, e anzi a migliorare, la bella prova dell'11 novembre scorso, quando il difficile terreno del Prater vide la nazionale italiana vincitrice per 2-1 sulla robusta squadra austriaca.

Nei corridoi e nella hall del «Prinz Eugen» si ripete, per scaramanzia, il vecchio detto che «al Prater tutto può accadere», ma i giovani sui quali faperno la nuova nazionale italiana non ne sembrano molto convinti. Nell'aria c'è la atmosferà della vittoria. Questo, naturalmente, può essere un handicap, di fronte alla imprevedibile squadra austriaca, ma può essere anche una prova di nervi a posto, di fiducia nelle proprie possibilità.

Le formazioni delle due squadre sono già state rese note, con molta tempestività. Gli italiani giocheranno così: Vieri; Maldini, Facchetti; Salvadore, Guarneri, Trapattoni; Bulgarelli, Mazzola, Sormani, Rivera, Menichelli. In quanto agli austriaci la formazione annunciata dal commissario tecnico Decker si discosta per qualche particolare da quella prevista. La formazione austriaca sarà la seguente: Fraydl; Schrottenbaum, Hasenkopf; Gager, Glechner, Koller; Linhart, Knoll, Hof, Fiala, Floegel.

Le novità, rispetto alle previsioni, risiedono nell'impiego di Linhart nel ruolo di ala destra, invece che in quello di terzino destro, e nell'inserimento a mezz'ala destra di Knoll al posto del più quotato Rafreider. Il commissario tecnico austriaco ci ha spiegato che ha voluto allineare all'attacco il terzetto dello SportKlub (Linhart, Knoll e Hof) perchè si tratta di tre giocatori affiatatissimi dai quali dovrebbero giungere i maggiori pericoli per la difesa italiana.

Decker ha avuto parole di lode per le recenti prestazioni della nazionale italiana che, secondo il suo parere, ha già raggiunto un livello di classe mondiale. Il commissario tecnico trae da questo giudizio di merito una precisa conseguenza: «Noi dobbiamo cercare di imporre agli avversari il nostro giuoco: in questo senso ho preparato i giocatori e le nostre possibilità, giocando al Prater, sono apertissime».

I giocatori austriaci hanno passato la notte a Baden bei Wien, luogo dei «ritiri collegiali». Uno dei giocatori più quotati in campo internazionale, la mezz'ala sinistra Fiala, ha spiegato in parole spicciole il piano di Decker: «Dobbiamo partire in quarta e cercar di travolgere gli italiani nei primi istanti di giuoco. Loro sono più lenti di noi a trovare il ritmo, e se riusciamo a segnare per primi potremo avere dalla nostra parte un vantaggio non soltanto numerico ma anche psicologico».

Fiala è proprio l'uomo al quale il commissario tecnico austriaco affiderà domani uno dei compiti determinanti: quello di marcare strettamente Rivera che Decker giudica come il «cervello» della squadra italiana. Fiala giocherà quindi in posizione arretrata e svolgerà il pesante lavoro di centro campo insieme al robusto mediano destro Gager. Questo significa che il mediano sinistro Koller sarà parte integrante del giuoco difensivo.

Sembra quindi certo che, in campo, l'Austria adotterà uno schieramento «4-2-4», con quattro uomini in difesa, quattro all'attacco e due — proprio Fiala e Gager — a centro campo. E' evidente che, con l'arretramento di Fiala, il compito di catapultarsi in avanti è lasciato al già nominato trio dello «Sportklub», del quale Hof è il tiratore scelto (ma non si può sottovalutare il fortissimo tiro di Linhart). A questi tre attaccanti presterà man forte l'ala sinistra Floegel, un giuocatore affermato in campo internazionale.

I tre uomini dello «Sportklub», e in particolare Knoll, sembrano in ottima forma. Domenica scorsa, nella partita di campionato vinta per 3-1 contro il Gak di Graz, i tre attaccanti della nazionale austriaca hanno giuocato al meglio delle loro possibilità. Non si può ignorare, che la nazionale austriaca ha recentemente ottenuto una bella vittoria per 3-0 contro la quotatissima nazionale cecoslovacca. Che i cecoslovacchi siano in questo momento in una situazione declinante non attenua certamente il valore della prestazione degli austriaci, che paragonano questa vittoria a quella ottenuta dalla nazionale italiana sul Brasile.

Le previsioni, quindi, sono molto incerte, anche se i tecnici danno più credito alla rinnovata squadra italiana. La quale avrà al Prater molti sostenitori: non soltanto tra quelli che giungono espressamente dall'Italia per assistere alla partita, ma anche tra i molti turisti italiani che hanno scelto per visitare l'Austria proprio questo periodo, con la precisa intenzione di inserire la partita del Prater tra le visite ai musei, ai ristoranti e agli edifici storici della bella capitale austriaca.

Franz Cyrus

Garrincha e Panzanato acquistati dall'Inter

Firenze, 8

L'Inter ha acquistato il giocatore del Botafogo Garrincha. Lo ha annunciato al termine dell'incontro Palmeiras-Botafogo il signor Estellita il quale a quanto risulta ha condotto le trattative direttamente con il signor Geraldo Cannella, delegato dallo stesso presidente dell'Inter, Moratti.

Il signor Cannella ha tenuto a precisare che l'unica eventualità per cui Garrincha non possa indossare la maglia nerazzurra nel prossimo campionato è legata alla visita medica che il giocatore brasiliano dovrà sostenere dopo la «tournée» in Europa.

Con l'acquisto di Garrincha per l'Inter si ripropone il problema dei giocatori stranieri per la presenza di elementi come Jair, Suarez e Cinesinho.

Sono state perfezionate le trattative per la cessione del centromediano del L. Vicenza, Panzanato, all'Inter. Non è stata indicata la cifra pattuita per la cessione, ma, si ritiene che essa si aggiri intorno ai 180 milioni.

Il L. Vicenza ha attualmente in corso contatti per la cessione del laterale Stenti al Milan e dell'interno Puia alla Fiorentina.

Torto al CONI nella vertenza Bertolaia

Roma, 8

Il Consiglio di Stato ha annullato — ancora una volta — per incompetenza dell'organo emittente, le deliberazioni della Giunta esecutiva del CONI (10 agosto e 28 settembre '60) con le quali veniva rispettivamente sciolto il Consiglio direttivo della FIS e nominato un Comitato di gestione dandogli mandato per l'espletamento delle elezioni e per le modifiche statutarie. Tale pronuncia n. 304 della VI Sezione giurisdizionale del supremo giudice amministrativo è stata provocata dai ricorsi dell'ing. Giovanni Bertolaia e dal sig. Franco Delvecchio contro i due provvedimenti oggi annullati.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie B: Triestina-Brescia, stadio comunale di Valmaura, ore 16.

BASEBALL

Serie B: Cus Trieste-Salus Bologna, campo Villa Opicina, alle ore 15.30.

TIRO AL PIATTELLO

Gara di tiro al piattello riservata ai cacciatori allievi e dilettanti di Trieste, campo Società Triestina Tiro a Volo, ore 14.

CANOTTAGGIO

Regata stagionale di zona, Lungomare, ore 9.30.

TENNIS

Finali torneo regionale terza categoria, campi via G. Reni, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30. Corsa di centro il «Premio dei Golfi», lire 610 mila, metri 1670. E' una corsa Totip.

AUTOMOBILISMO

Gimkana triveneta dell'INPS. Castello di S. Giusto ore 14.30. Ingresso libero.

GINNASTICA

Saggio annuale della S.G.T.: sezione maschile ore 10, sezione femminile ore 17, palestra via Ginnastica.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello per allievi e dilettanti. Stand di Muggia ore 14.30.

Il trotto a Montebello

Katalia e Valvoletta: sfida agli anziani

La Totip Premio dei Golfi è situata al centro del convegno trottistico di questo pomeriggio (inizio ore 14.30) all'ippodromo di Montebello. In questa prova le «quattro anni» Valvoletta e Katalia riceveranno trenta metri assieme al coetaneo Aletto da un gruppo di anziani di assodato valore. La brevità del percorso renderà problematica la rincorsa dei vari Rigel, Robbidar e Armela, che sono i più quotati dei concorrenti penalizzati, perciò è prevedibile un «en plein» degli avvantaggiati «quattro anni». Katalia e Valvoletta partono con l'incondizionato favore del pronostico e delle due femmine in questo momento è Katia quella che si presenta maggiormente «in palla».

Accanto alla Totip, figureranno due «riserve». Nel Premio delle Marine per i «tre anni» si rivedrà Massimino che giovedì a San Siro ha corso alla grande nello sfollamento del «Nazionale». Il puledro di Romeo Mescalchin non è stato fortunato in quell'occasione (una rottura sul palo gli ha portato via un meritevole secondo posto) ma avrà occasione di rifarsi abbondantemente quest'oggi. Massimino è il gran favorito, mentre subito dopo vanno indicati Quisana e Grestasio. Nel Premio dei Porti prevedibile un «match» fra il veloce Canton e il solido Belnido in un campo di nove concorrenti dove la sorpresa potrebbe essere occasionata da Jackson, Pappone oppure da Triora.

Ecco i nostri favoriti:

Premio delle Dighe: Licurgo, Polare, Gerson. *Premio degli Approdi:* Ordonez, Cleto, Daidola. *Premio delle Marine:* Massimino, Quisana, Grestasio. *Premio delle Rade:* Melagrana, Assalto, Grancetta. *Premio dei Porti:* Canton, Belnido, Pappone. *Premio dei Golfi* (Totip): Katalia, Valvoletta, Rigel. *Premio degli Ormeggi* 1.a div.: Fiordimaggio, Allier, Splendidus. *Premio degli Ormeggi* 2.a div.: Vega, Zuccherino, Gerusia.

Il torneo del TCT per i «terza categoria»

Seconda giornata di gare ieri sui campi di via Guido Reni per il torneo regionale di tennis riservato alle «racchette» di terza categoria e organizzato dal Tennis Club Triestino.

Nel singolare maschile da segnalare il doppio successo di Franchi che ha battuto in due set con l'identico punteggio di 6-1 e 6-1 prima il «marinaretto» Paglia e quindi l'australiano Keserue. Nel singolare femminile facili i successi della Negrini e della Pacor mentre più stentato quello della Cescutti sulla Mustacchi. Le tre partite di doppio maschile non hanno fatto registrare sorprese.

Il dettaglio. Singolare maschile: Di Davide b. Franca 6-1, 6-4; Franchi b. Paglia 6-1, 6-1; Stauber b. Prenushi 6-3, 6-3; Franchi b. Keserue 6-1, 6-1; Esente b. Leva 6-2, 3-6, 6-1. Singolare femminile: Negrini b. Baldi 6-1, 7-5; Pacor b. Palermo 6-1, 6-2; Cescutti b. Mustacchi 11-9, 6-2. Doppio maschile: Leva-Gattegno b. Pacorini-Stauber 11-9, 6-4; Lazzara-Stein b. Veos-Sadar 6-2, 6-2; Livio Bonivento-Zennaro b. Roberto Presel-Pagani 6-1, 6-4.

Con un salto di m. 5.079

Sternberg migliora il primato mondiale

Compton, 8

L'americano Brian Sternberg ha migliorato, durante le gare di atletica a Compton (California) il proprio record mondiale del salto con l'asta, effettuando un salto di 16 piedi e 8 pollici (metri 5,079), mentre il suo precedente record, stabilito il 25 maggio a Modesto (California), era di 16 piedi e 7 pollici (metri 5,054).

Altra gara eccezionale è stata quella del miglio, in cui, per la prima volta nel mondo, sei concorrenti sono discesi al disotto dei quattro minuti. Il vincitore della prova, il neozelandese Peter Snell, si è avvicinato di 6 decimi di secondo al proprio primato mondiale ed ha tagliato il filo di lana in 3'55", davanti a Jim Beatty (3'55'5), Dyrol Burleson (3'55"6) Jim Grelle (3'56"4), Cary Weisiger (3'57"1), Bob Seaman (3'59" e 1 decimo).

Snell, che ha conseguito così la sua seconda vittoria sugli atleti americani, in questa stagione (il neozelandese è in viaggio di nozze negli Stati Uniti), ha condotto una corsa di studio nei primi due giri. In nona e ultima posizione dopo il secondo giro, mentre Grelle e Beatty facevano l'andatura, Snell rimontava al quarto posto nel terzo giro. Nell'ultimo giro, il neozelandese risaliva in seconda posizione dietro Weisiger. A 200 metri dall'arrivo Snell effettuava uno scatto irresistibile, assicurandosi il primo posto.

IL GIRO D'ITALIA E' GIUNTO ALL'ULTIMO BALZO

BALMAMION RINTUZZA ADORNI NELLA TAPPA VINTA DA CARLESI

Selezione sull'ultima rampetta - Il grosso a quasi 2 minuti - Capitombolo di Taccone provocato da uno spettatore - Definitiva la classifica generale?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lumezzane, 8

Franco Balmamion ha superbamente rintuzzato i reiterati attacchi che Adorni gli ha sferrato nella penultima interminabile tappa vinta da Carlesi su una pattuglia di fuggitivi. Niente affatto rassegnato, nonostante il cospicuo ritardo che lo divide in classifica dalla Maglia rosa, l'atletico parmense ha cercato ripetutamente di sorprendere il solido canavesano il quale, subodorandone però le intenzioni, teneva gli occhi molto aperti.

E' soprattutto in salita che il grande sconfitto dell'immane «cavalcata dei Monti pallidi» ha attaccato la Maglia rosa. Lungo la tortuosa impennata che porta a Molina di Ledro — una gigantesca stupenda balconata panoramica sul Garda — Adorni è scattato una, due, cinque volte. Ma Balmamion, che accortamente ne aveva preso la ruota, non si è lasciato sorprendere. Ottimamente affiancato dai suoi compagni di squadra, e segnatamente dal giovane Zilioli il quale sta compiendo un magnifico finale di Giro, egli è stato fulmineo nel balzare e piombare sull'intraprendente avversario proteso nel disperato tentativo di capovolgere nuovamente la situazione.

C'è stato un momento in cui Balmamion, nonostante la sicurezza e l'autorità con cui ogni volta reagiva alle rabbiose sfuriate di Adorni, si è trovato quasi solo. E' accaduto che a un ennesimo scatto del parmense, coadiuvato da Taccone il quale era balzato a sua volta, hanno risposto solamente Balmamion e il fidato suo gregario Guernieri, oltre al sorprendente Bitossi e al giovane De Rosso. Questo sestetto si è rapidamente avvantaggiato sul resto del gruppo, in cui arrancavano tutti gli altri, ed è appunto in questa circostanza che il nolese ha avuto una gran paura di forare. L'«ammiraglia» della sua squadra era alquanto indietro, lungo i tornanti sottostanti, alle spalle dell'allungatissimo gruppo assieme ad altre macchine. Attenderne l'arrivo, in caso di appiedamento, poteva significare non solamente una notevole perdita di tempo, ma anche lo scatenarsi di Adorni.

Parlando della cosa, poco dopo l'arrivo, il canavesano ci ha fatto le seguenti confidenze: «Anzitutto ero sicuro che Adorni mi avrebbe attaccato. Al suo posto, nell'identica posizione di classifica, lo avrei fatto anch'io. Perciò mi sono piazzato sulla sua ruota per mai perderlo di vista, pronto a ogni evenienza. I miei compagni di squadra hanno a loro volta eletto domicilio permanente nelle primissime posizioni e mi sono stati di valido aiuto.

L'ultima salita a cui alludeva Balmamion è quella di Villa Lodrino, a una trentina di chilometri dall'arrivo. Una salita ben più severa di quanto non risultasse dal profilo della tappa. Strade strette, curve ripide a gomito, fondo stradale di altri tempi, ghiaia e fango: il tutto reso maggiormente severo dalla pioggia. Un fondo stradale su cui era facile forare.

Carlesi ha dunque ottenuto una nuova vittoria di tappa. Meritatamente. La classifica non ha subito mutamenti perchè i «primi della classe» sono arrivati assieme a un minuto e mezzo dalla pattuglia che «Coppino» ha battuto in volata. Ne mancava il solo Taccone, vittima di un capitombolo a un chilometro dall'arrivo che lo ha fatto andare su tutte le furie. Egli ha infatti manifestato concretamente la propria ira contro uno spettatore che, incautamente, ne aveva provocato il gran ruzzolone le cui conseguenze, peraltro, sono state contenute in mezzo minuto di ritardo dai «big».

Anche oggi il maltempo ha infierito sui corridori, già così provati dall'immane tappa di ieri. A promettenti schiarite sono infatti seguiti violenti acquazzoni: all'arrivo c'era il sole. Anche alla partenza il tempo era bello cosicchè a Moena si è potuto godere appieno il grandioso spettacolo delle maestose Dolomiti della Val di Fassa. Così come, superato il Passo di Costalunga (scalato a sedici orari dai corridori che erano partiti da Moena alle 10 precise), si è potuto ammirare lo stupendo lago di Carezza con le sue acque smeraldine.

Attraverso Bolzano e San Michele non è accaduto nulla di nulla. Poi il «boca junior» Moser ha effettuato un tentativo (debitamente autorizzato dai «primi della classe») onde transitare primo e solo sulle strade di casa sua e al traguardo tricolore di Trento. Senonchè, guadagnati due minuti, il giovane fuggitivo ci ha preso gusto e, sordo ai richiami del suo direttore sportivo, ha continuato la fuga. Alfine, seppur tardivamente, ligio all'impegno preso di limitare l'evasione a Trento, ha rallentato e tutto è tornato calmo. Sulla salita di Molina di Ledro si sono avuti i già descritti reiterati ma vani attacchi di Adorni, il quale poi ha vinto il traguardo tricolore situato sulla sommità dell'impennata. Dopo un nuovo lungo periodo di calma collettiva, si è sviluppata la fuga decisiva. Al rifornimento di Storo, a 65 chilometri dall'arrivo, Fontana è scappato, inseguito e raggiunto dapprima da Gentina e Pellegrini, poi da Bitossi, Fallarini e Sabbadin, indi da Maserati, Bono e Vendemmiati. Guadagnati 40" i nove fuggitivi sono stati acciuffati anche da Carlesi poi da Battistini, evasi a loro volta dal grosso.

Lungo la severa impennata di Villa Lodrino, nel finale di tappa, Adorni ha ritentato disperatamente di attaccare Balmamion. Ha persino sfruttato una veemente azione di Taccone, il quale era scattato con a ruota il giovane Giorza, e si è lanciato a sua volta, pronto a continuare la fuga con il guizzante abruzzese, ma anche stavolta Balmamion è stato pronto e il parmense ha desistito.

Protesi in un veemente finale, i fuggitivi hanno infilato la salitella finale dopo che, dapprima Carlesi e Fallarini e poi Bono, avevano cercato di prendere il largo. Nella volata «Coppino», al quale il bravo Fallarini aveva spianato la strada, ha vinto in modo netto su Bitossi, Battistini, Gentina e gli altri fuggitivi.

Domani tappa conclusiva, breve e pianeggiante, da Brescia a Milano. In tutto 136 soli chilometri e arrivo al Vigorelli. Tappa per velocisti, quindi.

Raro

Classifica generale

1) **BALMAMION** in 113.13'46"
2) Adorni . . . . . a 2'24"
3) Zancanaro . . . . . a 3'15"
4) De Rosso . . . . . a 6'34"
5) Ronchini . . . . . a 10'11"
6) Taccone . . . . . a 11'56"
7) Massignan . . . . . a 16'52"
8) Carlesi . . . . . a 17'08"
9) Battistini . . . . . a 23'38"
10) Brugnami . . . . . a 25'36"

Ordine d'arrivo

1) **CARLESI GUIDO** (Molteni) che percorre i km. 240 in ore 7.33'28" alla media di km. 31,755;
2) Bitossi Franco (Springoil), 3) Battistini Graziano (Ibac), 4) Gentina Giancarlo (Carpano), 5) Pellegrini Armando (Ibac), 6) Bono tutti con il tempo del vincitore; 7) Sabbadin e Vendemiati in 7.33'37", 9) Fallarini 7.33'54"; 10) Fontana 7.34'7"; 11) Maserati in ore 7.34'29"; 12) Fontona 7.34'49"; 13) Ferrari 7.34'52"; 14) Benedetti 7.35'1", 15) Adorni, 16) Giorza, 17) Zancanaro, 18) Balmamion, 19) Marzaioli, 20) Guernieri, 21) Brugnami, 22) Ciampi, 23) Fezzardi, 24) De Rosso, 25) Ronchini, 26) Barale, 27) Zilioli, 28) Ranucci, 29) Cribiori, 30) Dante, 31) Ferretti, 32) Poggiali, 33) Partesotti, 34) Assirelli, 35) Rimessi, 36) Sartore, 37) Pambianco, 38) Balletti, 39) Massignan, 40) Martinato, 41) Panicelli tutti con il tempo di 7.35'1"; 42) Taccone 7.36'39".

ULTIMA PARTITA DELLA STAGIONE ALLO STADIO DI VALMAURA

La Triestina chiede un punto ma il Brescia ha bisogno di due

Sempre incerta la partecipazione di Mercusa, Santelli e Secchi - Le eventuali sostituzioni Solo Favalli assente fra gli azzurri - L'ottimismo di Bonizzoni è... al cinquanta percento

Oggi gli alabardati si congederanno dal loro pubblico: per la Triestina l'incontro col Brescia sarà l'ultimo della stagione calcistica 1962-63 da visionare sul rettangolo di Valmaura. I motivi d'interesse di questo incontro non possono sfuggire: la Triestina cerca il punto della matematica sicurezza per rimanere in Serie B. Il Brescia, dal canto suo, non ha abbandonato tutte le speranze per il rientro in Serie A ed è intenzionato a giuocare tutte le proprie carte. Alla Triestina serve il pari, mentre al Brescia necessitano per intero i due punti. Su questo contrasto d'interessi la partita di oggi vivrà i suoi momenti più appassionanti.

La partita di Valmaura è poi indirettamente legata ai verdetti degli altri campi, in particolare quelli di Bari e di Foggia, ove giostreranno le dirette concorrenti sia della Triestina che del Brescia.

La vigilia delle due squadre è trascorsa in modo diverso: tutto tranquillo e pacifico in casa bresciana, molte perplessità tra le file alabardate, ove si paventa l'assenza di alcuni titolari. La comitiva bresciana, capeggiata dall'allenatore Bonizzoni, è arrivata a Trieste con quattordici giuocatori ed ha preso alloggio in un albergo delle Rive. La formazione è quella annunciata: mancherà l'attaccante Favalli. In qualità di riserve sono qui Brotto, Azzini, Di Bari e Lojodice. Rispetto la gara coll'Udinese si avranno varianti solo nel quintetto di punta, ove rientrerà Pagani all'estrema sinistra, Recagno ritornerà a fare la mezza ala, al posto dell'assente Favalli, mentre Favini completerà il quintetto di punta.

«Che volete che vi dica su questa partita? Mi sembra che le cose siano talmente chiare da rendere superfluo ogni commento». Così ci ha accolto l'allenatore Bonizzoni. E come dargli torto? Il tecnico bresciano ha poi aggiunto: «Noi siamo qui non certamente per onore di firma. A noi servono i due punti e ci comporteremo in conseguenza. Sappiamo che la Triestina è una squadra dura. In casa nostra si è difesa con valore ed è uscita sconfitta con tutti gli onori.

Abbandonato Bonizzoni, che ci ha lasciato l'impressione di essere ottimista almeno al cinquanta per cento, abbiamo... rincorso Colaussi, l'allenatore degli alabardati. Colaussi ha fatto ieri la spola tra Valmaura, il gabinetto medico Nuciari, la sede sociale e le abitazioni private dei giuocatori. Al pomeriggio ha trovato il modo di rifugiarsi in una sala cinematografica cittadina, onde stare lontano dalle... bocche indiscrete e meditare (se possibile) sui casi suoi. Perchè ieri Colaussi ha trascorso una vigilia movimentata ed affatto tranquilla. Gino è nei guai, ha grossi grattacapi e non sa — almeno sino a ieri sera — come uscirà fuori dal ginepraio. Basti osservare la lista dei convocati: essa comprende sedici giuocatori il che non accade molto spesso nelle ore che precedono una gara di campionato.

Per comprendere l'attuale momento è il caso di elencare i nomi dei giuocatori convocati. Questi i prescelti: Mezzi, Frigeri, Brach, Vitali, Dalio, Mercusa, Sadar, Trevisan, Szoke, Porro, Santelli, Vit, Secchi, Orlando, Mantovani e Risos. E' il caso di dire che è stata chiamata quasi per intero (manca solo il portiere Toros) tutta la rosa dei giuocatori di prima squadra.

A cosa è dovuta tanta... abbondanza di nomi? Alle condizioni incerte di Mercusa, Secchi e Santelli, la partecipazione dei quali ieri non era data ancora per certa. Saranno sicuramente della partita Mezzi, Frigeri (che peraltro non si sa quale posto occuperà), Vitali, Dalio, Sadar e Porro. Tutto il resto è un rebus.

Colaussi spera di ricuperare in extremis Secchi il cui ginocchio dolorante potrebbe mettere giudizio in tempo. Santelli, che accusa uno strappo all'inguine (nel correre il giuocatore non accusa nessun disturbo, mentre nel calciare la palla il dolore si fa acuto) potrebbe venir ricuperato nella tarda... mattinata. Mercusa infine appare dei tre il più malconcio. Lo «stopperò ha un dolore ad un piede. Tutti e tre i giuocatori sono stati accuratamente visitati dal medico Nuciari, che chiede tempo per emettere una diagnosi certa. Purtroppo il tempo a disposizione è limitato. Sulla presenza in campo di questi tre giuocatori si saprà qualcosa di certo soltanto al momento in cui l'altoparlante comunicherà questo pomeriggio la formazione delle squadre.

Come pensa Colaussi di tappare le eventuali falle? Per Mercusa c'è Frigeri, con Brach nel ruolo di terzino d'ala. Per Secchi c'è Orlando. Per Santelli la soluzione si chiama Vit. Inoltre non sono stati ancora designati gli uomini che verranno impiegati nei ruoli d'ala: i candidati sono tre (Risos, Mantovani e Trevisan) mentre un quarto (Szoke) potrebbe fare la sua comparsa nel caso che la retroguardia accusasse la rinuncia di Mercusa. Come si vede le soluzioni sono molte.

Colaussi aveva ieri per il capo mille pensieri. Era quindi fuori tempo e luogo chiedergli delle previsioni sull'odierna partita. Gino si è limitato a dire: «Vogliamo prendere commiato dal nostro pubblico con una prova positiva. Tre infortunati in una settimana sono troppi. Tuttavia speriamo di farcela. E speriamo che il pubblico ci comprenda e ci aiuti».

In precedenza alla partita Triestina-Brescia si giuocherà, con inizio alle ore 14, una gara per squadre minori. Saranno di fronte le formazioni della Triestina e della Fortitudo di Muggia.

B. I.

TRIESTINA

Mezzi
Frigeri (Brach) — Mercusa (Frigeri) — Vitali
Dalio — Sadar
Porro — Secchi (Orlando)
Trevisan — Santelli (Vit) — Risos (Mantovani)

Pagani — De Paoli — Rambone
Favini — Recagno
Turra — Rizzolini
Mangili — Vasini — Fumagalli
Moschioni

BRESCIA

Arbitro Marchese

Milano, 8

I seguenti arbitri sono stati designati per le gare del Campionato di Serie B, che saranno giocate domani con inizio alle ore 16: Bari-Lazio: Jonni; Cagliari-S. Monza: Rancher; Catanzaro-Alessandria: Francescon Foggia-Sambenedettese: Adami; Lecco-Parma: D'Agostini; Lucchese-Verona: Sabatella; Messina-Cosenza: Gambarotta; Padova-Pro Patria: Lombardini; Triestina-Brescia: Marchese; Udinese-Como: Sbardella.

Il calcio ieri

Tornei e amichevoli

Milano, 8

Risultati degli incontri di calcio per la Coppa dell'Amicizia italo-francese.

*Milan-Lens	2-0 (1-0)
*Genoa-Rennes	3-0 (2-0)
Racing Paris-*Spal	2-1 (0-1)

Risultati degli incontri di calcio per la Coppa Rappan.

*Nimes-Sampdoria	1-1 (0-1)
*Tolosa-Modena	3-0 (2-0)
*Sedan-Fiorentina	2-0 (1-0)

Risultati di partite amichevoli.

*Roma-Monaco	3-2 (2-1)
*Atalanta-Admira	2-2 (0-1)

Campionati di nuoto nella piscina di Trieste

Venerdì e ieri si sono svolti nella piscina di Trieste i campionati di società di nuoto riservati agli allievi e alle allieve.

Per ragioni di spazio pubblicheremo i risultati delle gare sul «Piccolo Sera» di domani.

Basket Serie B

Friuli-Ambrosiano 47-44

Udine, 8

I friulani della Virtus si sono aggiudicati al Palazzo dello Sport l'incontro chiave del finale del campionato di Serie B di pallacanestro, battendo la diretta avversaria del Banco Ambrosiano di Milano per 47-44 (23-20).

RIVOLUZIONARIO QUARTO TURNO DELLA SERIE «A» DI HOCKEY

Tre squadre scavalcano gli alabardati

SENZA FORTUNA LE RECLUTE A TRIESTE

Ferroviario-Follonica 11-2 (5-1)

Il pubblico triestino ha «visionato» anche la seconda squadra neo promossa in Serie A. La settimana scorsa era sceso sulla pista di viale Miramare il Bassano; ieri sera è stata la volta del Follonica. I nostri sportivi, che seguono l'hockey, si sono resi conto che entrambe le squadre non sono mature per la massima divisione.

Ieri sera il Ferroviario ha dominato in lungo ed in largo, tanto che ad un certo punto ha desistito dall'infierire contro il tenace avversario, che non possedeva i mezzi sufficienti per arrestare le scorribande dei tristini. La partita non ha avuto più storia dopo la segnatura dell'undicesimo gol; si era al 12' della ripresa ed il Ferroviario ormai era pago del risultato e dello sforzo compiuto. La parte finale della gara è scivolata via tra l'indifferenza del pubblico. Unico rilievo positivo a favore dei Follonica è dato dal numero dei tiri d. rigore arrestati dal portiere ospite: per ben quattro volte Armeni ha detto di no ai tiratori.

FERROVIARIO: Talocchi (Longhino), Bercè, Scieghi (4), Gregori (2), Spessot (3), Fonzari e Loggia. FOLLONICA: Armeni (1 autorete) Trevison, Bennati (1), Angiolini (1), Marchesini, Gavazzi, Alcisi ARBITRO: Vesce di Novara.

B. I.

Calci amichevoli. Oggi alle 16.30, sul campo di S. Giovanni, verrà disputata la partita di calcio tra le squadre della Compagnia Portuale Maneggio Merci a Terra e Ditta Sofianopulo (Casa di spedizioni).

In casa altrui

Marzotto-Lodi 3-2

Lodi, 8

Le compagine del Marzotto ha ottenuto una convincente affermazione, superando in modo chiaro il quintetto di Lodi. La sconfitta casalinga dei lodigiani è una conferma del mediocre valore della squadra sia come giuoco collettivo sia come individualità. Contro gli azzurri veneti la formazione lodigiana non è stata mai in grado di controbattere le sfuriate di Sbalchiero e di De Gerone. Il Marzotto dal canto suo ha mantenuto costante la iniziativa chiudendo in vantaggio il primo tempo per due reti.

La ripresa, pur registrando un leggero ricupero della squadra di casa, è risultata ancora favorevole al Marzotto che realizzava la terza rete con De Gerone su calcio di rigore. Inutile l'ultimo gol di Gelmini a tempo ormai scaduto.

In conclusione, ottima la prova del Marzotto e meritata la sua vittoria. Per il Lodi campanello di allarme per una situazione che sta diventando difficile e pericolosa. Primo tempo: 2-0.

LODI: Asti, Peta, Bedogni, Simonetti (1), Gelmini (1), Bisleri, Preda. MARZOTTO: Noro, Pretto, De Francheschi, Sbalchiero, De Gerone (3), Finetto, Dalla Chiara. ARBITRO: Console di Novara.

P. L. T.

LA CLASSIFICA

Novara	4	3	1	0	41	6	7
Monza	4	3	1	0	20	6	7
Marzotto	4	3	1	0	12	8	7
Triestina	4	3	0	1	17	9	6
Modena	4	3	0	1	19	10	6
Ferroviario	4	1	0	3	16	21	2
Lodi	4	1	0	3	17	23	2
Follonica	4	1	0	3	12	44	2
Lazio	4	0	1	3	11	17	1
Bassano	4	0	0	4	4	25	0

Tre di Brezigar

Modena-Lazio 6-2

Modena, 8

Il Modena ha vinto e sul successo del giallobiù nulla vi è da eccepire. Forse la prova non è stata così brillante come contro il Lodi; il giuoco è apparso in qualche tratto slegato (Brezigar ha avuto ottimi scambi nel primo tempo con Rinaldi il quale però è calato di tono nella ripresa) e qualche incertezza si è rivelata in difesa. La Lazio ha imbrigliato abbastanza bene la manovra dei locali.

Sul 2 a 0 per i modenesi la Lazio si vedeva parato un rigore di Rautnich dal bravo F. Baraldi. I modenesi non riuscivano a mantenere lo stesso ritmo nella ripresa sicchè la Lazio aveva modo di accorciare le distanze, mancando però altre occasioni. Poi il Modena riprendeva fiducia mettendo al sicuro il successo con un netto punteggio. Primo tempo 3-0.

MODENA: Baraldi F. (Forghieri), Baraldi A., Marchetto, Brezigar (3), Rinaldi (2), Frattini, Luppi (1). LAZIO: Marini (Tonioni), Cacioli, Natali, Rautnich (1), Masala (1), Garribba, Cavani. ARBITRO: Ferranti di Monza.

M. M.

BRAVO IL PORTIERE DELLA TRIESTINA

Il Monza rimonta: 3-1 (0-1)

Monza, 8

Che sia stato il classico gol a freddo a scuotere dal disorientamento iniziale i biancorossi monzesi è stato dimostrato anche stasera contro gli alabardati. Dopo circa venti minuti di pressione, durante i quali il portiere tristino ha parato l'impossibile, ecco il gol in contropiede alabardato a ghiacciare i biancorossi. Così si va al riposo dopo avere osservato un minuto di raccogimento in memoria di Giovanni XXIII.

Non passano però molti minuti del secondo tempo, occupati questi dai monzesi ad ancora inutilmente premere contro la ferrea difesa alabardata, che il giovane Maiocchi, forse il migliore in campo con Bosisio, scuote con una prodezza la rete del bravissimo Mari. L'entusiasmo è alle stelle e si rinnova poco dopo ad opera di Pessina con un altro gol capolavoro. Gli alabardati, un poco disorientati, si chiudono in difesa e a tratti con pericolosi contropiede danno modo al bravo Piazza di prodursi in ottimi interventi. Finalmente a pochi secondi dal termine, tra una selva di gambe e bastoni è Bortolini, fino allora un po' in ombra, a staffilare a rete e qui è Prinz che forse nel tentativo di fermare la palla la corregge definitivamente in rete.

Partita comunque degna della fama delle squadre in campo. I tristini hanno fallito un «rigore» contro i due, sempre falliti, dei monzesi. Ottimi e degni di elogio tutti i giuocatori in campo; piuttosto scarso e non privo di errori madornali l'operato dell'arbitro.

MONZA: Piazza (Motta), Bosisio, Maiocchi (1), Bortolini, Pessina (1), Levati, Gelmini II. TRIESTINA: Mari (Rupeno), Cervo, Prinz (autorete), Martellani, Russo, Pockaj, Perok (1). ARBITRO: Sassone di Novara.

A. P.

Abissale differenza

Novara-Bassano 14-1

Bassano, 8

Una sonante vittoria del Novara realizzata grazie a un giuoco superiore per tecnica, velocità e precisione. I bassanesi possono accampare un'unica attenuante per la larghezza della sconfitta: l'assenza di Tonon, che ha provocato un tale vuoto in difesa da determinare in gran parte il largo punteggio passivo. Gli ospiti dopo avere subito il primo punto annullato per fallo sono passati alla controffensiva ed in breve hanno stabilito una distanza da giuocare il resto della partita sul velluto.

NOVARA: Ramussi, Aina, Mora (5), Zaffinetti (3), Crotti (2), Colombo (2), Vighenzi (2), Rastelli. BASSANO: Fontana, Gobbato, Albertin, Minzon, Soffia, Benetti (1), Cipressi, Biagioni. ARBITRO: Naccari di Trieste.

M. P.

GIULIA SPIDER



Fiat

4 modelli

135 litri, con piano di lavoro, L. 64.000

165 litri, il modello di media capacità, L. 82.000

210 litri, con sbrinatore automatico a pulsante, L. 99.500

250 litri, con sbrinatore ad orologio e dissipatore automatico, L. 120.000

Presso tutti i Rivenditori delle Commissionarie:

MABO S.p.A.
Via Londonio 2 - Milano

SO.CO.GAS. S.p.A.
Corso Novara 125 - Torino

15-16.ENNE per bar nuovo in centro cercasi. Via Marconi 2. 64847 D

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA ingresso libero cerco posizione centrale. Cassetta n. 44697 E, UPI.

CAMERA uso telefono cerca pensionato bancario zona San Giacomo. Cassetta 64703 E, UPI

F Off. camere e pens. L. 30

AMMOBILIATA, in centro, affittasi a persona seria occupata. Telefonare 65692. 64769 F

CAMERA ingresso scale centro affittasi ufficio o deposito. Telefonare 66835.

CAMERA indipendente affittasi. Machiavelli 28, III. Visita 9-13. 25461 F

CAMERA con focolaio (Maddalena) 4000 affittasi. Piazza Benco 2. Amsterdam. 64817 F

CAMERA, cucinetta ammobiliati, gabinetto personale affittasi. Volta 2,. Telefonare 26230. 64836 F

CAMERA affittasi due amici o persona sola, tram 3-9-6. Telefonare 90076. 25329 F

CENTRALE bellissima, acqua corrente, affittasi Paduina 8, I, porta 8. 25393 F

MATRIMONIALE acqua corrente bagno affittasi a distinti. Telefonare 92198. 25357 F

MATRIMONIALE soleggiata affittasi anche brevi soggiorni. Telefonare 35269. 25376 F

Frigoriferi **FIAT**

a speciali condizioni di pagamento presso

Universaltecnica

Corso Garibaldi 4

MOBILIATA grande affittasi. Gatteri 7, II, sinistra. 25358 F

MOBILIATA soleggiata affittasi signore serio. Ginnastica 52, III destra dalle 10 in poi. 25476 F

MOBILIATA 2 letti uso bagno telefono affittasi. Petronio, Milano 31. 64662 F

STANZA vuota o ammobiliata comodo cucina affittasi presso persona sola. Via Giulia 102. 25428 F

STANZA soleggiata, bagno, tranquilla, centrale affitto. Telefonare 91632, lunedì. 64731 F

STANZA 2 letti, anche poco tempo affittasi. Telefonare 90307, dalle 10-12, 15-17. 25363 F

STANZA ingresso libero uso deposito laboratorio affittasi. Telefono 63893. 64828 F

STANZA centro I p. uso ufficio affitta Immobiliare Viale, XX Settembre 12-D, tel. 44908. 64793 F

STANZA mobiliata posizione centrale, ariosa, telefono, affittasi distinto. Indirizzo UPI. 64694 F

STANZA tutti comforts affittasi a persona occupata. Via Piccolomini n. 8, Ferro. 25373 F

STANZE 2 uso ufficio affittansi corso Italia dalla piazza Goldoni. Telef. 23430. 64670 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Boccaccio 16, tel. 27565, Cicivizzo. 64800 F

STANZETTA affittasi a distinta signora. Tel. 42100. 25434 F

STANZETTA bagno telefono affittasi a persona distinta. Telef. 30500, dalle 13-16. 25367 F

G Istruzione L. 30

ANALISI algebrica, infinitesimale, primo, secondo biennio matematica, Pascoli 4, I. 25419 G

BALLARE novità, distinzione. Notissima Scuola Pertot. Imbriani 14, tel. 35504. 65 G

BERLITZ School, accettansi iscrizioni nuovo ciclo corsi a vario livello. Inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Telefono 23121. 163/5 G

a corsi collettivi e globali per allievi principianti e a livello avanzato d'inglese, francese e tedesco. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 162/3 G

CHIMICA, fisica lezioni impartisce laureato. Telef. 40931. 25340 G

CORSI facili, celeri chitarra, fisarmonica. Sistema americano. Telefonare 52590, pomeriggio. 25372 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 25351 G

MATEMATICA, fisica, licei nautico industriali, tecnico. Pascoli 4, I. 25419 G

SIGNORINA conversazione tedesco, pomeriggio per ragazzo dodicenne cercasi. Telefonare 96819. 25403 G

H Oggetti smarr. rimv L. 30

OROLOGIO donna smarrito tratto Stuparich - Gatteri - Ginnastica. Mancia telefonando 30186. 25497 H

SMARRITO bracciale oro tratto piazza Garibaldi via C. Battisti. All'onesto rinvenitore mancia. Telefonare 98274. 25483 H

I appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21

FELLUGA (palazzina), 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, uso giardino, affittasi PRONTINGRESSO. 163 I

A.A.A.A.A.A.A.A. LIGNANO Sabbiadoro e Grado appartamenti diverse grandezze, tipo weekend, adatti per vacanze, vicinanze spiaggia, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 I

A.A.A.A. CASTAGNETO casa nuova, stanza, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, affittasi 28.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 I

A. A. A. A. A. CENTRALE casa nuova, prontingresso, 2 stanze, cucina, bagno WC, poggiolo, ascensore, affittasi senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 I

A.A.A. APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, via Flavia. Altro 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, stessa zona. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 25449 I

A.A.A. LOCALE d'angolo via Marconi, affittasi 1.o luglio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885.

A.A. APPARTAMENTI varie grandezze: Pietà, Santanastasio, Valdirivo, Garibaldi Vasari, Udine, Barcola; con centralnafta Rosmini, Corso, Revoltella affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I

A.A. MAGAZZINO - FONDO, 1000 mq. adatto laboratorio o deposito non periferico affittasi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8700 I

A.B. AGEP, passo Goldoni 2 affitta: PANORAMICO, salone 4 stanze centralnafta ascensore. LAZZARETTO VECCHIO, 5 stanze cucina. STAZIONE, 5 stanze bagno. 8735 I

ALLOGGIO paraggi Commerciale, 2 oppure 3 vani, affittasi. Telefonare 95725, lunedì ore 14-16. 64640 I

AFFITTANSI appartamenti zona ROSSETTI, 1 stanza soggiorno servizi; altro 1 stanza stanzetta soggiorno servizi poggiolo centralnafta ascensore; altro ammobiliato zona PIAZZA VICO, 2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore; altro zona S. ANDREA, 4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. A.C.I.T., S. Lazzaro 3, 68810. 8751 I



Noi vogliamo che il vostro prossimo appuntamento sia ancora con una Stazione di Servizio Esso. Per questo vi diamo l'assistenza più attenta e completa e siamo attrezzati per fornirvi tutto quanto vi occorre in viaggio. Quando ripartite da una Stazione Esso la vettura è a posto e il motore ha una protezione extra con **Esso Extra Motor Oil, l'olio vivo di nuova formula.**

alla Esso è tutto extra

prodotti - servizi - assistenza

Esso

AMMOBILIATO centralissimo 3 stanze stanzetta riscaldamento nafta ascensore affittasi. Indirizzo UPI. 25426 I

APPARTAMENTI 3-4-5 stanze accessori affittansi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 8739 I

APPARTAMENTI via Cologna, 2-3 stanze soggiorno o cucina bagno gabinetto separato poggioli centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8676 I

APPARTAMENTI soleggiatissimi, consegna agosto, 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore ripostiglio affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8716 I

APPARTAMENTINI camera cucina 8.000-9.000 mensili affittansi, compensando spese. Lunedì. Immobiliare largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 64816 I

APPARTAMENTINO ammobiliato affittasi massimo due famigliari. Volta 2. Telefonare 26230. 648

APPARTAMENTINO camera cucina mobiliato affitto 5.000 piccole spese. Visitare 9-11 lunedì pomeriggio Molino a Vento 70-A, tel. 722562. 64829 I

APPARTAMENTINO camera cucina centralissimo affittasi. Telefonare 93612. 25377 I

APPARTAMENTINO via Commerciale, camera, cucina, gabinetto, 10.000 poche spese affittasi, mattinata, Paduina 3. 25451 I

APPARTAMENTO Giulia, tristanze cucina gabinetto affitta 20.000 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8675 I

APPARTAMENTO TIGOR, primingresso, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vista mare affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni n. 4, 61712. 8708 I

APPARTAMENTO nuovo viale Sonnino, 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta 28.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 64817 I

APPARTAMENTO paraggi PICCARDI, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore affitta settembre IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8711 I

APPARTAMENTO paraggi CRISPI, 4 stanze cucina bagno rimesso a posto affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712 8717 I

APPARTAMENTO centralissimo I p., 7 stanze anticamera accessori, affittasi prontamente. Telefonare 24192. 44746 I

APPARTAMENTO centrale 1.o p., 4 stanze cucina gabinetto affitta prontamente IMMOBILIALE VIALE, XX Settembre 12-D, tel. 44908. 64793 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta e accessori, affittasi 1.o luglio. Riv.: Amm.ne Nezzo, via Roma 20. 64688 I

APPARTAMENTO centralissimo 7 stanze bagno affittasi. Telefonare 31872.

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta cucina bagno affittasi. Telefonare 36689. 25353 I

APPARTAMENTO 6 stanze ed accessori, via XXX Ottobre affittasi. Amministrazione Locatelli, telef. 24075. 44724 I

APPARTAMENTO 3 camere cucinino bagno casa moderna via Gambini affittasi 28.000. Telefonare 50782. 44742 I

CAMERA cucina affittasi L. 9000 mensili piccole spese. Via Pondares 7, pianoterra. 25328 I

CASETTA (San Luigi), stanza soggiorno cucinino 10.500 affittasi poche spese. Piazza Benco 2, Amsterdam. 64817 I

IACP 2 camere soggiorno cucinino doccia zona S. Giovanni affitto 3750 scambiasi con più grande anche INCIS. Scrivere cassetta 25306 I, UPI.

IACP camera, soggiorno, cucinino, poggiolo scambierei uguale altro rione. Telefono 48906. 64657 I

LOCALE d'affari via Gallina, 2 fori, circa 50 mq. h: m. 5.30, adatto soppalco, affitto aggiornato. Telefonare 37757, dalle 19.30 alle 20.30. 44714 I

LOCALE adatto negozio affittasi in via Piccardi 2, telef. 35590. 25443 I

LOCALE nuovo via Locchi qualsiasi attività affittasi. Cassetta 64690 I, UPI.

MAGAZZINI fino 1000 mq. zone grandezze diverse anche centrali affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I

MAGAZZINO via SETTEFONTANE, uso negozio o deposito 30 mq. affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12-D, tel. 44908. 64793 I

MAGAZZINO con cortile ampio tutto recintato ottima periferia adatot qualsiasi attività affitto modico. Cassetta 64690 I, UPI.

MAGAZZINO 500 mq. paraggi via Cavana affittasi. Rivolgersi mag. vini, via Trento 16. 25453 I

MAGAZZINO 70 mq. via Capitelli 20.000 affittasi. Telefonare 94873. 252 I

MAGAZZINO centrale affittasi solo uso deposito, pigione minima. Telef. 65384. 44726 I

NEGOZIO vuoto 100 mq. affittasi nuovo complesso Rotonda Boschetto, Telefonare pomeriggio feriali; Amministrazione Carpani 95001. 25488 I

NEGOZIO tre fori centralissimo (Carducci) cedesi affittanza. Offerte Cassetta 25482 I, UPI.

NEGOZIO d'angolo mq. 50 affitta con buona entrata IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8674 I

QUARTIERINO camera cucina paraggi piazza Garibaldi, 10.000 affitto, piccole spese. Tel. 50932 dalle 12-14. 25344 I

STANZA vuota indipendente m. 5.10 x 6.20 affittasi uso deposito. San Lazzaro 5, I piano, sinistra. 64747 I

VICOLO Scaglioni 27, affittasi nuovo due stanze, cucina, servizi, balcone. Informazioni in loco. 25447 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A. APPARTAMENTO soleggiato signorile 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli ascensore riscaldamento autonomo a nafta V piano, zona Perugino, libero settembre. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 25449 L

APPARTAMENTINO stanza cucina bagno cercasi affitto eventualmente acquistasi; inintermediari. Offerte cass. 25418 L, UPI.

APPARTAMENTO ammobiliato elegante accessori moderni 3-4 stanze possibilmente periferia cercasi affitto periodo luglio-novembre. Telefonare 61325. 64619 L

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DICHIARAZIONI DELLO SCIA' NEL CONSEGNARE LE TERRE AI CONTADINI

LA RIFORMA AGRARIA IN PERSIA NON SARÀ BLOCCATA DAI DISORDINI

Il Governo ha rallentato la sua azione contro il clero musulmano Subito stroncati nuovi modesti incidenti nella capitale iraniana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Teheran, 8

Incidenti di minor conto sono scoppiati oggi in cinque quartieri della capitale iraniana, subito stroncati dalle forze militari corazzate in servizio di ordine, mentre lo Scià recatosi in aereo nella città di Hamadan ha proceduto alla consegna ad alcune migliaia di contadini dei titoli di proprietà dei terreni della riforma agraria. E' stato lo scorporo del latifondo a provocare le sanguinose dimostrazioni dei giorni scorsi, fomentate dalle classi privilegiate interessate con l'aiuto del clero musulmano (i mullah) sotto il pretesto della difesa della tradizione che andrà infranta con la concessione del voto alle donne e con l'abolizione del velo in luogo pubblico.

Lo Scià si è recato ad Hamadan, città situata a circa 300 chilometri da Teheran, in compagnia della figlia ventitreenne Shahnaz, a cui è stata intitolata la diga idroelettrica che egli ha oggi inaugurato. All'arrivo ad Hamadan, ha riferito la Radio governativa, lo Scià e la figlia sono stati accolti entusiasticamente da una gran folla di cittadini. L'ultimo referendum dimostrò che il popolo approva incondizionatamente l'ardito programma di riforme sociali dello Scià e del suo Governo. Il Sovrano è passato ad Hamadan sotto archi di trionfo floreali. La strada era coperta, come d'uso, di tappeti persiani.

Dopo l'inaugurazione della diga lo Scià ha proceduto alla consegna dei titoli di proprietà della terra della riforma agraria a dodicimila contadini. Finora nel quadro della riforma agraria, 140 mila famiglie contadine hanno preso possesso di 2350 paesi che da secoli appartenevano, cose, uomini e animali, ai latifondisti feudali. Lo Scià ha contribuito personalmente alla riforma cedendo 517 paesi appartenenti alla Corona.

Parlando agli assegnatari dei fondi, lo Scià ha promesso che la monarchia costituzionale e il Governo «non arretreranno di un millimetro» nell'attuazione della riforma agraria. Mercoledì e giovedì — egli ha ricordato — la «reazione nera» ha insanguinato le vie di Teheran e di altre città. «Ma noi — ha aggiunto il sovrano — la sfidiamo e la batteremo». I disordini che hanno provocato tanti morti e feriti — egli ha detto — sono stati «una vergogna per una società civilizzata ed un crimine contro l'umanità».

Frattanto, però, pare che il Governo — forse dietro istruzioni dello stesso Scià — abbia rallentato l'azione contro il clero musulmano, molto energica nei giorni scorsi con l'arresto di decine di mullah e la istituzione di Corti marziali per giudicarli. La Radio, per esempio, ha smesso di trasmettere critiche al clero (che nei giorni scorsi aveva definito «venduto e corrotto») ed ha ripreso le trasmissioni dei quotidiani inviti alla preghiera. Su ordine dello Scià, il Segretario di Stato alle radio-diffusioni, sotto il quale le emissioni avevano assunto un tono nettamente anticlericale, è stato destituito: Jehangir Tafazuli, il Segretario di Stato, parte per l'Europa — ha annunciato il Governo — «per motivi di salute». Forse è stato esiliato. In seguito alle trasmissioni da lui autorizzate, la folla dei fanatici istigati dai mullah aveva assalito tre volte il palazzo della Radio a Teheran.

Il Governo ha anche annunciato — come provvedimento distensivo — il rilascio di 27 dei 30 mullah che erano stati arrestati sotto l'accusa di incitamento della piazza alla rivolta contro il Governo. Dei tre che non sono stati liberati, uno (l'influente leader religioso Mosavi Khalkhali), è stato esiliato nell'Iran meridionale, e gli altri due sono ancora in stato di arresto. In casa di Khalkhali — dicono le autorità — si tenevano riunioni sediziose per preparare provocazioni ed atti di sabotaggio contro il Governo.

Dalla capitale e dalla provincia si continuano a raccogliere intanto le notizie ufficiose sulle vittime dei giorni scorsi, che secondo le autorità sarebbero solamente un'ottantina. Il giornale «Kayhan» ha avuto oggi il coraggio, unico foglio dell'Iran a farlo, di asserire che le vittime dei disordini in tutto il Paese sono state centinaia e centinaia.

Dalla città santa di Qum, teatro di sanguinosi disordini, si è appreso che manifestini manoscritti sono comparsi sui muri con l'incitamento alla rivolta. In essi si afferma che il musulmano che taglia le orecchie o il naso ad un agente di Polizia ha il paradiso assicurato, se poi ammazza l'agente, ottiene da Allah la remissione immediata di tutti i peccati. Qum è uno dei centri di maggior fanatismo di tutto l'Iran.

Resta da segnalare, infine, che oggi l'intera Corte imperiale si è trasferita nel Palazzo d'estate di Saadabad, una decina di chilometri a nord della capitale. Lo Scià e la famiglia vi si sono rifugiati con qualche giorno di anticipo al culmine della crisi di violenza sulle piazze della capitale.

A. P.

Nel centro di Amburgo

Scoppio in una industria due morti e 70 feriti

Amburgo, 8

Un'esplosione si è prodotta oggi in uno stabilimento per la torrefazione del caffè, nel centro di un quartiere d'abitazione ad Amburgo. L'esplosione ha provocato la morte di 2 persone e 70 sono rimaste ferite. Sette operai che lavoravano nello stabilimento sono stati gettati nella strada dall'esplosione, che ne ha gravemente ustionati alcuni.

L'impianto industriale ha riportato gravissimi danni, mentre alcuni appartamenti vicini sono stati evacuati. L'incidente sarebbe stato causato dalla rottura di un tubo nel quale passava il fenolo.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Chiavari — Una frana caduta sulla via Aurelia ha travolto un'automobile facendola precipitare nel torrente Tirano. Il guidatore, un medico ligure, ha riportato soltanto lievi ferite

Rappresaglie comuniste

Ostacolato il traffico tra Berlino e la Germania

Bonn, 8

Le autorità comuniste della Germania Orientale hanno continuato oggi a rallentare il traffico tra Berlino Ovest e la Repubblica Federale, procedendo a controlli rigorosi all'ingresso dell'autostrada. Sin dalle prime ore del mattino, una colonna di circa 1500 automezzi si era già formata davanti al posto di controllo di Babelsberg, situato all'uscita di Berlino Ovest.

Un portavoce del Governo federale ha dichiarato che il Governo di Pankow agisce in tal modo per rappresaglia contro le disposizioni prese dalle autorità giudiziarie della RFT per proteggere lo Stato contro le infiltrazioni comuniste. Evidentemente, il portavoce alludeva all'arresto, compiuto il 30 maggio scorso a Giessen (Germania occidentale) del giornalista della Germania orientale Georg Grassnick, redattore capo della stazione radio «Deutschland-Sender».

ASILO IN GRECIA a sei turisti céchi

Atene, 8

E' stato annunciato oggi ad Atene che è stato concesso asilo politico a sei turisti cecoslovacchi i quali, mercoledì scorso avevano abbandonato la motonave sovietica «Pobeda», ormeggiata nel porto del Pireo. I nomi dei sei turisti, tre donne e tre uomini, non sono stati resi noti.

PER IL PREVISTO SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA

A Mosca il leader dei laburisti inglesi

Harold Wilson spera di poter discutere con Kruscev tutti i problemi internazionali di maggior rilievo

Mosca, 8

Il leader del partito laburista inglese, Harold Wilson, è giunto a Mosca per la prevista visita di una settimana nel corso della quale sarà ricevuto da Nikita Kruscev. Con lui sono il Segretario agli Esteri del «governo ombra» laburista, Patrick Gordon-Walker, e Davis Ennals, segretario dell'ufficio del partito per i problemi d'oltremare. Al suo arrivo, Harold Wilson ha dichiarato ai giornalisti che spera di discutere insieme con Kruscev «il disarmo, la cessazione degli esperimenti nucleari, la questione tedesca, il finanziamento delle attività delle Nazioni Unite, la situazione nel Sud-Est asiatico e nel Medio Oriente e il commercio Est-Ovest. All'aeroporto Wilson è stato ricevuto da Ivan Spiridonov, Presidente del Consiglio dell'Unione, una delle due Camere del Soviet supremo.

Parlando delle ragioni della sua visita a Mosca, Wilson ha detto che il primo problema che discuterà con Kruscev sarà quello del disarmo e in particolare della sospensione degli esperimenti nucleari: si tratta di un problema urgente, ha detto, perchè se non saranno raggiunti rapidamente risultati positivi è probabile che abbia inizio una nuova serie di esperimenti nucleari suscettibili di ritardare di anni la conclusione dell'accordo. Wilson ha dichiarato che non intende discutere alcun piano preciso con il Governo sovietico «dato che — ha detto — l'opposizione non può negoziare con un Governo».

Secondo il leader laburista, una delle ragioni più importanti della sua visita a Mosca è il tentativo di comprendere fino a qual punto potrebbe essere difficile per i sovietici firmare un accordo per mettere al bando gli esperimenti nucleari e di chiarire le incomprensioni esistenti su questo punto tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Wilson ha detto di non credere che il Primo Ministro sovietico intenda discutere il problema dei rapporti tra URSS e Cina, ma ha aggiunto di ritenere che forti pressioni vengano esercitate su Kruscev per porre fine o per ridurre la coesistenza pacifica con l'Occidente. Sulla via del ritorno, Wilson si incontrerà a Varsavia con Gomulka.

Secondo gli ambienti politici londinesi, Wilson mira a tornare a Londra con promesse sovietiche di contribuire al successo della Conferenza del disarmo, il che gioverebbe molto alla posizione elettorale del partito laburista. Wilson probabilmente discuterà anche i problemi commerciali tra i due paesi ed anche questo potrebbe costituire un ottimo trampolino elettorale dato che eventuali ordinazioni sovietiche alle industrie britanniche potrebbero alleggerire la disoccupazione in varie parti dell'Inghilterra. Sia Wilson che Gordon Walker sono rientrati da pochi giorni in Inghilterra da un viaggio negli Stati Uniti ove hanno incontrato personalità americane e lo stesso Presidente Kennedy.

NUOVO FARMACO contro la tubercolosi

Milano, 8

Un nuovo farmaco per la cura della tubercolosi è stato preparato da un gruppo di studiosi italiani — Feider, Pitrè e Tiepolo — dopo una serie di lunghe indagini.

Questo farmaco, clinicamente «morfazinamide», è stato oggetto di una intera seduta del settimo Congresso nazionale di chemioterapia, svoltasi sotto la presidenza del prof. Daddi. I relatori hanno messo in evidenza che la «morfazinamide» collabora oggi per la soluzione del grave problema della resistenza del bacillo di Koch agli antibiotici.

Accordo alla Fiat sul premio semestrale

Torino, 8

L'accordo sulla regolamentazione del premio semestrale Fiat ai dipendenti è stato raggiunto a tarda ora della notte, a conclusione delle trattative che si protraevano da alcune settimane. L'accordo è stato firmato dai delegati dell'Unione industriale, dalla direzione Fiat a dai sindacalisti delle quattro organizzazioni interessate.

L'ammontare del premio semestrale verrà determinato dalle presenze orarie mensili dei lavoratori e dalla produttività media di tutti gli stabilimenti Fiat, calcolata in base ad una apposita tabella. Per il semestre in corso il premio sarà calcolato già in base al nuovo sistema. Nel primo semestre dello scorso anno tale pre io era stato corrisposto nella misura di lire 27 mila.

Pure essendo stato fissato il principio che il premio verrà corrisposto in misura eguale a tutti i dipendenti, a prescindere dalla categoria e dalla qualifica, potranno quindi aversi variazioni da persona a persona, appunto in rapporto alle diverse presenze orarie mensili.

AL VAGLIO DELLA SCIENZA I DATI DELLE ESPERIENZE SPAZIALI

Precarie le condizioni degli astronauti nei voli

Le difficoltà del rientro quando la gravità torna a farsi sentire costituiscono il problema più grave e drammatico da superare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Varsavia, 8

Una delle più gravi difficoltà che si oppongono all'esplorazione spaziale, quella della vita in un ambiente privo di forza di gravità, è riemersa oggi drammaticamente all'attenzione dei tecnici e degli scienziati che prendono parte ai lavori del Congresso spaziale organizzato dal «Cospar» (Comitato internazionale per le ricerche spaziali) in corso a Varsavia.

Un medico americano, il dott. Duane Graveland, del Centro di medicina aerospaziale della Base aerea di Brooks, (Texas), ha detto chiaro e tondo ai suoi colleghi che gli esperimenti in assenza di gravità possono essere sopportati dall'organismo umano per brevissimi 6 brevi periodi, ma che è inimmaginabile inviare all'esplorazione del sistema solare astronauti nelle condizioni in cui essi vengono attualmente inviati ad orbitare attorno alla terra. La presa di posizione del medico americano è stata la più netta in proposito, ma anche da altre parti si torna ad insistere sulla opportunità di ricreare, il più possibile, per i futuri astronauti, le condizioni di vita che esistono sulla terra, prima di inviarli nell'abisso del cosmo.

Il dott. Graveland ha detto che i disturbi più gravi sono di carattere neuropsichico e circolatorio. «Non ha molta importanza il fatto che il polso e la pressione del sangue si mantengano normali durante l'assenza di gravità nello spazio. Il problema più grave si affaccia al rientro, quando la gravità torna a farsi sentire e gli uomini debbono essere in grado di funzionare al massimo delle loro capacità», ha detto il medico.

Il fatto è, ha spiegato il dott. Graveland, che il sistema circolatorio umano si disabitua a compensare gli effetti della gravità. La reazione del cuore alla necessità di aumentare la pressione del sangue con l'accelerazione del battito cardiaco, si fa lenta. «L'esempio più semplice di questo fenomeno — ha proseguito il medico — è dato dal caso di chi sta a letto per un lungo periodo di tempo. Inevitabilmente, la prima volta che si mette in piedi, avvertirà un senso di debolezza e di capogiro».

Graveland ha detto che diversi astronauti, sia americani, sia sovietici, hanno detto di questa loro esperienza al rientro sulla Terra. Naturalmente, dato il periodo relativamente breve nel quale sono rimasti in orbita, gli astronauti non hanno risentito un danno permanente o troppo prolungato, ma un fatto del genere sarebbe da aspettarsi da astronauti che dovessero viaggiare per mesi, come quelli che esploreranno i pianeti del nostro sistema solare.

«Il problema della assenza di gravità può essere affrontato per viaggi lunghi sino a tre settimane o anche un mese con speciali esercizi muscolari, o con la somministrazione di medicine — ha detto Graveland —. Però, se cominciamo a parlare di viaggi di mesi, allora è meglio metterci in mente che bisogna creare una forma o l'altra di gravità artificiale. Un altro rimedio potrebbe essere quello, attualmente allo studio, di speciali scafandri anti-gravità. Questi apparecchi dovrebbero essere congegnati in modo da aiutare la circolazione sanguigna nel momento critico del ritorno della gravità. Ma per i voli spaziali davvero lunghi, neppure gli anti-gravità costituiscono una soluzione. L'unica vera soluzione è la creazione sul veicolo di una forza di gravità artificiale».

Le conclusioni del dott. Graveland non possono non basarsi sui dati «negativi» tratti dalle esperienze di volo nello spazio compiute dagli americani. Il pubblico, che ha seguito tali voli agli apparecchi TV, è ormai abituato a considerare il problema della gravità nei termini posti dagli astronauti nei loro messaggi durante il volo: «E' un'esperienza piacevole», ha detto per esempio Gordon Cooper, l'ultimo astronauta. Però, alla uscita dalla capsula ,ha dovuto essere sorretto.

Cosa accadrebbe quando gli astronauti dovessero atterrare su Marte, dove non potrebbero certo contare su alcuna assistenza esterna ma solo sulla propria estrema lucidità per compiere con successo l'operazione di avvicinamento e sbarco in un ambiente del tutto sconosciuto? Evidentemente, con tali prospettive, nessuna spedizione può permettersi il lusso di trascurare malesseri, allucinazioni o vertigini derivanti da una cattiva circolazione del sangue.

Una delle soluzioni proposte è quella di imprimere una forte rotazione all'abitacolo interno al veicolo spaziale, in modo che la forza centrifuga simuli quella di gravità. Naturalmente non si tratta di un problema semplice, nè di facile applicazione sui veicoli di proporzioni relativamente limitate quali sono ancora quelli che l'uomo è capace di produrre.

A. P.

I peruviani alle urne per eleggere il Presidente

Lima, 8

Domenica 9 giugno, due milioni di elettori peruviani saranno chiamati alle urne per eleggere il Presidente della Repubblica che resterà in carica sino al '69. Essi dovranno scegliere tra quattro candidati: uno è un ex presidente, altri due si presentano per la terza volta, mentre il quarto affronta la suffragio per la prima volta.

Il generale a riposo Manuel Odria è il candidato dell'unione nazionale «Odrista», organizzazione creata per sostenere il suo regime nel periodo in cui era Presidente della Repubblica (1948-1956). Durante i primi due anni del suo mandato egli fu «Presidente di fatto» immediatamente dopo il colpo di Stato militare che rovesciò il Governo di Jose Luis Bustamante y Rivero.

Il candidato dell'«Azione popolare», Fernando Belaunde Terry, di 51 anni, architetto, ha fatto i suoi studi secondari in Francia, completando negli Stati Uniti gli studi superiori. Il suo partito si è alleato con la Democrazia cristiana e i comunisti hanno raccomandato di votare per lui. Fernando Belaunde Terry si era già presentato due volte candidato alla presidenza: nel 1956 e nel 1962, anno in cui terminò in seconda posizione, molto vicino a Victor Raul Haya De La Torre. In questi ultimi anni, egli ha percorso tutto il Perù. Il suo programma prevede una modificazione delle strutture sociali («senza riforme nessuna sicurezza») e insiste principalmente sulla riforma agraria e sulla costruzione di alloggi.

Il terzo candidato, Victor Raul Haya De La Torre, fondatore e capo dell'A.P.R.A. (Alleanza popolare rivoluzionaria americana) o partito «Aprista», ha 68 anni ed è l'unico dei candidati che possa vantare una carriera essenzialmente politica dal 1931, quando per la prima volta si presentò per la carica di Presidente del Perù, non riuscendo mai a spuntarla.

Per quanto riguarda Mario Samane Boggio, ingegnere minerario, candidato dell'Unione del popolo peruviano, egli entra per la prima volta nell'arena politica. Le sue probabilità sono minime, ma molti osservatori pensano che egli si stia spianando la strada per il futuro. Samane Boggio ha 53 anni ed è rettore dell'Università nazionale degli ingegneri.

ANCHE NELL'ERA SPAZIALE LA CABALA È DURA A MORIRE

«Saltano» nella Capitale le ricevitorie del lotto

Esaurite le bollette per le numerose giocate con i numeri del Papa In passato l'usanza era stata duramente repressa da vari Pontefici

Roma, 8

Le ricevitorie del Lotto sono «saltate»: questa mattina nella capitale la quasi totalità di esse aveva finito i bollettari, ed ha respinto gli scommettitori. I responsabili della loro distribuzione, presso l'Ispettorato Lotto e Lotterie, non avevano previsto che le giocate con i «numeri del Papa» sarebbero state innumerevoli. Alle 10, a Roma, praticamente, non si poteva più giocare. Su molte ricevitorie era esposto il cartello «esaurito» o anche «chiuso»; alcune avevano addirittura tirato giù le saracinesche. Com'è noto l'Ispettorato distribuisce ai botteghini un certo numero di bollettari delle varie pezzature, da 100, 150, 200, 500 e 1000 lire. Esauriti questi, pare non ci sia modo di rifornirsene per consentire la continuazione del giuoco.

In molte ricevitorie si sono verificati incidenti spiacevoli: la folla vi si ammassava, protestava; scoppiavano discussioni, a volte litigi; in qualche caso è volata una parola grossa e una manata. Uno dei «botteghini» che ha resistito più a lungo è stato quello di via Catania — numero 269 — dove alle dieci si poteva ancora fare una puntata. Poi, sulla folla di trenta o quaranta persone che si pigiava nello stretto ufficio, l'annuncio che «le giocate sotto le mille lire non vengono più accettate» perchè, anche qui, gli altri bollettari erano finiti. Finirono rapidamente, anche quelli da mille, ed in un quarto d'ora anche la ricevitoria 269 chiudeva i battenti.

Il fatto è, indubbiamente, eccezionale. Ma era tutt'altro che imprevedibile. In via Livorno, alla ricevitoria n. 5, già tre ore prima erano state abbassate le saracinesche, non si accettavano più giocate nemmeno per l'Enalotto. A via Tiburtina, agenzia 85, alle 11, chiuso il Lotto, si accettava soltanto il suo fratello minore.

La maggior parte dei giocatori, sia quelli da cento che quelli da mille lire, hanno puntato sui numeri più semplici, la morte del Papa col giorno (3) il mese (6) e l'ora (19 e 49). Altri hanno puntato sul numero progressivo del Pontefice defunto (23), sul nome Giovanni (che la cabala traduce in 64) e sul 58 che simboleggia il Papa. Altri ancora hanno tradotto in numeri l'età del Papa: 81 (anni), 6 (mesi) e 8 (giorni); oppure altri episodi della sua vita e delle sue attività.

A titolo di curiosità possiamo ricordare che, nei secoli passati il giuoco d'azzardo furoreggiava in occasione di ogni morte di Papa, al punto che due Pontefici dovettero duramente intervenire persino con la scomunica per tentare di reprimerlo. Si scommetteva, allora, sul nome del nuovo eletto, e le scommesse erano così numerose, cospicue, ed intervenivano in esse personaggi potenti come sovrani o nobili romani. Per reprimere questo andazzo, Pio IV nella sua costituzione del 1562, non solo proibì le scommesse, ma le dichiarò nulle: chi avesse perduto era cioè autorizzato dal Papa a non pagare, ed il Governatore poteva punire a proprio arbitrio non soltanto gli scommettitori ma anche gli intermediari.

Mortale scontro sull'autostrada dei fiori

Milano, 8

Un morto e due feriti gravi sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto all'ingresso dell'Autostrada dei Fiori. Una «Jaguar» proveniente da Genova e guidata da Franco Valdata di 33 anni, residente a Bresso, superato il casello dell'autostrada, mentre percorreva il raccordo di collegamento con la città a velocità sostenuta, è slittata sul fondo stradale reso viscido dalla pioggia. Dopo aver invaso la corsia di sinistra, la vettura ha urtato contro una «Fiat 600», proveniente dall'opposta direzione, a bordo della quale erano Giovanni D'Ellera di 23 anni e Giovanni Borsotti di 42, entrambi di Milano.

L'urto è stato inevitabile, e dopo alcune giravolte, le due automobili sono finite sui bordi della strada. I vigili del fuoco, accorsi sul luogo con una autolettiga, hanno estratto dalle lamiere contorte della «600» il cadavere del Borsotti ed hanno trasportato il D'Ellera e il Valdata, gravemente feriti, in ospedali cittadini; i due sono stati ricoverati con prognosi riservata.

SI FA STRADA L'IDEA DELL'INTEGRAZIONE

I mormoni abolirebbero la segregazione dei negri

Discorso di Kennedy in favore dell'eguaglianza Wallace deciso a evitare incidenti nell'Alabama

Los Angeles, 8

Il Presidente Kennedy ha oggi spezzato una lancia a favore dell'eguaglianza razziale negli Stati Uniti, in un discorso ad una riunione di donne del partito democratico. Tra gli applausi dell'uditorio Kennedy ha detto: «Noi affronteremo le nostre responsabilità nel corso degli anni sessanta, per dare eguaglianza di occasioni, per fornire ad ogni bambino, indipendentemente dal suo colore, una equa possibilità di farsi avanti».

A Greensboro, nella Carolina del Nord, il sindaco David Schenck, dopo una riunione con i principali commercianti ed industriali della città, ha annunciato che si è deciso di intraprendere immediatamente una «desegrazione» totale di tutte le aziende commerciali di Greensboro. Subito dopo, il «Congresso per l'eguaglianza razziale» ha pubblicato una dichiarazione in cui annuncia di annullare tutte le manifestazioni antisegregazioniste previste nella città.

Da fonte attendibile si è appreso oggi che il Governatore dell'Alabama George Wallace ha disposto l'invio di 600 guardie nazionali dello stato a Tuscaloosa, dove sorge l'Università dell'Alabama, con l'incarico di mantenere l'ordine in vista dell'iscrizione all'Ateneo, martedì prossimo, di due studenti negri, in precedenza era stato annunciato anche l'invio di 750 agenti della polizia dello Stato dell'Alabama a Tuscaloosa.

A quanto si apprende, queste forze non si opporranno all'ingresso dei negri all'Università, e dovranno realmente agire per il mantenimento dell'ordine, in modo da rendere inutile l'invio nell'Alabama di truppe federali o la «federalizzazione» delle forze di sicurezza dello Stato: sia Kennedy che Eisenhower hanno già fatto ricorso in passato a questo ultimo provvedimento.

I mormoni stanno considerando la possibilità di abolire la discriminazione nei confronti dei negri, attuando così la più grande rivoluzione compiuta nell'ambito della setta da quando, nel 1890, fu abolita la poligamia.

I mormoni credono nell'esistenza di tre diversi gradi di beatitudine nel Paradiso, dei quali i due superiori sono riservati ai sacerdoti. Anche le donne sono escluse dal sacerdozio, ma esse, in base alla dottrina mormonica, seguono automaticamente la sorte dei mariti. I numerosi mormoni di razza negra sono attualmente esclusi anche dalla forma di sacerdozio laico che è comune praticamente alla totalità dei mormoni di sesso maschile. L'esclusione deriva dall'interpretazione di Joseph Smith secondo cui i negri sono discendenti di Caino, e, in quanto tali, colpiti dalla maledizione che fu scagliata da Dio contro il fratricida. La comunità mormonica consta oggigiorno di 2 milioni di membri.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

C'è un'acqua che FA DIGERIRE* mangiando



Due bustine, qualche minuto d'attesa, milioni di bollicine nella bottiglia, ed ecco pronta la vostra acqua da tavola. Dal 1889 le polveri ALBERANI servono a preparare un'acqua che dà salute e buonumore.
È squisita, deliziosamente frizzante, e in più, è insostituibile perchè fa digerire mangiando.

Nei 3 tipi
■ alcalina
■ al litio
■ superlitiosa
(solo nelle farmacie)

polveri Alberani
53 ARAR
PER RENDERE LEGGERA ANCHE L'ACQUA PIÙ PESANTE

SÌ! PROVATELA! QUESTA È LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE



Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci.
Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio.
È come una carezza, una lieve, silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso per una rasatura senza confronti.
Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia di una rasatura pulita e perfetta, qualunque sia la durezza della vostra barba e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra. Gillette Blu-Extra - 5 lame: 150 lire.

Gillette
MARCHIO REGISTRATO
BLU-EXTRA

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori moderni cercasi affittanza. Telefono 23143. 8738 L

APPARTAMENTO 3 stanze accessori termonafta impiegato trasferito cerca affitto. Telefonare lunedì 37703. 8685 L

APPARTAMENTO modesto, 2 stanze cucina prezzo ragionevole coniugi entrambi occupati cercano affitto. Telefonare n. 46295. 8686 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze con giardino o grande terrazza cercasi affitto. Offerte dettagliate, cassetta 25360 L, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno centralnafta, cercasi affitto esclusi intermediari. Telefonare 76317. 64785 L

APPARTAMENTO 5 stanze accessori termobagno giardino ad Aurisina cercasi affitto. Offerte cassetta 44759 L, UPI.

CAMERA cucina servizi, sposi cercano affitto per subito, massimo 12.000. Cass. 25339 L, UPI.

CAMERE 1-2 accessori affitto aggiornato, cercano sposi. Telefonare 44749. 25436 L

CAMERE 2 cucina con senza bagno cercasi affitto paraggi v.le D'Annunzio. Cass. 25331 L, UPI.

CONIUGI soli cercano appartamentino in affitto. Offerte Cassetta 64806 L, UPI.

GORIZIA cercasi appartamento rione via Montesanto. Telefonare 2451, Gorizia. 340 L

MAGAZZINO 150-200 mq. anche periferia cercasi in affitto. Telefonare 29604. 2030 L

MAGAZZINO possibilmente interno aereato 80 mq. circa, cercasi affitto. Cass. 64746 L, UPI.

QUARTIERINO camera cucina casa non nuova senza accessori paraggi ex ultima fermata 11, Rozzol, cercasi affitto. Telefonare 94679. 64685 L

STANZE 2-3 accessori riscaldamento centrale cercasi affitto 30 giugno. Cassetta 25066 L, UPI

STANZE 5 accessori termobagno giardino a Opicina cercasi affitto. Offerte cass. 44759 L, UPI

STANZE 3 uso ufficio cercansi affitto zona centrale. Tel. 68668. 64654 L

STANZE (2-3) uso ufficio zona centrale cercansi affitto. Tel. 78463, 730464. 64810 L

STANZE 3 cucina bagno poggiolo, cercasi prontamente affitto zone centrali; inintermediari. Cassetta 25320 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A.A. BILIARDINO elettrico funzionante vendesi occasione. Imbriani 16, I sin. 8730 M

A. ALLA Sartoria Levi, via S. Nicolò 32: vestiti giacche calzoni impermeabili uomo donna. Prezzi d'occasione. 25472 M

A. ELETTRODOMESTICI: lavabiancheria, frigoriferi, cucine. Rateazioni. Concessionario Ditta Zennaro. Deposito: S. Lazzaro 16. 64607 M

ANTICHI quadri, stampe, disegni, tavolo ovale, sedie Luigi Filippo, fioraia, orologi, altro vendo privatamente. Telefonare 79336. 25495 M

ARREDAMENTO usato alimentari vendesi occasione. Telefonare 37055 lunedì. 25441 M

ATTENZIONE amatori astronomia: vendo causa partenza, telescopio astronomico obiettivo 100 millimetri, montaggio equatoriale, movimento manuale ed elettrico, circoli graduati declinazione e ascensione retta, schermo proiezione Sole, accessori. Telef. 34338. 64652 M

CANARINI bellissimi, coppie e femmine pronte cova, vendonsi. Ressel 4, tel. 45555. 64636 M

CARROZZINA bambino doppio uso ottimo stato vendesi. Telefonare 45749. 44651 M

CASSEFORTI vendonsi occasione. Telefonare 24906. 25394 M

FRIGORIFERI Fiat, Ignires, Mabo lavatrici automatiche a prezzi e sconti eccezionali. Lire 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 64843 M

CULLA neonato in vimini addobbata tulle vendesi. Telefonare al 91441 dalle 9 alle 11. 25489 M

LAMPADARI articoli regalo a prezzi fabbrica offre Gamma, Rotonda Boschetto 1. 25346 M

LETTINO, seggiolone, stufe Zoppas, occasione vendonsi. Telefonare n. 79932. 25388 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 12 mila, 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 25433 M

MACCHINA Singer 14.000, lussuosa 35.000, zig-zag occasione. Nuove prezzi convenienti. Elettriche valigia, sarto 16.000. Assortimento mobiletti. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 25448 M

MACCHINA Singer rientrante 20.000; altre 12.000 zigzag automatiche. Assortimento mobiletti. Riparazioni accurate. Settefontane 2, tel. 44378. 25460 M

MACCHINA cucire garantita 10 mila, rientrante bellissima 20 mila, nuove ottime marche, automatiche zig-zag, eleganti mobiletti, riparazioni accurate, rateazioni scambi. Cosulli, Manzoni 4, telef. 96925. 64695 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendesi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Cervignano. 64554 M

MATERASSO lana, sofà buono stato vendonsi occasione. Telefonare 64368. 25487 M

OCCASIONE! Vendonsi per impianto riscaldamento area mq. 150 caldaia radiatori tubi. Telefonare 91043 pomeriggio. 64798 M

RETI metalliche vendonsi occasione. Telef. 71965, lunedì, dalle 10 alle 16. 25366 M

SVENDO corso lingua francese Fon Holls dischi e testo nuovissimi più giradischi Telefunken. Giulio Chialchia, Sagrado (Gorizia). 342 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici: Philips Magnadyne ecc. lire 140.000 compreso telecarrello stabilizzatore. Piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 64843 M

TINELLO cucina letto a stipo carrozzina occasione. Raffaello Sanzio 22, Cisa. 64839 M

VASCA bagno ghisa, scaldabagno Vailant, doccia, vendonsi 8000. Telef. 94403. 25325 M

VESTITO uomo estivo finissimo misura 50 e altro vendesi. Telefono 723793. 64732 M

Z. MATERASSI da bagno gommati da 3900 in poi. Materassi poltrona telati da 5500. Tutti con garanzia. Italplast, p. Ospedale 6, 95919. 64809 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A. ACQUISTO cineserie, tappeti, quadri, ceramiche, porcellane e antichità in genere, salotti, camere letto, cucine, mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 25505 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telef. 38196 lunedì. 44766 N

A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Telef. 38008. 64 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, radio. 25341 N

ACQUISTO libri moderni antichi piccole grandi biblioteche singoli storia Trieste Istria Friuli pagando massimo. Telefonare 64182. 25466 N

CARABINA sopraposto acquisto d'occasione. Tel. 77493. 64797 N

CARROZZELLA modernissima lettino compero Bosco 12. Telefonare 93224 giorni feriali. 25493 N

CUCCIOLO pastore tedesco comprerebbesi. Tel. 31609. 25474 N

CUCCIOLO pastore tedesco senza pedigree, bestia sana, cercasi. Telef. 29568. 44723 N

FRANCOBOLLI monete acquisto occasione privatamente. Ragusa, casella postale 345, Padova. 5878 N

GRU Edilmarc cercasi per cantiere edile. Tel. 61116. 64760 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935. 25383 N

MOBILI usati soprammobili e oggetti vari acquistansi. Telef. 23364, lunedì. 44744 N

OROLOGI antichi soprammobili quadri e libri compero. Telefonare 50691. 25342 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine pranzo salotti antichi quadri soprammobili. Tel. 30358 lunedì. 64780 NN

A.A.A.A.A. MOBILI negozio Madalosso XXX Ottobre angolo Torrebianca; stanze soggiorni cucine guardaroba estivi carrozzine marca lettini materassi Permaflex. 25132 NN

A.A.A.A. BOREAN. Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 23, Telefono 36490. Facilitazioni pagamento 11 NN

A.A. AL Mobilificio «Gianna» via Nordio 4, assortimento: matrimoniali, camere pranzo, camere scapolo, soggiorni, salotti, divaniletto, cucine, guardaroba, attaccapanni, entrate. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 25494 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, svedesi, giardino, guardaroba, salotti, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 25402 NN

A. ARMADI 15.000, attaccapanni 9000, poltroncletto 18.000, panchetteletto 30.000, brandine 4.900, lettini con materasso 12 mila, carrozzine pieghevoli 3800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85 mila, cucine tutto formica prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 64578 NN

ARMADIO 4000, comò, letti, suste, materassi lana vendo. Bosco 12, magazzino. 25493 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali comuni lussuose, cucine formica, tinelli, prezzi bassissimi. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 25310 NN

ATTACCAPANNI mobili cucina seminuovi vendonsi. Tel. 62722. 64687 NN

ATTENZIONE. Affarone contanti vendonsi cucina grandiosa altra piccola tinello formica. Crispi 51, falegnameria. 25354 NN

CUCINA bellissima marmi 15 mila; vetrina 4000 vendo. Bosco 12, magazzino. 25493 NN

CUCINA bellissima forte vendesi esclusi rivenditori. Tel. 53046. 25438 NN

CUCINA marmi vendo 14.000. Via Cellini 2, II p. (Locanda). Telefono 31937. 64719 NN

CUCINA americana poco usata, ottime condizioni vendesi. Conti 12, mezzanino. 64710 NN

CUCINE completamente in formica vendonsi prezzi favorevoli. Ghirlandaio 16, esposizione Limitanea 9/A. 25405 NN

CUCINE assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica; americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Pollis», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/3 NN

CUCINE in formica, propria lavorazione, garanzia assoluta. Baà, Tiziano 14. 64770 NN

CUCINE tutto formica bellissime, tinelli teak, camere, librerie, divani, mobili letto, attaccapanni. Visitateci. Via Pascoli 5. 25273 NN

MATRIMONIALE lussuosa nuova, soggiorno in formica vendonsi. Bramante 12, falegnameria. 25492 NN

MATRIMONIALE materassi tavolo grande sedie vendo causa trasloco. Tel. 36549. 25365 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 25397 NN

MATRIMONIALE buonissimo stato vendo soltanto a privato. Telefonare 75383, ore 13-18. 25380 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte lussuose, grande occasione. Attenzione, Bosco 36. 25396 NN

PIANINO usato corde incrociate acquisterei privatamente se occasione. Telefono 42715. 64840 NN

PIANINO Franz Stahl viennese concerto corde incrociate piastra metallica lunghezza 1.85 tutto. Tel. 52020. 44762 NN

PIANINO buonissimo, marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Tel. 77205. 25391 NN

SOGGIORNO, armadio, altri mobili in genere vendo prezzo sottocosto. Via Vecellio 1, falegname. 64811 NN

STANZA letto chiara, una persona, vendesi. Via Donadoni 2, III p., porta 13. 25319 NN

TAVOLO cucina con marmo, altro senza marmo vendo. Telef. 39473. 25516 NN

O Commerciali L. 40

COPRIPAVIMENTI e pavimenti in plastica, gomma, linoleum da lire 500 in poi. Tappeti e corsie in vasto assortimento ed ai prezzi migliori. Posa in opera con personale specializzato. Italplast, piazza Ospedale n. 6, 95919. 64809 O

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

SERRA - corso Vitt. Eman.
PRONOTTO - corso Vittorio
LIGURE - piazza C. Felice
ALLEMANDI - via Buozzi
ROSSO - piazza S. Carlo
PASQUALE - piazza S. Carlo
DAVICO - via Viotti
TROVATO - piazza Castello

PUBBLICITÀ INVAGLIA

ha slancio
ha scatto
ha ripresa
ha potenza
ha vitalità
ha l'argento vivo

TOTAL è TOTAL

da otto anni
ogni giorno
nascono 5 stazioni
di servizio
Total

P Rappr. piazzisti L. 35

AFFIDIAMO campioni e cataloghi lanerie, drapperie, seterie, biancheria, impermeabili pagheremo mensilmente elevata provvigione a persone disposte vendere ratealmente senza cambiali direttamente a consumatori privati. Scrivere SPI cassetta 158 N, Milano. 5961 P

PRIMARIA cantina vini cerca introdotto piazzista presso rivenditori mense e comunità. Specificare referenze e pretese. Cassetta 25473 P, UPI.

PRODUTTRICI di lucidatrici, elettrodomestici, radio, TV, cercansi per lavoro capillare città. Ottimo trattamento. Ignirex, via Torrebianca 10, lunedì 9-12, 15.30-18. 25355 P

RAPPRESENTANTI tessuti vendite rateali cercansi. Nattino, via Monteverde 78, Firenze. 5953 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 44734 P, UPI.

VIAGGIATORE onesto volonteroso con patente cercasi. Telefonare 28976. 14 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI Triumph Ducati la vettura per l'automobilista esigente è costruita con telaio, freni a disco, ruote indipendenti, volante regolabile e tanti altri particolari di finitura unici nelle automobili. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, v. Machiavelli 28. 88 Q

A.A.A.A.A. ASA 1000 G.T. coupè Bertone, concessionaria per Trieste, Udine, Gorizia; Hillman Imp la prestigiosa utilitaria di lusso, Super Minx, Sunbeam in nuovissima migliorata versione carrozzate Touring. Esterauto, via Geppa 12. 1320 Q

A. A. A. A. A. AUTOMOBILISTI applicate l'apparecchio Snap: potenza regolare, miglior coppia, minor consumo. Ultima conquista della tecnica per una libera espulsione dei gas di scarico. 1321 Q

A.A.A.A. PEUGEOT - Ban, via Genova 21: 404 lusso con iniezione normale consegna pronta. Occasioni con tessera di garanzia: Giulietta Sprint, Giulietta T.I. normale, 1100 TV Spyder, 1100 lusso, 1200 Gran Luce, 600 D, 600 '59-'58-'56-'55, 1100 '59-'56-'54, Peugeot 404-403 frizione automatica, 1100 Familiare, Dauphine, Belvedere, Fiat 1900 Gran Luce, 1300, Giardinetta, 500 Giardiniera, Appia. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. 64667 Q

A.A.A.A. SIMCA Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni speciali: 1100-103 special, 1100-103 export, Dauphine '61 '60, 600 '56 '57 '58 '60, 500 N, 500 C, Multipla, Simca Monthlery, 1100-103 '60, 600 D nuova, Appia, Ardea, 1100-103 '54. 25514 Q

A.A.A. SIMCA 1955 buone condizioni vendesi privatamente affarone. Tel. 65383. 64701 Q

A.A. 1500 berlina, 1300 '52, 1100 H, 1100 '56 '55, 600 D, 600 '57 '56, 500 C, 1400 B '57, Alfa 1900 Super '58, 500 C furgoncino, Appia '58 II, Lambretta, Vespa, Iso '58. Via Nordio 9, rateazioni. 64841 Q

A.A. R-8 nuova prezzo occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 25515 Q

A.A. «600» '60 420.000; «600» '55 riverniciata 270.000, vendonsi. Telefonare 91723. 25385 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2100, 1200, 1100, 600 D, 1100 Familiare, Giardiniere, 500 N, Giulietta TI, 1100-103, Taxi. Via Udine 21. 25499 Q

A. E' ARRIVATO il furgone Tempo motore Austin, 1000 cc. portata 10 q.li, rateazioni 30 mesi. Visite e prove dimostrative, Commissionario di zona Licio Missaglia, Fabiosevero 58, telefono 38820. 534 Q

A. FIAT 600 D unico proprietario vendesi domenica Crispi 11. Lunedì S. Nicolò 3. 25321 Q

A. FIAT 1200, 103 lusso, 600 '58, Bianchina panoramica, 500 D, Super 1958. Bosco 20. 25509 Q

A. FIAT Abarth 1000 e Fiat Abarth 850 TC Nurburgring, freni a disco, velocità, ripresa, consegna pronta, prove dimostrative. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, telefono 38820. 534 Q

A. MERCEDES possibilità solecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41, telef. 24955 e 68101. 25457 Q

A RATE 103 '58; 600 '56, '57; 1400 '52; 500 N '58; 103 '54; Belvedere 54. Valle 6. 64814 Q

AERMACCHI 150 anno 57 vendesi. Tel. 75804, lunedì ore 17 in poi. 25401 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 88 Q

AFFARONE 1100/103 1954 lire 320.000. Mattinata tel. 49581. 25375 Q

ALFA Romeo, Matteotti n. 39. Fiat 600 '55 '57 '60, 1400 '54, 103 '59. Occasione Dauphine '61, Consul 315 '62 seminuova, Austin A 40 '61, Giulietta TI '62, 1900 Super Primavera. Permute e rateazioni fino a 24 mesi. Vendita scafi «Arcangeli», Jolly 450 fuoribordo, Super Jolly entrobordo. 25496 Q

ALFA 2000 Berlina, Fiat 2100, Fiat 1800, Giulietta '58, Abarth 850, Fiat 600 '59, Fiat 500 furgoncino seminuovo, vendo, scambio, rateizzo fino a 24 mesi. Fabiosevero 58, telef. 38820. 534 Q

APPIA e 600 1955 vendonsi. Via F. Severo 114, pt. 64764 Q

ATTENZIONE è arrivato il motoscooter Aermacchi Brezza 150 cc. Un capolavoro di linea e finitura e costa soltanto lire 139.000. Provatelo dal Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 88 Q

ATTENZIONE è arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500 portata chilogrammi 800. Un prodotto sensazionale garantito da due grandi no. i. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 88 Q

AUTOCARRO Bianchi Milles ribaltabile portata 25 q.li vendesi. Telef. 43612. 64745 Q

AUTOVEICOLI d'occasione da privati vendonsi, lunedì. Lazzaretto Vecchio 11/B. 25468 Q

BARCA vela oltre 6 metri con motore sistemazioni interne perfetta efficienza grande occasione, vendesi. Rivolgersi custode Adriaco. 64846 Q

BARCA nuova vela Dakron occasione vendesi o scambiasi con giardinetta. Canottieri Adria. 64729 Q

BELVEDERE '54 ottimo stato vendesi. Tel. 94000. 25518 Q

BICICLETTA corsa Bianchi vendesi occasione lire 10.000. Via Manuzio 6, ore 9-13. 64693 Q

BICICLETTE 7000, assortimento tricicli gokarts bambini, triciclo furgoncino seminuovo, ciclomotori nuovi usati. Marcon, p.zza Ospedale 6. 25412 Q

BMW 500 cc. ottimo stato vendo. Garage **Enea, via** Lazzaretto Vecchio. 64684 Q

CONSUL 315 fine '61, perfetto stato qualsiasi prova, vendo, rateizzo. Fabiosevero 58, tel. 38820. 534 Q

DKW Autounion 800 Deluxe consegne rapide, prenotazioni nuova F 12. Nascimben, Coroneo 39 telef. 24955 e 68101. 25457 Q

FIAT 1100/103 '57, 600 '60. Via R. Manna 26, lunedì dalle 9-12. 44750 Q

FIAT 600 1956 vendesi in contanti lire 230.000. Visibile lunedì via Agro 10, tel. 74383. 25409 Q

FIAT 600 D 1961 unico proprietario vende. Tel. 35317 mattino. 25413 Q

FIAT 500 C Belvedere vendo; condizioni d'auto perfette. Salita Montanelli 1/A. 25416 Q

FIAT Abarth 850 TC Nurburgring occasione 1963, seminuova e 1962 ottimo stato, vendo, rateizzo fino a 24 mesi. Fabiosevero 58, tel. 38820. 534 Q

FIAT 1500 berlina, 1962, 6300 km. unico proprietario, vendesi, privato. Telef. 52605. 64802 Q

FIAT 2100, 1800, 1500 e 1400 Diesel, Giulietta TI 58 e 61 ottime condizioni unico proprietario vendonsi. Roetl, S. Francesco 46 44679 Q

FLAVIA '61 seminuova, qualsiasi prova, vendo, rateizzo. Telefono 38820. 534 Q

FUORIBORDO completo seminuovo vendesi occasione. Grignano custode Costante. 64848 Q

GIADINETTA metallica '54, unico proprietario vendesi. Autorimessa via S. Francesco 4. 25463 Q

GIARDINETTA legno ottima privato vende. Tel. 731431, lunedì. 64661 Q

GIARDINETTA metallica vendesi in visione garage v. Palladio 4 25330 Q

IMBARCAZIONE crociera sloop Vento del Sud completa dotazione, vendesi. Telef. 93552. 64683 Q

LANCIA Commissionaria, ditta R Roetl, S. Francesco 46, continua disponibilità Flavia e Appia revisionate e controllate propria officina. 44679 Q

M. G. SPYDER '61, freni a disco, perfetto stato, vendo, rateizzo. Fabiosevero 58, tel. 38820. 534 Q

MORINI perfetta vendesi. Telefono 75720. 25350 Q

MOTO Guzzi 110 c.c. 1960 vendesi occasione. Telefono 51939, ore 8-12. 64740 Q

MOTOBARCA lunghezza metri 9 tonn. 5,5 costruzione 1950 motore benzina vende Istituto Talassografico Trieste. Scrivere o telef. 37721, amministrazione. 2029 Q

MOTOCARRI il più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 83 Q

MOTOCARRO Gilera, ottimo stato, vendesi occasione. Telefonare 8017, Gorizia. 341 Q

MOTOCARRO Gilera '56 vendo occasione. Telefonare 99171 domenica ore 9-10. 44668 Q

MOTOSCAFO fuoribordo con motore 40 HP vendesi. Telefonare 730570 da lunedì ore pasti. 25513 Q

MOTOSCAFO Custom Craft tipo Runabot 14, seminuovo con motore Jonson 50HP in perfetto stato vende privato presso Autonautica Triestina, Riva Grumula 2. 25369 Q

MV sport 4 tempi 150 cc. vendo occasione. Bar Italo, Godina, v. Madonnina, dalle 8-13. 64774 Q

NUOVA 500 1960, Alfa 1900 super. Via del Bosco 24, tel. 722524 64766 Q

OCCASIONISSIME! Moto e scooters troverete presso «Reflex», Valdirivo 24. 64464 Q

OCCASIONE. Vendesi Vespa G. S. Telefonare, presentarsi, via Udine 10-A. Officina Moratto. Tel. 35535, ore 10-12. 25511 Q

OPEL Kapitän 1958 con radio perfette condizioni; altra 1956 ottime condizioni, presso Autorimessa Nascimben, Coroneo 39-41/3, telef. 68101, 24955. 25457 Q

OSTUNI automoto Machiavelli 28 concessionario Triumph, Ducati, Aermacchi, Morini, automobili, motocicli, motocarri, fuoribordo, gokart. Vasto assortimento comode rateazioni. 88 Q

PASSERA costruzione 1960, vele motore completa accessori pronta navigare, visibile riva fianco Molo Audace. Informazioni Bar S. Carlo. 64720 Q

PUCH 150 vendesi occasione. Cancellieri 8, mattinata. 64700 Q

TOPOLINO B vendesi, via Bonomea 116. 64849 Q

TROMBA bitonale francese, potente vendesi occasione; telef. 40428. 25490 Q

UFFICIALE Esercito unico proprietario vende 600 1956 perfetta. Telefonare 27513, mattina. 64645 Q

VENDO 600 lire 220.000. Rivolgersi via Trento, Trattoria Pina, ore 11-12. 25501 Q

VESPA 150 vendesi. Tel. 43446. 25508 Q

VESPA '60, 1500 occasione, vendonsi. S. Nicolò 3. 25504 Q

VESPA 150 vendesi. Visibile in mattinata, Foscolo 21. 25445 Q

VESPA GS vendesi. Tel. 730284. 25333 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telefono 28940. Consegna pronta dei nuovi quattro modelli. Rateazioni senza anticipi. Scooter e motofurgoni usati. 64573 Q

VOLKSWAGEN Karmann Ghia 61, seminuovo vendo eventuali rateazioni. Tel. 38820. 534 Q

YACHT da crociera attrezzatissimo vendesi occasione. Cassetta 64690 Q, UPI.

500, 600, 1100 ottime occasioni. Recapito: Panauto, Muratti 6. 64778 Q

500 C vendesi; via Amerigo Vespucci, trattoria Mario. 25471 Q

500 Fiat 1961 in ottime condizioni vendesi. Tel. 221150. 64655 Q

500 C 1953-54 ottime condizioni cerco solo privato. Cassetta n. 44683 Q, UPI.

600 1955 motore gomme nuovi vendesi. Tel. 25852. 64755 Q

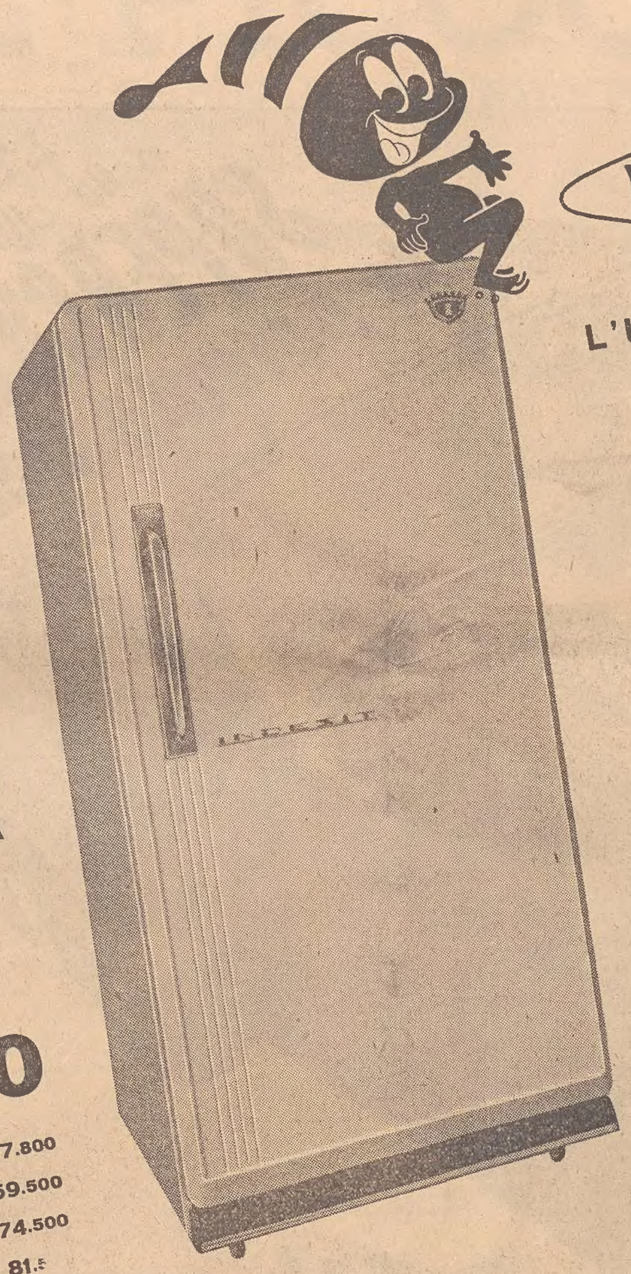
600 1956 ottimo stato vendesi. Telef. 2422, Gorizia. 25399 Q

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA - piazza Acquaverde
PAGANETTO - piazza Principe
GISELDA - piazza Deferrari
MORCHIO - portici Accademia
GRAFFEO - piazzetta Labo
PATRINI - via XX Settembre - Ponte
TRUSSI - piazza Fontane Marose

PREZZI MIGLIORI SU TUTTI I MODELLI



INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

LA QUALITÀ MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

125 Litri mod. export **LIRE 53.500**

125 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 57.800
155 Litri mod. export L. 69.500
155 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 74.500
180 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 81.5
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 105.000
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo L. 115.000

Uff. Pubbl. INDESIT



L'AUTOMATICA CHE LAVA **5** KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA

LIRE **119.800**
mod. con vasca di ricupero supplemento Lire 10.000

montata su rotelle non richiede installazione fissa.

Minimo ingombro:
profondità cm. 44
larghezza cm. 64
altezza cm. 92

600 anno '58 vende privato. Rivolgersi Trattoria al Ritrovo, p. Ospedale. 25424 Q
600 perfettissima vendo eventualmente facilitando pagamento. Fonderia 6-A. 25510 Q
600 vendo privato, telefonare 93612, pomeriggio. 25377 Q
600 luglio 1956 ottimo stato vendo 270.000. Tel. 63374. 64711 Q
600 furgone perfetto vendesi. Luciani 11, tel. 55221, lunedì. 64748 Q
600 fine 57 vendesi. Visitare mattinata, Valmartinaga 1, tel. 36961 64647 Q
600 58 occasione vende privato. Telefono 41301. 64742 Q
103 '58, '57, '56; 600 '57, '56; Belvedere; 1900 super '57. 500 giardiniera '60; 500 A; furgone, vendo a rate. Ginnastica 60. 69814 Q
615 vendesi. Bar Maiolica, lunedì 64788 Q
1100 Fiat '57 occasione privato vende a privato. Telef. 97029. 64773 Q
1100 anno '58 vende privato. Via Pascoli 40. 64790 Q
1100 del '57 vende privato. Piazzale Giarizzole 11. 64786 Q
1100 '54 - '57 vendo, giorni feriali, officina Crispi 41, telefonare 731392. 64718 Q
1100/103 55 rimesso nuovo vende privato mattinata. Tel. 59306. 44739 Q
1100/103 '54 ottimissimo stato vendesi. Autorimessa Bilucaglia, via della Valle 4. 64799 Q
1100 Familiare perfette condizioni, 1400, 500 A, Alfa 1900, vendonsi. Revoltella 12. 25364 Q
1500 61, 1100 55 vendonsi. Trattoria Bella Trieste, v. Massimo d'Azeglio 19. 25336 Q

R Cap soc. cess. az L. 60

A.A.A. RIVENDITA pane dolciumi liquori avviata vendesi occasione. Telef. 93765. 25410 R
A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati, privati fino 24 mensilità. Autosovvenzioni mutui ipotecari fino 36 mensilità concedonsi. Rapidità, riservatezza. Comfai, Ponte Rosso 3. 61520. 64850 R
A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati privati concedonsi anche sino 24 mensilità, autosovvenzioni, rapidità riservatezza. ComFAI piazza Ponterosso 3 telef. 61520. 64633 R
A.A. PROFUMERIA DROGHERIA modernamente arredata avviata cedesi motivi salute. Lire 2.200.000. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8701 R
A. BAR centralissimo avviato vasta licenza superalcoolici vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8706 R
A. BAR centralissimo vendesi. Telefonare 68424. 64807 R
A ESTESISTA disposto/a collaborare ed apportare piccolo capitale, offresi combinazione ambienti centralissimi, decorosi per svolgimento attività. Offerte Cassetta 64818 R, UPI.
A. FINANZIAMENTI in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. Julia, Imbriani 10. 8683 R
A PARRUCCHIERA capacissima possibilmente con clientela offresi ottima combinazione. Informazioni lunedì, telef. 68885. 64813 R
A. PRESTITI ad impiegati concediamo in TRE giorni. Massime rateazioni, modicità, riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19. 24903 R
AFFARONE! Garage a Roma, 1.200 mq. nuovo, esentasse, reddito 9% netto, vendo oppure permuto con terreno o casa a Trieste. Telefonare 61793. 256 R
AMBULATORIO dentistico affittasi zona Ospedale; telef. 93871 dalle 14. 25454 R
APPARTAMENTO tristanze accessori centralissimo affittasi prelevando annesso Salone parrucchiera avviato, 1.o piano. Telefonare 93480 da lunedì. 25498 R
AUTORIMESSA cercasi affitto o altra combinazione purchè centralissima. Cassetta 64707 R, UPI.
BAR buffet zona pieno sviluppo da ammobiliare vera occasione cedesi. Rivolgersi via Trento n. 16, vini. 25453 R
BAR, latteria, botteghino, drogheria, trattorie, cartoleria vendonsi. Corso Italia 29 Amministrazione Failla. 8740 R
BAR - buffet, occasione vendesi causa trasferimento. Telefonare 55120, dalle 11 alle 14. 25390 R
BAR, buffet o ristorante, cercasi in gestione o acquisto. Cassetta 44716 R, UPI.
CARTOLERIA mercerie giocattoli, buon lavoro, vicino scuole, vendesi. Cassetta 64665 R, UPI.
CEDESI ricevitoria pulitura a secco posizione centrale eventualmente adatto negozio o locale d'affari. Telef. 35421. 64838 R
DATTILOGRAFA pensionata assocerei lavoro copisteria; telef. 23720. 64803 R
ESERCIZIO con superalcoolici caffè darebbesi in gestione famiglia di 3 persone soltanto praticissime, massima serietà, cauzione. Cassetta 64680 R, UPI.
ESERCIZIO alimentari avviato ouona posizione offresi gestione o vendesi. Cass. 1786 R, UPI.
FIASCHETTERIA cedesi contanti occasione. Telef. 93485, feriali. 64779 R
FOTOSTUDIO articoli foto cedesi. Informazioni XX Settembre 12. 64699 R
FRUTTA verdura affittasi, vendesi; telef. 28109, lunedì ore 10-14 25465 R
FRUTTA erbaggi vendesi con buonissima clientela anche a condizioni di pagamento oppure in gestione; telefonare dalle 19 alle 22. Telef. 34114. 64796 R
FRUTTA verdura, lavoro garantito, vendesi causa altri impegni. Telef. 31606. 25400 R
FRUTTA verdura vendesi. Tel. 95652, lunedì. 25404 R
ITALFIDI concede prestiti fiduciari rateizzati, autosovvenzioni. Riservatezza, celerità. Udine, v. Aquileia 94, tel. 54589. Trieste, via Cassa di Risparmio 1, telef. 29388. Vantaggiosi investimenti azioni. Obbligazioni Italfidi. 2009 R
LATTERIA caffè gelateria vendesi con condominio e senza. Avviatissima. Tel. 94525. 706 R
LATTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo UPI. 64754 R
LICENZA plastigomma, giocattoli, cartolibreria, zona sviluppo, cause prossima partenza, vendesi prezzo vantaggiosissimo lire 680.000. Rivolgersi Monfalcone, via Da Vinci 32. 343 R
LICENZA superalcoolici trasferibile disponiamo. Alabarda, Spiridione 6. 25456 R
MAGAZZINO 300 mq. I piano affittasi. Tel. 95309. 64783 R
NEGOZIETTO affittasi. Via Rossetti 1. 64783 R
NEGOZIO frutta e verdura, arredamento moderno, vasta licenza commerciale, cedesi. Rivolgersi IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 64794 R
NEGOZIO calzolaio cedesi per temporanea gestione. Presentarsi lunedì via Matera 28. 64743 R
NEGOZIO alimentari vendesi. Tel. 46373, lunedì ore 13-16. 64756 R
NEGOZIO avviato vini oli liquori vendesi. Tel. 79694 ore 12-14. 64666 R
NEGOZIO avviatissimo ampie licenze cedesi facilitando pagamento. Cassetta 25345 R, UPI.
NEGOZIO fiori avviatissimo pieno centro, lussuoso, cedesi con inventario. Cass 64717 R, UPI.
OCCASIONE tabaccheria avviata 2.300.000; altra centrale 4 milioni 400 mila vende Agenzia Gentile, Toro 8. 8744 R
PER studio fotografico centralissimo, decoroso, molto vasto cercasi persona cointeressata, disposta apportare piccolo capitale. Offerte Cassetta 64818 R, UPI.
PRESTITI ogni specie, amministrazioni ricupero crediti senza spese. Studio Torrebianca 22, I. 64738 R
RIVENDITA tabacchi con vasta licenza commerciale, grande passaggio, minime spese, vende Atec, Goldoni 1. 87 R
RIVENDITA tabacchi o chiosco giornali prenderei gestione. Scrivere cassetta 64752 R, UPI.
SALONE barbiere avviatissimo vendesi. Tel. 59812. 25349 R
SALONE barbiere affido in consegna. Tel. 51625. 64782 R
SALONE parrucchiera modernissimo avviato vendesi affarone 2.200.000. Tel. 31847 lunedì. 64787 R
TABACCHERIA acquisterei ovunque. Tratto senza intermediari. Scrivere cassetta n. 64610 R, UPI.
VENDESI o affittasi negozio alimentari avviatissimo, modernamente attrezzato, posizione residenziale centrale. Informazioni Agenzia Pellizzoni, Monfalcone. Tel. 72992. 346 R

S Case ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 61512, PONTEROSSO 3 SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1306. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, 1-4 stanze, ogni comforts, doppi servizi, disponibilità vari piani, poggioli vista mare, linee 14, 17, consegna PRIMAVERA 1964. SUPER COMPLESSO ECONOMICO BAIAMONTI ALTA, 1-4 stanze, esposizione MEZZOGIORNO VISTA GOLFO, rifiniture ACCURATE, linee 10, 19, 20, 21, 29. ECCELLENTE INVESTIMENTO CAPITALE, consegna NATALE; INFORMAZIONI SUL POSTO feriali 16-19, telef. 732325. COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO-BROLETTO, 1-4 stanze, poggioli tutti libera vista, locali affari bellissimi su vie ALVIANO-BROLETTO atti molteplici attività, consegna PRIMAVERA '64. INFORMAZIONI SUL POSTO 10-13; feriali 10-13, 15.30-19; telef. 730336. MOLINO A VENTO 65, appartamenti da 2-3 stanze, corredati ogni comforts, poggioli panoramici, consegna DICEMBRE. GIUSTINELLI 6, ogni comforts, disponibilità 2 stanze, servizi: PIANO ATTICO, QUINTO, AMMEZZATO, consegna LUGLIO. NAVALI 35, 3 appartamenti NUOVISSIMI, bistanze, bagni, poggioli, ascensore, centraltermica, AFFITTATI CONTRATTO BIENNALE, VENDONSI INVESTIMENTO CAPITALE. POLA 72, 2 matrimoniali, AMPIO POGGIOLO PANORAMICO, piano VI. GIULIA, stabile 1910, TRE STANZE, stanzino, cucina, piano V, 3.000.000. 163 S

Frigoriferi **INDES**

a speciali condizioni di pagamento presso

Universaltecnica

Corso Garibaldi 4

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI zone VALMAURA, BESENGHI, SONNINO, REVOLTELLA, PORTA, ROMAGNA, GRETTA, ISTRIA pronti e in costruzione vendiamo. INFORMAZIONI «IMMA», S. MAURIZIO 4. 64705 S
A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO, CATULLO, VICOLO OSPEDALE MILITARE prenotansi ultimi modernissimi appartamenti da 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, poggioli. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 64736 S
A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA (zona Rossetti), prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli e terrazze. Possibilità di acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 64736 S
A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA (fermata linea 11) complesso condominiale PRIMAVERA, prenotansi ultimi soleggiatissimi appartamenti 1-2 stanze, cucina, soggiorno-cucinino, centralnafta, ampi poggioli. Mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 64736 S
A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE VIA FLAVIA NUOVA prenotansi appartamenti modernissimi e soleggiati da 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, poggioli, centralnafta e ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 64736 S
A.A.A.A.A.A. VILLA SCORCOLA composta di tre appartamenti (uno libero), riscaldamento e giardino vendesi. Esposizione perfetto mezzogiorno, vista città e golfo. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 64737 S
A.A.A.A.A.I. REVOLTELLA costruenda palazzina condominiale posizione panoramica appartamenti soleggiati 1-2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta finiture accurate. CORONEO-RONCO iniziata costruzione edificio condominiale appartamenti 3 stanze cucina servizi separati poggioli ascensore centralnafta. Al VII piano stupendo attico 7 stanze grande terrazza. FLAVIA appartamento nuovo soleggiato pronto febbraio stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore I piano. Ottimo investimento capitale. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 25449 S
A.A.A.X. PARAGGI COLOGNA appartamento nuovo 3 stanze cucina bagno poggiolo, cantina, centralnafta. Vendesi IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 8703 S
A.A.A.X. INIZIO costruzione seconda palazzina condominio SOLE appartamenti 1-2 stanze soggiorno, 2 stanze cucina bagno poggioli VISTA MARE, centralnafta ascensore. Facilitazioni di pagamento vendesi ottimo prezzo IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 8704 S
A. A. A. X. APPARTAMENTO stanza cucina bagno centralnafta poggiolo, vendesi prontingresso casa nuova, centrale. IMMOBILIARE NISTRI Orologio n. 6. 8705 S
A.A.A.X. APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno cucinino bagno seminuovo vendesi. IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 8707 S
A.A. APPARTAMENTI signorili. Attici: costruzione iniziata zona Rossetti, Piccardi, grandezze diverse, tutti comforts moderni, poggioli, ascensori, centralnafta, finiture accurate, massima serietà-garanzia, vende Atec Goldoni 1. 87 S
A.A. APPARTAMENTI: stanza cucina bagno centralnafta; altri 3-4 stanze S. Michele, Giustinelli, vende Atec Goldoni 1. 87 S
A.A. APPARTAMENTINI esentasse affittati reddito netto 10% vende Atec Goldoni 1. 87 S
A.A. APPARTAMENTO lussuoso panoramico mare, sei vani, cucina, atrio, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage, vende-affitta Atec Goldoni 1. 87 S
A.A. APPARTAMENTO vasti ambienti, vista libera, comforts moderni, centralnafta, garage, vendesi libero. Atec, Goldoni 1. 87 S
A.A. LOCALI D'AFFARI costruzione, paraggi DODA - REVOLTELLA, vendonsi ottimi prezzi facilitazioni di pagamento, adatti deposito, garage, laboratorio. Informazioni IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 8702 S
A.A. APPARTAMENTO acquisto vuoto per entrarvi subito, tre stanze sala servizi. Offerte telefono 94649. 44704 S
A.B. CENTRALISSIMI. Prossimo inizio costruzione stabile signorile. Appartamenti tristanze, biservizi, centralnafta, ascensore. ATTICI bistanze, terrazza. Ampi LOCALI adatti varie attività. Visione progetti, prenotazioni AGEP passo Goldoni 2. 8731 S
A.B. GHIRLANDAIO. Iniziata costruzione stabile 7 piani, centralnafta, ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze bagno, poggioli. Altro 4 stanze, salone. Facilitazioni pagamento. Sicuro investimento capitali. AGEP passo Goldoni 2. 8733 S
A.B. MEDIA (Garibaldi). Costruzione 2 stabili signorili. Appartamenti 1-3 stanze soggiorno, biservizi, centralnafta, ascensore. ATTICI 4-5 stanze, terrazze. Rifiniture accurate. Accessori lusso. Ampi LOCALI affari. AGEP passo Goldoni 2. 8732 S
A.B. PINDEMONTE (Impresa LIONETTI & RAGONE). Iniziata costruzione edificio, signorile, posizione soleggiatissima, tranquilla. Zona verde. Rifiniture massimo lusso, ogni comforts, servizi doppi-tripli, due ascensori, poggioli. Appartamenti da 1 stanza, soggiorno; trequattro stanze, salone. Vendite dirette conto Impresa: AGEP passo Goldoni 2. 8736 S
A.B. SANGIACOMO (Industria). Iniziata costruzione stabile soleggiatissimo. Appartamenti bistanze, cucina, poggioli, centralnafta, ascensore. AGEP passo Goldoni 2. 8734 S
A. LOCALI diverse grandezze, adatti deposito, box macchine, casa nuova vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8710 S
A.C.I.T. CORSO COSTRUZIONE gruppo signorile palazzine zona ROSSETTI. Appartamenti varie grandezze, doppi servizi, ample terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta; finiture extralusso. S. LAZZARO 3, 68810. 8746 S
A.C.I.T. CORSO COSTRUZIONE palazzina zona REVOLTELLA. Disponibili singoli appartamenti 2-3-4 stanze, doppi servizi, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore. Agevolazioni pagamento. S. LAZZARO 3, 68810. 8747 S
A.C.I.T. INIZIATA costruzione gruppo palazzine S. LUIGI. Disponibili singoli appartamenti 2, 3 stanze, servizi, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore. Facilitazioni pagamento. S. LAZZARO 3, 68810. 8748 S
A.C.I.T. CORSO ULTIMAZIONE appartamenti zone REVOLTELLA, P. VERONESE, ROSSETTI, 1-2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore. Adatti investimento capitali. S. LAZZARO 3, 68810. 8749 S
A.C.I.T. VENDONSI terreni per ville o palazzine in zone panoramiche, soleggiate. TELEFONO 68810, S. LAZZARO 3. 8750 S
ACQUISTO appartamento tre stanze stanzino bagno cucina anche in casa non nuova, escluso mediatori. Cassetta 25485 S UPI.
ADRIATER ROSSETTI. Iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti varie grandezze ample terrazze. Finiture accurate ogni comforts. LIBERA VISIONE PROGETTO. ADRIATER Battisti 4. 8752 S

sensazionale!

A partire da domani, e per tutta la durata della Fiera di Trieste, a tutti gli acquirenti degli elementi metallici componibili per cucina «Adige Bencini», l'organizzazione Brema Arredamenti offre dei buoni che danno diritto all'acquisto di bellissimi ed utili oggetti per la casa, quali cristallerie per la cucina, posaterie di marca, vasi-soprammobile, ecc. Approfittate di questa occasione: c'è un motivo di più per acquistare «le più belle cucine d'Europa».

BREMA arredamenti Via Mazzini 16, tel. 23-477

ADRIATER, DUCA D'AOSTA. Corso costruzione edificio signorile. Appartamenti varie grandezze doppi servizi ampie terrazze soleggiate con vista mare. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 8753 S

ADRIATER, MADONNINA. Corso costruzione consegna entro Natale 1963. Disponibili singoli due appartamenti bistanze stanzetta servizi. Finiture accurate ogni comforts. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 8754 S

ADRIATER. BEATO ANGELICO (Raffaello Sanzio). Prossimo inizio costruzione complesso edilizio 3 edifici in condominio. Appartamenti 1-2 stanze soggiorno servizi. ADATTI PURE INVESTIMENTO CAPITALE. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 8755 S

ADRIATER. BAIAMONTI RONCHETO. Prossimo inizio costruzione 2 edifici condominio. Appartamenti 1-2 stanze servizi ogni comforts. Posizione soleggiata vista mare. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 8756 S

APPARTAMENTI GIARDINO 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4, 61712. 8712 S

APPARTAMENTI liberi 1-3-4 stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 9.30-13, Riva Sauro 18, giorni feriali. 255 S

APPARTAMENTI v. REVOLTELLA, nuova costruzione palazzina, 2-3 stanze, soggiorno cucinino, bagno, terrazze, centralnafta, garage, rifiniture di lusso, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D, telefono 44908. 64794 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, vende prezzi convenienti IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8678 S

APPARTAMENTI zona Fiera bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8679 S

APPARTAMENTI via Cologna 1-2-3 stanze, soggiorno o cucina, bagno, gabinetto separato, poggioli, centralnafta, ascensore, consegna agosto vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 730344. 8680 S

APPARTAMENTI via Madonnina 1-2-3 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore INFORMAZIONI - VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 730344. 8681 S

APPARTAMENTI S. Giovanni 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto separato, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8682 S

APPARTAMENTI liberi 1-3-4 stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 9.30-13. Riva Sauro 18. 254 S

APPARTAMENTI nuovi 1-2 fino 5 stanze, centralnafta, vendonsi facilitazioni pagamento. Opicina, via Doberdò 8. Visitare ore 15-17. 251 S

APPARTAMENTI condominio ottime posizioni vende direttamente Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 25420 S

APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, vende (già affittato 25.000) IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12 D, telefono 44908. 64793 S

APPARTAMENTO ROTONDA 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, autoriscaldamento, sesto piano vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8714 S

APPARTAMENTO S. LUIGI in palazzina vista mare, signorili 2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, poggioli, centralnafta, garage. VENDITE - VISIONE PROGETTI - IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D, tel. 44908. 64794 S

APPARTAMENTO zona FABIOSEVERO - 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8715 S

APPARTAMENTO VIALE SONNINO - stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, casa nuova prontingresso vende IMMOBILIARE «CIVICA» Piazza S. Giovanni 4, 61712.

APPARTAMENTO zona ROSSETTI - 3 stanze, cucina bagno, centralnafta, cantina, garage, giardinetto vende IMMOBILIARE «CIVICA» Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 8719 S

APPARTAMENTO ROIANO prontingresso, 2 stanze, cucina, bagno, cantina poggiolo, vista mare, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8713 S

APPARTAMENTO oppure casetta per impiego capitale, cercasi. Telefono 23143. 8737 S

APPARTAMENTO due stanze grandi, soggiorno, cucinino, bagno, autoriscaldamento, quarto piano, soleggiatissimo, libero novembre, 4.500.000. Vendiamo Amministrazione Failla. Corso Italia 29. 8743 S

APPARTAMENTO 4 stanze eventualmente stanzino centralnafta zona Roiano Stazione Ulpiano acquisterei oppure scambierei con altro 3 stanze Perugino. Cassetta 64762 S, UPI.

APPARTAMENTO o casetta libero acquistasi. Scrivere cassetta 25446 S, UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori, anche occupato, acquisto contanti. Dettagliare cassetta 44731 S, UPI.

APPARTAMENTO via Locchi volto mare acquistasi. Telefonare 27013. 44729 S

APPARTAMENTO centrale usato libero, 3 stanze stanzetta accessori o 4 stanze acquistasi; inintermediari. Telef. 75749 ore 14-16. 44675 S

APPARTAMENTO, casa nuova, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno. Libero agosto vendesi. Telefonare 68888, lunedì. 64708 S

BIBIONE Pineda spiaggia meravigliosa bungalow, alberghi, aree, vendonsi. Virgili, via Rossini 14. 64674 S

CAMERA cameretta cucina cedesi prelevando mobili affitto 15.000 mensili. Sara Davis 11, porta 5. 64682 S

CAMERE 2 cucina cercasi in contanti, esclusi intermediari. Telefonare 78225. 64691 S

CASETTA iniziata 420 metriquadrati Cacciatore, vendesi, Marchesetti 12, Trattoria Serena. 64831 S

CASETTA con due appartamenti bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, giardino, vista mare, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8677 S

CASETTA o villino rustico con piccolo terreno acquisterei; esclusi intermediari. Telefonare 61332, ore 12-16. 25308 S

CENTRALISSIMO prontingresso, splendido appartamento soleggiato: ingresso padronale, 6 grandi stanze, ambienti servizio, poggiuoli, centralnafta, ascensore, vendiamo Alabarda, Spiridione 6. 25456 S

COMPERASI camera soggiorno cucinino poggiolo casa seminuova, telefonare 46839. 25458 S

CONDOMINIO Gretta 2 camere cucina bagno vendesi 3 milioni 200.000 facilitazioni pagamento. Paduina 3. 25451 S

CONDOMINIO libero, stanza soggiorno cucina ripostiglio vendesi contanti. Tel. 58725. 25422 S

CONDOMINIO ammezzato interno centro scambio con casetta ovunque. Scrivere precisando, cassetta 25414 S, UPI.

CONDOMINIO libero casa seminuova, tristanze accessori possibilmente zona Rossetti Piccardi Donadoni, acquisto contanti. Offerte cassetta 25246 S, UPI.

LAGGIO - CADORE: Villetta 2 appartamenti, totale 5 stanze, biservizi, centralnafta, 1500 giardino vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 25456 S

LIGNANO Sabbiadoro - Pineta e Sud, aree fabbricabili, ville, appartamenti, anche lungomare Trieste vendonsi. Rivolgersi Ristorante Dancing «Fungo» - Lignano, telef. 72120. 5900 S

LOCALE affari vendo zona nuova, tel. 732657. 64827 S

LOCALI affari in costruendo complesso condominiale via Gambini - Manzoni prenotansi vendite. RIGUTTI prossima consegna locale 57 mq. nuovo vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 25449 S

LOTTO terreno piccolo, acquistasi periferia sobborghi; inintermediari. Tel. 41613. 44755 S

MAGAZZINO o fondo periferico accessibile autotreni cercasi. Acquisto o affitto. Offerte Cassetta 64713 S, UPI.

PRIMARIA impresa triestina acquista terreni o stabili da demolire anche con permuta appartamenti. Cassetta 25292 S UPI.

RONCHI dei Legionari, vendo appartamento in condominio, due camere, soggiorno, cucina, WC, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, poggiolo, garage. Consegna fine giugno. Lire 4.250.000. Rivolgersi Francesco Pelos, Monfalcone, Bar Commercio, tel. 72469. 345 S

S. CROCE mare, lotti per villini con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono vendonsi. Tel. 90477. 25435 S

STABILE centrale vendesi. Cassetta 25407 S, UPI.

STABILE 10 appartamenti, 2 locali d'affari vendesi. Telefonare 68888, lunedì. 64708 S

STABILI investimento capitali compransi da privati. Cassetta 25452 S, UPI.

TERRENI frazionabili piccoli lotti Strada Friuli, Valmaura, Guardiella con progetto approvato vende ATEC, Goldoni 1. 87 S

TERRENI ville Santa Croce mare, Opicina vendiamo. ASPA Santa Croce, telefono 225164. 25381 S

TERRENO vendesi ottima posizione strada provinciale al sole (viadotto). Aurisina Cave 82. 25326 S

TERRENO mq. 1500 circa zona A libero vendesi. Cassetta n. 25411 S, UPI.

TERRENO 2000 mq. per costruzione vendesi alla Rotonda Boschetto. Tel. 92911, ore 8.30-12. 64753 S

TERRENO 440 mq. (Gretta). Progetto approvato vendesi, telefonare 30077. 64817 S

TERRENO costruzione 400 mq. zona Costalunga 1.200.000, vendiamo, Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 8741 S

TERRENO zona carsica su strada asfaltata indicatissimo anche per week-end metri 50.000 vendesi anche appezzamenti piccoli. Esclusi mediatori. Cassetta 25444 S, UPI.

TERRENO 600 mq. panoramico adatto villetta, soprastante Stazione Rozzol vendesi. Informazioni Bar Catina, piazza Perugino. 25480 S

ULTIMANDO pressi Perugino: 2 stanze, stanzetta, accessori, centralnafta, ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 25456 S

VILLA DUINO, panoramica, salone, 2 stanze, cucina, bagno, mansarda, cantine, lavanderia con doccia e servizio, box garage, giardino, centralnafta, vende nuova costruzione IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8709 S

VILLA signorile 5 stanze doppi servizi, centralnafta, garage, 150 mq. giardino, vendesi Opicina. Telefonare 94873. 250 S

VILLETTA 3, 5, stanze, accessori acquisto. Offerte Cassetta n. 25455 S UPI.

VILLETTA Opicina costruzione anno '60, salone, bistanze, doppi servizi, cucinino, giardino, centralnafta, vendesi, affittasi vuota, mobiliata. Agenzia Licciardello, Sanlazzaro 5. 64676 S

VILLETTE cinque stanze cucina giardini liberi, vendiamo, Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 8742 S

26.000 MQ. Venezia Mestre compreso casa vera occasione. Virgili, Rossini 14. 64674 S

T Villeggiature L. 60

ALBERGO Centrale Abano nuovo grande complesso cure termali grande piscina coperta e scoperta solarium cucina internazionale regionale dietetica. Chiedere forfaits telefono 90-052 Abano Terme. 5854 T

APPARTAMENTO Opicina per l'estate cercasi. Telef. 96819. 25403 T

APPARTAMENTO in villa affittasi periodo estivo. Opicina, via Monrupino 5/2. 44669 T

APPARTAMENTO Grado, città giardino, 2 stanze bagno frigorifero, vicino supermarket affittasi. Telef. 91064. 64772 T

BASELGA PINE' M. 1000 - Albergo Cacciatore - Vicinanze lago, ogni comfort. Giugno-settembre 1700. Tel. 57513. 5826 T

BASELGA Pinè m. 1000 - Albergo Cacciatore. Vicinanze lago, ogni comfort. Giugno-settembre 1.700. Tel. 57513. 5826 T

BOLZANO — m. 265, centro per le più belle escursioni, 60 alberghi offrono cordiale ospitalità, «Auto-Quiz», un meraviglioso viaggio di scoperta attraverso l'Alto Adige, con ricchi premi. Informazioni: Azienda Soggiorno. 5937 T

BORCA di Cadore (Belluno) m. 942, 13 km. da Cortina di Ampezzo. Ideale soggiorno estivo-invernale. Alberghi, pensioni, appartamenti. Autobus Villaggio Agip e Cortina ogni ora. Informa Pro Loco, telef. 82015. 5911 T

CALALZO (Cadore) m. 806. Albergo Venezia. Modernamente attrezzato, vista sul lago, ottima cucina familiare, giardino, acqua corrente calda e fredda. 69 T

CAMPO TURES (Alto Adige - Valle Aurina) m. 865, soggiorno incantevole, alberghi, pensioni, appartamenti. Informazioni: Pro Loco, telef. 88076. 5938 T

COLFOSCO. Hotel Sport. Aperto tutto l'anno. Ogni comforts. Dancing. Trattamento familiare. 70 T

COLFOSCO, Albergo Centrale. Tutti i comforts moderni. Ottima cucina. Prezzi modici. 71 T

CAREZZA — Albergo Savoy, soggiorno estivo ideale, fino a tutto giugno lire 2300. Telefono 61024. 5936 T

CAVALESE. Albergo «Angelo d'oro». Situato al centro del paese. Recentemente rimodernato. 80 letti. Ottima cucina.

FORNI DI SOPRA (metri 907). Salubre, amena località dotata di tutti i servizi. Alberghi, pensioni, 350 appartamenti mobiliati. Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno, tel. 24. 67 T

FRASSENE' — Dolomiti — m. 1100. Alberghi, pensioni, appartamenti; soggiorno pittoresco, signorile accogliente. Informazioni Pro loco Frassenè — Belluno. 5935 T

HOTEL CRISTALLO - CLES (Trentino), II cat., tel. 23-55. Tutti i comforts moderni. 5828 T

ISTITUTO LUMEN — Caviola (Belluno). Soggiorno montano per gioventù studiosa. Prenotate vacanze estive. Lezioni a richiesta. 5934 T

LAGGIO Cadore. Pensione «Centrale» cucina familiare. Prenotazioni: telef. 34008, Trieste. 64594 T

LAVARONE metri 1170 - Soggiorno incantevole - Lago, boschi, passeggiate. Alberghi, pensioni, 400 appartamenti. Informazioni: Azienda Soggiorno, telefono 9. 5827 T

MEZZANO Primiero m. 640 (Trento - Dolomiti) località turistica ideale. Alberghi, pensioni, appartamenti. Rivolgersi Pro Loco. 5910 T

MOLVENO — Lago m. 900 — ANDALO m. 1050 (Trentino). Le più note vie di accesso alle magnifiche cime del Gruppo Brenta. 5931 T

PIEVE CADORE. Hotel Belvedere, 2.a categoria. Splendida vista sul lago. Ottima cucina. Tel. 2149. 68 T

PREDAZZO m. 1018 — Bellamonte m. 1373 — Dolomiti. Alberghi, appartamenti, vacanze incantevoli, facilitazioni speciali luglio-settembre. 5933 T

TERME LEVICO (m. 520), Vetriolo (m. 1500) Trentino — 56 alberghi, pensioni, 300 appartamenti. Informa Terme di Levico — Vetriolo. 5939 T

TESERO m. 1000 - Fiemme Dolomiti. Piacevole tranquillo soggiorno. Parco bimbi, bocciodromo, medico, farmacia. Informa Pro Loco. 5851 T

VALLE Pejo - Trentino - Parco Nazionale Stelvio. Acque ferruginose, 8 alberghi, 4 pensioni, appartamenti. Informa Azienda Soggiorno - Pejo. 5852 T

VALLI Sole - Rabbi (Trentino) alberghi, pensioni, appartamenti ogni categoria - altitudine. Acque salsojodiche. Rabbi. Informa: Azienda Soggiorno Malè (Trento). 5824 T

VIGO — POZZA di Fassa, funivia Catinaccio, Vajolet; telecabine Buffaure; 50 alberghi, 300 appartamenti. Informazioni Azienda Soggiorno. 5825 T

VILLEGGIATURE montane ideali nella verde Carnia. Informazioni: Ente Provinciale Turismo, Udine. 5932 T

ZIANO FIEMME m. 1000. Pensione Montanara. Tel. 55142. Nuova. Acqua corrente, giardino. Ottimo trattamento. Sconti bassa stagione. 5886 T

ZIANO Fiemme — Dolomiti, m. 1000 — Ridente centro di soggiorno. Attrezzatura turistica completa. Alberghi, appartamenti. Scrivere Ufficio Turistico, Tel. 55133. 5850 T

U Matrimoniali L. 70

AGEVOLIAMO sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza. Casella 27/L SPI Via Parlamento 9 Roma. 5721 U

ALTO distinto, indipendente cinquantaduenne milanese, residente Pavia, sposerebbe triestina, alta robusta, possibilmente indipendente. Cassetta 13743 U, UPI, Trieste.

PROFESSORESSA graziosa, appartamento proprio, relazionerebbe distinto posizione scopo matrimonio. Carta d'identità n. 11.730.324, fermo posta Trieste. 64714 U

STATALE 60enne solo, modesta condizione, sposerebbe agiata, indipendente. Cass. 25425 U, UPI

VEDOVA sola con quartiere sposerebbe signore massimo 56 anni. Cassetta 44760 U, UPI.

39ENNE forestiero colto bella presenza sposerebbe possibilmente artista piacente affettuosa intelligente. Scrivere Cassetta 13604 U, UPI.

40ENNE laureato casa arredata proprietà ottima posizione economica sposerebbe casalinga bella presenza disposta trasferirsi Roma. Cass. 64691 U, UPI.

V Diversi L. 60

AUTISTA camion portata quintali 50 offresi per città e fuori, o linee Milano o Napoli; prezzi modicissimi. Telef. 43150. 64801 V

COMPRESSORE pneumatico con martelli demolitori o perforatori noleggiasi; telef. 94172. 310 V

GIOVANE con propria Ape per piccole consegne città, cercasi. Telef. 44742. 64822 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

ALGANI - piazza della Scala

LEONARDI - galleria Portici Settentrionali

STEFFENINI Galleria Portici Settentrionali

CASIROLI - corso V. E. III

LIBRERIA CENTRALE - via T. Grossi 4

S.A.F. - Stazione Centrale

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

BENTIVOGLIO - piazza XX Settembre

GAMBERINI - piazza della Stazione - via Pietramellata

AMEDEO - via Indipendenza ang. via A. Righi

BRICCOLI via Indipendenza ang. via Manzoni

CABURAZZA via Indipendenza ang. via U. Bassi

PENNESI piazza Maggiore

GASPARI R. piazza Maggiore Modernissimo

DUE TORRI - Due Torri via Rizzoli

BOSCHI via Marconi

RAMINI - via Marconi ang via U. Bassi



PER CONSERVARE LE BUONE COSE CHE COMPERATE:

una serie di assi!



- costruiti con le esperienze di tanti anni
- chiusura magnetica
- sbrinamento automatico
- apertura anche a pedale
- capaci e funzionali
- modelli da litri 125 - 130 - 150 - 170 - 215
- da lire 66.900 ed oltre

MAGNADYNE KENNEDY

INFIN s.a.s. GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.40	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano (1)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia Roma (Roma prenot. obbligatoria)
9.35	DD	Venezia - Milano - Genova (11) - Parigi
10.08	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia - Milano - Parigi
16.05	D	Venezia - Parigi (2)
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.22	DD	Milano - Parigi - Bari (3)
17.48	DD	Venezia - Bari (4)
18.40	R	Venezia (5)
18.45	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
21.45	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
2) 615 Simplon Express dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964 con vetture per Parigi.
3) ES Si effettua dal 26 maggio al 31 ottobre 1963 e dal 16 marzo 1964 in poi
4) 617 Si effettua dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964
5) R 499 Si effettua dal 26 maggio al 31 ottobre 1963 e dal 16 marzo 1964 in poi

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
8.15	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste)
9.30	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
10.40	R	Venezia (1)
11.35	R	Venezia
11.45	DD	Parigi - Milano (2)
12.50	D	Parigi - Venezia (3)
13.30	D	Bari - Venezia (4)
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.30	D	Parigi - Milano - Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.07	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	A	Portogruaro - Monfalcone
20.00	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.30	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.32	A	Venezia - Monfalcone
23.55	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.
1) R 490 Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
2) R 490 A Si effettua dal 2 settembre 1963 al 16 marzo 1964.
3) SE Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
4) 614 Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964
5) 616 Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.42	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
14.30	A	Udine
16.24	A	Udine - Tarvisio
17.32	A	Udine
19.10	D	Udine
19.55	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
21.51	A	Udine

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
7.50	A	Udine
8.21	D	Udine
9.12	A	Udine
9.20	D	Vienna - Monaco
12.00	A	Tarvisio - Udine
15.09	A	Udine
17.37	A	Udine
18.58	DD	Tarvisio - Udine
19.50	A	Udine
21.15	A	Udine
22.40	A	Udine
22.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

NB. — Dal 22 giugno solo al sabato partenza alle 13.55 DD per Udine-Calalzo e arrivo solo alle domeniche dal 23 giugno.

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
7.30	A	Poggioreale
8.38	D	Poggioreale - Fiume - Lubiana
12.06	DD	Fiume - Lubiana - Zagabria (*)
13.40	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.08	A	Poggioreale
20.30	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.28	D	Belgrado - Lubiana - Poggioreale
11.20	A	Poggioreale
17.02	A	Poggioreale
17.10	DD	Zagabria - Fiume
19.35	D	Lubiana - Fiume - Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

(*) SE Si effettua dal 26 maggio all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.